OTTICA INN
50% SCONTO
su tutte le migliori marche di occhiali
TRIESTE - VIA CONTI 36 - TEL. 040.363601 FAX 040.363604
SERVOLA - VIA DI SERVOLA, 116 - TEL. 040.810397
WWW.OTTICAINN.COM

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

30805
9 771592 169000

ANNO 122 - NUMERO 183
MARTEDÌ 5 AGOSTO 2003
€ 0,90

OTTICA INN
50% SCONTO
su tutte le migliori marche di occhiali
TRIESTE - VIA CONTI 36 - TEL. 040.363601 FAX 040.363604
SERVOLA - VIA DI SERVOLA, 116 - TEL. 040.810397
WWW.OTTICAINN.COM

Economia Usa, un «miracolo a tempo»

IL CALABRONE AMERICANO

di **Franco A. Grassini**

Quando faceva lezione a Harvard, il professor John Kenneth Galbraith era solito ricordare, quando parlava dei fenomeni economici non inquadrabili nelle teorie tradizionali, che il calabrone secondo le leggi della dinamica non avrebbe dovuto essere in grado di volare.

E' un'immagine che ben si adatta alla presente situazione dell'economia americana. Questa non solo continua a crescere a un tasso — intorno al 2,5% annuo secondo le ultime stime — che fa invidia a tutti i Paesi europei, ma autorevoli previsioni considerano prossima una ripresa a ritmi ancora superiori.

Eppure ci sono almeno tre grandi rischi che incombono sull'economia americana.

Il primo è rappresentato dai consumi che costituiscono circa il 70% del reddito nazionale e che continuano a tenere non ostante la disoccupazione sia salita a livelli che non si ricordavano da una diecina d'anni. Chi non lavora o teme per il suo posto non è un gran consumatore. Non solo, le famiglie americane sono fortemente indebitate e continuano ad acquistare case anche se i prezzi delle stesse, rapportate agli affitti, fanno temere ci si possa trovare di fronte ad una bolla in qualche misura analoga a quella che si era verificata nei valori mobiliari. Certo i tassi d'interesse sono a livelli di quelli degli anni '50 e invogliano a indebitarsi per acquistare una casa. Ma in non pochi casi si tratta di mutui a tasso variabile e, se certamente il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan, sino alle prossime elezioni del 2004, non farà nulla per modificarli (qualcuno dice che li può ancora ridurre), la lunga durata dei medesimi non dovrebbe lasciare tranquilli chi li ha assunti.

Disoccupazione e tassi di interesse sono due grandi incognite sul futuro dei consumi.

Il secondo grande rischio per l'economia statunitense è il crescente deficit pubblico.

● *Segue a pagina 3*

Sondaggio tra gli imprenditori: «Tangentopoli non è finita»

● *A pagina 2*

Trieste, altra giornata torrida con valori minimi da Golfo Persico. Il vento riscalda l'aria anziché rinfrescarla

Notti bollenti, colpa del borino

A mezzanotte 29 gradi, oltre 35 di giorno. Torna il rischio black-out

TRIESTE Il caldo delle notti triestine ormai ricorda l'Iraq e l'Arabia Saudita: 28,6 gradi la minima dell'altra notte a Trieste, 29 a Baghdad, 31 a Riad. Dietro le due capitali mediorienali si alza un altipiano desertico, su Trieste influiscono il Carso e le pianure slovene, ungheresi e ucraine dove il sole brilla ininterrotto da quasi 80 giorni. Altissima pressione. Se poi la bora (o meglio il borino) si mette a soffiare 24 ore su 24 com'è accaduto in questo agosto, sono dolori. Di giorno la temperatura è altissima e di notte scende di pochi gradi trasformando in incubo il sonno dei triestini (anche se rinfresca un po' il mare). La bora sta condizionando anche d'estate il clima: se d'inverno acuisce il freddo, d'estate esalta il caldo. Nelle ore più calde del giorno ieri si sono registrati fino a 35,6 gradi. E oggi si prospetta di nuovo il rischio di un black-out elettrico.

● *A pagina 15*

Claudio Ernè

Scontro fra moto d'acqua a Olbia: muore una turista

● *A pagina 5*

RITI DI STAGIONE

Vacanze per finta e vacanze da trofeo

di **Ferdinando Camon**

Questa settimana segna l'apice di quel grandioso fenomeno delle civiltà di massa che si chiama "vacanze," che svuota le città, blocca le fabbriche, spacca le famiglie, azzera le morali e ne prepara di nuove. I giornali aumentano la tiratura, perché chi è lontano da casa mantiene il contatto con la propria città tramite il suo giornale. E' stato calato nelle coscienze un "obbligo sociale" di partire. Chi non va in vacanza se ne vergogna, perché così mostra di appartenere a uno stato sociale che non ce la fa. La vergogna crea il triste fenomeno dei vacanzieri per finta: quegli italiani che parlano di vacanze, si vantano delle vacanze, ma non hanno i soldi per farle, e allora fingono di farle. Sono tre milioni. Annunciano agli amici la partenza, staccano il telefono, mettono la segreteria, oscurano le finestre, si procurano le cartoline dei luoghi dove dovrebbero andare, e le fanno spedire. Prendono la tintarella usando le lampade solari. Questi tre milioni fanno parte di una fetta più grande d'italiani, undici milioni, che non si muovono di casa. Questa fetta contiene anche i cosiddetti "fregati dall'euro": perché l'euro ci ha impoveriti, e la cosiddetta entrata in Europa è stata per molti una discesa in basso, e per alcuni una precipitazione. Chi sostiene che l'arrivo dell'euro è stato una fortuna, mente in faccia al Padreterno: basta confrontare nei luoghi di villeggiatura i prezzi di quest'anno con quelli degli anni passati. I media governativi, e cioè le tv, aprono i notiziari sempre con le vacanze: non è un modo per mostrare le vacanze, ma per mandare in vacanza. Ogni governo vuol sempre salvare la stagione turistica.

Ci sono le vacanze da telefonare, da raccontare, da esibire, da confrontare. Rientrano fra queste le vacanze esotiche, nel sud-est asiatico, nell'Africa nera. Nel cuore di civiltà diverse, inconciliate con la nostra, e più netto è il divario, più eccitante è la vacanza, Un macumba su un europeo funziona sempre. Si cerca il costume inaudito, per fissarlo nella telecamera. Ma ci sono anche le vacanze-trofeo, e sono quelle che segnano una tappa nella vita: in paesi rischiosi, dove perfino le ambasciate ti sconsigliano di andare, ma se ci vai reggerai il confronto con tutti gli amici, ovunque si siano spinti. Sono quelle per cui si può morire. Negli anni passati abbiamo avuto italiani sequestrati in Yemen o in Afghanistan, in questa settimana abbiamo italiani morti in Namibia, in Messico, in Guatemala.

● *Segue a pagina 5*

In autunno un documento papale: «Salveranno il mondo dalla fame». Ma i gesuiti dissentono

Il Vaticano dice sì all'uso degli Ogm

Friuli Venezia Giulia: la Coldiretti ottiene controlli più severi

ROMA È scontro nel mondo cattolico davanti alle indiscrezioni di stampa che parlano con insistenza di un'imminente apertura del Vaticano all'uso degli Ogm in campo agroalimentare come arma contro la fame nel mondo. Il Consiglio pontificio per la giustizia e la pace ha replicato sostenendo che sull'argomento il Papa non si è ancora pronunciato. L'organismo della Santa Sede ha comunque confermato che la posizione sull'argomento sarà presto definita. Ma molte sono le voci che si levano contro gli Ogm, come quella dei gesuiti che operano nello Zambia e che appoggiano la decisione del governo di Lusaka di respingere il mais modificato. Intanto, in Friuli Venezia Giulia, la Regione promette agli agricoltori accurati controlli anti-Ogm. Che è quello che chiedeva anche la Coldiretti.

● *A pagina 4*

INCIDENTE STRADALE

Grave Placanica, il carabiniere del caso Giuliani

● *A pagina 4* La foto dell'uccisione di Carlo Giuliani, durante il G8 di Genova del 2001.

La maggioranza perde dipietristi e Pdci. Asquini (Fi) minaccia il referendum

La Regione approva le indennità Assessori a 13 mila euro al mese

TRIESTE La Regione ha approvato le nuove indennità per i presidenti di Consiglio e giunta e per gli assessori. Il provvedimento, dopo un vivace dibattito, è passato con i voti della maggioranza, il no dell'opposizione e del consigliere Salvador (Gruppo misto) e l'astensione delle consigliere Battellino (It.Valori) e Zorzini (Pdci). Durante le dichiarazioni di voto, Nevio Alzetta (Ds), relatore di maggioranza, ha espresso soddisfazione «per un provvedimento che crea le condizioni per far svolgere al meglio a tutti il mandato». «È la prima legge e un pessimo biglietto da visita del presidente Illy — ha commentato Roberto Asquini (Fi) — per fortuna ci sono gli strumenti per combatterla, a partire dal referendum». Le nuove indennità prevedono per il governatore un «mensile» lordo di 15mila 726 euro, per gli assessori 13mila 529 euro e per i consiglieri 10 mila 484 euro.

● *A pagina 9*

Giorgio Pison

INCENDI

Sopralluogo di Illy in elicottero

● *A pagina 10* Nella foto Lasorte, Illy e Moretton.

Basket: la Virtus fuori dalla A1 perché non ha pagato Becirovic

ROMA Il Consiglio della Fip ha deciso di non iscrivere la Virtus Bologna al campionato di serie A. La decisione della federbasket è stata presa per il mancato pagamento da parte del club bolognese del lodo con Sani Becirovic. L'evento è clamoroso. Non a caso la Virtus Bologna si è meritata per la sua storia l'appellativo di «Juventus dei canestri»: con la gloriosa squadra torinese ha in comune non solo i colori bianconeri ma anche i tanti successi, fatti di 15 scudetti, due Eurolega, otto Coppe Italia, una Coppa delle Coppe e una Supercoppa.

● *A pagina 27*

In ricevitoria i biglietti per la Triestina

Dal tabaccaio si potranno comprare anche gli abbonamenti

● *A pagina 26*

Marinaio croato di 22 anni finisce in mare dal traghetto in servizio tra Bari e Dubrovnik. I medici: «Fatto straordinario»

Cade dalla nave: salvo dopo 30 ore

FIUME Salvo dopo aver trascorso trenta ore in mare. Per i medici è un «fatto straordinario». Vilijam Slothauer, 22 anni, croato, è caduto sabato notte dal traghetto «Marko Polo» in servizio tra Bari e Ragusa (Dubrovnik) e sul quale è imbarcato come marinaio. Il giovane è stato visto l'ultima volta a prua, intorno alle due di notte tra sabato e domenica. La disavventura del marinaio è terminata ieri all'alba, quando un mercantile lo ha individuato e tratto a bordo 12 miglia a Nord-est della costa barese.

Slothauer era in buone condizioni di salute, ma è stato ricoverato in osservazione al policlinico del capoluogo pugliese. I medici hanno detto che i parametri vitali del marittimo sono «buoni» e le condizioni generali di salute «discrete«, anche se l' organismo risulta disidratato e provato dalla lunga permanenza in mare. Secondo i sanitari il giovane è sopravvissuto grazie alla «buona fibra del suo fisico» e «all'elevata temperatura dell' acqua».

● *A pagina 8*

Il telefono fisso non c'è più in 3 milioni di case

Giovani e single preferiscono avere soltanto il telefonino

● *A pagina 3*

Un'indagine realizzata dalla Swg per Confesercenti mette in evidenza un dato: il 62% dei titolari d'impresa considera la corruzione stabile o in aumento

Gli imprenditori: Tangentopoli è più viva che mai

Il presidente Venturi chiede che ci sia una effettiva trasparenza nei fondi pubblici per le grandi opere

ROMA La corruzione in Italia non è affatto in calo e, anzi, secondo il 62% degli imprenditori italiani è stabile o in aumento. È il risultato di una indagine realizzata dalla Swg per Confesercenti, secondo cui il fenomeno sta «assumendo ormai le dimensioni preoccupanti degli anni di Tangentopoli».

Il sondaggio, condotto in un campione di 500 imprenditori titolari di imprese di piccole e medie dimensioni fra il 27 maggio e il 3 giugno, indica che il 43% degli imprenditori considera la corruzione un fenomeno stazionario rispetto al passato, e il 19% addirittura in aumento, contro un 28% più ottimista secondo cui, invece, c'è un'inversione di tendenza.

Il vizio di chiedere mazzette - si legge in un comunicato di Confesercenti - «ha per protagonisti gli esponenti politici a livello nazionale (secondo il 49% degli intervistati), gli amministratori locali (25%) e gli impiegati e dirigenti della pubblica amministrazione (20%)». E il futuro, nelle attese degli imprenditori, sarà peggiore del presente: «Il 33% si aspetta una crescita della corruzione, contro il 13% degli intervistati di analoga ricerca nel 1995».

«Anche da questa indagine - dichiara il presidente di Confesercenti Marco Venturi - emerge che il fenomeno della corruzione amministrativa continua ed è molto più ampio di quanto ci aspettassimo».

Marco Venturi, presidente della Confesercenti: «Il fenomeno della corruzione continua».

Sei imprenditori su dieci si considerano vittime di questo sistema. Gli imprenditori pagano tangenti perchè costretti e, secondo Confesercenti, «il 17% degli intervistati considera la pratica addirittura una questione di saper vivere, di conoscere come va il mondo».

«IL termini generali - si legge nel comunicato - il 75% degli intervistati sostiene che gli imprenditori, boicottati e costretti, sono ancora disponibili a pagare tangenti, mostrando un incremento rispetto all' analoga rilevazione del 1995 quando i possibilisti erano il 56%».

La corruzione - cui gli imprenditori ricorrono «per evitare le paludi della burocrazia o per aggiudicarsi un appalto senza gareggiare, per evitare di pagare una multa o per avere un occhio di riguardo» - «si identifica soprattutto nei politici e si manifesta in particolare nell' ambito degli appalti». Tanto che - scrive Confesercenti - per il 43% degli intervistati (erano il 20% nel 1995), per poter ottenere un appalto o un contratto con la pubblica amministrazione persiste, come in passato, la disponibilità a pagare una tangente, mentre il 12% ritiene addirittura che sia aumentata la tendenza a ricorrere a questa procedura«.

Fra gli appalti dove è più frequente la corruzione spiccano le grandi opere pubbliche (52%), a partire da rifiuti, depuratori e lavori stradali, e a seguire dalla sanità.

Oltre agli appalti (indicato dal 45% degli intervistati), sono terreno fertile per tangenti e bustarelle le assunzioni nella pubblica amministrazione (27%), o la richiesta di accelerare una pratica in Comune (19%). «Ma anche fuori dal pubblico non si sta a guardare: finanza, banche e credito (38%), spettacolo, calcio e sport in generale, libere professioni cono gli altri settori a rischio-coruzione segnalati dagli intervistati».

«Chiediamo - è l'appello di Venturi - che siano assicurate regole chiare e una effettiva trasparenza nei fondi pubblici per le grandi opere oltre a forti azioni di controllo e di intervento soprattutto nel potere politico e sulle amministrazioni locali».

REAZIONI AI DATI

I Ds: «Il governo ha abbassato la guardia»

ROMA «Il governo in questi due anni ha abbassato l'asticella della legalità». Il coordinatore della segreteria Ds, Vannino Chiti, è sorpreso dai dati del sondaggio su corruzione e politica commissionato da Confesercenti alla Swg. «Dicendo sì ai condoni, sì alle leggi ad personam, bloccando l'impegno portato avanti dall'Ulivo per rinnovare la pubblica amministrazione - spiega Chiti - il governo ha abbassato la guardia. Il governo non è dato solo da leggi, ma anche da comportamenti, esempi. Su questo fronte ci sono stati carenze e arretramenti».

Denunciato ai presidenti delle Camere un «cumulo di irregolarità»

L'Ulivo diserta Telekom Serbia

ROMA I deputati dell'Ulivo Giovanni Kessler (Ds), Michele Lauria (Margherita) e Gianpaolo Zancan (Verdi) non parteciperanno alla seduta della commissione Telekom Serbia fissata per domani, né all' audizione di Igor Marini a Saluzzo organizzata per il giorno dopo. Ne danno notizia gli stessi parlamentari con una lettera indirizzata ai presidenti della Camera e del Senato e per conoscenza al presidente della commissione Enzo Trantino. «Il cumulo di irregolarità», ravvisato nella convocazione della seduta e nell'audizione di Igor Marini «decisa in fretta e in furia», scrivono i parlamentari, «ci impedisce di partecipare ai lavori della commissione e all'audizione di Marini».

I parlamentari dell'Ulivo, nella loro lettera a Pier Ferdinando Casini e a Marcello Pera, spiegano perchè non si presenteranno in commissione il 6 agosto e perchè non andranno a Saluzzo ad ascoltare il faccendiere Marini. «Stanno succedendo delle cose davvero inquietanti nella commissione Telekom Serbia - dichiara Kessler - e abbiamo il timore che ci sia una manovra dall'esterno per condurre e condizionare i lavori. Abbiamo quindi deciso di informare i presidenti di Camera e Senato di quello che sta accadendo».

L'Ulivo non ascolterà Igor Marini (foto).

L'ufficio di presidenza della commissione, si legge nella lettera, il 30 luglio («data indicata come l'ultima prima della sospensione estiva») aveva già fissato il calendario dei lavori di settembre e ottobre. Poi, all'improvviso, il giorno dopo, il 31 luglio, sempre l'ufficio di presidenza «che doveva continuare a esaminare l'ordine del giorno» decise «a maggioranza» di andare a sentire Igor Marini il 7 agosto in carcere.

In realtà, prima dell'ufficio di presidenza integrato a tutti i gruppi, ne era stato convocato un altro, alle 14, mentre erano in corso votazioni in entrambe le Camere («Casini aveva sconvocato tutte le commissioni») e alla presenza di soli deputati della maggioranza. E «soltanto a fronte delle proteste dell'opposizione all' anomalia di una seduta del tutto irrituale dalla quale era scaturita siffatta decisione - scrivono i parlamentari - il presidente convocava in serata l'ufficio di presidenza integrato ove definiva quello delle ore 14 un incontro informale». «Intanto, però - aggiungono - l' effetto annunciò già si era indubbiamente raggiunto».

Clima ancora avvelenato nella Casa delle libertà. Il ministro replica ai centristi che vogliono modificare il provvedimento

Gasparri: «Senza la mia riforma tv la Rai rischia»

L'Udc ai big leghisti: hanno bisogno di vacanza, magari disintossicandosi in qualche clinica

Il ministro Gasparri difende la riforma tv dagli attacchi.

ROMA L'afa d'agosto surriscalda il clima all'interno della Casa delle libertà e tra gli alleati aumentano il nervosismo e la tensione. L'Udc vuole tradire gli elettori, accusa il leghista Alessandro Cè. E Francesco D'Onofrio, in risposta, minaccia di non partecipare alla riunione dei «saggi» della Cdl che entro la fine di agosto dovranno presentare a Berlusconi un pacchetto di riforme costituzionali. È scontro anche tra l'Udc e An a causa del disegno di legge sulle tv che porta il nome del ministro Gasparri. I centristi confermano che vogliono modificare il testo del provvedimento quando a settembre sarà all'esame della Camera. E il ministro delle Comunicazioni avverte che se la riforma del sistema televisivo non dovesse essere approvata a farne le spese, in termini di pubblicità, sarebbe la Rai.

Il presidente dei deputati della Lega Alessandro Cè non ha gradito l'affermazione di D'Onofrio che ad essere «scacciato a calci dal tempio» (come aveva chiesto il leghista Roberto Calderoli riferendosi ai dirigenti dell' Udc ed al presidente della Camera Casini) dovrebbe essere lui, il capogruppo del Carroccio. E gli ha risposto a tono. Il duro attacco di D'Onofrio, ha replicato, «ricorda l'isteria di una vecchia signora alla quale si rammenta il proprio passato non proprio da gentildonna». La differenza tra la Lega e l'Udc, ha aggiunto Cè, è che noi vogliamo le riforme e loro «vogliono tradire gli elettori». L'Udc ha prontamente replicato. Cè, Calderoli, Speroni, come Umberto Bossi, è intervenuto il capogruppo dell'Udc alla Camera Luca Volontè, hanno bisogno di andare in vacanza, «magari cogliendo l'occasione per disintossicarsi in qualche clinica». L'invito ad andare in clinica è «poco cristiano» se viene da chi si professa cattolico, è stata la risposta di Francesco Speroni, eurodeputato leghista e stretto collaboratore di Bossi.

Senza la Lega, ha anche fatto presente Speroni, non si governa e si torna al voto. A spalleggiarlo è stato un altro esponente del «Carroccio», Piergiorgio Stiffoni. Dobbiamo sì disintossicarci, ha affermato, ma da «due anni di consociativismo e di inciuci che abbiamo fin troppo sopportato dai nostri coinquilini dell' Udc».

Cresce così il livello della polemica che in questi giorni anima il dibattito interno alla Casa delle libertà nonostante le ferie d'agosto. Per il capogruppo di An Ignazio La Russa «un pò di riposo non può che fare bene a tutti». Ma contro l'Udc è sul piede di guerra anche An a causa delle polemiche sul ddl Gasparri. Dopo che Bruno Tabacci dell' Udc ha confermato l'intenzione di voler presentare degli emendamenti a settembre per modificare la legge, il ministro Gasparri ha avvertito i centristi (ma anche l'opposizione) che la mancata approvazione della riforma «farebbe correre alla Rai e ai suoi dipendenti quei rischi di declino e di instabilità che invece qualcuno vuole attribuire alla nuova normativa». La Rai, cioè, secondo la Corte Costituzionale, dovrebbe rinunciare alla pubblicità su una delle sue reti e si tratterebbe di una perdita di introiti molto significativa. Almeno 300 miliardi di euro l'anno, precisa Paolo Romani di Forza Italia che ricorda all' Udc di aver già ottenuto la scadenza anticipata del Cda della Rai. E «se poi l'obiettivo delle opposizioni e di parti della maggioranza è penalizzare Mediaset», - ha aggiunto - a queste operazioni solo politiche e non economiche non ci sto». Ma l'Udc non cede. Per il segretario della commissione di vigilanza Rai Pippo Gianni una »riflessione più approfondita« su quella legge deve essere fatta.

Elvio Sarrocco

Sfiduciato a metà luglio, il governatore forzista Pili si è dimesso

Nuova crisi in Sardegna

CAGLIARI Ha capito per l'ennesima volta che non avrebbe avuto un numero di voti sufficienti a sostenere una nuova giunta. E così ieri alle 10,30 il presidente della giunta regionale sarda, il forzista Mauro Pili, si è dimesso. «Lascio, ma non mollo», ha comunicato al consiglio regionale. Sfiduciato a metà luglio da una mozione presentata dall'opposizione di Centrosinistra, passata con i voti dell'Udr e di tre ribelli di An, Pili era stato rieletto con 37 voti (la maggioranza è di 41 voti) il 31 luglio scorso. Da allora aveva tentato di recuperare i tre voti del partito fondato dall'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga e quelli dei tre dissidenti. Niente da fare: senza maggioranza, osteggiato da schegge impazzite della sua coalizione non ha potuto che prendere atto della situazione.

Ora sull'Isola si aprono scenari difficili. Forza Italia ha sempre sostenuto - l'ultima volta una settimana fa con Beppe Pisanu - che «non ci sono alternative a Pili: o lui o le elezioni anticipate», mentre Udc, Udr e Riformatori, ovvero la componente di centro della coalizione, puntano a un nome alternativo «per proseguire la legislatura (la scadenza naturale è la prossima primavera) almeno sino all'approvazione di una legge elettorale alternativa a quella in vigore nelle regioni a statuto ordinario che penalizzerebbe i piccoli partiti».

Lunedì si riunirà nuovamente il Consiglio regionale che, se l'accordo sarà stato raggiunto, eleggerà il nuovo presidente. Tra i nomi in corsa, quello del decano della politica sarda, Felicetto Contu (Udc), democristiano di lungo corso, e quello dell'ex luogotenente di Mariotto Segni nell'Isola, Massimo Fantola.

Strana legislatura, quella che si sta trascinando verso una conclusione ingloriosa. Una legislatura figlia di un effetto collaterale della legge elettorale che pur avendo registrato per un candidato - Pili il record assoluto di preferenze (151 mila), non ha espresso una maggioranza chiara: nel collegio regionale vinse il Centrodestra, in quelli provinciali (4) il Centrosinistra.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Famia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali),annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.O. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 4 agosto 2003 è stata di 50.500 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

La lista unica fa ancora discutere. Il diessino Angius chiede un congresso per decidere. Divisioni nella Margherita, Sdi favorevole. Verdi, Pdci e Udeur contrari

Prodi insiste: la gente alle europee vuole vederci uniti

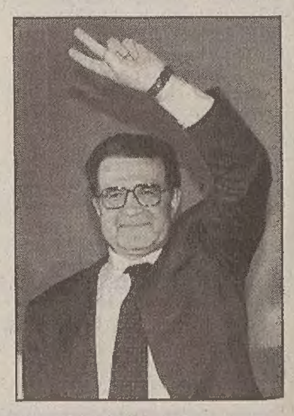
ROMA La proposta di Prodi di una lista unica per le europee continua a dividere i partiti dell'Ulivo tra chi è entusiasta dell'idea, chi è decisamente contrario, e chi si limita a frenare il progetto. Il presidente della Commissione Ue, comunque, non si arrende e dalle vacanze in Maremma insiste nel sottolineare «la richiesta che la gente fa di essere uniti». «Nella mia proposta non c'era nulla di machiavellico», spiega Prodi, soddisfatto, comunque, del dibattito che si è avviato. E che certo non potrà continuare a lungo senza una scelta, a settembre, infatti, bisognerà decidere.

I verdi, il Pdci e l'Udeur hanno già bocciato senza appello la lista unica. Ma c'è anche la proposta, messa in campo da Rutelli e da Fassino di andare avanti con chi ci sta e cioè di costituire un nucleo riformista dell'Ulivo unendo Ds, Margherita e Sdi. «Chi vuole salire salga - spiega il socialista Ugo Intini - altrimenti concorra insieme a Rifondazione comunista a costruire la nave della sinistra radicale, con la quale vogliamo fare un leale accordo di governo. Se Ds, Margherita e Sdi sono veramente d'accordo, non c'è tempo da perdere. Altrimenti un possibile, improvviso collasso della maggioranza di governo ci coglierebbe impreparati».

Nei Ds il Correntone è contrario a una lista per le europee che non porti il nome dei Ds ed esclude, comunque, che una simile decisione possa essere presa soltanto dalla segreteria e dal gruppo dirigente. Il presidente dei senatori della Quercia, Gavino Angius, propone di affrontare la questione a settembre. «È presto per parlare della lista unica - dice - ne riparliamo dopo la pausa estiva. Comunque, se proprio dovessimo arrivarci, un congresso ci vorrà».

Anche la Margherita, però è divisa. L'ex segretario del Ppi Franco Marini giudica un rischio per la coalizione la lista unica che, d'altra parte, rappresenterebbe «la pietra miliare del partito democratico», che lui ha sempre rifiutato. Secondo Marini, poi, con un' eventuale sconfitta alle europee Prodi sarebbe bruciato pregiudicando le elezioni politiche dell'anno dopo. I prodiani della Margherita però, insistono. Per Enrico Letta «non vuol dire fare il partito unico. Significa avere una proposta unitaria. Questa considerazione deve far capire, anche ai più riottosi, tutti i vantaggi della lista unica e che gli eventuali svantaggi sull'annullamento dell'identità in realtà non esistono». I Ds, a suo parere, «hanno tutto da guadagnare a presentarsi con una lista unica che vinca le europee».

Marina Maresca


Romano Prodi

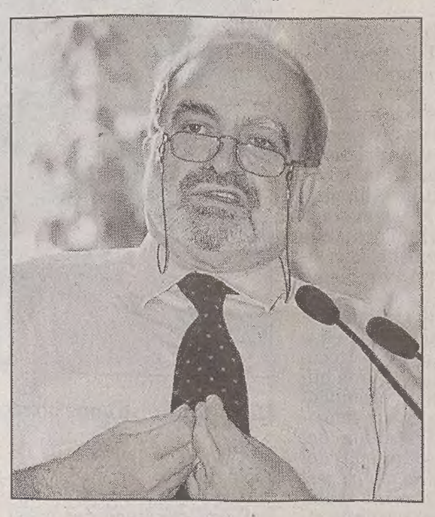
Il ministro del Welfare, Maroni, accende la miccia: «La riforma si farà entro la fine dell'anno». Insorge l'Udc: «Parole che lasciano il tempo che trovano». Lega all'attacco

Riforma delle pensioni: alta tensione nel governo

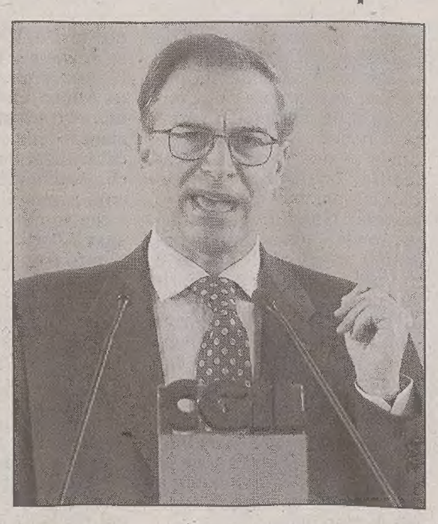
Epifani propone uno sciopero unitario contro la politica economica dell'esecutivo ma Pezzotta non ci sta

ROMA Sulle pensioni si torna a litigare fra i partiti di governo e fra i sindacati. E, naturalmente, fra governo e sindacati. Ad accendere la miccia è un comizio del ministro del Welfare, Maroni. Dice il ministro che «le pensioni di anzianità non saranno toccate e coloro che lo sostengono dicono solo stupidaggini». L'obiettivo, spiega il titolare del Lavoro, è comunque l'aumento dell'età pensionabile. Questo, però, dovrebbe avvenire su base volontaria «attraverso un sistema di incentivi a restare al lavoro». «Il dialogo ci sarà con tutti gli interesasti alla riforma - chiude Maroni - e questa riforma si farà entro la fine dell'anno». Queste parole, dette in un comizio a Chioggia, alzano un polverone politico. «Non darei gran peso alle parole di Maroni», dice in prima battuta il capogruppo dell'Udc alla Camera, Luca Volontè. «La Casa delle libertà non ha ancora avviato un confronto interno sulle pensioni - continua - e pertanto le parole di Maroni lasciano il tempo che trovano...». E un appello, Volontè lo lancia anche al sindacato: «Pezzotta stia sereno, perchè la maggioranza non ha ancora elaborato una proposta compiuta in tema di pensioni».

Tirato per la giacca, Pezzotta si fa sentire alla radio: «Io credo che sarebbe ora di smetterla, perchè le pensioni vanno bene così come sono». «Ormai su questo argomento la confusione è totale. Un giorno - continua il segretario della Cisl - si parla di togliere le pensioni di anzianità, un giorno di penalizzare le pensioni più ricche, un altro quello di equiparare quello che è già equiparato». Più o meno dello stesso parere è Luigi Angeletti, segretario della Uil: «La riforma è già stata fatta, compresa l'equiparazione fra pubblico e privato, che scatterà completamente fra cinque anni».



Il segretario della Uil, Savino Pezzotta.



Il capo della Cgil, Guglielmo Epifani.

La Cgil, invece, propone una mobilitazione unitaria contro la politica economica del governo (e, dunque, anche contro la ventilata riforma delle pensioni). Sul tema, però, viene fermata dalla Cisl. «Se c'è una questione la si decide insieme - risponde Pezzotta - e invece la Cgil ha già deciso. E allora che senso ha fare degli appelli quando si sa già quale strada prendere?». Sull'argomento, da registrare le parole di Sergio Cofferati, che della Cgil è stato segretario fino ai mesi scorsi: «Il governo pensa di far cassa mettendo mano alle pensioni. È un atteggiamento sbagliato dell'esecutivo. Si vede che sono in grandi difficoltà».

Sempre fra i partiti di governo, e sempre sulle pensioni, la divisione fra Lega e Udc sembra netta. Per il partito di Bossi, dopo le parole di Maroni, ecco l'eurodeputato Francesco Speroni. I centristi hanno criticato la Lega e lui critica i centristi. «L'Udc - attacca - dice di no, quasi pregiudizialmente, a tutte le proposte che vengono dal Carroccio. Per discutere di qualcosa si deve cominciare da un'idea e le idee è giusto che partano dal ministro competente». Ministro (per le politiche comunitarie) è anche Rocco Buttiglione, anche lui dell'Udc. Non prende posizione contro la Lega, ma sulle pensioni dice: «Come si fa ad avere una coperta più lunga?». Come dire: invece di litigare, cerchiamo magari i soldi da qualche altra parte.

Per l'oppozione si fa sentire Tiziano Treu, ex ministro del Lavoro e ora senatore della Margherita: «È difficile valutare le parole di Maroni, perchè il gioverno ha idee confuse. Noi consigliamo agli esponenti del centrodestra di lasciare passare agosto, e di parlarne poi a settembre».

Gigi Furini

Borsa: nuovo Mib30, scompare Olivetti

MILANO In Piazza Affari debutta il nuovo Mib30 (il paniere dei trenta titoli più importanti) modificato ieri dalle fusioni fra Olivetti e Telecom, fra Pirelli e Pirellina e dal collocamento di una nuova società, Telecom Italia Media, nata da una costola di Seat Pagine Gialle. Va detto che l'intero listino non ne ha beneficiato (l'indice è sceso dello 0,99%) e che gli operatori di Borsa si sono subito adeguati alle nuove situazioni. Telecom Italia ha chiuso a 2,25 euro (-1,16%). In effetti il titolo nel vecchio paniere pesava per oltre l'11% e adesso questo peso risulta dimezzato. Molti fondi di investimento posseggono tutti i titoli del Mib30 in proporzione al loro peso e, pertanto, ieri si sono alleggeriti. È invece salito il valore delle Telecom risp. (+2,77% a 1,45 euro). Pesante ribasso (-3,83%) per la nuova Pirelli & C (cioè la Pirellina) che da ieri ha incorporato la Pirelli. «Il ribasso - spiegano in Piazza Affari - è dovuto a prese di beneficio dopo le forti avanzate dei giorni scorsi». Infine, al titolo Telecom Italia Media (società del gruppo Telecom che controlla La7, ApBiscom e il motore di ricerca Virgilio) era stato assegnato un prezzo teorico di 0,60 euro. Per il mercato si trattava di un prezzo esagerato e quindi ha penalizzato il titolo del 56% a 0,26 euro. Bene, invece, Seat (+20,15% a 0,72 euro). Autogrill debutta nel Mib30 con un rialzo dello 0,71%.

EUROLANDIA

Forti critiche da parte degli economisti della Commissione Ue

Il Dpef bocciato a Bruxelles Solbes: «A rischio è il debito»

ROMA Il Dpef del governo italiano per il periodo 2004-2007, oltre a «restare vago su aspetti chiave per i conti pubblici come le riforme delle pensioni e le prossime tappe di quella fiscale», poggia su ipotesi macroeconomiche e di bilancio poco credibili. La bocciatura del Dpef italiano da parte di Bruxelles è stata anticipata ieri *La Repubblica*, citando un documento interno della direzione generale affari economici-finanziari di Bruxelles. Sulla crescita prevista per il 2003 (0,8%), il documento ricorda che, per centrarla, sarebbe necessario un incremento dello 0,5% in entrambi gli ultimi due trimestri dell'anno, ma «la persistente debolezza degli investimenti e dei consumi rende un tale rimbalzo improbabile».

«No comment» da parte della Commissione Europea: «In ogni caso - ha sottolineato un portavoce - sono sempre validi i commenti del commissario europeo Pedro Solbes». Solbes ha sostenuto di recente «che la vera questione italiana è un debito pubblico molto alto, che su questo, il Dpef è ancora meno ambizioso del programma di stabilità che non lo era già abbastanza».

Sui target di disavanzo, gli economisti della commissione Ue dicono che «alla luce delle più recenti informazioni, l'obiettivo del 2,3% del pil nel 2003 appare difficile», mentre appare «nettamente più plausibile un disavanzo fra il 2,5% e il 2,75%». Anche sulle cifre del 2004, Bruxelles afferma che «il disavanzo tendenziale sulla base del quale il governo definisce l'aggiustamento, si rivelerà probabilmente più elevato di quanto indicato nel Dpef» (3,1% del pil) e questo perchè il dato si basa sul criterio della «legislazione vigente» che «tende a sottostimare le spese», per l'esclusione dell'Anas che non è stata, invece, ancora approvata dalle autorità statistiche, e per un effetto di trascinamento dal 2003.

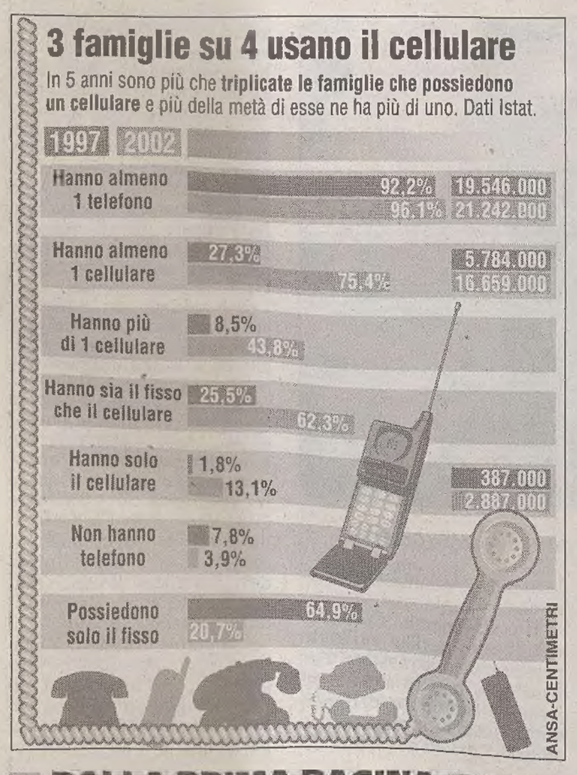
Pedro Solbes

La critica più netta di Bruxelles sul percorso di risanamento riguarda, comunque, le modalità per centrare gli obiettivi di avanzo primario, che l'Italia prevede in aumento dal 3% del 2003 al 5,2% del 2007. «Se si escludono le misure una tantum, in linea con l'annunciata intenzione di eliminarle completamente prima del 2007 - afferma la commissione Ue - il miglioramento del saldo primario è del 3,7% del Pil fra il 2003 e il 2007». Escluso un aumento della pressione fiscale e un taglio delle spese in conto capitale, «la sola variabile su cui agire resta la spesa corrente primaria: ma un aggiustamento dell'ordine del 4% del Pil non regge il paragone con l'esperienza storica», risultando così «particolarmente poco convincente».

Fra il 1997 e il 2002 le famiglie che possiedono un apparecchio sono più che triplicate passando da 5,7 a 16,6 milioni: un record

Il «boom» dei cellulari: addio al telefono fisso

Quasi tre milioni di italiani ne fanno a meno. Un fenomeno diffuso soprattutto al Sud



ROMA Il nuovo millennio è iniziato e i residuati del Novecento, come il telefono fisso, vanno in pensione. Questo è quello che emerge da un'indagine Istat sull'utilizzo degli italiani della telefonia fissa e mobile. Sono sempre più numerosi gli italiani che scelgono di non avere il telefono fisso e di affidare le proprie parole solo alle antenne dei telefonini. E fra il 1997 e il 2002 le famiglie che possiedono un cellulare sono più che triplicate passando da 5 milioni 784 mila a 16 milioni 659 mila: un record.

Quasi tre milioni di famiglie hanno divorziato dal vecchio e fuori moda telefono a filo per lanciarsi in una nuova e più moderna storia d'amore con i cellulari. Secondo i dati Istat erano 387mila le famiglie che nel lontano 1997 utilizzavano solo il telefonino (l'1,8%). Lo scorso anno sono salite a 2 milioni e 887mila (13,1%) le famiglie che hanno abbandonato il vecchio e grigio telefono a disco per giurare fedeltà al cellulare. Ma se sei anni fa il cellulare era considerato inutile ed elitario (solo il 19% possedeva un telefonino) oggi un'abitazione senza telefono fisso, ma con un cellulare, indica la casa di un giovane celibe o nubile, o come si dice all'americana «single».

Il possesso del solo telefonino è, infatti, maggiore tra i non coniugati (18,6%) e tra le famiglie la cui persona di riferimento ha un'età compresa tra i 14 e i 24 anni (61,7%) e tra i 25 e i 44 anni (26%), single (29,9%), separato o divorziato (27,1%), studente (44,2%), disoccupato (34,5%) o abitante nel nord ovest (dove si registra un aumento dall'1,6% al 10,9%). Oltre a collegare chi va a vivere da solo, la telefonia mobile risulta una vera manna dal cielo per chi vive in zone difficilmente raggiungibili da cavi della telefonia fissa.

Dal 1997 ad oggi le famiglie che vivono nelle isole che utilizzano solo il telefonino sono salite dal 3,1% al 20,7%, nel Mezzogiorno dal 2,1% al 16,9%. L'Istat fa un quadro rivoluzionario del rapporto tra famiglie e telefono negli ultimi sei anni. Sono diminuite le famiglie che non posseggono alcun apparecchio telefonico (dal 7,1 al 3,9%) o che hanno soltanto il fisso (da 64,9% al 20,7%) e sono aumentate quelle che hanno entrambi gli apparecchi (dal 25,5% al 62,3%). Va segnalato inoltre l'aumento delle famiglie che possiedono più di un cellulare, passate da 8,5% nel 1998 al 43,8% dello scorso anno.

Resta sempre più solo il telefono fisso, quello che per le nostre nonne era considerato un lusso, uno status simbol. In cinque anni, la quota di famiglie che dispongono solo di questo tipo di apparecchio è scesa dal 64,9% al 20,7 per cento. Anche qui la caratterizzazione sociale dell'utente fisso è chiara: una persona sola, di una certa età che vive in piccoli comuni. Ma si sa, le persone anziane sono le più restie ai cambiamenti, forse perchè amano ancora scrivere lettere.

Andrea Provvisionato

Sicurezza: le tariffe di tutti i collegamenti aerei nazionali di Alitalia aumenteranno di 2 euro

ROMA Le tariffe di tutti i collegamenti aerei nazionali operati dall'Alitalia aumenteranno di 2 euro, compresi quelli con la Sardegna sottoposti al regime di continuità territoriale. Lo fa sapere la stessa compagnie aerea, spiegando che «la direzione Centrale Normativa e Contenzioso dell'Agenzia delle Entrate, rispondendo all' istanza di interpello presentata, ha espresso un'interpretazione vincolante in ordine all'assoggettamento ad Iva delle tasse di imbarco passeggeri aeroportuali che si riflette sulle connesse tasse sulla sicurezza». Una decisione motivata «dallo specifico adeguamento dei sistemi internazionali di distribuzione alle indicazioni impartite dall'Amministrazione Finanziaria».

IL CASO

Gli avvocati di Cragnotti in procura

Ore cruciali per la Cirio: si lavora alla «Prodi-bis» La stretta della Consob

ROMA Settimana decisiva per la salvezza della Cirio. Per il gruppo alimentare i giorni fra oggi e domani sono quelli della verità, più ancora di giovedì scorso quando è stata decisa la liquidazione. Scadenze a brevissimo termine, a meno di una settimana dal cda che ha aperto la liquidazione, a testimoniare la volontà di intervenire tempestivamente per salvare un'azienda essenziale del comparto alimentare italiano. Oggi è in programma alle 16,30 un incontro al ministero delle Attività produttive convocata dal ministro Antonio Marzano per esaminare «le problematiche dell'azienda Cirio». Un incontro fondamentale in cui si farà il punto sulla fattibilità di un piano che possa evitare la liquidazione attraverso l'amministrazione straordinaria richiesta da Cirio Finanziaria e Cirio Del Monte Italia.

Sergio Cragnotti

Proprio su questa richiesta si pronuncerà domani la sezione fallimentare del Tribunale civile di Roma. Si tratterà di valutare, come prevede la legge, se esistono prospettive di recupero per il gruppo alimentare tali da giustificare l'amministrazione straordinaria e con essa il congelamento dei crediti vantati, in particolare, da banche e obbligazionisti.

Nel frattempo l'advisor Ubaldo Livolsi sta lavorando intensamente al dossier Cirio. Il ministro Marzano avrebbe dato segnali di disponibilità all'idea di andare avanti con il piano Livolsi - rifiutato dalle assemblee di quattro emissioni obbligazionarie su un totale di sette e - e più in là integrarlo con un'offerta congrua per gli obbligazionisti più svantaggiati in modo da ottenere il loro assenso. Tutto ciò, ovviamente, in un'ottica di medio termine: se andrà in porto il progetto di applicare la legge Prodi-bis del 1999 alla Cirio, infatti, la prima fase sarà quella del rilancio industriale, e proprio in questa fase il congelamento dei crediti dovrebbe fornire l'ossigeno necessario per rimettere in piedi le attività del gruppo, per il quale si sono fatti avanti in particolare due società, Divella e Conserve Italia.

Consob: stretta sui bond. Con il sistema finanziario messo particolarmente sotto stress dal default dei bond Cirio, la Consob sta portando avanti la sua stretta sulla normativa che regola le emissioni di bond corporate, ossia da parte di società. Per rendere più trasparenti i rapporti fra clienti e banche, oggi sul banco degli imputati per aver collocato presso 30 mila risparmiatori le obbligazioni ad altro rischio del gruppo alimentare, l'autorità di vigilanza sulla borsa sta preparando un nuova disciplina che promette significative modifiche e che dovrebbe essere pronta in autunno per essere in vigore da fine anno. Sul fronte legale, i legali di Cragnotti Ugo Longo, Franco Coppi e Giulia Bongiorno ieri hanno avuto «una prima presa di contatto con il magistrato». L'ex patron della Cirio è indagato dal tribunale di Roma per false comunicazioni sociali e concorso in truffa.

DALLA PRIMA PAGINA

Il calabrone americano

I tagli fiscali voluti dal presidente Bush che beneficiano soprattutto i ricchi e, di conseguenza, poca influenza possono avere sui consumi, hanno portato il bilancio federale in rosso in misura non trascurabile. Si aggiungano le spese per le guerre in Iraq, Afghanistan e per la necessaria difesa contro i pericoli del terrorismo ed il deficit aumenta a proporzioni non trascurabili.

Il che potrebbe anche non preoccupare se ci fosse risparmio abbondante. Ma questo non solo manca, ma è addirittura negativo nel complesso degli Stati Uniti. Occorre, in altri termini, che provvedano i risparmiatori esteri. E' vero, ci sono gli asiatici - soprattutto i cinesi - che acquistano dollari a profusione. Ma negli stessi Stati Uniti cominciano le pressioni, in particolare dalle imprese non multinazionali, perché le monete asiatiche non siano così a buon mercato da rendere invincibile la concorrenza dei loro prodotti.

Sino a quando sarà possibile finanziare il crescente deficit pubblico senza toccare al rialzo i tassi di interesse? Non è forse significativo il lieve aumento in quelli a lungo termine registrato dai mercati nelle ultime settimane?

Un aspetto collaterale e connesso del deficit pubblico statunitense è rappresentato dalla crisi fiscale che stanno attraversando i singoli stati che compongono la federazione. In alcuni di questi, come la California, siamo quasi al caos (e un economista fortemente polemico come Paul Krugman pronostica che sia l'immagine del futuro di tutta l'unione). Altri stanno tagliando le spese per la sanità e l'istruzione, con la conseguenza che le famiglie dovranno o rinunciare a tali servizi o ridurre altri consumi. E torniamo al rischio uno.

Il terzo rischio riguarda gli investimenti. Non solo c'è ancora capacità produttiva eccedente in molti settori, ma ci sono altri due fenomeni che destano preoccupazione. Le Borse sono ancora a valori che giudicati sulla base dell'esperienza storica del rapporto prezzi/utili sono troppo elevati.

Si aggiunga la sfiducia che la scoperta di innumerevoli malefatte (una delle più clamorose recentissime è il sistematico inganno di MCI nell'applicazione delle tariffe) da parte di imprese e istituzioni finanziarie e i recenti rialzi possono venire spiegati soltanto con forme di irrazionalità.

Non è, quindi, agevole pensare che le Borse possano svolgere un ruolo importante nel finanziamento di nuovi investimenti. Ma c'è di più. Il Presidente della SEC (l'autorità che controlla la Borsa americana) William Donaldson, in una recente intervista al *Financial Times*, ha manifestato forti preoccupazioni per la scomparsa della propensione al rischio da parte delle imprese. In tale situazione che concrete possibilità ci sono di una ripresa degli investimenti?

Eppure il calabrone vola. Non solo Bush e Greenspan dicono che salirà alto tra breve, ma molti governi europei ed osservatori qualificati ci scommettono e ci sperano.

Le leggi economiche secondo cui deficit gemelli di risparmio e di bilancia di pagamenti non possono durare a lungo non paiono, per costoro, potersi applicare agli Stati Uniti. Galbraith ce lo ha insegnato. Quello che l'illustre docente (e mio maestro) harvardiano trascurava di aggiungere è che il calabrone come le leggi della dinamica li ha fatti il Buon Dio che può anche prendersi la libertà di non rispettarle. Le teorie economiche le hanno elaborate gli uomini sulla base di osservazioni empiriche. La storia finisce sempre per prendersi le sue rivincite.

Franco A. Grassini

MAIS TRANSGENICO La Santa Sede ha aperto un'istruttoria sulle coltivazioni modificate e fa intravedere aperture

Ogm, il Vaticano divide i cattolici

«Il Biotech contro la fame del mondo». Ma Gesuiti e missionari si ribellano

ROMA È scontro aperto nel mondo cattolico davanti alle indiscrezioni di stampa che parlano con insistenza di un'imminente apertura del Vaticano all'uso degli ogm, in campo agroalimentare, come arma contro la fame nel mondo.

Il Consiglio Pontificio per la giustizia e la pace, presieduto da monsignor Renato Martini, ha replicato ieri alle accuse sostenendo che non vi è nulla di nuovo sotto il sole e che sull'argomento il papa non si è ancora pronunciato. L' organismo della Santa Sede ha comunque confermato, almeno indirettamente, che una sorta di istruttoria è in corso e che la posizione del dicastero sull'argomento sarà presto definita. «Le opportune conclusioni» si legge in una nota diramata ieri, verranno tratte a settembre, una volta terminati i lavori del summit internazionale di studi che il Consiglio ha in animo di convocare e dove si discuterà, in termini etici e scientifici, di tutti gli aspetti della materia.

Quanto a monsignor Martino, ricorda ancora la nota, la sua posizione rimane quella da lui stesso espressa nel giugno scorso, a Sacramento, durante il vertice indetto dal Dipartimento Usa dell'agricoltura per promuovere il biotech nel nome della salvezza per il Terzo Mondo. In quell'occasione l'ex nunzio apostolico presso le Nazioni Unite si soffermò a lungo sulla complessità delle implicazioni in gioco e aggiunse che il Santo Padre voleva essere dettagliatamente informato sulle possibilità offerte dall'ingegneria genetica per combattere la fame nel mondo.

Alle precisazioni di Martini, si sono ieri aggiunte le parole di Monsignor Elio Sgreccia, vicepresidente della Pontificia Accademia per la Vita e direttore del Centro di Bioetica dell'Università Cattolica. Parlando di fiducia in una «scienza eticamente ispirata», Sgreccia ha dichiarato che «non deve esserci chiusura all'intervento dell'uomo» sul patrimonio genetico di piante e animali «se l'intervento risulti esente da danni e utile all'uomo», se agli «allarmi gonfiati e generici» si risponde con controlli rigorosi sul rischio, se la biodiversità viene garantita, se al consumatore viene offerta corretta informazione e possibilità di scelta. Ed infine se ai gruppi industriali non verrà permesso di operare in regime di monopolio.

Troppi se, a detta degli oppositori agli Ogm. E troppi se anche per il direttore dell'agenzia missionaria cattolica Misna che ieri ha duramente contestato le multinazionali della semente modificata. «Le industrie del biotech - scrive il direttore di Misna, padre Giulio Albanese - continuano a sostenere a spada tratta che l'uso delle piante transgeniche consentirà di risolvere il problema alimentare dei paesi poveri e di ridurre il ricorso alla chimica. Ma si tratta, ed è bene scriverlo a caratteri cubitali, di due grossolane bugie», si legge in un argomentato editoriale in cui vengono descritti il sistema dei brevetti, i meccanismi del profitto inseguito dai colossi alimentari; e che individua nel mancato accesso alle risorse, e non nella carenza di cibo, la vera causa delle fame nel mondo.

Altre voci contro si levano dalla prima linea dei paesi affamati. Arrivano dai gesuiti che in Zambia dirigono il «Kasisi Agricoltural Training Centre» e il «Jesuit Centre for the theological reflection». E che richiesti di un parere tecnico hanno appoggiato con forza la decisione del governo di Lusaka di respingere il mais modificato offerto al paese dal Fondo Mondiale per l'Alimentazione delle Nazioni Unite. «Crediamo che lo Zambia – hanno detto – non dovrebbe essere costretto ad accettare aiuti ogm».

Il timore che vi possano essere «sottoprodotti per sottouomini», sconvolge anche padre Vincenzo Coli, custode del sacro convento di Assisi, dopo che il leader della Confederation Paysenne, José Bové, ha pubblicamente arruolato San Francesco tra le file degli anti-ogm.

Che gli ogm siano la chiave per sconfiggere la fame nel mondo lo va ripetendo anche il presidente americano George Bush mentre il presidente della commissione europea Romano Prodi risponde che ogm e fame nel mondo sono due questioni «che non hanno nulla a che vedere».

Natalia Andreani

Un trattore distrugge un raccolto di mais transgenico.

MAIS TRANSGENICO Dalla prossima primavera l'esecutivo promette verifiche preventive

In Fvg controlli a tappeto

UDINE Dalla prossima primavera si cambia. Niente più affannosi rimedi post-semina, la Regione alza la guardia e promette agli agricoltori accurati controlli anti-Ogm sulle sementi e, a fine ciclo, sulla granella. Almeno per il prossimo biennio. «L'impegno - spiega l'assessore regionale all'Agricoltura Enzo Marsilio - si va da aggiungere al protocollo sul monitoraggio del mais contaminato». Quello che Direzioni regionali e associazioni di categoria definiranno entro un paio di giorni, a questo punto anche con l'approvazione della Coldiretti: «I controlli non sono il solo risultato che portiamo a casa - commenta il presidente regionale Claudio Filipuzzi. Più in generale siamo soddisfatti che le multinazionali non siano arrivate a imporre il dogma della tolleranza zero come utopia».

Il sindacato dei coltivatori non ha visto, come avrebbe preferito, il mais infetto distrutto, ma non vuole passare per sconfitto alla fine del confronto. E ribadisce conquiste e perplessità. «Siamo riusciti a togliere il mais dalla catena alimentare - aggiunge Filipuzzi -. Se poi la Regione, anziché distruggerlo, ha deciso di studiarlo, ha solo creato una complicazione in più che non spetta a noi risolvere. L'amministrazione dovrà assumersi tutte le incombenze del monitoraggio». Giunti quasi alla fine di una vicenda che interessa 76 aziende agricole e coltivazioni di mais per 172 ettari, Filipuzzi non archivia il lieto fine con un sorriso: «Se avessimo affrontato il problema per tempo - ricorda - sarebbe bastato diserbare il mais e ci saremmo evitati un mucchio di problemi. Quando ci siamo trovati a fioritura avvenuta, la Regione si è mostrata lenta nelle decisioni».

Greenpeace in un campo «infetto».

La Coldiretti incassa comunque con soddisfazione la quasi scontata «partecipazione alle spese» delle due multinazionali sotto inchiesta per la commercializzazione di partite di mais Ogm. «I soldi ci spettano - osserva il presidente del sindacato -, ma non è detto che bastino a escludere singole azioni legali a tutela dell'immagine. L'ultima cosa che attendiamo è che l'assessorato all' Agricoltura trovi l'accordo con la magistratura per esentare i nostri agricoltori da qualsiasi responsabilità».

Entro la settimana, conferma Marsilio, Ersa e Arpa inizieranno i controlli sul mais stoccato nei tre-quattro essiccatoi individuati nel protocollo. Intanto i consiglieri regionali di Rifondazione comunista Igor Canciani e Kristian Franzil, chiedono alla giunta regionale, in un'interrogazione, di rendere pubblici i nomi delle multinazionali coinvolte e di accertare eventuali ritardi nei controlli e la invitano a investire le prefetture per bloccare la commercializzazione delle sementi, oltre che assistere gli agricoltori nella richiesta degli indennizzi.

m.b.

MAIS TRANSGENICO Varie le soluzioni individuate dopo la scoperta dei campi «infetti»

Regioni, strategie diverse

MILANO Si è partiti dal Piemonte con la prima distruzione di campi coltivati a mais transgenico, poi è toccato alla Lombardia con la sua originale «soluzione ogm» che la vedrà destinare a usi energetici il granoturco contaminato, quindi è stata la volta dell'Emilia Romagna che ha optato per la distruzione ma solo dopo un controllo incrociato e infine del Friuli Venezia Giulia che al momento ha deciso di isolare le colture contaminate. **Piemonte**. Il 10 luglio parte la distruzione dei campi coltivati con mais contaminato da ogm vietati dalla legge. 381 ettari di terreno da radere al suolo da parte degli stessi agricoltori: questo l'ordine del presidente della Regione, Enzo Ghigo. Nel mirino le province di Torino, Alessandria, Biella, Cuneo, Novara e Vercelli.

Lombardia. A metà luglio vengono individuati dall'Asl lombarda 450 ettari di mais contaminati nelle province di Milano, Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Pavia. Il 25 la Regione vara la «soluzione lombarda»: il mais dovrà essere, al momento del raccolto, isolato sotto il controllo delle Asl, escluso dall'utilizzo per alimentazione sia umana che animale e destinato ad altri legittimi usi come quello energetico (bio-etanolo o biomassa). A ottobre partirà un piano di «sorveglianza ogm».

Emilia Romagna. Il 29 luglio la Regione decide che il mais che risulterà contaminato da ogm sarà distrutto in campo. Distruzione che avverrà dopo un doppio accertamento di Ispettorato repressione frodi alimentari e Asl. La Giunta regionale dispone il sequestro cautelativo dei terreni coltivati a mais contaminato e di quelli «sospetti». In tutto circa 125 ettari.

IN BREVE

Tragedia passionale nel Modenese

Spara all'ex fidanzata ferisce il suo nuovo compagno e poi si toglie la vita

MODENA Ha ucciso a colpi di pistola l' ex fidanzata nella ditta modenese dov' era impiegata, ha ferito gravemente con la stessa arma l' attuale compagno della donna, un collega di lavoro, poi è fuggito e si è tolto la vita dopo aver parcheggiato l' auto sotto un ponte alla periferia della città.

L' ennesimo delitto passionale è avvenuto ieri alle 11 nella in una ditta dove si tagliano e incollano piastrelle. Autore dell' omicidio a sfondo passionale un ex carabiniere di leva di 28 anni, Daniele Candeli, titolare di un' azienda di tendaggi a Pavullo nel Frignano.

Il giovane, che non sopportava la nuova relazione di quella che era stata la sua fidanzata, è entrato nei locali dell' azienda e ha sparato contro l' ex compagna con la quale aveva avuto una relazione durata cinque anni, Silvia Schwarze, 27 anni. I proiettili hanno raggiunto la ragazza all' addome, alla gola e ad un orecchio. Accanto a lei c' era l'attuale fidanzato, Alessandro Tarantini, 28 anni, magazziniere nella stessa ditta. Candeli non ha esitato a puntare l' arma anche contro di lui.

Due fratellini bevono acqua con acido per le batterie ricoverati d'urgenza in pediatria, sono fuori pericolo

LECCO Due fratellini di 8 e 10 anni sono ricoverati da domenica sera all'ospedale di Lecco dopo aver bevuto in casa da una bottiglietta nella quale c'era acqua mischiata ad acido per le batterie. Le loro condizioni non sono preoccupanti.

I due bambini, abitanti con la famiglia a Rogeno, hanno bevuto il liquido prima che qualcuno potesse intervenire. Per fortuna dopo una sola sorsata si sono accorti che non era acqua e hanno sputato subito il miscuglio.

Gli cade la sigaretta, si trasforma in torcia umana Gravissimo un disabile bloccato in carrozzella

L'AQUILA Rischia la vita per colpa di una sigaretta un disabile di 75 anni ricoverato all'ospedale Sant'Eugenio di Roma con ustioni sul 90% del corpo. L'anziano, che si trovava solo nella sua abitazione, si è trasformato in una torcia umana a causa della sigaretta che stava fumando e che gli è caduta addosso inavvertitamente. Costretto in carrozzella, l'uomo ha potuto fare ben poco: fortunatamente le sue grida sono state avvertite da alcuni vicini. L'anziano è stato trasferito in eliambulanza al centro grandi ustionati.

Giovane polacca si getta dal balcone a Viterbo il figlioletto di cinque anni la segue disperato

VITERBO Una giovane donna, forse polacca, si è gettata ieri sera dal balcone di un appartamento a Viterbo, e il figlioletto di cinque anni, disperato alla vista della mamma a terra in una pozza di sangue, si è arrampicato sul davanzale finendo a sua volta in strada. La donna, in stato di coma, è stata trasportata con una eliambulanza al San Camillo di Roma, mentre il bambino, non in pericolo di vita, è all'ospedale Belcolle di Viterbo per la frattura di un femore, un trauma cranico ed alcune ferite alla testa.

Ancora oscure le cause. Uno dei legali avanza sospetti e chiede una perizia: «È un episodio inspiegabile». Ed è subito giallo

Incidente: grave il carabiniere che uccise Giuliani

L'auto su cui Mario Placanica stava viaggiando da solo è finita contro un albero

ROMA Lesione di tre vertebre, rottura della clavicola e di alcune costole, schiacciamento della cassa toracica: Mario Placanica, 23 anni, il carabiniere che al G8 di Genova colpì a morte con un colpo di pistola Carlo Giuliani, è in ospedale. Un incidente sulla statale 106, tra Crotone e Catanzaro, a Botricello.

Domenica pomeriggio, l'auto sulla quale il militare viaggiava da solo è finita contro un albero.

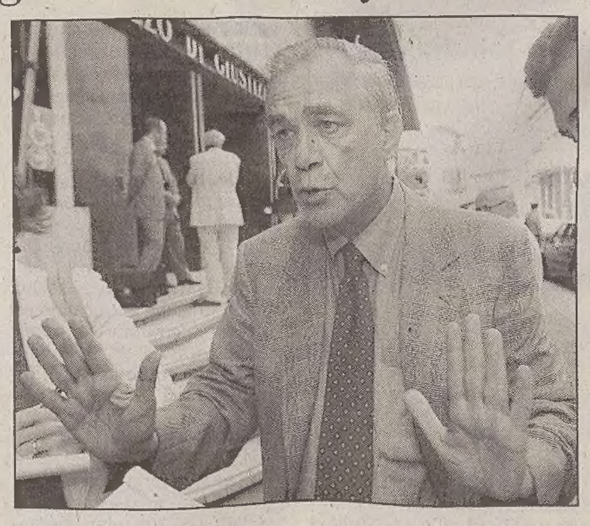
Adesso è ricoverato al reparto di neurochirurgia dell'ospedale Pugliese di Catanzaro. Prognosi riservata. I medici devono ancora accertare se lo schiacciamento delle vertebre abbia provocato conseguenze sulle capacità motorie del giovane.

Ad aprire il varco ai sospetti, parlando di «episodio inspiegabile» è però Vittorio Colosimo, uno dei legali che ha assistito il carabiniere dopo i fatti del 20 luglio 2001 a piazza Alimonda a Genova. Quando dalla pistola d'ordinanza del carabiniere partì il proiettile che uccise Carlo Giuliani. Una vicenda giudiziaria archiviata il 5 maggio dal gip di Genova Elena Daloiso. Placanica, accusato di omicidio volontario, è uscito «pulito» da quella storia. Per il giudice, Placanica avrebbe sparato per legittima difesa e avrebbe fatto, comunque, un uso legittimo dell'arma d'ordinanza.

Ma l'avvocato Colosimo chiede una perizia sull'auto posta sotto sequestro. Per verificare in che condizioni fosse al momento dell'incidente. «La dinamica non è chiara», dice l'avvocato. E' stato proprio il militare a raccontare al suo legale come sono andati i fatti. Stava tornando a casa, a Catanzaro, da Isola Capo Rizzuto, dove era stato a colazione. «Mentre procedevo a una velocità non superiore ai 70-80 chilometri orari - ha detto Placanica - l'auto non ha risposto più ai comandi ed è schizzata fuori strada senza che potessi fare nulla. Un fatto inspiegabile».

Il legale chiede la perizia «per escludere eventuali responsabilità di terzi nell'incidente». E aggiunge: «Nelle settimane scorse Placanica mi aveva detto di sospettare che qualcuno avesse potuto danneggiare la sua auto, appena immatricolata, manomettendola per provocare un incidente. Io - continua Colosimo - avevo tentato di dissuaderlo, parlandogli di sospetti sicuramente infondati, ma adesso è bene chiarire questa storia per eliminare qualsiasi dubbio».

Poi però è lo stesso Colosimo a confessare qualche perplessità per il fatto che il militare viaggiasse da solo, nonostante le sue condizioni psicologiche «non ottimali».



«Incidente inspiegabile» secondo l'avvocato Colosimo.

Figlio del fondatore Hyundai si lancia nel vuoto e muore

SEUL Assediato dai debiti e finito nel mirino della magistratura per una vicenda di fondi neri ricca di imbarazzanti risvolti politici non ha retto alla pressione e ha deciso di togliersi la vita. Chung Mon- hun, figlio del fondatore del colosso industriale e finanziario sudcoreano Hyundai, si è gettato ieri mattina dalla finestra del suo studio, al dodicesimo piano di un grattacielo situato nel centro di Seul. Il cinquantaquattrenne imprenditore ha lasciato quattro lettere indirizzate alla moglie, ai figli e al suo più stretto collaboratore. «Mi scuso per essere stato uno sciocco e avere compiuto questo stupido gesto», si legge in uno dei messaggi.

Immediato è stato il contraccolpo per i titoli del Gruppo Hyundai, che in borsa hanno subito pesanti ridimensionamenti. Hyundai Merchant Marine ha perso quasi nove punti, Hyundai Engineering and Construction poco più di sei e Hyundai Elevator ne ha lasciati sul campo cinque. Peraltro si tratta di società di cui Chung non era più presidente da qualche tempo, ultimo effetto della crisi che ha travolto la conglomerata e l'intera economia del Paese asiatico a partire dal 1997. All'epoca era ancora vivo il fondatore, Chung Yu-yung, scomparso nel 2001, e nel tentativo di arginare il crollo finanziario venne deciso di scorporare i settori maggiormente strategici. Così, Hyundai Motor e Hyundai Heavy Industries vennero affidate ai due fratelli di Mon- hun.

Ancora un italiano vittima in Centroamerica. L'altro giorno aveva perso la vita una diciassettenne di Mestre

Calabrese massacrato a Panama dai narcos

PANAMA Centroamerica fatale per due italiani, morti a poche ore di distanza uno dall'altro. In Guatemala ha perso la vita, incappata in uno scontro a fuoco, Serena Pancieri, 17 anni di Mestre. Poi è toccato ad Alfonso Foti, cittadino di origine calabrese ma a lungo residente a Bergamo. È stato massacrato ad Arraijan, 45 chilometri da Città di Panama, per motivi che potrebbero essere legati ad una rapina o ad una vendetta di narcotrafficanti. Lo ha reso noto ieri la polizia giudiziaria panamense.

Foti, che viveva a Panama dal settembre 2002 con un passaporto falso a nome di Giacinto Turconi, è stato letteralmente fatto a pezzi dai suoi assassini, che hanno ucciso insieme a lui anche la panamense Mitzy Mendez D'Agostino. Il marito di questa, Vincenzo D'Agostino, è stato in un primo tempo arrestato dalla polizia, ma poi rilasciato.

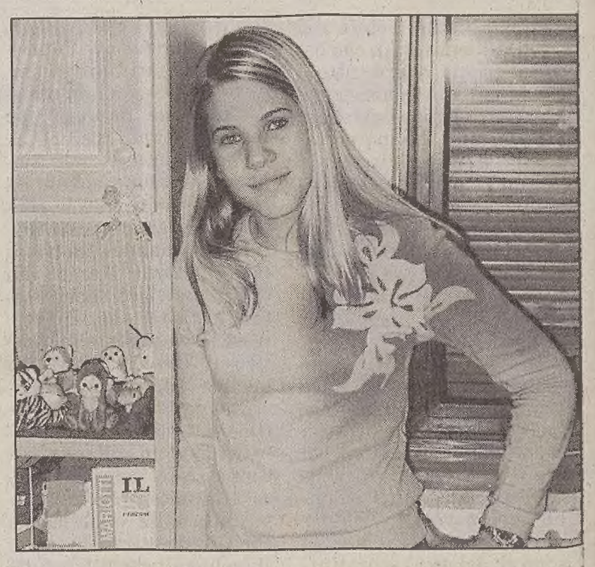
Ancora più tragica e commovente la storia di Serena Pancieri. Studiava organo al conservatorio e voleva diventare medico dei poveri, è stata uccisa da un colpo di proiettile in pieno viso esploso con armi automatiche da un commando armato in un ristorante, dove era a cena con un giovane appena conosciuto, che si è poi rivelato essere il vero obiettivo dei killer in quanto il figlio di uno dei più potenti narcotrafficanti del Guatemala.

La diciassettenne di Mestre, è stata assassinata così, per caso e sfortuna, insieme al guatemalteco, Rosney Arcangel Villagran, 21 anni, e alla guardia del corpo di quest'ultimo, Perez Ortiz, ventiquattrenne, da un commando armato che ha fatto irruzioni sabato nel ristorante «JyJ», di Malacatan, in Guatemala, dove tutti e tre stavano cenando.

L'obiettivo dell'attacco era proprio Villagran de Loen, dal quale Serena aveva accettato ingenuamente l'invito a cena: il giovane era sfuggito per ben 12 volte al fuoco dei sicari, solo un mese fa era invece stata uccisa sua moglie, Nancy Francisca Mendez.

La polizia ha avviato le ricerche dei responsabili dell' agguato che, ha detto un portavoce, «si estenderanno fino alla frontiera guatemalteco-messicana».

L'agguato brutale secondo le ultime indagini sarebbe legato a una faida nell' ambiente dello spaccio di droga, in cui la ragazza veneta è stata coinvolta per puro caso.



Serena Pancieri, la diciassettenne uccisa in Guatemala.

Secondo la Polstrada il calo è stato del 20 per cento. Multati oltre 26 mila automobilisti. Genova in difficoltà agli imbarchi

Meno morti e incidenti nel maxiesodo

Ma il grande traffico ha provocato più vittime rispetto allo scorso weekend

ROMA Un esodo diverso dal solito. Più prudente, anche in virtù delle nuove regole introdotte con la «patente a punti». E il bilancio non può che dirsi positivo. Gli incidenti sono diminuiti del 20 per cento rispetto allo scorso anno e il numero dei morti sulle strade è in calo, così come quello dei feriti. Secondo i dati della polizia stradale, sono stati 51 i morti e 48 gli incidenti mortali. Nello stesso periodo dell'anno passato sulle strade delle vacanze sono morte 62 persone e gli incidenti mortali sono stati 56.

Il 46% degli incidenti di questo ultimo week end sono avvenuti per perdita di controllo del veicolo da parte del conducente; il 25% degli scontri mortali si è verificato in centri abitati e delle 51 vittime, 14 avevano un' età inferiore a 30 anni.

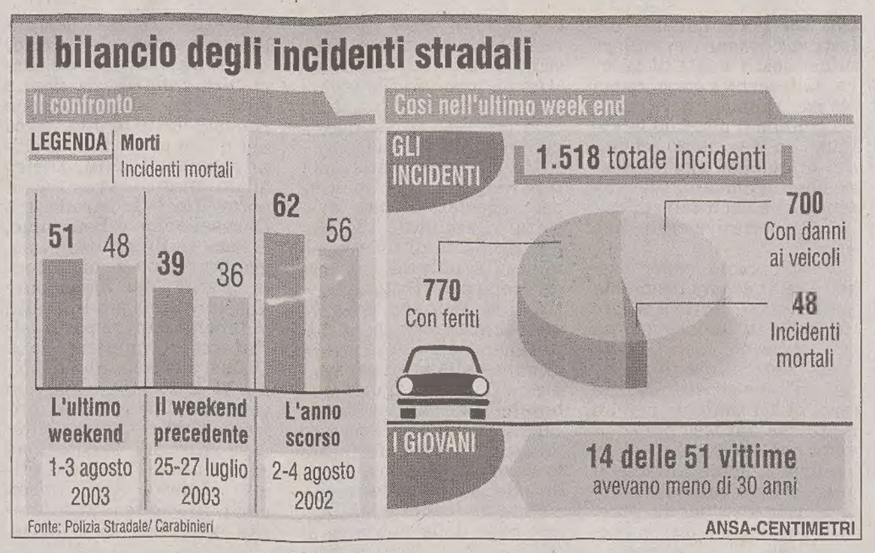
C'è però anche da dire che rispetto allo scorso fine settimana ci sono stati invece più morti sulle strade e anche più incidenti: nel week end dal 25 al 27 luglio i morti erano stati 39 in 36 incidenti mortali. In questi ultimi tre giorni Gli incidenti, compessivamente sono stati 1.518 e le persone ferite 1.202. Polizia e carabinieri hanno multato 26.290 persone, 2.827 per eccesso di velocità, 2.541 perchè non indossavano le cinture di sicurezza, 1.519 perchè non avevano il casco, 893 per eccesso di velocità, 272 che parlavano al telefonino, 430 erano sotto l'effetto dell'alcol e 25 delle sostanze stupefacenti.

C'è inoltre da rilevare che quello che si è concluso è stato il fine settimana più trafficato dell'anno.

Ma il grande esodo non è ancora finito. Il flusso di auto verso il terminal traghetti nel porto di Genova ieri mattina ha provocato infatti lunghe code sulle autostrade liguri. La più lunga, sulla A10, tra Arenzano e Genova ha raggiunto i 13 chilometri per poi ridursi a 8. Sulla A7, tra Bolzaneto e Genova ovest, l'incolonnamento delle auto ha sfiorato i nove chilometri e si è poi contratto a tre. Ancora: sulla A26, tra Masone e Genova, si è creata una fila di 4 chilometri. Hanno circolato più di otto milioni di veicoli ma, nonostante gli elevatissimi volumi di traffico, si sono ridotti i rallentamenti; sia per numero che per estensione, in corrispondenza dei nodi cruciali (Genova, Bologna, Milano, Firenze, Roma, Napoli, Salerno) e delle principali stazioni autostradali.

E, ancora una volta, il tratto marchigiano della A14 ha svolto un ruolo importante nell'esodo Nord-Sud dei vacanzieri sopportando un traffico ingente che ha dimostrato la necessità di un ammodernamento della rete. Per due giorni l'arteria si è trasformata in un unico grande serpentone e, tranne piccoli incidenti, l'autostrada non è andata in tilt. Ma una terza corsia - rivendicano associazioni artigiane come Cna e Confartigianato - è ormai indispensabile. E ora l'autostrada è attesa alla prova del controesodo.

e.m.



Gli italiani visti dagli Usa: ossessionati dal look e maschi affascinati dai fondo schiena femminili

Un paese di uomini e donne fanatici del loro aspetto, dediti al culto del proprio corpo e disponibili senza troppi problemi a far prevalere l'estetica sull'etica. Ma anche un paese di mani lunghe e pizzicotti sul sedere. È l'Italia raccontata in due lunghe inchieste estive di due tra i maggiori quotidiani americani. Il Los Angeles Times ha raccontato al proprio pubblico, in prima pagina, «l'ossessione dell'Italia per la bellezza» e descrive le strade italiane percorse a Roma da «spazzine che indossano un make-up immacolato e un taglio di capelli da modelle», oltre che da idraulici «che arrivano vestiti meglio di molti manager americani». Meno gratificante è il ritratto di palpatori di sederi che dà degli italiani il Washington Post.

FRIULI VENEZIA GIULIA

Più controlli da parte della Polstrada

Ritirate in luglio 31 patenti 108 le multe comminate per mancato uso dei fari

TRIESTE Meno incidenti, ma soprattutto con meno feriti, anche nel Friuli Venezia Giulia nel mese di luglio in coincidenza con l' introduzione delle nuove norme del Codice della strada. Lo si è appreso dal Compartimento regionale della Polizia stradale che ha precisato che lo scorso mese ci sono stati 376 incidenti, contro i 445 dello stesso mese del 2002 (69 in meno). Ancora maggiore è stato il calo del numero dei feriti (224 contro 308), in un totale di 168 incidenti contro i 221 del 2002 (53 in meno). Diminuiti anche gli incidenti con soli danni alle cose (203 contro 218), mentre gli incidenti mortali sono rimasti pressochè costanti, con cinque morti in altrettanti sinistri contro i 6 del luglio 2002.

Al risultato positivo avrebbe contribuito, oltre al nuovo Codice della Strada,, anche l' incremento della vigilanza, con 1.534 pattuglie invece di 1.497 e 6.673 infrazioni accertate contro le 5.974 del luglio 2002 (quasi 700 in più). La più frequente è sempre l' eccesso di velocità, anche se appare sempre più scoraggiata dagli scatti degli autovelox: nel luglio 2003 sono stati multati per questo motivi 1.119 automobilisti a fronte di 2.555 fotogrammi scattati, mentre lo scorso anno erano state accertate 1.384 infrazioni a fronte di 873 scatti.

Al secondo posto resta il mancato uso delle cinture di sicurezza, ma in misura inferiore di quasi un terzo rispetto al luglio 2002 (257 contro 891). Le patenti di guida ritirate nel corso dei servizi preventivi delle cosiddette «stragi del sabato sera» sono state 31 contro le 91 dell' anno scorso. Pochi gli irriducibili alla guida dei ciclomotori senza casco: 11 invece di 50. Diminuiti, ma in misura inferiore anche gli interventi per guida in stato di ebbrezza, scesi in un anno da 96 a 63.

Del tutto nuove e quindi senza paragone le infrazioni per il mancato uso dei fari sulle strade extraurbane, con 108 multe comminate, e quelle per l' uso del telefonino senza auricolare o vivavoce, con 95 episodi accertati sulle strade del Friuli-Venezia Giulia.

Infine, il maggior numero di pattuglie in circolazione ha consentito anche una maggiore disponibilità per soccorsi e assistenza, con 1.954 interventi effettuati nel luglio scorso contro i 1.949 dello stesso mese del 2002.

IN BREVE

Aiuti anche da Italia e Marocco

Incendi, in Portogallo è sempre più emergenza Nove le vittime del fuoco

LISBONA Il caldo torrido che avvolge la penisola iberica continua ad alimentare numerosi incendi in Spagna e soprattutto in Portogallo, dove il governo ha dichiarato lo stato di calamità naturale, dopo che le fiamme hanno distrutto quasi 54 mila ettari di terreni e causato la morte di nove persone. A Lisbona il premier Durao Barroso ha annunciato che 50 milioni di euro sono stati messi a disposizione della struttura d'emergenza ad hoc per affrontare la crisi. La situazione è molto grave: 15 dei 18 distretti amministrativi del Paese, in pratica l'intero Centro, sono stati colpiti più o meno duramente dalle fiamme. Oltre 2 mila persone sono state evacuate dalle loro case. Lisbona ha chiesto aiuto a Paesi vicini ed europei, ottenendo finora cinque aerei antincendio dal Marocco e due dall'Italia, oltre ad aver messo in campo più di 5 mila uomini, fra pompieri e militari, con l'appoggio di 36 mezzi aerei e 850 veicoli. In Spagna, intanto, l'emergenza sembra superata nella regione di Extremadura (Ovest del Paese, frontiera col Portogallo) ma preoccupano vari incendi in Castiglia (Centro) e uno a Huelva, Andalusia (Sud). Oltre 7 mila ettari sono stati distrutti da un incendio doloso.

Milano, un'ottantenne di origine pordenonese viveva da sola in condizioni di estremo degrado

MILANO Vive a Brera, uno dei quartieri ricchi e noti di Milano. Eppure i poliziotti l'hanno trovata sola, in condizioni di grave emarginazione, in un appartamento con rifiuti ed escrementi nelle stanze dopo una segnalazione di vicini: una donna di 80 anni, originaria di Pordenone, visibilmente provata, molto magra. L'edificio è una «casa popolare» costruita nei '70 per ospitare specie disabili. Spacciandosi per assistenti sociali i poliziotti sono entrati e hanno trovato l'appartamento infestato da mosche e altri insetti: c'erano resti di cibo con la muffa. Il frigo era vuoto. La donna è ricoverata al «Fatebenefratelli» per accertamenti. Irreperibili due figli e una sorella a Pordenone.

Cinque fermi per la protesta dei disoccupati a Napoli Occupati traghetti e una stazione delle Ferrovie

NAPOLI Cinque persone fermate e identificate e alta tensione a Napoli. Un gruppo di disoccupati ha occupato un aliscafo all'imbarcadero di Mergellina. In precedenza altre manifestazioni di protesta si erano svolte con l'occupazione di altri traghetti al molo Beverello. Una trentina di manifestanti erano saliti a bordo di un aliscafo della società Alilaluro che avrebbe dovuto partire per Forio d'Ischia, bloccandolo. I disoccupati, scortati da un robusto cordone di poliziotti, si sono poi recati in un improvvisato corteo alla stazione Fs di Mergellina. Nel corso della protesta sono stati compiuti atti vandalici e incendi di cassonetti.

La riunione preparatoria del Cipe è stata rinviata a sorpresa: ci sono ancora nodi politici e tecnici da sciogliere

Treni e autostrade: nuove tariffe a settembre

Marzano sotto accusa per la Rc auto. Margherita: «Manca il disegno di legge»

MILANO È slittata all'autunno la definizione delle nuove tariffe autostradali e ferroviarie. La riunione del Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione economica, inizialmente fissata per venerdì prossimo, è stata infatti spostata a fine settembre. Sarà preceduta da una riunione preparatoria, in calendario per il 23 settembre. L'allungamento dei tempi dovrà essere utilizzato per risolvere la questione: sia riguardo alle tariffe autostradali che a quelle ferroviarie ci sono diversità di vedute non solo politiche ma anche tecniche.

Non è l'unico capitolo aperto. Anche sulle tariffe Rc auto c'e maretta: il vice presidente dei senatori della Margherita, Roberto Manzione, ha criticato il ministro alle Attività produttive Antonio Marzano. Per Manzione, il ministro si impegnò lo scorso 5 maggio a presentare al governo entro 90 giorni un disegno di legge per l'introduzione della cosiddetta «class action», ossia delle azioni collettive per i consumatori contro le imprese di assicurazione. Ma, ha notato Manzione, i 90 giorni sono trascorsi senza che ci sia traccia del disegno di legge di Marzano. Quanto ai problemi sulle nuove tariffe autostradali, essi riguardano l'equilibrio tra la salvaguardia degli automobilisti e quello della società Autostrade, che, fra l'altro, è quotata in Borsa. Le tariffe hanno un impatto immediato sui ricavi e, dunque, sulla redditività dell'azienda. Per questi motivi il Nars, che è l'organismo tecnico di consulenza che ha elaborato le proposte per il Cipe, sulle quali il Comitato interministeriale è chiamato a decidere, ha formulato due ipotesi, tra loro distinte.

La scelta della prima ipotesi avvantaggerebbe Autostrade, con aumenti delle tariffe del 2,4% nel 2004, del 2,18% nel 2005, e del 2,2% nel biennio 2006-2007. La seconda formulazione verrebbe incontro agli utenti: le diminuzioni delle tariffe sarebbero del 3,63% nel 2003, dell'1,06% nel 2004 e dell'1,32% nel triennio 2005-2007.

A questo punto, la soluzione sarà di tipo politico. Lo stesso ordine di problema riguarda le decisioni sulle tariffe ferroviarie. Occorre contemperare le esigenze di salvaguardia dei conti delle Ferrovie dello Stato con quelle di non gravare troppo sulle tasche dei viaggiatori, soprattutto in una situazione di economia mondiale in forte affanno.

s. nap.

Consumi: oggi nuovi rischi di black-out elettrico, i distacchi potrebbero verificarsi fra le 9 e le 18

ROMA Nuovo rischio di black-out elettrico per oggi. Secondo quanto si apprende, il Gestore della Rete di Trasporto Nazionale dell' energia elettrica (Grtn) prevede per oggi un aumento di circa 2.000 megawatt dei consumi oltre la media stagionale e le società elettriche comunicheranno sui propri siti internet gli orari e le zone interessate a possibili distacchi. Un pò a sorpresa il rischio di black-out elettrici, che secondo la procedura potrebbe interessare il 5% delle utenze civili, torna ad affacciarsi anche ad agosto. E - secondo quanto comunicato dall' Enel che ha attivato il piano di emergenza - i distacchi potrebbero verificarsi dalle 9 alle 18. Le possibili interruzioni saranno però programmate nelle diverse aree del paese a seconda dell' orario che sarà comunicato dal Grtn. Agosto veniva considerato un mese tranquillo sul fronte elettrico. Il mese per antonomasia delle ferie estive è infatti caratterizzato da minori consumi, anche a causa del ridursi dell' attività produttiva.

DALLA PRIMA

Vacanze per finta e vacanze da trofeo

Il trofeo ha un prezzo, a volte più alto della vita. Le vacanze-conoscenza, e le vacanze per sé stessi, sono le più rare. Pochi vanno dove stanno meglio, quasi tutti puntano ad andare dove appaiono meglio. C'è un particolare linguaggio nei vacanzieri di carriera o coatti, per cui non dicono: "Sono stato in India, in Nepal", ma dicono: "Ho fatto l'India, il Nepal", come se si trattasse di un lavoro a cottimo, chi più ne fa più è. Questo linguaggio fa capire che la vita è intesa come un accumulo di visitazioni, chi ha accumulato di più ha vissuto di più, e muore più felice. Ci sono viaggiatori, ma più spesso viaggiatrici, che han visto Mosca prima e dopo il crollo del Comunismo, e l'unica differenza che notano è nei grandi magazzini. Han visto l'India, e ne han ricavato le stesse impressioni dei più spregevoli scrittori di Destra, l'India dove si entra in contatto con gli dèi, perché i miserabili moribondi stanno alla curiosità del viaggiatore borghese come le formiche stanno al palato del formichiere. Questa grande pausa estiva spacca l'anno in due, il nuovo anno comincia il giorno dopo ferragosto: ancora uno sforzo, e ci siamo. Le famiglie tornano molto diverse da come son partite. Se i figli han fatto vacanza per conto loro, in questa separatezza hanno imparato una morale molto diversa da quella dei genitori, non sono più gli stessi. Chi ha sbagliato vacanza, riprende la vita con una sconfitta in più. I soldi che ha speso li ha spesi per il proprio danno.

Ferdinando Camon
(www.ferdinandocamon.it)

AUTOBRENNERO

Tir tampona un pullman, kosovari feriti

BOLZANO Un pullman con 26 kosovari che rientravano in Baviera è stato tamponato la notte scorsa sulla corsia di emergenza nei pressi di Vipiteno sull'Autobrennero da un Tir italiano: sei i feriti, uno dei conducenti rischia di perdere una gamba.

IL CASO

Acquascooter, uno sport sempre più pericoloso.

Una napoletana muore nella collisione nelle acque di Golfo Aranci. Era già successo a metà giugno a Zara dove rimase vittima una ragazza tedesca

Turista vittima di uno scontro fra acquascooter

SASSARI Sarebbe stata l' imperizia la causa della collisione in mare tra due acquascooter davanti all' isolotto di Figarolo, all' altezza di Golfo Aranci, nella quale è morta una turista napoletana. Secondo una prima ricostruzione dell' incidente sembra infatti che il conducente di una delle due moto abbia perso il controllo del mezzo che ha finito per tamponare quello che lo precedeva.

L'impatto avrebbe fatto volare l' acquascooter che è poi piombato sull' altro investendo i due occupanti: Cinzia Gargaro, la vittima, è stata colpita alla testa; il marito, Ermes Tornatore, di 53 anni, sarebbe invece stato urtato dallo scafo, ormai senza controllo, quando già era finito in acqua. L' uomo ha subito un grave trauma toracico e diverse lesioni interne: si trova ricoverato in prognosi riservata all' ospedale di Sassari.

Non destano preoccupazione, invece, le condizioni della coppia di amici: Antonio Rizzo e Nunzia Calderoli sono ancora sotto choc, ma hanno riportato solo qualche escoriazione. Spetterà ora all' inchiesta aperta dalla Procura della Repubblica di Tempio Pausania (Sassari), e affidata alla Guardia Costiera di Golfo Aranci, stabilire le cause esatte dell' incidente e accertare eventuali anomalie meccaniche nelle moto d' acqua.

Un analogo, singolare, incidente fra due scooter d'acqua era avvenuto, forse per la prima volta, nelle acque davanti a Zara il 13 giugno scorso: vi perse la vita una tredicenne tedesca.

«Servono più controlli in mare e gli abusi devono essere sanzionati pesantemente: a lanciare l' appello è il Codacons dopo lo scontro tra i due acquascooter costato la vita a Golfo Aranci alla turista campana. Troppo spesso, commenta l' associazione che tutela i consumatori, queste moto d' acqua sfrecciano a tutta velocità a pochi metri dalla riva, incuranti delle norme sulla navigazione e del pericolo che rappresentano per gli altri bagnanti. Il testo integrale della Disciplina per la navigazione delle Aquabike, ricorda il Codacons, vieta la circolazione delle moto d' acqua entro 300 metri dalla costa, disponendo che la partenza e l' arrivo dei mezzi acquatici avvenga esclusivamente attraverso gli appositi corridoi di lancio.

C' è poi il problema dell' utilizzo: gli acquascooter, denuncia l' associazione, vengono noleggiati a tutti senza necessità di patente o abilitazioni alla guida e, molto spesso, chi si mette al volante non conosce nemmeno le più basilari regole della navigazione. Per evitare il ripetersi di incidenti, il Codacons invita quindi le forze dell' ordine che operano in mare ad aumentare i controlli per far rispettare le norme.

A un mese dalla tregua quattro israeliani sono stati feriti domenica in un attacco della divisione Tulkarem delle Brigate martiri di Al Aqsa per vendicare un compagno

Medio Oriente, Tel Aviv blocca il ritiro dai Territori

Israele fa infuriare i palestinesi riducendo il numero dei prigionieri da liberare. Agguato estremista arabo

Madri di detenuti palestinesi protestano coi ritratti dei figli.

NEW YORK Tra israeliani e palestinesi tornano a soffiare minacciosi i venti di guerra. Gli arabi hanno risposto con rabbia e frustrazione quando il governo israeliano ha reso noto l'elenco dei prigionieri che verranno liberati domani. 442 i detenuti che usciranno di cella: le aspettative erano ben altre.

Per l'anziano leader Yasser Arafat è semplicemente «una truffa». Doveva essere un gesto di buona volontà del governo del «falco» Ariel Sharon, ma i palestinesi si sono sentiti presi in giro, quasi umiliati per un gesto che dal loro punto di vista non serve a riscaldare i rapporti, smussare angoli e far fare un passo in avanti al processo per la pace. «Un imbroglio, un trabocchetto» ha detto Mohammed Dahlan, ministro palestinese per la Sicurezza: «Quello che gli israeliani stanno facendo è complicare il processo per la pace e aggiungere frustrazione».

Ma a rendere ancora più tesi rapporti e prospettive per negoziati di pace vi è stata la rinuncia alla tregua da parte di un gruppo militante palestinese, una divisione delle Brigate martiri di Al Aqsa che, dopo tre mesi senza violenze, ha fatto sapere ieri che ricorrerà di nuovo alle armi per vendicare l'omicidio di un membro della brigata ucciso da soldati israeliani. Il cessate il fuoco era stato dichiarato lo scorso 29 giugno e a parlare della fine della tregua è stato un leader di «Al Aqsa», capo della divisione di Tulkarem. A tutti sembra l'inizio ancora una volta di una spirale di violenza. Domenica infatti una donna israeliana e sua figlia sono rimaste ferite in un attacco nel quale altre due bambini sono stati feriti. Dietro all'attentato, avvenuto di notte lungo la strada tra Gerusalemme e Betlemme, ci sono le Brigate Al Aqsa, gruppo vicino al movimento Fatah del presidente Yasser Arafat ma in realtà autonome. In risposta all'attacco il ministro della Difesa d'Israele Shaul Mofaz ha fatto sapere che non verranno liberati altri prigionieri né ci saranno ulteriori ritiri dai Territori occupati fino a quando il primo ministro Abu Mazen non farà valere la sua autorità e fermerà le violenze.

Ma la questione dei prigionieri è di per sé spinosa. Gli israeliani si apprestano a rilasciarne 442 su circa 6.000 in carcere. I palestinesi dicono che sono quasi tutti prigionieri politici e una piccolissima percentuale sono criminali comuni. Le aspettative erano che ne venissero rilasciati almeno 560. Ma c'è di più.

Per i palestinesi 31 di coloro che usciranno domani hanno terminato di scontare la pena e sarebbero usciti a ogni modo. «Alla luce degli attacchi di domenica non ci ritireremo da nessun altra città fino a quando non avremo modo di stabilire come i palestinesi si stanno comportando a Betlemme» ha dichiarato ieri il ministro israeliano Mofaz.

Andrea Visconti

Ancora incerto l'esilio del Presidente-despota

Liberia, accolti con giubilo i soldati di pace nigeriani I ribelli accettano la tregua

Le avanguardie nigeriane sbarcano a Monrovia.

MONROVIA Danze sotto una pioggia scrosciante, scene di giubilo nelle strade molto segnate dai bombardamenti hanno accolto ieri mattina il fragoroso passaggio a bassa quota sulla città di Monrovia degli elicotteri che portavano i primi soldati di pace nigeriani.

Poi quando sulla pista dell'aeroporto Robertsfield i tanto attesi peacekeeper in elmetto e mimetica sono saltati giù dai velivoli, una folla li aspettava gridando «Basta guerra, vogliamo la pace». La gioia spontanea è esplosa subito, malgrado fame, stanchezza, terrore che hanno inchiodato a casa la popolazione civile che non ha voluto o potuto fuggire della capitale negli ultimi 15 giorni di furiosi combattimenti fra e le forze rimaste fedeli al presidente Charles Taylor e i ribelli del Lurd (Liberiani uniti per la riconciliazione e la democrazia).

Mentre i primi nigeriani prendevano posizione per spianare la strada alla schieramento nei prossimi giorni della forza d'interposizione interafricana (Ecomil) dell'Ecowas, la Comunità economica dei Paesi dell'Africa Occidentale, con mandato Onu, a Roma il capo del Lurd, Sekou Damate Conneh, invitato dalla Comunità di Sant'Egidio, già risolutrice del conflitto in Mozambico, prometteva il ritiro contestuale dei suoi uomini. E così, secondo i testimoni, è stato: all'arrivo del contingente nigeriano è cessato quasi del tutto il fuoco da entrambe le parti. Solo qualche sporadico colpo, mentre sembra si continui a combattere a Buchanan, seconda del Paese, occupata però dal movimento ribelle minoritario Model (Movimento per la democrazia in Liberia). «Siamo molto contenti che (i peacekeepers) siano qui, così questa guerra potrà finire» ha dichiarato il capo di Stato maggiore dell'esercito liberiano, generale Benjamin Yeaten: «I liberiani sono molto stanchi della guerra».

Dei colpi residui fornisce la sua versione Mark, 19 anni, miliziano fedele a Taylor che si definisce comandante dell'unità «Jungle Lions»: per lui si è trattato quasi sempre di soldati governativi che si disputavano il bottino dei loro saccheggi: «Vogliono rubare la roba per rivenderla ai soldati di pace». Il saccheggio così continua. Entro 8 giorni arriveranno altri contingenti nigeriani. A fine agosto la missione avrà sul campo 3.200 uomini: 1.500 nigeriani, 1.700 di altri Paesi Ecowas. Hanno promesso sostegno Ghana, Mali, Benin e Togo.

Nessun segno di vita ieri dalla residenza del presidente Taylor, già inquisito per violazione di diritti umani per l'operato delle sue truppe nella confinante Sierra Leone. Nei giorni scorsi si è impegnato a lasciare il potere alle 12 di lunedì 11 agosto. Ma la pressione su di lui è continuata: Taylor ha ricevuto il ministro degli Esteri della Nigeria, Oluremi Adeniji, il quale dopo il colloquio ha dichiarato: «Siamo venuti per spiegare al presidente del dispiegamento delle truppe, per spiegargli che la forza (di pace) è qui. Era molto contento». La Nigeria non è solo il potente vicino che fornisce avanguardia e nerbo della forza di pace voluta dall' Ecowas, ma è anche il Paese che ha offerto a Taylor il «ponte d'oro» di un esilio. Su ciò però non ci sono date, almeno ufficiali. «Si tratta di motivi di sicurezza» ha aggiunto Adeniji.

Il reverendo dopo le nozze e i figli ha scoperto la sua vera natura. I conservatori promettono battaglia. Emergono accuse di molestie sessuali

La Chiesa episcopale rinvia l'elezione del primo vescovo gay

Canon Gene Robinson

NEW YORK Un colpo di scena potrebbe compromettere definitivamente la nomina del primo vescovo americano episcopale apertamente gay. Il voto di conferma della nomina del vescovo della diocesi del New Hampshire, atteso a Minneapolis, è slittato dopo che sono emerse accuse di molestie sessuali nei confronti del candidato vescovo, Gene Robinson, 56 anni. Il portavoce di Robinson, Mike Barwell, non ha voluto fare commenti, limitandosi a dire che il candidato vescovo farà una dichiarazione dopo quella del vescovo che presiede la conferenza episcopale, Frank Griswold.

La nomina di Robinson, venuto alla conferenza con il compagno, l'ex moglie e uno dei due figli, viene osteggiata dagli esponenti più conservatori della chiesa episcopale americana, che minacciano una scissione. La chiesa episcopale è il ramo americano, con oltre due milioni di fedeli, dei 77 milioni di cristiani nel mondo che si professano anglicani.

Una sentenza della Corte suprema, un paio di decisioni in arrivo da Corti statali chiamate a pronunciarsi in materia di coppie gay e soprattutto una decisa presa di posizione del presidente George W. Bush, hanno fatto in queste settimane dei legami tra persone dello stesso sesso un argomento centrale di riflessione per l'America. Nel dibattito si è ora inserito il volto pacato e sorridente del reverendo Gene Robinson, pastore episcopale del New Hampshire che dopo essere stato sposato e avere avuto due figli, ha scoperto di essere gay e di voler proseguire nel suo cammino di fede dichiarandosi apertamente tale. Domenica sera la House of Deputies, uno degli organismi di gestione della Chiesa episcopale, ha votato a maggioranza a favore della sua nomina a vescovo.

DAL MONDO

A Mosca vittima numero 14 ma il serial killer non si trova

MOSCA Un uomo sospettato di avere ucciso una della 14 donne assassinate a Mosca da inizio luglio è stato arrestato ieri sera dalla polizia, per un portavoce. L'uomo, squilibrato, avrebbe già ammesso di essere stato lui a uccidere una delle ultime vittime della catena attribuite a un serial killer, trovata strangolata in un parco cittadino (come in casi analoghi), alla periferia Nord della capitale russa. È il fratello della donna assassinata, ha affermato il portavoce, senza spiegare se l'omicidio abbia avuto o meno un movente plausibile. Il rapporto di parentela sembra escludere collegamenti con gli altri 13 omicidi.

I fregi del Partenone contesi tra Atene e Londra potrebbero tornare in «visita» in Grecia nel 2004

ATENE Da oltre 20 anni Atene li chiede, ricevendo il secco «no» di Londra ma uno spiraglio potrebbe ora aprirsi nell' annosa questione dei fregi del Partenone conservati al British Museum, grazie a una proposta per una mostra congiunta tra il British e il Nuovo Museo dell'Acropoli avanzata dalla Grecia, da tenersi per le Olimpiadi 2004 nella capitale ellenica. Contatti sono in corso: ad Atene si ondeggia tra speranza e pessimismo. I marmi vennero asportati tra il 1802 e il 1811 da lord Elgin, ambasciatore britannico all'Impero ottomano: li vendette al museo.

Troppo grasso per vestire la divisa di McDonald's Cuoco di colore di 190 chili assunto e licenziato

WASHINGTON Quasi 190 chili, troppi per vestire la divisa a quadrettini e fare il cuoco da McDonald's, la multinazionale dell'hamburger, mai fattagli arrivare. Joseph Connor, uomo di colore con cinque figli ad Hamden, Connecticut, fu assunto ma dietro ai fornelli non ci andò mai.

In Irlanda del Nord torna la paura di attentati Arrestati membri di un gruppo oltranzista cattolico

LONDRA A cinque anni dalla strage di Omagh torna a salire la tensione nell'Irlanda del Nord e la paura di nuove azioni terroristiche mentre una decina di presunti aderenti alla Continuity Ira (gruppo che rifiuta la pace) sono stati bloccati nella Repubblica d'Irlanda in un sospetto campo d'addestramento. Lo stesso presidente del Sinn Fein, Gerry Adams, è diventato un potenziale obiettivo. I segnali di una ripresa d'iniziativa dei gruppi dissidenti Real Ira e Continuity Ira iniziarono alcuni mesi fa.

Dopo la cattura di Saddam il Pentagono vuole militari islamici per il peace-keeping

Iraq, truppe del Pakistan al posto degli Usa Tratta delle curde gestita dal partito Baath

BAGHDAD Altri cinque militari statunitensi sono stati feriti ieri dai fedelissimi del rais in due distinti attacchi con lanciarazzi e bombe rudimentali, mentre le truppe Usa moltiplicano raid e arresti per mettere le mani sull'imprendibile Saddam Hussein.

Ma tra le truppe statunitensi serpeggia un altro timore: che guerriglia e attentati possano non finire con la cattura dell'ex rais, ritenuta «prossima», ma entrare nella ben più difficie guerra contro Al Qaeda. L'ha ammesso anche il comandante Ricardo Sanchez: «A fianco dei gruppi filo Saddam operano formazioni d'infiltrati del terrorismo internazionale. Tra loro un nucleo di volontari venuto nel Paese prima dello scoppio della guerra, il 20 marzo. Ma molti altri sono arrivati negli ultimi mesi».

Nelle ultime 24 ore le forze Usa hanno condotto ben 11 raid per «stringere il cerchio» intorno a Saddam, arrestando 11 persone e sequestrando armi anche di squadra. E ieri mattina tre dirigenti del vecchio regime si sono arresi o sono stati presi. Catturato Saddam gli americani intendono diminuire il loro impegno militare in Iraq, affidando il compito di stabilizzare il Paese a truppe internazionali, con preferenza per quelli mediorientali o comunque islamici. Il Pakistan ha già risposto «sì» ma a due condizioni: un mandato Onu esplicito e l'approvazione della popolazione irachena. Tra le numerose efferatezze perpetrate dal regime di Saddam contro i curdi iracheni vi sarebbe anche il commercio di giovani donne curde arrestate e vendute all'estero, specie in Egitto, come «schiave del sesso». A rivelarlo è il gruppo di femministe curde Kurdish Women Action against Honour Killing (Azione delle donne curde contro il delitto d'onore, Kwahk) che sul sito Internet KurdishMedia.com ha pubblicato una lettera aperta inviata a Sergio Vieira de Mello, speciale rappresentante Onu per l'Iraq, Paul Bremer, capo dell'amministrazione civile Usa, all'inviato britannico John Sawers e al Consiglio di governo provvisorio iracheno. Nella lettera il gruppo, fondato nel marzo 2000, denuncia la scoperta, poche settimane fa nella città curda di Kirkuk, Nord Iraq, di un documento in cui il capo dei servizi segreti (Mukabarat) iracheni della città di Taamim (stessa provincia) informa il proprio diretto superiore a Baghdad che «il regime ha arrestato diversi curdi tra cui un gruppo di ragazze tra i 12 e i 29 anni». Nelle sole sei righe di testo oltre ai nomi delle donne si afferma che «abbiamo inviato un gruppo di queste ragazze in harem e locali notturni della Repubblica araba d'Egitto». Nella lettera Kwahk invita a investigare e salvare le eventuali sopravvissute, prese nela «campagna Al Anfal» contro la popolazione curda nel Nord del Paese dalla primavera '89 sino a metà Anni '90 anche con gas mortali.

Sei finalmente solo?

SCATENATI!

vodafone live!
UN MONDO DI IMMAGINI, SUONI E COLORI

Telefono cellulare VODAFONE SHARP GX10i Vodafone Live! Tri Band. GPRS. Fotocamera digitale integrata. Doppio display. Batteria al litio. Display interno a 65.000 colori. Suonerie polifoniche. Accesso immediato ai servizi Vodafone Live! Inclusi 10,00 euro di traffico telefonico Vodafone.

399'00

499'00

Telefono cellulare VODAFONE PANASONIC GD87 Vodafone Live! Tri Band. GPRS. Fotocamera digitale integrata. Doppio display. Display interno a 65.000 colori. Vivavoce incorporato. Comandi vocali. Suonerie polifoniche. Batteria al litio. Accesso immediato ai servizi Vodafone Live! Inclusi 10,00 euro di traffico telefonico Vodafone.

SCOPRI CARTOLINE MMS
Da oggi con Cartoline MMS puoi creare delle vere cartoline personalizzate con le foto scattate dal tuo cellulare. Inviando il tuo MMS al 42222 le cartoline saranno stampate e inviate ovunque, direttamente a casa di chi vuoi tu, con Posta Prioritaria. Inviare dall'Italia le tue cartoline o stampare le tue foto costa solo 2 euro (iva inclusa), comprensivi del costo dell'invio dell'MMS.* Per informazioni sul servizio e sui costi visita il sito www.190.it.

Offerte valide dal 4 al 31 agosto 2003, fino esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

MediaWorld

APERTI AD AGOSTO

Quando trovi questo simbolo chiama gratuitamente (dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20) il numero 800 992200 o collegati al sito www.mediaworld.it per ordinare i prodotti e riceverli comodamente a casa tua.

MIBTEL

-0,641%
18441

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,784	9,947	Marengo Svizzero	54,740	62,490
Argento (per Kg.)	138,283	144,791	Marengo Italiano	56,500	66,110
Sterlina (v.C.)	68,950	82,630	Marengo Belga	54,230	61,460
Sterlina (n.C.)	69,930	85,730	Marengo Francese	54,230	61,970
Sterlina (post.74)	69,880	85,220	Marengo Austriaco	54,120	60,940
Krugerrand	303,680	339,830	20 Marchi	68,690	71,270

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2190,9	0,722	Londra Eurotop 100	1919,2	-0,778	Stoccolma (aff.Gen.)	166,29	0
Dj Euro Stoxx	216,98	-0,8	Madrid Ibex 35	6945	-0,721	Tech All Sha Price	548,72	0,276
Dj Euro Stoxx 50	2456,28	-0,945	Mosca	797,944	0,776	Tokio Nikkey	9452,79	-1,653
Dublino	4408,25	-0,383	Nasdaq Comp (prov.)	1720,65	0,293	Toronto Tse300 (prov)	N.R.	0
Francoforte Dax Xetra	3405,31	-0,977	New York (prov.)	9203,83	0,545	Vienna Atx	1317,99	-0,173
Lisbona	1617,37	-0,285	Seul Kospi	718,54	-1,199	Zurigo Smi	4990	-1,036
Londra	4100,1	0,042	Singapore Straits T.	1537,28	-1,272			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1307	Corona Norvegese	8,1710
Yen Giapponese	136,2800	Corona Danese	7,4317
Sterlina Inglese	0,7015	Dollaro Canadese	1,5820
Franco Svizzero	1,5367	Dollaro Australiano	1,7374
Corona Svedese	9,2597	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
1,235%	0,761%	1,225%	0,006%	-0,06%
1,1307	**0,7015**	**136,2800**	**234,7750**	**7,5855**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,500	6,500	0,00
A.De Ferrari Rnc	3,781	3,593	5,23
A.S. Roma	1,006	1,007	-0,10
Acea	4,254	4,258	-0,09
Acegas	4,834	4,813	0,44
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2504	0,2495	0,36
Acque Potabili	20,29	20,49	-0,98
Acquedotto Nicolay	2,515	2,515	0,00
Acsm	1,514	1,506	0,53
Actelios	6,783	6,442	5,29
Aedes	3,272	3,231	1,27
Aem	1,289	1,282	0,55
Aem To 08 W	0,2123	0,2130	-0,33
Aem Torino	1,116	1,123	-0,62
Aeroporto Firenze	12,422	13,851	-10,32
Alerion	0,4562	0,4615	-1,15
Alitalia	0,2139	0,2144	-0,23
Alleanza Ass	8,569	8,604	-0,41
Amga	0,8955	0,8951	0,04
Amplifon	17,207	17,392	-1,06
Arquati	0,4896	0,4558	7,42
Asm Brescia	1,635	1,629	0,37
Astaldi	2,162	2,122	1,89
Autogrill	9,988	9,901	0,88
Autostrada To-mi	11,664	11,619	0,39
Autostrade	12,947	12,818	1,01
B.Bilbao Viz Arg	10,007	9,597	4,27
B.P.Cremona	18,455	18,397	0,32
B.P.Intra	12,457	12,520	-0,50
B.P.Lodi	8,184	8,212	-0,34
B.Santander C.H.	7,689	7,844	-1,98
Banca Antonveneta	13,825	13,842	-0,12
Banca Lombarda	9,831	9,819	0,12
Banca Lombarda 04 W	0,0250	0,0250	0,00
Banca Profilo	1,391	1,400	-0,64
Banche Pop Unite	13,229	13,223	0,05
Basicnet	0,6715	0,6659	0,84
Bastogi	0,1167	0,1170	-0,26
Bayer	20,95	21,02	-0,33
Bca Carige	2,598	2,561	1,44
Bca Carige Risp.	3,425	3,375	1,48
Bca Fideuram	4,881	4,919	-0,77
Bca Finnat	0,3324	0,3356	-0,95

Titolo	€	Prec.	Var %
Bca Finnat R	0,2840	0,2865	-0,87
Bca Intermob 04 W	0,1190	0,1000	19,00
Bca Intermobiliare	4,357	4,350	0,16
Bca Intesa	2,949	2,975	-0,87
Bca Intesa R	2,181	2,198	-0,77
Bca P.Milano	4,006	4,011	-0,12
Bca Pop Etruria	17,402	17,577	-1,00
Bca Pop Spoleto	6,040	6,282	-3,85
Bco Chiavari	6,150	6,150	0,00
Bco Desio Br Rnc99	2,311	2,350	-1,66
Bco Desio E Brianza	3,408	3,432	-0,70
Bco Pop Vr E No	12,224	12,213	0,09
Bco Sardegna Rnc	10,395	10,256	1,36
Beghelli	0,4254	0,4241	0,31
Benetton	9,045	9,190	-1,58
Beni Stabili	0,4470	0,4459	0,25
Biesse	2,151	2,130	0,99
Bipielle Investime	3,807	3,789	0,48
Bnl	1,451	1,462	-0,75
Bnl Rnc	1,369	1,377	-0,58
Boero Bartolomeo	13,500	14,290	-5,53
Bon.Ferraresi	12,281	12,356	-0,61
Bpl Bcrl Put W	0,9100	0,9100	0,00
Bpu 04 W	0,3253	0,3298	-1,36
Bpu 99-04 W	0,0201	0,0221	-9,05
Brembo	5,060	5,071	-0,22
Brioschi	0,2151	0,2157	-0,28
Brioschi 06 W	0,0250	0,0250	0,00
Bulgari	5,307	5,351	-0,82
Buzzi Unicem	7,212	7,112	1,41
Buzzi Unicem Rnc	5,523	5,526	-0,05
Caltagirone	5,393	5,432	-0,72
Caltagirone Editore	5,587	5,588	-0,02
Caltagirone Rnc	5,004	5,004	0,00
Camfin	1,744	1,745	-0,06
Campari	35,49	34,99	1,43
Capitalia	1,748	1,747	0,06
Carraro	1,662	1,641	1,28
Cassa Risp Firenze	1,138	1,145	-0,61
Cattolica Ass	23,14	23,14	0,00
Cembre	2,196	2,169	1,24
Cementir	2,444	2,438	0,25
Centenari & Zinelli	0,7470	0,7800	-4,23

Titolo	€	Prec.	Var %
Centrale Latte To	2,475	2,490	-0,60
Ceramiche Ricchetti	0,3479	0,3442	1,08
Cir	1,090	1,073	1,58
Cirio Finanziaria	0,1740	0,1740	0,00
Class Editori	1,372	1,388	-1,15
Coats Cucirini	0,8100	0,8290	-2,29
Cofide	0,4243	0,4187	1,34
Cred.Bergamasco	15,936	16,113	-1,10
Cred.Valtellinese	8,297	8,257	0,48
Credito Artigiano	3,080	3,103	-0,74
Credito Emiliano	4,866	4,929	-1,28
Cremonini	1,302	1,257	3,58
Crespi	0,6029	0,6101	-1,18
Csp International	1,343	1,361	-1,32
Danieli	2,114	2,070	2,13
Danieli Rnc	1,558	1,497	4,07
De Longhi	3,663	3,698	-0,95
Ducati Motor Hold	1,415	1,433	-1,26
Edison	1,286	1,293	-0,54
Edison 07 W	0,4496	0,4483	0,29
Edison Rnc	1,158	1,164	-0,52
Emak	3,000	2,951	1,66
Enel	5,638	5,643	-0,09
Enertad	3,723	3,712	0,30
Eni	12,975	13,019	-0,34
Erg	4,442	4,403	0,89
Ergo Previdenza	3,549	3,571	-0,62
Ericsson	19,545	19,863	-1,60
Fiat	5,821	5,849	-0,48
Fiat 07 W	0,2896	0,2925	-0,99
Fiat Priv.	3,503	3,477	0,75
Fiat Rnc	3,654	3,639	0,41
Fiera Milano	7,325	7,277	0,66
Filatura Di Pollone	0,6900	0,6820	1,17
Fin. Part 02 W	0,0201	0,0208	-3,37
Fin.Part.	0,1916	0,1939	-1,19
Finarte-semenzato C	1,590	1,670	-4,79
Finecogroup	0,5243	0,5258	-0,29
Finmeccanica	0,6045	0,6059	-0,23
Fondiaria-sai	13,685	13,721	-0,26
Fondiaria-sai Rnc	6,845	6,875	-0,44
Gabetti Holding	1,630	1,624	0,37
Garboli-conicos	0,8100	0,7800	3,85

Titolo	€	Prec.	Var %
Gefran	4,015	4,083	-1,67
Gemina	0,7195	0,7068	1,80
Gemina Rnc	0,8120	0,8120	0,00
Generali Ass	20,29	20,37	-0,39
Gewiss	3,361	3,358	0,09
Giacomelli Spor Gro	0,2380	0,2300	3,48
Gim	0,7195	0,7159	0,50
Gim Rnc	0,9326	0,9326	0,00
Gr.L'espresso	3,658	3,675	-0,46
Grandi Navi Veloci	1,411	1,387	1,73
Grandi Viaggi	0,6250	0,6211	0,63
Granitifiandre	6,602	6,608	-0,09
Gruppo Coin	2,734	2,728	0,22
Hera	1,228	1,226	0,16
I Viaggi Ventaglio	2,100	2,116	-0,76
Ifi Priv	5,836	5,867	-0,53
Ifil	2,008	2,107	-4,70
Ifil Rnc	1,908	1,958	-2,55
Ima	9,271	9,477	-2,17
Imm. Lombarda 05 W	0,0089	0,0090	-1,11
Immobiliare Lombard	0,0943	0,0953	-1,05
Immsi	0,6906	0,6906	0,00
Impregilo	0,4992	0,5028	-0,72
Impregilo 03 W	0,0344	0,0346	-0,58
Impregilo Rnc	0,5367	0,5311	1,05
Intek	0,5395	0,5426	-0,57
Intek Rnc	0,5293	0,5268	0,47
Interpump Group	3,798	3,801	-0,08
Ipi	3,781	3,751	0,80
Irce	2,201	2,200	0,05
It Holding	2,204	2,215	-0,50
Italcementi	10,080	10,131	-0,50
Italcementi Rnc	5,886	5,893	-0,12
Italdesign Giugiaro	4,400	4,404	-0,09
Italmobiliare	36,47	36,00	1,31
Italmobiliare Rnc	22,31	21,86	2,06
Jolly Hotel	4,342	4,336	0,14
Juventus F.C.	1,918	1,927	-0,47
La Doria	1,921	1,920	0,05
La Gaiana	1,336	1,336	0,00
Laf 08 W	2,391	2,399	-0,33
Lavorwash	1,939	1,939	0,00
Linificio	1,378	1,350	2,07

Titolo	€	Prec.	Var %
Linificio Rnc	1,297	1,260	2,94
Locat	0,8998	0,8990	0,09
Lottomatica	15,641	15,489	0,98
Luxottica Group	12,814	13,036	-1,70
Maffei	1,330	1,301	2,23
Manuli Rubber	1,952	1,950	0,10
Marcolin	1,029	1,006	2,29
Mariella Burani Fg	7,437	7,431	0,08
Marzotto	6,531	6,375	2,45
Marzotto Risp	6,501	6,497	0,06
Marzotto Rnc	5,300	5,289	0,21
Mediaset	7,836	7,953	-1,47
Mediobanca	8,800	8,845	-0,51
Mediolanum	5,045	5,068	-0,45
Meliorbanca	4,322	4,292	0,70
Merloni	12,094	12,368	-2,22
Merloni Rnc	8,191	8,235	-0,53
Meta	1,782	1,798	-0,89
Milano Ass	2,190	2,184	0,27
Milano Ass 05 W	0,0487	0,0491	-0,81
Milano Ass Rnc	2,147	2,126	0,99
Mirato	4,614	4,649	-0,75
Mittel	3,422	3,395	0,80
Mondadori	6,596	6,690	-1,41
Mondadori Rnc	7,454	7,454	0,00
Monrif	0,5647	0,5498	2,71
Monte Paschi Siena	2,366	2,431	-2,67
Montefibre	0,4327	0,4400	-1,66
Montefibre Rnc	0,5437	0,5688	-4,41
Nav.Montanari	1,300	1,290	0,78
Necchi	0,1037	0,1070	-3,08
Necchi 05 W	0,0470	0,0509	-7,66
Negri Bossi	2,156	2,164	-0,37
Olcese	0,1820	0,1820	0,00
Olidata	1,208	1,212	-0,33
Pagnossin	1,688	1,698	-0,59
Parmalat	2,904	2,874	1,04
Perlier	0,1680	0,1680	0,00
Permasteelisa	13,693	13,635	0,43
Pininfarina	21,06	20,50	2,73
Pininfarina Rnc	19,000	19,000	0,00
Pirelli & C Rea Est	23,25	23,24	0,04
Pirelli & C.	0,6774	0,6844	-1,02

Titolo	€	Prec.	Var %
Pirelli & C.Rnc	0,6577	0,6600	-0,35
Poligrafici	1,479	1,380	7,17
Premafin	0,7597	0,7603	-0,08
Premafin Hp 03 W	0,0149	0,0160	-6,88
Premuda	1,142	1,133	0,79
Ras	13,787	13,783	0,03
Ras Rnc	13,918	13,827	0,66
Ratti	0,3940	0,3979	-0,98
Rcs Mediagroup	2,255	2,174	3,73
Rcs Mediagroup Rnc	1,396	1,352	3,25
Recordati	15,727	15,937	-1,32
Reno De Medici	0,6406	0,6373	0,52
Reno De Medici Rcv	0,6637	0,6637	0,00
Richard Ginori 1735	0,6789	0,6736	0,79
Risanamento	1,169	1,163	0,52
Roland Europe	1,226	1,223	0,25
Roncadin	0,4538	0,4746	-4,38
Roncadin 07 W	0,2542	0,2613	-2,72
S.S.Lazio	0,0544	0,0538	1,12
Sabaf	13,978	13,962	0,11
Sadi	1,692	1,653	2,36
Saeco Group	3,136	3,093	1,39
Saes Getters	8,271	8,650	-4,38
Saes Getters Rnc	5,259	5,263	-0,08
Saiag	3,878	3,878	0,00
Saiag Rnc	2,593	2,593	0,00
Saipem	6,926	6,957	-0,45
Saipem Rcv	7,170	6,810	5,29
Sanpaolo Imi	8,836	8,981	-1,61
Schiapparelli 1824	0,1224	0,1229	-0,41
Seat Pag Gialle Rnc	0,6188	N.R.	0,00
Seat Pagine Gialle	0,7272	N.R.	0,00
Sias	7,474	7,383	1,23
Sirti	0,9927	0,9964	-0,37
Smi	0,3115	0,3112	0,10
Smi Metalli Rnc	0,3770	0,3790	-0,53
Smurfit Sisa	1,721	1,721	0,00
Snai	1,581	1,581	0,00
Snam Rete Gas	3,397	3,402	-0,15
Snia	1,622	1,651	-1,76
Socotherm	3,680	3,642	1,04
Sogefi	2,252	2,255	-0,13
Sol	2,890	2,879	0,38

Titolo	€	Prec.	Var %
Sopaf	0,2443	0,2438	0,21
Sopaf Rnc	0,2450	0,2450	0,00
Stayer	0,0260	0,0250	4,00
Stefanel	1,248	1,258	-0,79
Stefanel Rnc	2,270	2,270	0,00
Stmicroelectronics	18,923	19,114	-1,00
T.I.M.	4,080	4,101	-0,51
T.I.M. Rnc	3,890	3,897	-0,18
Targetti Sankey	3,090	3,090	0,00
Tel It Ex Ol 04 W	0,0480	0,0509	-5,70
Telecom It Media	0,2793	0,5999	-53,44
Telecom It Media R	0,2789	0,5003	-44,25
Telecom Italia	2,249	N.R.	0,00
Telecom Italia Rnc	1,459	N.R.	0,00
Tenaris	2,205	2,200	0,23
Tod's Group	31,14	31,35	-0,67
Trevi Finanz Indust	0,7489	0,7384	1,42
Unicredito	4,160	4,152	0,19
Unicredito Rnc	3,943	3,945	-0,05
Unipol	3,394	3,416	-0,64
Unipol 05 W	0,1428	0,1418	0,71
Unipol Priv	1,530	1,509	1,39
Unipol Priv 05 W	0,0860	0,0860	0,00
Vemer Siber	0,7173	0,7123	0,70
Vianini Industria	2,527	2,500	1,08
Vianini Lavori	4,997	5,000	-0,06
Vittoria Ass.	4,289	4,262	0,63
Volkswagen	38,04	38,01	0,08
Zignago	10,727	10,581	1,38
Zucchi	3,850	3,850	0,00
Zucchi Rnc	3,620	3,670	-1,36
DIRITTI			
Aisoftware Azxaz	0,1173	0,1232	-4,79
Bca Interm Azxaz	0,0613	0,0612	0,16
Fiat Sot Az	0,4300	N.R.	0,00
Ifi Priv Azxaz	2,250	2,250	0,00
Ifil Sot Az	0,3900	N.R.	0,00

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	15,907	15,795	0,71
Aisoftware	1,659	1,657	0,12
Algol	4,567	4,544	0,51
Art'e'	26,14	26,07	0,27
Bb Biotech	43,81	43,96	-0,34
Cad It	8,443	7,774	8,61
Cairo Communication	24,25	24,03	0,92
Cdb Web Tech Invest	1,768	1,773	-0,28
Cdc	6,070	6,104	-0,56
Chl	0,6769	0,6733	0,53
Cto	1,458	1,425	2,32
Dada	4,129	4,146	-0,41
Datalogic	10,294	10,269	0,24
Datamat	4,328	4,383	-1,25
Data Service	22,64	23,35	-3,04
Digital Bros	3,173	3,233	-1,86
Dmail Group	2,273	2,256	0,75
E.Biscom	30,01	30,08	-0,23
Eplanet	0,4292	0,4291	0,02
Eplanet 2 03 W	0,0149	0,0163	-8,59
Eplanet 3 04 W	0,1179	0,1180	-0,08
El.En.	15,558	15,241	2,08
Engineering	14,915	15,078	-1,08
Esprinet	14,568	14,610	-0,29
Euphon	5,422	5,558	-2,45
Fidia	5,890	6,056	-2,74
Finmatica	8,807	8,667	1,62
Nts-network Systems	10,149	10,271	-1,19
Gandalf	1,761	1,761	0,00
Gandalf 04 W	0,1346	0,1346	0,00
Inferentia Dnm	5,012	5,034	-0,44
I.Net	41,42	41,16	0,63
It Way	3,222	3,145	2,45
Mondo Tv	32,91	32,96	-0,15
Novuspharma	22,70	23,00	-1,30
Opengate Group	1,500	1,426	5,19
Cardnet Group	2,356	2,408	-2,16
Pol San Faustino	17,974	18,434	-2,50
Prima Industrie	6,261	6,220	0,66
Reply	7,734	7,719	0,19
Tas	15,847	16,494	-3,92
Tc Sistema	7,723	7,576	1,94
Tecnodiffusione Ita	3,368	3,304	1,94
Tecnodiffusione 04 W	0,1296	0,1259	2,94
Tiscali	5,036	4,901	2,75
Txt E-solutions	15,843	16,132	-1,79
Vicuron Pharma	11,140	11,666	-4,51
Buongiorno Vitamini	1,544	1,505	2,59

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	6,752	-0,37
Alboino Re	5,853	-0,29
Apulia Az It	9,898	-0,63
Arca Azioni It	17,785	-0,61
Artigianc Az It	4,627	-0,62
Aureo Azioni It	16,480	-0,6
Azimut Crescita It	20,238	-0,69
Bim Az Small Cap It	5,620	-0,16
Bim Az. It	6,335	-0,47
Bipielle Fon It	20,607	-0,72
Bipielle Fon Sm Cap	10,360	-0,36
Bipiemme It	13,345	-0,66
Bn Azioni It	10,924	-0,48
Bpb Prumerica Az It	4,444	-0,74
Bpb Tiziano	14,349	-0,71
Bpvi Az. It	3,942	-0,61
Ca-am Mida Az. It	17,472	-0,59
Capitalgest It	15,170	-0,62
Cisalpino Indice	11,394	-0,61
Credit Suisse Az It	10,465	-0,72
Ducato Geo It	11,703	-0,61
Dws Az It	10,438	-0,54
Dws It N Eq Risk	15,446	-0,6
Effe Az It	5,649	-0,53
Epta Azioni It	10,386	-0,56
Epta Mid Cap It	3,588	-0,64
Euroconsult Az It	9,863	-0,57
Eurom Azioni It	19,802	-0,6
F&f Gestione It	18,570	-0,53
F&f Lagest It	3,500	-0,46
F&f Select It	11,091	-0,52
Fineco Am Az It	11,644	-0,59
Fineco Am Small Cap Ita	3,538	-0,7
Fondersel It	16,953	-0,52
Fondersel P.M.I.	12,002	-0,68
Fonditalia Eq It	9,513	0,04
Gen Prime Capital	43,450	-0,66
Gen Prime It	15,964	-0,67
Gestielle It	12,078	-0,45
Gestifondi Az It	12,491	-0,62
Gestnord Az It	9,371	-0,64
Grifoglobal	10,646	-0,86
Imi It	17,802	-0,56
Ing Az	19,556	-0,72
Investire Az	17,086	-0,58
Italf It N Eq	80,430	0,69
Leonardo Az It	7,511	-0,54
Leonardo Small Caps	7,245	-0,38
Nextam P Az It	4,463	-0,6
Nextra Az It. Din	15,241	-0,59
Nextra Az Pmi It	3,885	0,03
Nextra Azioni It	10,623	-0,65
Optima Az	5,002	-0,6
Optima Small Cap It	4,670	-0,36
Padano Indice It	10,090	-0,62
Primavera Trad Az It	4,385	-0,59
Ras Capital	19,238	-0,57
Ras Piazza Affari	7,992	-0,57
Risparmio It Crescita	14,374	-0,52
Romagest Az It	25,501	-0,58
Romagest Sel Az Ita	3,484	-0,6
Rominvest It Eq Index	11,142	-0,77
Sai It	16,834	-0,56
Sanpaolo Az It	23,983	-0,54
Sanpaolo Opp It	3,882	-0,54
Symphonia C Az It	9,829	-0,66
Unicredit Az It Cl A	15,098	-0,62
Unicredit Az It Cl B	15,011	-0,64
Unicredit Crescita Cl A	12,383	-0,63
Unicredit Crescita Cl B	12,309	-0,67
Vegagest Az It	5,710	-0,49
Zenit Az	9,244	-0,44
Zeta Az	16,841	-0,61
AZ. AREA EURO		
Alpi Az. Area Euro	7,248	-0,81
Alto Az	14,439	-0,6
Aureo E.M.U.	8,702	-1,25
Bipielle Fon Euro	8,697	-1,16
Bipielle Fon Medit	11,433	-1,06
Bpb Prumerica Az Eu	3,810	-0,78
Bsi Az Euro	3,744	-1,27
Ca-am Mida Az. Euro	4,240	-0,75
Capitalgest Ff Euro Sec	3,703	-0,96
Cisalpino Az	10,298	-0,8
Cisalpino Euro Value	4,267	-0,93
Dws Az Euro	3,533	-0,9
Epsilon Qequity	3,401	0,06
Eurom Euro Eq Fund	2,965	-1,07
Fonditalia Eq Europe	8,152	-0,59
Gen Pr Euro Innovation	2,166	-0,51
Leonardo Euro	4,258	-0,72
Mc Fdf Megatrend High	5,277	1,25
Mc Fdf Megatrend Wide	5,181	0,35
Primavera Az Growth	3,944	-0,65
Prime Lipper Europe	186,350	1,12
Rominvest French Index	504,439	-0,94
Rominvest German Index	382,667	-0,77
Sanpaolo Euro	12,498	-0,99
Symphonia C Az N.Vi Mkt	4,360	-1,16
Unicredit Az Mk Eu Cl A	6,924	-1,06
Unicredit Az Mk Eu Cl B	6,857	-1,05
Vegagest Az Area Euro	5,999	-0,89
Zenit Eurostoxx 50	3,872	-1,33
AZ. EUROPA		
Amerigo Vespucci	4,904	-0,85
Anima Europa	3,428	-0,26
Arca Azioni Europa	7,783	-0,97
Artigianc Euroazioni	2,836	-0,87
Astese Euroazioni	4,249	-1,25
Azimut Europa	11,483	-1,02
Bim Az. Europa	6,801	-0,44
Bipielle Hend Conv Eur	3,879	-1
Bipielle Hend Europa	5,494	-0,51
Bipiemme Europa	10,416	-0,92
Bipiemme Iniz Europa	4,311	0,19
Bn Azioni Europa	6,424	-0,86
Bpvi Az. Europa	3,300	-0,87
Capitalgest Europa	5,563	-0,63
Consultinvest Az.	-	-
Ducato Geo Europa	7,346	-0,76
Ducato Geo Europa A P	1,243	-0,24
Ducato Geo Europa Bc	4,976	-1,07
Ducato Geo Europa Cr	4,736	-1,11
Ducato Geo Europa S C	11,275	0,39
Ducato Geo Europa Val	5,171	-0,9
Effe Az Europa	2,405	-0,74
Epsilon Qvalue	3,944	-
Epta Selez Europa	4,093	-0,99
Euroconsult Az Europa	4,314	-0,9
Eurom Europe Eq	12,420	-0,72
Europa 2000	13,408	-0,77
F&f Lagest Az Europa	18,056	-0,74
F&f Potenziale Europa	5,173	-0,73
F&f Select Europa	15,005	-0,75
F&f Top 50 Europa	2,828	-0,42
Fineco Am Az Europa	9,753	-0,63
Fondersel Europa	10,120	-0,75
Fonditalia Eq Britain	7,134	-1
Fs Best Of Europa	3,991	0,91
Gen Pr Funds Europa	19,482	-0,76
Gen Prime Europa	3,323	-0,98
Geo Eur An Equity	3,165	-
Geo Eur An Ethical	3,334	-
Gestielle Europa	8,734	-0,84
Gestnord Az Europa	7,239	-1,01
Gestnord Az Nuovi M	3,747	-0,11
Grifoeurope Stock	4,945	-0,6
Imi Europe	14,468	-0,88
Ing Europa	14,306	-0,74
Ing Sel Europa	10,208	-0,71
Interf Eq Britain	4,212	-1,06
Investire Europa	9,382	-0,86
Investitori Europa	3,876	-0,92

Fondi	€	v.%
Laurin Eurostock	2,846	-1,01
Mc Fdf Europa	4,802	0,36
Nextam P Az Europa	4,202	-0,61
Nextra Az Europa	3,095	-0,96
Nextra Az Europa Din	14,506	-0,94
Nextra Az Pmi Europa	4,997	0,24
Open Fund Az Europa	3,011	0,3
Optima Europa	2,519	-0,55
Primavera Trad Az Euro	3,634	-0,85
Putnam Europe Equity	6,820	-0,61
Ras Europe Fund	12,179	-1,02
Ras Lux Eq Europe	32,446	-0,84
Ras Multieuropa	5,551	0,87
Rominvest Brit Ind Gbp	5,716	-1,21
Rominvest Swiss Ind Chf	16,017	-0,24
Sai Europa	8,621	-0,68
Sanpaolo Europe	6,584	-0,9
Symphonia Ms Europa	4,060	0,74
Unicredit Az Euro Cl A	12,841	-0,75
Unicredit Az Euro Cl B	12,713	-0,76
Vegagest Az Europa	3,808	-0,76
Zeta Eurostock	3,685	-0,7
Zeta Medium Cap	4,346	-0,23
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	4,514	0,24
America 2000	10,099	-0,75
Anima Amer.	4,539	-0,46
Arca Azioni Amer.	16,322	-0,71
Artigianc Az Amer.	3,238	-0,8
Aureo Americhe	3,093	0,16
Azimut Amer.	9,710	-0,9
Bim Az. Usa	5,558	-0,94
Bipiemme Americhe	8,754	-0,69
Bn Azioni Amer.	6,518	-0,72
Bpb Prumerica Az Usa	3,485	-0,85
Capitalgest Amer.	8,027	0,29
Cristoforo Colombo	13,490	-0,69
Ducato Geo Am S C	13,044	-1,23
Ducato Geo Amer.	4,611	-0,88
Ducato Geo Amer. Bc	4,753	-0,88
Ducato Geo Amer. Cr	4,696	-0,82
Ducato Geo Amer. Val	5,532	-0,84
Effe Az Amer.	2,535	0,2
Epta Selez Amer.	4,083	-0,9
Euroconsult Az Amer.	4,712	-0,02
Eurom Amer. Eq	14,444	0,22
F&f Lagest Az Amer.	3,751	-
F&f Select Amer.	10,379	-
Fineco Am Az Nord Am	10,497	0,08
Fondersel Amer.	10,742	0,34
Fonditalia Eq Blue Chips	9,364	-0,83
Fonditalia Eq Small C	7,393	-1,12
Fs Best Of Amer.	3,573	0,62
Gen Pr Funds Amer.	16,208	-0,84
Gen Prime Usa	2,508	-0,79
Geo Us Equity	2,646	-
Gestielle Amer.	11,712	-0,7
Gestnord Az Amer.	12,370	-0,89
Imi West	16,605	-0,78
Ing Amer.	13,727	0,04
Investire Amer.	15,730	-0,85
Investitori Amer.	3,604	-0,91
Kairos Us Fund	5,086	-0,53
Mc Fdf Amer.	5,114	0,57
Nextam P Az Amer.	3,643	0,08
Nextra Az N Amer.	5,682	-0,85
Nextra Az N Amer. Din	17,460	-0,86
Nextra Az Pmi N Amer.	16,168	-0,97
Open Fund Az Amer.	2,893	-0,28
Optima Americhe	4,207	0,36
Primavera Trad Az N Ame	3,423	-0,9
Putnam Us Cap Value	5,103	-0,18
Putnam Us Cap Value $	5,700	-1,49
Putnam Usa Equity	5,897	0,07
Putnam Usa Equity $	6,586	-1,26
Putnam Usa Opport	5,362	0,21
Putnam Usa Opport $	5,989	-1,11
Putnam Usa Value	4,021	0,15
Putnam Usa Value $	4,491	-1,17
Ras Amer. Fund	13,353	-0,85
Ras Multiamerica	5,309	-0,11
Rominvest North Am Ind $	17,865	-0,9
Sai Amer.	12,276	-0,24
Sanpaolo Amer.	8,510	-0,76
Symphonia Ms Amer.	4,065	1,02
Unicredit Az Am Cl A	7,825	0,24
Unicredit Az Am Cl B	7,780	0,15
Vegagest Az Amer.	3,708	0,3
Zenit S&p 100	3,835	0,13
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	4,035	1,31
Anima Asia	4,535	1,18
Arca Az Far East	4,696	0,64
Artigianc Az Oriente	2,772	0,8
Aureo Pacif.	2,847	1,1
Azimut Pacif.	5,279	0,57
Bipielle Hend Giap.	4,211	0,41
Bipielle Hend Oriente	3,187	1,08
Bipiemme Pacif.	3,562	0,54
Bn Azioni Asia	5,770	0,66
Bpb Prumerica Az Pacif	4,200	0,79
Capitalgest Pacif.	2,753	0,84
Ducato Geo Asia	3,796	1,15
Ducato Geo Giap.	2,802	0,68
Effe Az Pacif.	2,750	1,21
Epta Selez Pacif.	5,553	0,65
Eurom Tiger Far East	8,165	2,03
F&f Select Pacif.	6,124	1,41
F&f Top 50 Oriente	3,222	1,61
Ferdinando Magellano	4,770	0,93
Fineco Am Az Pacif.	3,796	1,15
Fondersel Oriente	3,570	1,28
Fonditalia Eq Jap.	2,445	0,49
Fs Best Of Jap.	4,164	0,97
Gen Pr Funds Pacif.	11,197	0,76
Geo Jap.Ese Equity	2,228	-
Gestielle Giap.	3,927	0,51
Gestielle Pacif.	7,641	0,95
Gestnord Az Pacif.	5,332	0,72
Imi East	4,938	0,71
Ing Asia	3,680	1,02
Interf Eq Jap.	2,674	0,53
Investire Pacif.	4,827	0,67
Investitori Far East	3,833	0,68
Mc Fdf Asia	4,922	0,86
Nextra Az Asia	5,450	0,94
Nextra Az Giap.	3,200	0,44
Nextra Az Pacif. Din	3,050	0,56
Open Fund Az Pacif.	2,654	0,45
Optima Far East	2,594	1,01
Oriente 2000	6,200	1,06
Primavera Trad Az Giapp	4,188	0,34
Putnam Pacific Equity	4,074	0,62
Putnam Pacific Equity $	4,550	-0,72
Ras Far East Fund	4,229	0,69
Ras Multipacifico	5,422	0,24
Rominvest Jap. Ind $	57,014	0,14
Sai Pacif.	3,110	1,2
Sanpaolo Pacific	4,134	0,63
Symphonia Ms Asia	4,570	0,73
Unicredit Az Giapp Cl A	3,849	0,79
Unicredit Az Giapp Cl B	3,809	0,82
Unicredit Az Pacif Cl A	3,801	1,82
Unicredit Az Pacif Cl B	7,975	1,86
Vegagest Az Asia	4,320	1,12
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	4,952	0,69
Arca Az Paesi Emerg	4,435	0,11
Aureo Mercati Em	3,654	0,88
Azimut Emerging	3,708	-
Bipielle Hend Am Lat	4,533	-1,88
Bipielle Hend P Emerg	7,593	-0,11
Bpb Prumerica Az Mkt Em	4,184	0,02
Capitalgest Eq Em Mkt	11,680	0,73
Ducato Geo Am Latina	5,671	-1,72

Fondi	€	v.%
Ducato Geo Paesi Emg	3,035	0,1
Dws Az Em	3,539	1,4
Epta Mercati Em	6,064	0,03
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,502	1,26
F&f Select Nuovi Mkt	4,686	1,54
Fonditalia Em Am Lat	6,919	-2,15
Fonditalia Em Mkt Asia	2,043	0,99
Fonditalia Em Mkt Eu	4,799	-0,39
Gen Prime Em Mkt	5,299	0,49
Gestielle Em Mkt	6,419	0,02
Gestnord Az Paesi Em	4,703	0,36
Ing Emerg Mkt Equity	4,701	1,05
Interf Em Mkt Lat Am	7,151	-2,08
Investire P Emerg.	4,403	-0,09
Leonardo Em Mkt	3,411	1,16
Mc Fdf Paesi Emerg	5,153	1,12
Nextra Az Emg Amer.	6,257	-2,19
Nextra Az Emg Europa	6,275	-0,9
Nextra Az Paesi Emg	4,022	0,05
Primavera Trad Az Emerg	5,237	0,13
Putnam Em Mkt	3,900	1,04
Putnam Em Mkt $	4,356	-0,3
Ras Emerging Mkt Eq	4,750	-
Sai Paesi Emerg.	3,266	0,99
Sanpaolo Economia Em	4,809	0,12
Symphonia Ms P Emerg	6,031	1,33
Unicredit Am Lat Cl A	5,674	-0,04
Unicredit Am Lat Cl B	5,750	-0,05
Unicredit Az Mk Em Cl A	4,952	0,81
Unicredit Az Mk Em Cl B	4,922	0,8
Unicredit Svi Euro Cl A	6,468	-0,09
Unicredit Svi Euro Cl B	6,409	-0,12
AZ. INTERNAZIONALI		
Alpi Az. Int	4,990	-0,5
Alto Int. Az	3,842	0,1
Anima Fondo Trading	11,016	0,09
Apulia Az Int Ionali	5,884	-0,71
Arca 27 Az Estere	10,595	-0,67
Arcacinquestelle D	3,563	0,42
Arcacinquestelle E	3,138	0,64
Arcamultifondo Com F	3,800	0,82
Aureo Blue Chips	3,569	-0,31
Aureo Global	8,314	-0,04
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,036	-0,49
Azimut Borse Int	10,383	-0,89
Bancoposta Az.Int	3,056	0,07
Bds Arcobaleno Cresc	5,355	1,21
Bim Az. Glob	3,345	-0,18
Bipielle Hend Glob	15,025	-0,55
Bipiemme & Co Comp90	3,613	1,35
Bipiemme Glob.	17,870	-0,64
Bn Azioni Int	9,149	-0,63
Bpb Prumerica Az Glb	3,789	-0,55
Bpb Prumerica Az Glb Op	3,633	-0,68
Bpb Rubens	6,711	-0,7
Bpvi Az. Int.	3,232	-0,68
Bsl Az Int	4,282	0,38
Bussola Gl Growth	2,566	0,79
Bussola Gl Value	3,374	0,48
Ca-am Mida Az. Int	2,713	-0,29
Capitalgest Ff Glob Sec	3,854	-0,87
Carige Az.	5,324	-0,76
Consultinvest Global	-	-
Credit Suisse Az Int	6,412	-0,09
Ducato Geo Glob.	18,238	-0,7
Ducato Geo Glob. Cr	4,893	-0,71
Ducato Geo Glob. Val	2,839	-0,6
Ducato Geo Tendenza	2,564	-0,74
Ducato Port Glob Eq	3,207	0,53
Ducato Port Megatrend	3,240	0,56
Dws Paniere Borse	4,934	-0,24
Effe Az Glob.	2,673	-0,07
Effe Linea Aggressiva	3,500	0,66
Effe Top 100	2,574	-0,12
Epta Carige Equity	2,437	-0,85
Epta Exe Red	3,519	1
Eptainternational	9,371	-0,84
Euroconsult Az Int	4,813	-0,31
Eurom Blue Chips	10,466	-0,08
Eurom Growth Eq Fund	6,161	-0,16
F&f Gestione Int	11,742	-0,26
F&f Lagest Az Int	10,105	-0,27
F&f Top 50	4,810	-0,06
Fideuram Az.	11,013	-0,61
Fineco Am Az Int.	10,534	-0,11
Fonditalia Global	96,240	-0,52
Gam Equity Sel Fund	5,203	0,7
Gen Pr Alloc Service A	3,383	0,92
Gen Prime Global	11,482	-0,97
Gen Prime Special	7,916	-0,65
Gen Prime World Top 50	2,812	-1,26
Gener Alloc Service A	3,381	0,87
Gestielle Int.	9,368	-0,58
Gestifondi Az Int	8,926	-0,78
Grifoglobal Int	7,098	-0,49
Ing Az. Glob.	10,422	-0,07
Ing Wsf - Comp Glob.	3,142	0,83
Ing Wsf - Comp Tematico	3,348	-
Investire Int.	8,260	-0,69
Italf Global Eq	20,940	0,96
Leonardo Equity	2,713	-0,18
Magna Graecia Az	4,792	-0,75
Mediolanum Elite 95 L	4,930	-0,12
Mediolanum Elite 95 S	9,827	-0,12
Ml Ms Equities	3,651	0,86
Multi Comp D 10/90	3,872	0,13
Nextam P Az Int	3,862	-0,21
Nextra Az Int.	12,953	-0,76
Nextra Az Pmi Int.	10,568	-0,25
Nextra Blue Chips Int	16,813	-0,85
Nextra Port Multim	3,175	0,28
Open Fund Az Alto R	3,813	-0,18
Open Fund Az Int	2,778	-0,04
Optima Int	4,304	0,07
Padano Equity Int	3,472	-0,74
Paritalia Orch C Az Int	55,420	-0,05
Paritalia Orch L Az Int	54,357	-0,05
Primavera Az Value	3,901	-0,54
Putnam Gl Cap Core	4,679	0,09
Putnam Gl Cap Core $	5,226	-1,23
Putnam Gl Cap Growth	5,198	0,29
Putnam Gl Cap Growth$	5,806	-1,02
Putnam Global Equity	6,280	-0,11
Putnam Global Equity $	7,014	-1,43
Putnam Global Value	3,653	-
Putnam Global Value $	4,080	-1,31
Ras Blue Chips	3,212	-0,96
Ras Global Fund	10,977	-0,71
Ras Multi90	3,268	0,21
Ras Research	2,887	-0,48
Risparmio Az Top 100	10,877	-0,87
Risparmio Borse Int	13,644	-0,57
Romagest Az Int	7,452	0,03
Romagest Sel Az Int	2,879	-0,14
Rominvest Universal Ind	31,656	-0,03
Sai Glob.	9,221	0,03
Sanpaolo Int.	10,487	-0,67
Sanpaolo Str Set Cicl90	5,545	0,36
Sg Ventaglio Agg	4,181	1,01
Sofid Sim Blue Chips	4,887	-0,77
Symphonia C Az Int	6,354	-0,13
Symphonia Ms Vivace	4,362	0,81
Unicredit Az Glob Cl A	11,532	0,17
Unicredit Az Glob Cl B	11,395	0,08
Zenit Etico & Ricerca	4,703	-0,61
Zeta Growth	2,584	-0,31
Zeta Stock	11,408	-0,31
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,336	-1,03
Dws Londra	4,683	-1,12
Dws New York	8,148	-0,96
Dws Parigi	10,708	-0,96
Dws Tokyo	4,403	0,09
Eurom Jap Eq Fund	2,561	0,75
F&f Select Germ.	8,092	-0,57

Fondi	€	v.%
Gen Prime Jap.	2,324	0,35
Gestielle East Europe	6,172	-0,84
Interf Blue Chips	5,428	-0,82
Interf Em Mkt Asia	2,953	1,03
Interf Em Mkt Europe	4,366	-0,41
Interf Eq Europe	5,367	-0,54
Interf Eq It	7,360	0,05
Interf Small Cap	8,448	-0,88
Zeta Swiss	19,398	0,62
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az Alta Crescita	3,486	-0,77
Aureo Ff Aggressivo	3,094	0,81
Aureo Multiazioni	6,622	-0,12
Bipielle Fon Profilo 5	3,538	-0,31
Bipielle Hend Crescita	3,387	-0,56
Bipielle Hend Valore	3,682	-0,81
Bn New Listing	5,986	-0,3
Bussola Eur N Front	2,780	0,87
Ca-am Mida Mid Cap Ita	3,991	-0,62
Capital It	62,550	-0,67
Capitalgest Small Cap	5,081	-0,57
Ducato Etico Glob.	3,086	-0,74
Ducato Geo Glob. Sc	2,749	-0,15
Ducato Port Small Cap	3,599	0,39
Eurom Risk Fund	27,105	-0,59
Gestielle Etico Az	4,695	-0,57
Ing Iniziativa	16,166	-0,66
Kairos Part Small Cap	6,091	-0,26
Ml Ms Spec Equities	3,642	0,77
Primavera Az Pmi	4,706	-0,08
Putnam Int Opport	4,224	-0,12
Putnam Int Opport $	4,718	-1,42
Sanpaolo Az Int Etico	5,755	-0,64
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	3,841	0,1
Azimut Energy	4,297	-0,9
Bipiemme Ris Base	4,198	-0,66
Ducato Port Commodity	3,719	1,25
Ducato Set Energia	4,886	-0,65
Ducato Set Mat Prime	8,750	-0,09
Gestnord Az Energia	3,994	-0,6
Italf Raw Mat & Energy	4,120	0,98
Nextra Az En Mat Prime	5,521	-0,52
Rominvest Global Ener	3,919	-0,05
Unicredit Ris Nat Cl A	4,611	0,5
Unicredit Ris Nat Cl B	4,498	0,6
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	2,779	-0,25
Nextra Az Industriali	4,758	-0,08
Rominvest Glob Indust	3,029	0,53
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Consumo	3,732	0,35
Azimut Consumers	4,328	-0,78
Ducato Set Consumi	0,817	-0,49
Ducato Set Consumi Alta	5,155	-0,25
F&f Select Fashion	4,124	0,37
Gestielle World Cons	3,982	-0,47
Gestnord Az Tempo Lib	3,420	-0,15
Nextra Az Beni Di Cons	5,929	-0,25
Ras Consumer Goods	5,347	-0,52
Ras Luxury	3,139	-0,16
Rominvest Global Cons	3,268	0,37
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,720	-0,35
Capitalgest Cons Goods	11,100	-0,31
Ducato Set Farmaceutico	4,756	-1,1
Epta Health Care Fund	3,538	-1,15
Eurom Green Eq Fund	8,823	-0,32
Gen Pr Health Europa	3,384	-0,68
Gestielle Pharmatec	2,934	-1,44
Gestnord Az Biotec	3,530	-1,81
Gestnord Az Farmac	3,592	-1,43
Ing Qualita' Della Vita	4,396	-0,34
Italf Healthcare	4,180	0,48
Nextra Az Pharmabio	6,298	-1,42
Ras Individual Care	6,271	-1,2
Rominvest Glob H Care	3,209	-0,34
Sanpaolo Salute E Amb	14,409	-1,1
Unicredit Pharma Cl A	10,966	-0,21
Unicredit Pharma Cl B	10,839	-0,2
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	3,800	-0,26
Azimut Real Estate	5,021	0,28
Bipiemme Finanza	3,737	-1,03
Ducato Set Finanza	3,345	-1,27
Epta Finance Fund	3,993	-1,6
F&f Select Nuova Finanza	3,810	-0,86
Fonditalia Euro Fin	6,277	-0,81
Fonditalia U.S. Fin	7,630	-1,69
Gen Prime Fin Europa	3,425	-0,9
Gestielle World Financ	3,603	-0,85
Gestnord Az Banche	9,044	-0,9
Interf Euro Financials	7,059	-0,75
Interf Us Financials	7,282	-1,7
Italf Bank & Ins	5,910	0,85
Nextra Az Finanza	5,496	-1,38
Ras Financial Services	4,297	-1,04
Rominvest Global Finan	3,558	-0,39
Sanpaolo Finance	21,185	-1
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,740	0,64
Ducato Port High Tech	2,799	0,76
Ducato Set Tecnologia	1,414	-0,28
Epta Technology Fund	1,792	-0,33
Euroconsult Tecnol	3,721	0,27
Eurom H.Tech Eq Fund	10,913	0,58
Gestielle High Tech	1,828	-0,33
Gestnord Az Int.	2,513	-0,75
Gestnord Az Tecnologia	1,064	-0,28
Ing Comm Technology	0,965	0,31
Ing I.T. Fund	4,358	0,58
Ing Internet	2,251	0,18
Kairos Part Hi Tech Fund	2,351	0,81
Nextra Az Tecn Avanz	3,309	-0,42
Primavera Trad Az Ht	3,410	-0,35
Ras High Tech	2,098	-0,29
Rominvest Global Tech	1,883	0,59
Sanpaolo High Tech	4,086	-0,17
Zenit Internet Fund	1,602	0,19
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomunic	4,919	-0,49
Gen Prime Tmt Europa	2,644	-0,94
Gestielle World Comm	5,415	-0,55
Gestnord Az Telecom	3,562	-0,61
Italf T.M.T.	3,970	1,28
Nextra Az Telecomunic	7,307	-1,03
Rominvest Global Serv	2,030	-
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,019	-0,46
Epta Utilities Fund	2,924	-0,71
Gen Prime Util Europa	4,017	-0,89
Nextra Az Utilities	3,897	-0,49
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,779	-
Azimut Generation	4,720	-1,46
Azimut Multi Media	2,896	-0,41
Bipiemme Benessere	3,992	-1,04
Bipiemme Innovazione	6,912	-0,27
Bipiemme Tempo Libero	3,841	-0,26
Bn Commodities	9,200	0,63
Bn Energy & Util	7,979	-0,67
Bn Fashion	9,241	-0,25
Bn Food	9,163	-0,34
Bn Property Stocks	8,138	0,57
Ducato Set Immobiliare	6,153	0,87
Effe Best Sector	2,442	0,94
Eurom Real Es Eq Fund	4,310	1,36
F&f Select H T Europa	1,493	-0,8
Fonditalia Euro Cyclic	6,941	-0,52
Fonditalia Euro Defen	7,119	-1,18
Fonditalia Euro T.M.T.	6,153	-0,71
Fonditalia U.S. Cyclic	7,802	-0,48
Fonditalia U.S. Defens.	7,134	-0,88

Fondi	€	v.%
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,819	-0,32
Fs Info Technology	3,387	1,26
Gestielle World Net	1,368	-0,51
Gestielle World Utilit	3,523	-0,65
Gestnord Az Ambiente	5,554	-0,32
Gestnord Az Edilizia	4,229	0,14
Ing Global Brand Names	4,134	0,15
Ing Real Estate	4,604	1,05
Interf Euro Cyclicals	7,448	-0,49
Interf Euro Defensive	7,303	-1,12
Interf Euro Tmt	6,473	-0,69
Interf Us Cyclicals	7,139	-0,52
Interf Us Defensive	6,963	-0,91
Interf Us Tmt	6,292	-0,32
International Sec Fund	33,327	-0,27
Nextra Az Immobiliari	5,534	0,27
Nextra Az Nasdaq 100	1,736	-0,8
Optima Tecnologia	2,725	0,29
Ras Advanced Service	2,225	-0,76
Ras Energy	5,123	-0,74
Ras Multimedia	4,420	-0,38
Sanpaolo Industrial	9,037	-0,58
Unicredit Servizi Cl A	11,066	-0,13
Unicredit Servizi Cl B	10,912	-0,14
BILANCIATI AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	4,003	0,63
Aureo Ff Dinamico	3,309	0,67
Bds Arcobaleno Energia	5,329	0,74
Bipielle Fon Profilo 4	4,331	-0,37
Bipiemme & Co Comp70	3,942	1,18
Bipiemme Valore	3,941	-0,58
Bn Iniziativa Sud	11,039	-0,33
Bpb Prumerica Port Agg	4,071	-0,71
Bussola Sviluppo	3,026	0,23
Ducato Mix 75	3,911	-0,64
Ducato Port Eq 70	3,709	0,32
Dws Fin Pers 35	3,241	-0,31
Epta Exe Green	3,783	0,99
F&f Lagest Portfolio 3	4,337	-0,32
Fineco Am Prof Dinam	3,834	-0,1
Gen Pr Alloc Service B	3,716	0,76
Gener Alloc Service B	3,657	0,72
Imi Industria	10,778	-0,44
Ing Wsf - Comp Aggr	3,595	0,95
Multi Comp C 30/70	4,059	0,12
Ras Multi70	3,721	0,11
Sanpaolo Sol 6	17,155	-0,53
Sanpaolo Sol 7	6,473	-0,66
Sanpaolo Str Set Cicl70	5,405	0,2
Vitamin Long Term Plus	5,260	0,69
BILANCIATI BILANCIATI		
Alto Bil.	13,537	-0,31
Arca Bb	27,370	-0,45
Arcacinquestelle A	4,826	-0,04
Arcacinquestelle B	4,417	0,02
Arcacinquestelle C	4,046	0,22
Arcamultifondo Com D	4,223	0,52
Artigianc Mix	4,059	-0,32
Aureo Bil.	21,292	-0,22
Azimut Bil Int	6,185	-0,6
Azimut Bil.	18,265	-0,5
Bds Arcobaleno Equil	5,228	0,48
Bim Bil.	17,535	-0,47
Bipielle Fon Profilo 3	10,857	-0,43
Bipiemme & Co Comp50	4,270	0,64
Bipiemme Int	10,705	-0,54
Bn Bil. It	6,948	-0,23
Bnl Skipper 3	4,249	-0,42
Bpb Prumerica Port Din	4,357	-0,53
Bussola Crescita	3,947	0,1
Bussola Dinamica	3,419	0,18
Capitalgest Bil	16,460	0,21
Cisalpino Bil.	16,281	-0,73
Ducato Geo Europa Est	4,477	-1,02
Ducato Mix 50	4,230	-0,47
Ducato Port Cap Plus	4,010	0,2
Ducato Port Eq 50	4,028	0,2
Dws Fin Pers 25	4,373	-0,43
Effe Linea Dinamica	4,022	0,32
Epsilon Longrun	4,278	-0,21
Epta Exe Blue	4,099	0,79
Eptacapital	12,421	-0,69
Etif Etico Bil.	4,926	-
Euroconsult Bil Int	5,134	-0,29
Eurom Capitalfit	26,040	-0,38
F&f Eurorisparmio	16,849	-0,56
F&f Lagest Portfolio 2	4,519	-0,26
F&f Prof.	48,220	-0,16
Fideuram Performance	10,477	-0,4
Fineco Am Prof Attivo	4,707	-0,11
Fondersel	39,385	-0,26
Fondersel Trend	7,928	0,14
Gen Pr Alloc Service C	4,219	0,52
Gen Primerend	22,510	-0,63
Gener Alloc Service C	4,105	0,51
Geo Glo Balanced 1 G8	5,294	-
Gestielle Global Asset 3	10,213	-0,37
Gestnord Bil Euro	12,060	-0,65
Gestnord Bil Int.	11,118	-0,42
Grifocapital	16,306	-0,38
Imi Capital	26,772	-0,33
Ing Portfolio	28,174	-0,54
Ing Wsf - Comp Moderato	3,913	0,59
Interf Global	48,932	-0,52
Investire Bil.	12,300	-0,38
Mc Fdf Bil.	5,240	0,19
Mediolanum Elite 60 L	4,928	-0,16
Mediolanum Elite 60 S	9,796	-0,18
Multi Comp B 50/50	4,303	0,07
Nagracapital	16,472	-0,65
Nextam P Bil.	4,879	-0,14
Nextra Bil Euro	29,721	-0,61
Nextra Bil Int.	8,076	-0,38
Nextra Port Diamante	3,520	0,54
Nextra Port Smeraldo	4,094	0,27
Open Fund Bil Int	3,882	-0,05
Open Fund Gestnord	3,817	-0,39
Paritalia Orch C Adagio	80,241	0,4
Paritalia Orch L Adagio	79,218	0,4
Primavera Bil Euro	4,860	-0,72
Putnam Global Balance	4,510	0,18
Putnam Global Balance $	5,037	-1,14
Ras Bil.	22,076	-0,63
Ras Multi Fund	10,647	-0,55
Ras Multi50	4,215	0,05
Sai Bil.	3,399	0,21
Sanpaolo Sol 4	5,280	-0,47
Sanpaolo Sol 5	21,656	-0,51
Sanpaolo Str Set Cicl50	5,307	0,06
Sg Ventaglio Bil	4,548	0,57
Symphonia C Pat Glob	4,622	-0,3
Symphonia Ms Largo	4,803	0,4
Unicredit Bil Eur Cl A	18,537	-0,2
Unicredit Bil Eur Cl B	18,388	-0,21
Unicredit Bil Glob Cl A	12,705	0,17
Unicredit Bil Glob Cl B	12,588	0,18
Valori Resp Bil.	5,065	-0,63
Vitamin Long Term	5,196	0,44
Zeta Bil.	15,314	-0,27
Zeta Growth Income	3,596	-0,47
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	14,155	-0,34
Arcamultifondo Com B	4,681	0,24
Arcamultifondo Com C	4,413	0,36
Aureo Ff Ponderato	4,495	0,25
Azimut Protezione	6,519	-0,29
Bds Arcobaleno Opport	5,148	0,25
Bipielle Fon Divers	4,898	-0,02
Bipiemme & Co Comp30	4,551	0,42
Bipiemme Mix	4,774	-0,21
Bipiemme Visconteo	27,230	-0,57
Bnl Skipper 1	5,134	-0,41
Bnl Skipper 2	4,597	-0,39
Bpb Pru Bil Eu Ris Contr	4,764	-0,54
Bpb Prumerica Port Mod	4,752	-0,34

Fondi	€	v.%
Bussola Evoluzione	4,524	0,02
Ducato Mix 25	4,759	-0,29
Ducato Port Eq 30	4,311	0,07
Dws Fin Pers 15	5,029	-0,36
Epta Exe White	4,389	0,55
Epta Multif 2 Cap	5,131	-0,35
Epta Multif 3 Cap	4,339	-0,32
F&f Lagest Portfolio 1	5,228	-0,23
Fineco Am Prof Moder	10,256	-0,19
Fineco Am Val Prot 85	4,584	-0,17
Fineco Am Val Prot 90	4,940	-0,14
Fs High Yield	5,131	0,23
Fs Prudent	5,116	0,2
Gen Pr Alloc Service D	4,866	0,27
Gener Alloc Service D	4,762	0,23
Geo Glo Balanced 3	5,080	-
Gestielle Etico Bil 30	4,943	-0,3
Gestielle Global Asset 2	10,890	-0,14
Mediolanum Elite 30 L	4,930	-0,22
Mediolanum Elite 30 S	9,839	-0,24
Multi Comp A 70/30	4,442	-0,02
Paritalia Orch C Piano	86,860	-0,15
Ras Multi20	5,009	-0,06
Sanpaolo Sol 2	6,029	-0,2
Sanpaolo Sol 3	6,237	-0,24
Sg Ventaglio Pru	4,928	0,16
Symphonia Ms Adagio	5,026	0,1
Vitamin Medium Term	5,112	0,14
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Alto Mon.	6,271	-0,08
Arca B.T.Breve Term	7,772	-0,04
Arca Mm	12,602	-0,32
Artigianc B T	5,502	-0,16
Astese Mon.	5,441	-0,22
Aureo Mon.	5,695	-0,23
Bancoposta Mon.	5,332	-0,19
Bim Obbl Br Term	5,629	-0,12
Bipielle Fon Monet	12,797	-0,2
Bipielle Fon Tasso Var	8,444	-0,08
Bipiemme Mon.	10,518	-0,09
Bipiemme Tesoreria	5,977	-0,05
Bn Euromon	10,904	-0,15
Bpb Prumerica Euro Bl	5,273	-0,32
Bovi Breve Term.	5,486	-0,04
Capitalgest B Eu Bt	9,116	-0,19
Carige Mon.	10,108	-0,17
Cisalpino Cash	7,929	-0,15
Cr Cento Monet Plus	5,073	-0,1
Cr Cento Valore	6,112	-0,23
Credit Suisse Mon It	6,941	-0,03
Ducato Fix Euro Bt	5,525	-0,22
Ducato Fix Euro Tv	5,391	-0,11
Dws Famiglia	6,576	-0,03
Dws Mon. Euro	8,525	-0,14
Effe Obbl Euro B.T.	5,531	-0,22
Epsilon Lowcostcash	5,466	-0,02
Epta Carige Cash	5,588	-0,14
Euroconsult Obbl Bt	7,683	-0,21
Eurom Contovivo	10,882	-0,16
Eurom Liquidita'	6,435	-0,11
Eurom Rendifit	7,422	-0,13
F&f Lagest Mon Euro	7,315	-0,18
F&f Moneta	6,345	-0,17
F&f Riserva Euro	7,419	-0,19
Fideuram Security	8,673	-0,05
Fineco Am Mon.	11,689	-0,15
Fondersel Redd.	12,405	-0,35
Fonditalia Euro Curr	7,083	-0,04
Fonditalia Euro Short	6,744	-0,4
Gen Pr Mon. Eur	14,558	-0,14
Geo Eur Sh T B 1	5,840	-
Geo Eur Sh T B 2	5,847	-
Geo Eur Sh T B 3	5,842	-
Geo Eur Sh T B 4	5,795	-
Geo Eur Sh T B 5	5,885	-
Geo Eur Sh T B 6	5,856	-
Gestielle Bt Euro	6,608	-0,15
Gestifondi Moneta	8,857	-0,11
Grifocash	6,019	-0,05
Imi 2000	15,351	-0,05
Ing Eurobond	7,917	-0,18
Interf Euro Currency	5,973	-0,03
Interf Euro Short	5,943	-0,4
Investire Euro Bt	6,391	-0,22
Laurin Money	6,107	-0,21
Leonardo Mon.	5,057	-0,16
Magna Graecia Monet	8,503	-0,18
Nextra Euro Mon.	13,586	-0,17
Nextra Euro T Var	6,219	-0,02
Nordfondo Obb Euro B T	7,844	-0,17
Optima Redd.	5,764	-0,33
Padano Mon.	6,398	-0,17
Passadore Mon.	6,189	-0,19
Perseo Rend.	6,208	-0,1
Putnam Eu Short Term	5,833	-0,1
Ras Cash	6,083	-0,15
Ras Mon.	13,843	-0,14
Risparmio It Corrente	11,983	-0,21
Romagest Sel Short Term	5,549	-0,14
Rominvest Euro S Term	221,519	-0,01
Sai Euromonetario	15,066	-0,13
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,781	-0,38
Sanpaolo Sol 1	5,260	-0,38
Sanpaolo Sol Cash	8,732	-0,38
Sicilfondo Mon.	8,252	-0,17
Teodorico Mon.	6,421	-0,16
Unicredit Monet Cl A	11,489	-0,23
Unicredit Monet Cl B	11,444	-0,23
Valori Resp Mon.	5,054	-0,16
Vegagest Obb Euro Bt	5,030	-0,2
Zenit Mon.	6,569	-0,14
Zeta Mon.	7,421	-0,16
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Anima Obbl Euro	5,766	-0,21
Apulia Obbl Euro Medio T	6,701	-0,19
Arca Rr	7,415	-0,3
Artigianc Eurobbl	5,837	-0,12
Astese Obbl	5,326	-0,28
Aureo Rend.	17,026	-0,3
Azimut Fixed Rate	8,603	-0,17
Azimut Redd. Euro	13,396	-0,13
Bancoposta Obbl Euro	5,634	-0,44
Bim Obbl. Euro	5,553	-0,5
Bipielle Fon Cedola	6,396	-0,34
Bipielle Fon Obb Euro	13,529	-0,34
Bipielle Fon Obb L Term	5,831	-0,21
Bipiemme Europe Bond	5,952	-0,5
Bn Obbl Europa	6,457	-0,11
Bpb Prumerica Eu M/L T	5,435	-0,35
Bpvi Obbl. Euro	5,628	-0,28
Bsi Obbl Euro	5,319	-0,3
Ca-am Mida Obbl Euro	15,724	-0,2
Capitalgest B Euro	9,081	-0,53
Carige Obbl	9,146	-0,11
Cisalpino Cedola	5,376	-0,26
Cisalpino Redd.	13,194	-0,29
Club A Class B Euro	5,406	-0,35
Credit Suisse Obbl It	7,534	-0,46
Ducato Fix Euro Mt	6,363	-0,36
Dws Euro Risk	11,324	-0,21
Dws Obbl Euro	5,934	-0,29
Dws Obbl Europa	12,370	-0,39
Effe Obbl Eu M/L Term	6,444	-0,45
Epsilon Qincomeeuro	5,885	-0,29
Epta Carige Bond	5,728	-0,19
Epta Lt	7,419	-0,23
Epta Mt	6,825	-0,45
Eptabond	18,960	-0,25
Euroconsult Obbl Mlt	5,102	-0,53
Eurom Euro Long Term	6,955	-0,33
Eurom Redd.	13,088	-0,31
Euromoney	6,829	-0,34
F&f Bond Europa	8,486	-0,4
F&f Euroreddito	11,455	-0,1
F&f Lagest Obbl Euro	16,012	-0,16

Fondi	€	v.%
Fineco Am Euro Bond	7,814	-0,34
Fineco Am Eurobbl Mt	5,389	-0,48
Fondersel Euro	6,603	-0,36
Fonditalia Euro Long	5,697	0,07
Fonditalia Euro Medium	8,873	-0,33
Gen Prime Bond Euro	8,300	-0,47
Gestielle Etico Obbl	5,137	-0,16
Gestielle Lt Euro	6,447	-0,23
Gestielle Mt Euro	12,373	-0,38
Imi Rend	8,673	-0,38
Ing Redd.	16,274	-0,26
Interf Euro Long	6,456	0,05
Interf Euro Medium	6,644	-0,3
Interf Free Bond	11,387	-0,32
Investire Euro Bond	5,772	-0,12
Italf Euro Bond	7,210	-0,14
Italmoney	6,724	-0,33
Leonardo Obbl It.	6,013	-0,36
Nextra Bond Euro	6,283	-0,19
Nextra Bond Euro M/T	8,832	-0,12
Nextra Long Bond Euro	7,563	0,04
Nextra Sr Bond	5,040	-0,12
Nordfondo Obb Euro M T	14,530	-0,12
Nordfondo Obb Europa	7,295	-0,12
Open Fund Obb Euro	5,215	-0,31
Optima Obbl	5,848	-0,36
Padano Obbl	8,427	-0,12
Primavera Bond Euro	4,869	-0,16
Ras Lux Bond Europe	48,769	-0,44
Ras Obbl.	26,548	-0,3
Romagest Euro Bond	7,851	-0,28
Rominvest Euro Bonds	13,274	-0,41
Sai Eurobbligazioni	10,963	-0,24
Sanpaolo Obbl Euro Din	11,309	-0,22
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,668	-0,15
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,757	-0,63
Teodorico Obbl Euro	5,569	-0,11
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,846	-0,26
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,818	-0,26
Unicredit Obb Eur Cl A	5,888	-0,2
Unicredit Obb Eur Cl B	5,864	-0,2
Vegagest Obb Euro	5,408	-0,39
Vegagest Obb Euro Lt	5,045	-0,32
Zeta Obbl	15,628	-0,37
Zeta Redd.	6,695	-0,31
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,109	-
Aureo Corporate Europa	5,059	-0,33
Bipiemme Corp Bond	5,989	-0,36
Ca-am Mida Obbl Corp Eu	5,798	-0,36
Capitalgest B Corp	6,010	-0,55
Ducato Fix Imprese	5,587	-0,45
Effe Obbl Corporate	5,562	-0,45
Epta Europa	6,148	-0,21
Epta Tv	6,175	-0,02
F&f Corp Eurobond	6,383	-0,51
Gen Pr Corp Bond Euro	5,617	-0,28
Gestielle Corp. Bond	5,548	-0,36
Nextra Bond Corp Euro	6,009	-0,33
Nextra Corp Bt	7,041	-0,23
Nordfondo Obb Eu Corp	6,028	-0,28
Primavera Bond Corp Eur	4,986	-0,04
Sanpaolo Bd Corp Euro	5,049	-0,49
Zeta Corporate Bond	5,930	-0,39
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenz	5,462	-0,18
Gestielle High Risk Bond	4,332	0,02
Nextra Bond H Y Europa	4,688	0,04
Nordfondo Obb Alto R	4,506	-0,16
Rominvest Euro H Y Bd	4,371	0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,987	1,03
F&f Riserva Doll. $	7,803	-0,31
Gen Prime Bond Doll.	6,111	-0,97
Geo Usa Sh T B 2	6,088	-
Gestielle Cash Dollars	5,692	-0,02
Nextra Cash Dollaro	12,803	0,02
Nextra Cash Dollaro $	14,408	0,01
Rominvest North Am S T $	64,806	-0,06
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,119	0,11
Artigianc Area Doll	5,082	0,22
Aureo Dollaro	5,570	0,89
Azimut Redd. Usa	5,694	-0,14
Bipielle Hend Amer.	6,944	-0,73
Bipielle Hend Obb Am	7,349	0,15
Bipiemme Us Bond	4,708	-0,28
Capitalgest B Doll.	6,704	0,99
Club A Class B Usd	4,903	0,29
Ducato Fix Dollaro	6,929	-0,2
Eurom North Am Bond	8,467	0,73
Fondersel Dollaro	8,281	1,05
Fonditalia Bond Usa	7,972	-0,05
Gestielle Bond Dollar	7,941	-0,05
Interf Bd Usa	6,818	-0,04
Investire North Am Bd	5,648	0,28
Nextra Bond Dollaro	7,679	-0,07
Nextra Bond Dollaro $	8,642	-0,08
Nordfondo Obb Doll.	13,026	-0,05
Putnam Usa Bond	6,472	1,03
Putnam Usa Bond $	7,229	-0,29
Ras Us Bond Fund	5,753	-0,02
Rominvest North Am Bd $	27,868	0
Sanpaolo Bd Doll.	6,607	-0,09
Unicredit Obb Am Cl A	5,879	0,96
Unicredit Obb Am Cl B	5,866	0,96
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bond Corp Doll	4,671	-0,19
Rominvest North Am C B $	6,168	0,03
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Alpi Obbl Int.	6,477	-0,11
Alto Int. Obbl	5,464	0,24
Arca Bond	10,842	-0,01
Arcamultifondo Com A	5,066	0,02
Artigianc Obbl Int	5,027	0,1
Aureo Bond	7,048	0,16
Aureo Ff Prudente	5,133	0,12
Azimut Rend. Int	8,256	-0,16
Bim Obbl Glob	5,442	0,18
Bipielle Hend Ob Glob	10,003	0,04
Bipiemme Pianeta	7,824	-0,38
Bn Obbl Int	8,136	-0,17
Bpb Prumerica Obb Glb	4,859	-0,08
Bpb Rembrandt	7,397	-0,08
Bpvi Obbl. Intern.	5,087	0,02
Ca-am Mida Obbl Int	10,993	0,38
Capitalgest B Europa	8,868	-0,57
Capitalgest Global Bond	8,035	0,11
Credit Suisse Obbl Int	7,333	0,3
Ducato Fix Glob.	7,869	-0,34
Ducato Port Glob	4,820	-0,17
Dws Bond Risk	9,490	0,24
Dws Obbl Int	10,860	0,35
Effe Obbl Glob.	5,296	0,04
Epta 92	10,626	-0,02
Euroconsult Obbl Int	6,511	0,09
Eurom Int Bond	8,695	0,16
F&f Lagest Obbl Int	11,260	0,1
F&f Redd. Int	7,359	0,15
Fineco Am Bond Tot Ret	7,051	0,18
Fineco Am Global Bond	13,007	0,28
Fondersel Int	12,093	0,32
Gen Prime Bond Int	12,718	-0,1
Gestielle Bond	9,272	0,01
Gestielle Bt Ocse	6,363	-0,11
Gestielle Obbl Int	5,515	0,04
Gestifondi Obbl Int	7,830	-0,15
Imi Bond	13,499	-0,11
Intermoney	6,926	-0,12
Investire Global Bond	7,813	0,23
Italf Global Bond	12,960	0,31
Laurin Bond	5,311	0,02
Leonardo Bond	5,214	0,25
Ml Ms Bonds	5,138	-0,02

Fondi	€	v.%
Nextra Bond Int.	7,821	-0,03
Nextra Bond Top Rating	7,479	0,04
Nordfondo Obb Int.	11,519	0,01
Optima Obbl High Yield	5,845	-0,1
Padano Bond	8,243	0,04
Primavera Bond Int.	4,846	-
Putnam Global Bond	7,819	0,14
Putnam Global Bond $	8,733	-1,18
Ras Bond Fund	14,000	0,06
Romagest Sel Bond	5,191	0,17
Rominvest Brit S T Gbp	26,770	-0,19
Rominvest British B Gbp	13,995	-0,01
Sai Obbl Int	7,775	0,4
Sanpaolo Bonds	6,636	-
Sofid Sim Bond	6,443	-
Unicredit Obb Glob Cl A	10,650	0,35
Unicredit Obb Glob Cl B	10,613	0,35
Vegagest Obb Intern	4,886	0,27
Zeta Bond	13,478	0,07
Zeta Income	5,139	-0,04
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,770	-0,33
Bipielle Hend Cor Bond	4,288	-0,21
Bpb Prumerica Ob Glo Cr	5,449	-0,15
Italf Corp Bond	14,000	-0,36
Zenit Bond	6,654	-0,08
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpb Prumerica Ob Glo Ar	5,685	-0,63
Mc Fdf High Yield	5,439	-0,18
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,382	0,49
Capitalgest B Yen	5,039	0,62
Ducato Fix Yen	4,395	0,32
Eurom Yen Bond	8,124	0,45
Fonditalia Bond Jp	8,819	0,35
Interf Bd Jap.	5,190	0,35
Investire Pacific Bd	4,463	0,25
Rominvest Pacific B $	202,320	-0,1
Sanpaolo Bd Yen	5,582	0,27
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	9,001	-0,83
Aureo Alto Rend	6,179	0,16
Bipielle Hend Obb P Emg	6,892	-0,79
Capitalgest B Em Mkt	6,864	-0,09
Club B Class B Euro	5,518	-0,47
Club B Class B Usd	5,114	-0,27
Ducato Fix Emerg.	9,360	-0,89
Dws Obbl Emerg.	5,084	-0,61
Effe Obbl Paesi Em	5,470	-0,24
Epta High Yield	5,805	-0,75
F&f Em Mkt Bond	7,459	-0,59
Fonditalia High Yeld	10,621	-0,56
Gestielle Em Mkt Bond	7,145	-0,79
Ing Emerg Mkt	15,304	-0,01
Interf High Yield	5,886	-0,57
Investire Emerging Bd	15,668	-0,8
Nextra Bond Emg Val Alt	9,000	-0,79
Nextra Bond Emg Val Cop	7,689	-0,67
Nordfondo Obb Paesi Em	6,138	-0,73
Optima Obb Emerg Mkt	5,514	-0,14
Ras Emerg Mkt Bond Fund	4,776	-0,95
Rominvest Em Mkt B $	15,203	-1,29
Unicredit Ob Mk Em Cl A	7,374	-0,11
Unicredit Ob Mk Em Cl B	7,317	-0,05
Vegagest Obb High Yield	5,294	-0,28
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	15,107	-0,27
Anima Convertibile	5,115	-0,1
Aureo Gestiob	8,922	-
Azimut Floating Rate	6,809	-0,04
Azimut Trend Tassi	7,815	-0,08
Bn Obbl Alti Rend	10,747	-0,3
Bn Redd.	6,134	-0,1
Bn Valuta Forte	7,702	-0,03
Bn Valuta Forte Chf	11,826	-0,66
Bpb Prumerica Obb Doll	4,458	-0,13
Bsi Obbl Int.	4,786	0,42
Bussola Gl H Yield	4,579	-0,15
Ducato Fix Convert	7,539	-0,21
Eurom Euro Bond	5,772	-0,26
Eurom Risk Bond	5,194	-0,46
Fineco Am Prof Cons	5,630	-0,18
Fonditalia Infl Linked	11,033	0,02
Fs Short Term Opt	5,106	-0,06
Gam Bond Sel Fund	5,102	-0,2
Gen Pr Conv B Europa	4,975	-0,16
Gestielle Global Conv	5,916	-0,25
Ing Bond	14,028	0,39
Interf Infl Linked	10,864	0,01
Magna Graecia Obbl	6,518	-0,14
Nordfondo Obb Conv	4,875	-0,16
Primavera Obbl Misto	4,878	-0,39
Putnam Gl High Yield	5,459	0,15
Putnam Gl High Yield $	6,097	-1,17
Ras Cedola	6,244	-0,37
Ras Lux Sh Dollar	116,090	0,6
Ras Lux Sh Dollar $	130,000	-0,04
Ras Lux Sh Europe	60,203	-0,01
Ras Spread Fund	5,065	-0,26
Risparmio It Redd.	12,421	-0,39
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	6,056	0,41
Sanpaolo Bd High Yield	5,789	-0,62
Sanpaolo Obbl Est Et	6,235	-0,43
Sanpaolo Obbl Etico	5,466	-0,44
Sanpaolo Vega Cp	6,040	-0,1
Symphonia C Az Area E	3,198	-0,16
Symphonia C Mon.	6,463	-0,02
Symphonia C.Obbl Area E	7,592	-0,26
Vasco De Gama	10,621	-0,47
Vegagest Soliditas	5,034	-0,12
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot 95	5,363	-0,39
Alleanza Obbl	5,380	-0,5
Alto Obbl.	7,191	-0,22
Anima Fondimpiego	16,355	-0,13
Arca Obbl Europa	6,920	-0,29
Artigianc Obbl	5,541	-0,11
Azimut Solidity	6,950	-0,29
Bim Global Convert	4,908	-0,06
Bipielle Fon 80/20	8,590	-0,36
Bipielle Fon Profilo 1	4,666	-0,13
Bipielle Fon Profilo 2	7,290	-0,21
Bipielle Fon Roma Cap	9,789	-0,25
Bipiemme Plus	5,157	-0,27
Bipiemme Sforzesco	8,037	-0,47
Bn Obbl Dinamico	11,248	-0,25
Bnl Per Telethon	4,883	-0,18
Bpb Prumerica Port Pru	5,064	-0,26
Bpb Tiepolo	7,316	-0,38
Cisalpino Impiego	5,889	-0,41
Cr Cento Misto Best	5,118	-0,31
Cr Trieste Obbl	5,191	-0,33
Dws Rendimento	5,223	-0,4
Effe Linea Prudente	4,572	-0,17
Epsilon Limited Risk	5,206	-0,21
Epta Multif 1 Cap	5,297	-0,3
Euroconsult Obb Misto	6,052	-0,35
Fineco Am Prof Prude	5,439	-0,22
Fineco Am Val Prot 95	5,190	-0,08
Gen Primecash	5,622	-0,46
Geo Glo Convert Bond	4,993	-
Gestielle Global Asset 1	7,732	-0,31
Gestielle Obbl Misto	9,521	-0,25
Grifobond	6,873	-0,25
Griforend	7,506	-0,09
Investire Obbl	19,158	-0,06
Leonardo 80/20	5,181	-0,19
Magna Graeci Obbl Din	3,995	-0,1
Nagrarend	8,525	-0,39
Nextam P Obbl Misto	5,156	-0,14
Nextra Equilibrio	6,910	-0,1
Nextra Rend.	6,078	-0,33
Nextra Sr Equity 10	5,066	-0,08
Nextra Sr Equity 20	5,130	-0,04

Fondi	€	v.%
Nordfondo Etico Obb M	5,531	-0,36
Padano Equilibrio	5,028	-0,1
Ras Long Term Bond	5,718	-0,37
Symphonia C Pat G Redd	6,211	-0,05
Teodorico Misto Int	5,113	-0,39
Unicredit Ob Misto Cl A	7,582	-0,14
Unicredit Ob Misto Cl B	7,553	-0,15
Valori Resp Obbl Misto	4,988	-0,64
Vitamin Short Term	5,055	-0,08
Zenit Obbl	7,057	-0,31
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,570	-0,16
Bipiemme Risp Cedola	5,036	-0,18
Bipiemme Risparmio	7,553	-0,41
Ca-am Mida Dinamico	5,005	0,02
Capitalgest Redd. Piu'	6,277	-0,25
Consultinvest H Yield	-	-
Consultinvest Redd.	-	-
Ducato Fix Rend.	18,032	-0,39
Gener Inst Equity	5,531	-0,47
Geo Glo B T R 1	5,637	-
Geo Glo B T R 2	5,554	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,609	-0,04
Arca Bt Tesoreria	5,027	-0,04
Artigianc Liquidita'	5,333	-0,02
Aureo Liquidita'	5,043	-0,04
Azimut Garanzia	11,120	-0,04
Bipielle Fon Liq	7,190	-0,04
Bn Liquidita'	6,298	-0,06
Bnl Cash	19,678	-0,02
Bnl Mon.	9,035	-0,03
Ca-am Mida Mon.	10,914	-
Capitalgest Liquidita'	6,416	-0,02
Ducato Fix Liquidita'	5,916	-0,07
Ducato Fix Mon.	7,527	-0,05
Dws Crescita Risp	7,327	-0,03
Dws Liquidita'	6,597	-0,03
Dws Tesoreria Imprese	7,368	-0,03
Effe Liq Area Euro	5,989	-0,02
Eptamoney Classe A	12,506	-0,02
Eptamoney Classe B	12,501	-0,02
Eptamoney Classe C	12,526	-0,02
Euganeo	6,585	-0,06
Eurom Tesoreria	10,043	-0,06
Fideuram Moneta	13,138	-0,02
Fineco Am Cash	5,554	-
Fineco Am Liquidita'	5,445	-
Fondersel Cash	8,059	-0,01
Gen Prime Liquidita'	5,829	-0,02
Gestielle Cash Euro	6,301	-
Ing Eurocash	5,900	-0,02
Nextam P Liquidita'	5,135	-0,02
Nextra Tesoreria	6,781	-0,03
Nordfondo Liquidita'	5,477	-0,02
Optima Money	5,485	-0,05
Perseo Mon.	6,608	-0,06
Risparmio It Mon.	5,413	-
Sai Liquidita'	10,086	-0,14
Sanpaolo Liq Cl A	6,570	-0,02
Sanpaolo Liq Cl B	6,609	-
Unicredit Liq Cl A	7,411	-0,03
Unicredit Liq Cl B	7,382	-0,03
Vegagest Mon.	5,243	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Columbus Int Bond	7,946	-
Columbus Int Bond $	8,942	-0,01
FONDI FLESSIBILI		
Abis Flessibile	5,307	-
Agora Flex	5,313	-0,24
Alarico Re	3,831	-0,1
Anima Fondo Attivo	11,602	0,2
Aureo Flessibile	4,537	-0,55
Azimut Trend	16,815	-1,02
Azimut Trend It.	12,915	-0,7
Bim Flessibile Cap	3,837	-0,34
Bipielle Fon Free	3,726	-0,29
Bipiemme Trend	2,767	-0,97
Bn Opportunita'	4,345	-0,39
Bnl Trend	17,651	-0,16
Ca-am Mida Opportunita'	5,000	0,06
Capitalgest Risk	6,860	-0,45
Cisalpino Attivo	3,067	-0,65
Club It.N Opp	4,395	-0,57
Ducato Etico Civita	4,252	-0,58
Ducato Flex 100	9,732	-0,25
Ducato Flex 30	16,052	-0,08
Ducato Flex 60	4,986	-0,14
Ducato Geo Glob. Sel	2,695	-0,81
Ducato Port Strategy	3,946	0,2
Dws High Risk	6,270	-0,14
Dws Trend	3,692	-0,16
Etra Dinamico Glob.	9,839	-0,53
Eurom Strategic	3,645	0,19
Formula 1 - Low Ris	6,020	-0,15
Formula 1 Balanced	6,065	-0,3
Formula 1 Conservative	6,075	-0,18
Formula 1 High Risk	5,579	-0,36
Formula 1 Risk	5,601	-0,37
Fs Aggressive	5,371	0,67
Fs Global Theme	3,825	0,84
Fs Trend & Global Opp	3,896	0,98
Gen Prime Medium Risk	5,009	-0,06
Gen Prime Risk	5,011	-0,08
Gener Inst Bond	5,089	-0,18
Geo Eur An Eq T R	4,179	-
Gestielle Flessibile	11,254	-0,14
Gestielle Tot Ret Ame	4,652	-0,17
Gestielle Tot Ret Giap	4,873	0,08
Gestnord Asset Alloc	4,932	-0,7
Gestnord Az Alto Rischio	3,911	-0,43
Investitori Flessibile	5,299	-0,11
Kairos Part Fund	4,618	-0,11
Kairos Part Income	5,695	-0,35
Leonardo Flex	2,012	-0,15
Mc Fdf Flex Best Funds	5,238	0,31
Nextra Obb Redd.	7,299	-0,11
Nextra Portfolio 1	5,357	-0,04
Nextra Portfolio 2	4,836	0,08
Nextra Portfolio 3	4,235	0,31
Nextra Portfolio 4	3,560	0,56
Nextra Portfolio 5	5,022	0,76
Nextra Top Approach	5,380	0,13
Nextra Top Dynamic	5,187	-0,35
Nextra Trend	2,878	-0,42
Paritalia Orch C Allegro	68,235	0,21
Paritalia Orch L Allegro	-	-
Primavera Trad Fle Glob	4,538	-0,42
Profilo Best Funds	5,001	-0,1
Ras Opportunities	4,554	-0,31
Sai Investilibero	6,027	-0,31
Sanpaolo High Risk	4,074	0,02
Symphonia C Fortissimo	1,889	0,53
Unicredit Opp Cl A	3,796	-0,16
Unicredit Opp Cl B	3,760	-0,16
Vegagest Flessibile	5,557	-0,25
Zenit Target	5,879	-0,17
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	4,722	-
Alleanza Fix	4,805	-
Alleanza Mix	4,890	-
Alleanza Stock	3,897	-
Alleanza Top	4,219	-
Alleanza Crescita	5,468	-
Alleanza Dinamica	4,179	-
Cisalpina Prev Att	4,759	-
Cisalpina Prev B-em	10,467	-
Cisalpina Prev Bil	7,522	-
Cisalpina Prev G-gl	7,620	-
Cisalpina Prev R Obbl	9,835	-
Cisalpina Prev R-at	4,635	-
Cisalpina Prev R-bi	7,080	-
Cisalpina Prev R/l	9,131	-
Cisalpina Prev Y/E	11,393	-
Fondo Aggressivo	3,145	0,74
Fondo Conservativo	5,585	-0,09

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.10.2003 4%	100,290	100,290
BTP 1.10.2003 9%	101,050	101,050
BTP 15.10.2003 5,25%	100,590	100,600
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	102,530	102,550
BTP 1.2.2004 3,25%	100,550	100,560
BTP 15.2.2004 5%	101,480	101,510
BTP 15.3.2004 4,5%	101,430	101,510
BTP 1.4.2004 8,5%	104,010	104,040
BTP 15.4.2004 3,25%	100,750	100,770
BTP 1.7.2004 4,5%	102,040	102,050
BTP 15.7.2004 4%	101,660	101,670
BTP 1.8.2004 8,5%	105,660	105,690
BTP 1.10.2004 4%	101,920	102,150
BTP 1.1.2005 9,5%	109,330	109,420
BTP 1.3.2005 4%	102,330	102,350
BTP 1.4.2005 10,5%	112,500	112,580
BTP 15.5.2005 4,50%	103,300	103,320
BTP 1.7.2005 4,75%	103,860	103,810
BTP 15.7.2005 4%	102,530	102,480
BTP 1.9.2005 10,5%	115,490	115,560
BTP 15.9.2005 3,5%	101,590	101,560
BTP 15.12.2005 5,25%	105,500	105,430
BTP 1.2.2006 9,5%	115,750	115,790
BTP 1.2.2006 2,75%	99,710	99,770
BTP 15.3.2006 4,75%	104,570	104,580
BTP 15.5.2006 2,75%	99,440	99,440
BTP 1.7.2006 8,75%	115,810	115,790
BTP 1.11.2006 7,75%	114,160	114,170
BTP 1.2.2007 6,75%	111,630	111,380
BTP 1.3.2007 4,50%	104,310	104,290
BTP 1.7.2007 6,75%	112,560	112,440
BTP 15.10.2007 5%	106,160	106,140
BTP 1.11.2007 6%	110,140	110,140
BTP 15.1.2008 3,5%	100,200	100,140
BTP 1.5.2008 5%	106,460	106,410
BTP 1.5.2009 4,5%	104,100	104,030
BTP 1.11.2009 4,25%	102,480	102,380
BTP 1.11.2010 5,5%	109,620	109,510
BTP 1.8.2011 5,25%	108,160	108,090
BTP 1.11.2011 1,90%	89,680	89,680
BTP 1.2.2012 5%	106,280	106,030
BTP 1.2.2013 4,75%	104,090	103,800
BTP 1.8.2013 4,25%	99,840	99,570
BTP 1.8.2017 5,25%	106,850	106,520
BTP 1.2.2019 4,25%	95,310	94,690
BTP 1.11.2023 9%	154,260	153,430
BTP 22.12.2023 8,5%	146,000	146,000
BTP 1.11.2026 7,25%	132,210	131,430
BTP 1.11.2027 6,5%	121,680	120,890
BTP 1.11.2029 5,25%	103,530	102,910
BTP 1.5.2031 6%	114,700	113,820
BTP 1.2.2033 5,75%	110,850	110,040
CCT 1.9.2003 IND	100,050	100,050
CCT 1.11.2003 IND	100,140	100,150
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,040	100,040
CCT 1.3.2004 IND	100,170	100,170
CCT 1.5.2004 IND	100,250	100,250
CCT 1.9.2004 IND	100,300	100,290
CCT 1.5.2005	100,630	100,640
CCT 1.7.2005	101,130	101,400
CCT 1.10.2005 IND	100,660	100,670
CCT 1.1.2006 IND	102,850	102,600
CCT 1.1.2006 2 IND	101,500	101,500
CCT 1.3.2006 IND	100,590	100,640
CCT 1.12.2006	100,750	100,780
CCT 1.2007 CR IMP	101,890	101,940
CCT 1.7.2007	101,860	102,500
CCT 1.8.2007 IND.	100,780	100,830
CCT 1.4.2008	100,970	100,960
CCT 1.9.2008	100,930	100,960
CCT 1.7.2008	101,510	101,560
CCT 1.4.2009	101,000	101,030
CCT 1.7.2009	100,970	101,030
CCT 1.8.2009	100,970	101,020
CCT 1.10.2009	100,980	101,020
CCT 1.02.2010	100,990	101,030
CCT 1.06.2010	101,000	101,030
CTZ 15.09.2003	99,767	99,775
CTZ 31.12.2003	99,170	99,175
CTZ 31.03.2004	98,619	98,656
CTZ 30.06.2004	98,063	98,105
CTZ 31.12.2004	96,687	96,721
CTZ 29.04.2005	95,709	95,705

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	91,7861	-0,14
Bpu 04 1,5%	99,3129	0,09
B.P.Intra 03 3%	122,263	-1,00
B.P.Intra 06 3%	113,128	-0,42
Bpu 04 Cv	132,475	0,26
B.P.Lodi 10 4,75%	103,856	-0,07
B.P.E.Rom. 05 4%	108,814	0,06
B.P.Milano 08	108,679	-0,12
B.P. Vr No 06 1,5%	114,333	-0,41
B.P. Vr No 05 2,125%	99,8331	-0,03
Cr.Valtel.04 2%	107,784	-0,23
Cred.Artig 04 Tv	117,428	1,12
Enertad 06 Cv	103,897	0,09
Telecom It 04 1,5%	104,636	0,11
Telecom It 10 1,5%	119,304	-0,21
Vittoria Ass 16 5,5%	114,026	0,00

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	27,40	27,49
B.P.Emilia Romagna	33,12	33,19
B.P.Sondrio	11,385	11,410
Banca Ifis	8,840	8,840
Borgosesia	4,180	4,180
Borgosesia Rnc	2,150	2,150
Cia	0,0992	0,0998
Cit	2,788	2,794
Elios Holding	0,4290	0,3948
Ferrovie Nord Mi	1,487	1,363
Ngp	0,7000	0,6717
Sicc	0,7900	0,7900

CARTA AZIENDA
IL CONTANTE PER LA TUA IMPRESA

La nuova carta di prelievo e pagamento studiata per le necessità della tua attività professionale.
Semplicemente comoda!

Banca Popolare FriulAdria
FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

FIUME Brutta avventura a lieto fine per un giovane marittimo quarnerino caduto dal ferry-boat «Marko Polo»

Trenta ore in balia del mare: salvo

Avvistato da un traghetto montenegrino: adesso è ricoverato all'ospedale di Bari

FIUME Salvo dopo trenta ore in balia del mare: è finita bene l'avventura del marittimo fiumano ventiduenne, imbarcato sul ferryboat «Marko Polo». Il ragazzo era scomparso nella notte fra sabato e domenica mentre la nave della «Jadrolinija» era in navigazione sulla rotta Bari-Ragusa (Dubrovnik) e aveva da poco lasciato il capoluogo pugliese. Viliam Slothauer – questo il nome del giovane marittimo fiumano – è stato miracolosamente avvistato ancora vivo e tratto in salvo, dopo aver trascorso appunto quasi trenta ore in balia delle onde e delle correnti, da un altro traghetto di linea che faceva la spola fra le due sponde adriatiche. Alle sue ricerche partecipavano unità italiane e croate, ma tutte le navi in transito nella zona erano state allertate. La notizia del ritrovamento è stata comunicata nella tarda mattinata di ieri alla compagnia armatrice fiumana dal centro italiano preposto alle emergenze e operazioni di salvataggio in mare.

La scomparsa del giovane era stata rilevata sulla nave e annunciata al comandante verso le 8.30 di domenica. Quest'ultimo, poco dopo le 9, risultata inutile la perquisizione da cima a fondo della «Marko Polo», aveva comunicato l'accaduto alle autorità marittime.

Stando a quanto è stato possibile ricostruire poi sulla nave, che ieri mattina è attraccata nel porto di Fiume dopo la sosta a Ragusa, Villiam Slothauer era stato visto per l'ultima volta in coperta (pare sul castello di prua) domenica intorno alle due di notte, mentre il grosso ferryboat, con a bordo 1046 passeggeri, 80 uomini di equipaggio e 248 veicoli, si trovava ancora in acque territoriali italiane.

Stando al comunicato pervenuto alla direzione della compagnia armatrice fiumana, Viliam Slothauer è stato avvistato e tratto in salvo ieri mattina verso le 6.30. A individuarlo, grazie alle buone condizioni di mare e visibilità, e a portarlo a bordo è stato l'equipaggio del traghetto montenegrino «Sveti Stefan» in un punto a quasi 11 miglia nautiche a Nord-Est di Bari. Il giovane è stato poi ricoverato in stato confusionale al Policlinico del capoluogo pugliese. Fino a ieri pomeriggio a Fiume non erano ancora pervenute informazioni precise su come fosse finito in mare. Secondo indiscrezioni, trapelate a Bari, il giovane sarebbe scivolato in mare accidentalmente. Qualcosa di più si saprà quando le condizioni del giovane miglioreranno e gli consentiranno di rispondere alle domande delle autorità marittime italiane.

fr.

Il traghetto «Marko Polo» alla partenza da Fiume.

L'arcivescovo spagnolo Francisco Javier Lozano è stato nominato nunzio apostolico in Croazia

ZAGABRIA E' l'arcivescovo di Penafiel, località spagnola al confine con il Portogallo, monsignor Francisco Javier Lozano, il nuovo nunzio apostolico in Croazia. Subentra a monsignor Giulio Einaudi, che lascia per raggiunti limiti d'età. Einaudi era il decano del corpo diplomatico accreditato nella capitale croata, avendo ricoperto l'incarico sin dai primi tempi dell'indipendenza della Croazia, agli inizi degli anni 90. La nomina, avvenuta per volere di Papa Giovanni Paolo II, è stata comunicata dalla Nunziatura apostolica a Zagabria. L'arcivescovo Lozano è nato nel 1943 a Villaverde de Iscar, in Spagna, e venne ordinato sacerdote nel 1968. Ha alle spalle una lunga carriera diplomatica avendo lavorato nelle rappresentanze della Santa Sede in vari Paesi, tra cui Jugoslavia e Sudafrica. Sempre nel continente africano è stato nunzio apostolico in Tanzania e nella Repubblica democratica del Congo. Si tratta di un autentico poliglotta: monsignor Lozano, oltre allo spagnolo, parla ancora sei lingue: italiano, inglese, francese, russo, tedesco e portoghese.

Analisi delle acque: bagni sicuri nel mare istriano

POLA Promossa la maggior parte delle spiagge istriane: il mare è pulito e ci si può tuffare in tranquillità. Lo ha reso noto ieri l'Istituto per la salute pubblica della regione Istria, che dal 16 al 21 luglio ha effettuato la quarta campionatura del mare di quest'estate. Rilevazioni in 199 spiagge da Salvore a Porto Albona (Rabac): per 84 di queste è stato stabilito che il mare è perfetto; per 111 è adatto alla balneazione, anche se del secondo livello di qualità, quindi i bagnanti possono star tranquilli; solo in due punti il mare è di «terza qualità» dunque balneabile ma con cautela. Si tratta di Puntisella a Pola e Carigador a Umago. I funzionari dell'Istituto affermano che questi due punti «possono essere frequentati dai bagnanti, ma con attenzione».

Invece nel mare prospicente le spiagge «Ladin gaj» nella baia umaghese di Slanik e «Colonna» in quella rovignese di San Paolo il bagno può essere fatto «a proprio rischio», poiché è stato verificato che il mare è del quarto livello di qualità, ossia inquinato ma entro i limiti del consentito.

L'Istituto inoltre ha ripetuto le analisi in alcuni punti dov'erano stati riscontrati problemi, confermando l'inquinamento nei limiti consentiti. Dunque, il mare istriano è pulito e in nessuna spiaggia è stato affisso il cartello «vietata balneazione».

b.r.

ROVIGNO Tra regioni italiane e croate

Firmato l'accordo: l'alto Adriatico diventa zona di pesca comune

ROVIGNO E' stato firmato ieri nella località istriana il protocollo di collaborazione nel settore della pesca da parte degli assessori delle regioni Emilia Romagna (Duccio Campagnoli), Veneto (Giuseppe Nesso), Friuli Venezia Giulia (Enzo Marsilio), Istria (Milan Antolovic) e Litoraneo montana (Nikola Mendrila). Con questo documento le regioni italiane e croate si impegnano a unificare le rispettive normative in materia ittica, nel rispetto di quelle europee. Lo scopo è quello di creare un' unica zona di pesca nell'Alto Adriatico e, in proposito, sono stati varati due progetti «Fish.log» e «Connect». Per seguire l'attuazione di tali progetti è stato aperto un «Tavolo adriatico permanente».

Oltre alle regioni menzionate, nelle iniziative sono coinvolti pure i ministeri competenti dei due Paesi. Inoltre le regioni firmatarie intendono accedere in maniera coordinata alle fonti di finanziamento dell' Unione europea, destinate proprio a quei programmi che promuovono la collaborazione transnazionale lungo il «corridoio Adriatico». Il protocollo di collaborazione e le iniziative ad esso collegate saranno presentati alla conferenza dell'Unione europea dedicata al Mediterraneo che si svolgerà il prossimo novembre a Venezia.

Come detto, l'accordo siglato ieri a Rovigno rappresenta anche la rampa di lancio di programmi concreti, per quanto concerne il programma «Connect» esso contempla la creazione di mercati del pesce all'ingrosso a Fiume e Pola, si tratta di strutture delle quali si avverte la mancanza. Il che comporterà di riflesso un incentivo alla collaborazione tra le due città in questo settore. Non solo, questo «network» si estenderà a tutti i mercati ittici e gli operatori dell'Alto Adriatico. Mentre il piano «Fich. log», di cui è capofila il Friuli Venezia Giulia, è rivolto ai fabbisogni delle piccole e medie imprese ittiche. In entrambi i programmi viene messa al primo posto la tutela del patrimonio ittico. In una dichiarazione rilasciata alla stampa dopo la firma del documento, l'assessore dell'Emilia Romagna Duccio Campagnoli ha sottolineato che «l'Adriatico diventa sempre più un mare di incontro, un mare che va assumendo un carattere europeo».

Quello che rimane ancora da risolvere è la questione della regolamentazione dell'accesso nelle acque territoriali dei pescherecci per evitare incidenti, ma è questione che dev'essere regolata dai sue Stati.

p.r.

FIUME Avrebbero causato il sinistro appiccando il fuoco a immondizie

L'incendio vicino al campeggio: la polizia interroga due operai

FIUME Forse scoperti i responsabili dell'incendio in località Novi Vinodolski (regione quarnerina), nei pressi del camping Zagori di cui abbiamo dato notizia nell'edizione di ieri. Due le persone, delle quali non sono state rese note le generalità, sono state scortate dalla polizia al commissariato di Crikvenica per essere interrogate in relazione al rogo che sabato pomeriggio è scoppiato vicino all'arteria che collega il capoluogo quarnerino a Zara. In base a notizie ufficiose, non si tratterebbe però di una coppia di piromani, bensì di operai di un cantiere edile i quali avrebbero incautamente dato fuoco a un mucchio di immondizie non riuscendo a controllare le fiamme e provocando così l'incendio che ha spaventato non poco i campeggiatori e provocato la chiusura al traffico della Litoranea adriatica. Incendio che ha distrutto una sessantina di ettari di pineta e macchia mediterranea.

Sono stati intanto dimessi dall'ospedale i tre vigili del fuoco rimasti feriti durante le operazioni di spegnimento. Due pompieri erano rimasti intossicati dal fumo, mentre un loro collega si era procurato un taglio alla mano. Quello di Novi Vinodolski è stato il maggiore incendio di queste ultime settimane nel Quarnero.

Buone nuove in merito ai roghi di Lesina e Brazza che negli ultimi sette giorni hanno ridotto in cenere più di tremila ettari di macchia mediterranea, pinete, vigneti, oliveti, frutteti e campi di lavanda. Gli ultimi focolai sono stati spenti nel pomeriggio di ieri, consentendo alle centinaia di pompieri, militari e volontari di tirare finalmente un respiro di sollievo, dopo giorni di accanita battaglia contro il fuoco. Del tutto spento anche il rogo a Busi (Bisevo), dove si trova l'incantevole Grotta azzurra, una delle mete preferite dai turisti nella Dalmazia meridionale. Qui il fuoco ha divorato 400 ettari, praticamente l'80 per cento della superficie dell'isolotto situato vicino a Lissa.

Spenti o posti sotto controllo ieri anche gli incendi divampati a Curzola, Imotski, Capocesto (Primosten) e Pisino. In quest'ultima località istriana sono andati bruciati sette ettari di bosco ed arbusti.

a.m.

Benzz1X216

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1318 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 6,68 = 0,88 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 189,50 = 0,80 €/litro**
CROAZIA
Kune/litro 6,27 = 0,83 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 164,80 = 0,70 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

FIUME Si radicalizza la protesta degli operai del Viktor Lenac, in sciopero a oltranza

«Bloccheremo la Litoranea»

FIUME Si va radicalizzando la protesta di operai e impiegati del cantiere navale fiumano «Viktor Lenac», che da venerdì scorso praticano uno sciopero ad oltranza chiedendo la corresponsione degli arretrati di maggio, giugno e luglio.

Il Comitato di sciopero, guidato dal sindacalista Damir Bacinovic, ha annunciato in conferenza stampa che domani gli scioperanti opereranno temporanei blocchi della Litoranea adriatica, che avverranno a partire dalle ore 8 di fronte all'ingresso principale dello stabilimento. Ciò in quanto, è stato sottolineato, si vuole dar vita a tangibili manifestazioni di protesta per attirare l'attenzione dell' opinione pubblica sulla grave crisi che sta scuotendo lo stabilimento di Martinscica. saranno presenti ai blocchi stradali, il presidente della Federazione dei Sindacati autonomi, Davor Juric, e il capo dei Sindacati metalmeccanici, Ivo Marijanovic. Ai giornalisti è stato inoltre confermato che venerdì prossimo, alle ore 8, gli scioperanti si dirigeranno nel centro di Fiume, per un comizio di protesta in programma di fronte all'albergo Bonavia.

Ieri il Comitato di sciopero si è incontrato con le massime autorità della Contea litoraneo-montana. Queste ultime hanno promesso di impegnarsi per sbloccare il conto bancario del Lenac e per risolvere i problemi tra il cantiere e i suoi sub-fornitori. Juric, che ha preso parte all'incontro stampa, ha rilevato che sono necessari 12 milioni di kune (un milione e 650 mila euro) per saldare le spettanze, somma - ha aggiunto Juric - che può venir reperita solo con l'aiuto del governo.

a.m.

Oggi giornata della vittoria

Knin liberata: festa in Croazia

ZAGABRIA Oggi la Croazia festeggia la giornata della vittoria e del ringraziamento, in ricordo della liberazione della città di Knin, nell'entroterra dalmata, per anni roccaforte dei serbi. Il 5 agosto del 1995 l'esercito croato, nel corso dell'operazione Tempesta, ora oggetto delle indagini degli inquirenti del Tribunale dell'Aja, ha liberato un terzo del territorio croato che dall'indipendenza era sotto controllo delle formazioni paramilitari serbe e dell'esercito jugoslavo. La cerimonia principale si svolgerà proprio a Knin.

da Sabato 2 Agosto
a PRATA di PORDENONE
- ZONA COMMERCIALE -
MOBILIFICIO
Centro del Salotto e Mobili
0434.621950
DEVE CHIUDERE PER CESSATA ATTIVITÀ
SVENDITA TOTALE
2.000 MQ. DI ESPOSIZIONE
SCONTI FINO AL 70%
SOGGIORNI - SALOTTI
CUCINE - ARTE POVERA
CAMERE E CAMERETTE
PAGAMENTI RATEALI
FINO A 5 ANNI
SENZA ANTICIPO
PRIMA RATA
FEBBRAIO 2004
Comunicazione effettuata al Comune ai sensi di Legge

Il Centrosinistra perde dipietristi e cossuttiani. Contrario il Centrodestra: «Pessimo esordio». Voto unanime sull'emendamento che pareggia i conti con la giunta

Paghe agli assessori, la «rivincita» dei consiglieri

L'aula vota la contestata legge ma vi aggancia norme che arricchiscono i gruppi: Ok a nuove assunzioni

TRIESTE Concedono le paghe e le pensioni agli assessori di Riccardo Illy, tra il niet feroce dell'opposizione e un paio di distinguo in maggioranza, ma si tolgono lo «sfizio». I consiglieri regionali, approfittando della legge su indennità e vitalizi, pensano anche a sé stessi e aumentano il personale dei gruppi, rivedono il contributo pubblico, ampliano le strutture a disposizione.

Succede in Consiglio regionale dove, in un giorno solo, passa il contestato provvedimento che assegna agli assessori esterni stipendio, vitalizio e «tfr». Ma assieme al voto previsto, con un emendamento sottoscritto da tutti i capigruppo, l'aula affronta anche il tema del rafforzamento dei propri poteri rispetto alla giunta.

E così, in legge, si codifica che tutti i gruppi politici possano disporre di strutture nelle sedi distaccate di Udine e Pordenone. E, sempre in legge, si prevede che dal prossimo anno il contributo per il funzionamento venga aggiornato e agganciato a quello riconosciuto ai parlamentari della Camera, nonché si stabilisce che ai gruppi vengano assegnati uno o due segretari in più a seconda della consistenza numerica. Non basta: si sancisce che i presidenti di commissione vengano affiancati da un addetto di segreteria.

Antonucci, Antonaz e Bertossi: Ok ai vitalizi «assessorili».

L'emendamento, che segna la «rivincita» del consiglio sulla giunta, viene accolto come un concreto segnale d'attenzione - da sviluppare in settembre, al tavolo bipartisan di confronto già insediato dal presidente dell'assemblea, Alessandro Tesini - verso le istanze dell'opposizione che invoca un rafforzamento anche normativo e procedurale dei poteri del parlamentino. E così quell'emendamento passa con voto unanime.

La legge sugli assessori - che su singole parti incontra anche i favori dell'Udc - trova invece solo i voti del Centrosinistra: ma Pdci e Lista Di Pietro si astengono e, su alcuni punti, si astiene anche il Partito dei pensionati. «È stato solo avviato il processo di rafforzamento del Consiglio, troppo poco per cambiare la contrarietà», commenta Roberto Molinaro (Udc), mentre Isidoro Gottardo (Fi) boccia «l'aggancio dell'indennità degli assessori, in quanto esterni, a quella dei consiglieri eletti».

Il diessino Nevio Alzetta, relatore di maggioranza, spiega che la legge è diventata necessaria a seguito del nuovo sistema elettorale e dell'applicazione della norma statutaria che ha portato il presidente Illy a nominare assessori esterni al Consiglio: di qui l'obbligo di riallineare la figura degli assessori, non più eletti, a quella dei consiglieri, prevedendo indennità di carica, trattamenti di fine mandato e vitalizi simili a quelli preesistenti.

Durissime, in risposta, le opposizioni: Paolo Ciani e Luca Ciriani di An denunciano le «forzature conseguenti ai ricatti di assessori che per diventare tali si sono dimessi da consiglieri», mentre il forzista Roberto Asquini parla di «un pessimo esordio di Illy da combattere al-

Adriano Ritossa (An)

ri diretti, con Illy alla visita all'Ansaldo. Almeno con il mio emendamento gli garantirò una presenza stabile, senza sgomitare». Censore e moralizzatore, a parte qualche sacramentata sfuggita di bocca nei «passi perduti» durante le sedute più concitate, il consigliere di An si concentra ora su due questioni: il vitalizio agli assessori esterni e i trasporti in regione (Corridoio 5, Porto di Trieste e concorrenti, Ferrovie). Argomenti totalmente differenti, che la logica di Ritossa invece accomuna: «L'assessore Gianfranco Moretton ha ammesso che, rispetto al passato, c'è un aumento di 400 euro mensili. La considera una cifra di poco conto. Bene, ma è identica all'assegno di accompagnamento che riceve una persona non autosufficiente. E allora come la mettiamo? Prima di parlare bisognerebbe conoscere le cose, per questo interrogo Illy e la sua giunta. A cominciare dai trasporti, perché qui si rischia l'isolamento».

p.c.

Gira con la borsa gonfia di incartamenti e ironizza sui nemici

IN BUSTA PAGA

Oltre 13 mila euro al mese

TRIESTE Si chiama indennità di presenza mensile, è quella che spetta a tutti i sessanta consiglieri regionali, ed è la base su cui vengono calcolate le «busta paga» del presidente e dei suoi assessori. Esclusi, naturalmente, gli altri benefit. Ma vediamo nel dettaglio.

CONSIGLIERI REGIONALI Ricevono 10.484 euro (lordi) al mese.

PRESIDENTI Sia Riccardo Illy che Alessandro Tesini, come presidenti della giunta e del consiglio, ricevono la stessa indennità dei consiglieri «semplici», a cui si aggiunge però un'indennità di carica pari al 50% di quella di presenza e cioé pari a 5.343 euro: in totale, al meso, fanno 15.726 euro (lordi).

VICEPRESIDENTE Gianfranco Moretton, come «numero due» della giunta, riceve la stessa indennità dei consiglieri «semplici», più un'indennità di carica pari all'80% di quella del presidente e cioé pari a 4.294 euro: in totale 14.778 euro.

ASSESSORI Tutti gli assessori, a loro volta, ricevono l'indennità dei consiglieri, più un'indennità di carica pari al 60% di quella del presidente e cioé pari a 3.145 euro: in totale 13.529 euro.

L'Associazione dei consiglieri regionali, con il direttivo, conferma però le sue perplessità e stila un giudizio di «non pertinenza» delle norme per gli assessori esterni con quelle per i consiglieri eletti. Oggi, intanto, il Consiglio attaccherà con le variazioni di bilancio, mentre Boris Gombac preannuncia a nome della Comunità economica culturale slovena un gesto di protesta sotto il Palazzo per il ritardo dei contributi.

Giorgio Pison

l'occorrenza con un referendum» e il leghista Fulvio Follegot sottolinea il disaccordo della stessa Associazione degli ex consiglieri. Anche in maggioranza più di qualcuno dissente. Per Franco Brussa (Margherita), al posto dei vitalizi, sarebbe stato meglio pensare a forme assicurative. Igor Canciani (Rc) parla di privilegi: «Molti si chiedono perché il trattamento degli assessori non venga agganciato a quello dei metalmeccanici».

Ma Cristiano Degano (Margherita) rileva che, a evitare polemiche capziose e strumentali, la legge avrebbe dovuto precedere le elezioni: «Il Centrodestra non l'ha voluto». E infine l'assessore Ezio Beltrame: «È successo che tutti ci siamo trovati di fronte a una novità post-elettorale determinata da una legge del Parlamento, da un referendum popolare e da una lacuna del precedente Consiglio regionale».

Burlo e Cro, Pecol Cominotto «seppellisce» le fondazioni

Il Burlo di Trieste: «niet» definitivo alle fondazioni.

AVIANO «Manterremo la natura pubblica degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Se sarà opportuno realizzare soggetti fondazionali per raccogliere energie dai privati e donazioni, le faremo, ma decideremo assieme, a partire dal consolidato, non per competere dentro i confini del Friuli Venezia Giulia, bensì tutti assieme con l'Europa». Una sola frase per anticipare quale sarà la linea della Regione sulle fondazioni in sanità. È quella che Gianni Pecol Cominotto, assessore alla Sanità, pronuncia al Cro di Aviano. L'occasione è la consegna di due apparecchiature (un mammotone e un separatore cellulare), frutto della prima obbligazione etica emessa dalla Banca di Cividale e sottoscritta dalla clientela per 4,5 milioni di euro, di cui 45 mila destinati al Cro. «La sanità non è un buco nero - dice l'assessore - ma si tratta di capire quali possono essere i margini per creare risparmio da investire». Sugli ospedali riuniti da sperimentare a Pordenone, Pecol Cominotto si limita a dire che «si tratta di vedere più la sostanza che l'etichetta. Certo è che la spesa ospedaliera è troppo alta, mentre le risorse andrebbero meglio distribuite tra ospedali e servizi territoriali».

L'assessore promette: «Manterremo pubblici gli istituti scientifici e saremo capaci di competere in Europa»

Quanto al futuro del Cro, l'assessore annuncia che «la trasformazione in fondazione è definitivamente sepolta. Il Centro di riferimento, assieme alle due facoltà di medicina di Udine e Trieste, creerà competizione in Europa». Nell'occasione, il presidente della Banca di Cividale Lorenzo Pelizzo lancia un appello: «Gli ospedali periferici (leggi Cividale, ndr) possano avere un futuro dignitoso». Replica l'assessore: «Non si tratta di capire cosa chiudere e cosa no, ma di riequilibrare la spesa e rendere funzionali le strutture». La Banca di Cividale annuncia infine un'analoga inziativa per l'ospedale infantile Burlo Garofolo di Trieste. Con il risparmio etico sarà acquistata una pompa ad infusione rapida per eseguire gli esami Tac con mezzo di contrasto. La pompa agisce con telecomando al di fuori della sala dove vengono eseguiti gli esami, senza che il personale venga esposto alle radiazioni.

Enri Lisetto

Dal cancro del cipresso sino ai trasporti, il consigliere di An mantiene la promessa: tre interrogazioni al giorno

Palazzo invaso dalle carte di Ritossa

TRIESTE Adriano Ritossa non molla. Il consigliere regionale di An aveva promesso tre interrogazioni al giorno, festivi compresi, e così sta facendo. Mandando magari in bestia non solo il destinatario, Riccardo Illy, assieme alla sua giunta, ma anche la segretaria del suo gruppo consiliare. Dai progetti pilota dell'Erdisu sulla mobilità internazionale degli studenti ai bisogni socio assistenziali, passando alla guida dell'automedica da parte degli infermieri all'Ass Isontina, sino al cancro del cipresso, Ritossa si occupa di tutto. Persino dell'infezione da «flavescenza dorata» negli impianti viticoli.

«Ogni promessa è debita», risponde Ritossa, sorriso da buontempone, girando per il palazzo con una valigetta straboccante di incartamenti. Più del cellulare usa la penna, quasi gode a scrivere e raccogliere documenti. Anzi, davanti a una produzione simile di interrogazioni sui più svariati problemi, il consigliere isontino sta catalizzando l'attenzione di persone desiderose di proporre e risolvere alcuni quesiti. «Purché si presentino con la documentazione comprovante la materia, non presento mica sciocchezze, visto che solo qualche volta mi diverto a punzecchiare qualcuno», ridacchia il finiano, forse pensando allo scherzetto preparato al collega isontino Franco Brussa (Margherita). Quel dissacratore di Ritossa, al fianco delle canoniche tre interrogazione, ha presentato in aula un emendamento-farsa teso a istituire la figura del «consigliere accompagnatore». Figura a cui sarebbe garantita la foto vicino all'assessore di turno, la citazione nei comunicati stampa della Regione e un'indennità. Per Gorizia ha inserito perfino una clausola: dovrà essere un consigliere «franco», giocando in maniera sfacciata con il nome del «nemico» centrista. Sembra che l'acredine verso Brussa risalga a una vecchia polemica scatenata dallo stesso verso Ritossa, reo di essere apparso al fianco di Sergio Dressi, collega di partito e all'epoca assessore.

Il goriziano di An, memoria da elefante, non ha dimenticato, anche se adesso minimizza: «Ma no, è solo una cosa così... Certo che Brussa ormai si fa immortalare dappertutto: con l'assessore Marsilio alla Coltivato-

MT foto cast 2003

IL CONCORSO DELL'ESTATE

DA OGGI FINO A SABATO SEGUI LA CLASSIFICA PROVVISORIA DELL'ULTIMA SETTIMANA DI CONCORSO. QUESTE LE PRIME 5 COPPIE:

1ª: nº 1 con il 25.7% — IVNA — AMaRe il rene

2ª: nº 2 con il 13% — DANIELA — AVIS

3ª: nº 4 con il 10.4% — VALENTINA — Amici del Caffè Gambrinus

4ª: nº 7 con il 7.8% — GIULIA — ads

5ª: nº 3 con il 7% — ILENIA — AMIS

E VOTA CONTINUA A DARE LA TUA PREFERENZA PUOI ANCORA CAMBIARE LA CLASSIFICA DEFINITIVA.

ECCO I NOMI CHE PARTECIPANO ALL'ULTIMO SORTEGGIO DEI 40 PREMI SETTIMANALI.

Bruna Calzi 13/03 Trieste
Vincenzo Masci 17/07 Poggio Picenze
Giovanna Vattovani 31/05 Capodistria
Claudio Martincich 27/12 Trieste
Elisabetta Palumbo 12/02 Trieste
Livio Medani 18/02 Trieste
Sonia Lorenzi 02/11 Fiume
Marinella Bosser 08/11 Trieste
Mara Giorgini 16/02 Trieste
Floriana Mauro 01/06 Trieste
Barbara Pastrovicchio 28/09 Trieste
2Elena Leonardi 31/01 Trieste
Biagio Bove 18/01 Napoli
Ida Bartole 29/04 Pirano
Lidia de Lugnani 17/05 Trieste
Fabiano Mazzarella 09/01 Trieste
Nerina Male 18/06 Trieste
Silvio Rovatti 19/11 Trieste
Claudio Sivini 05/06 Trieste
Carlo Morisani 29/02 Trieste
Massimo Guzzone 10/04 Trieste
Sergio Kero 08/03 Trieste
Carlo Garbari 03/02 Trento
Rossana Renzi 16/07 Trieste
Daniele Zarattini 15/02 Trieste
Roberta Gerin 28/07 Trieste
Andrea Fenderico 07/02 Trieste
Loredana Cumin 24/11 Trieste
Libera Popp 20/01 Trieste
Libero Cociani 20/02 Trieste
Aldo Secco 01/07 Fiume
Marina Romano 11/08 Trieste
Nilda Zannini 30/04 Trieste
Ida Bartole 29/04 Pirano
Gaetano Mila 11/09 Caronia ME
Ornella Viti 04/06 Trieste
Olga Lisette Chatila 27/04 Puerto Cabello
Antonio Baldi 06/09 Trieste
Giuliana Biloslavo 13/06 Buie d'Istria
Raffaele Brezza 14/07 Trieste
Maria Tisiotto 22/06 S. Michele al Tagliamento VE
Maria Afernik 06/03 Lubiana
Carlo Garbari 03/02 Trento
Donatella Bartolotta 26/05 Cesena
Mara Giorgini 16/02 Trieste
Narciso Durin 15/10 Pola
Anna Stogaus 30/04 Trieste
Slavica Lovriha 15/04 Trieste
Paola Drassich 26/10 Trieste
Alessandro Rossi 10/06 Trieste
Aurora Milazzi 09/07 Trieste
Antonia Battaia 18/02 Cherso
Giovanni Skerk 02/03 Duino Aurisina
Alberto Lippolis 26/05 Trieste
Massimo Schettino 30/04 Trieste
Luciano Monaro 06/11 Trieste
Claudio Mattagliano 04/05 Trieste
Paola Pieroni 21/10 Tripoli
Argeo Lenaz 30/10 Fiume
Valentina Villani 11/07 Trieste
Gaetano Mila 11/09 Caronia ME
Ornella Viti 04/06 Trieste
Rossana Renzi 16/07 Trieste
Ornella Viti 04/06 Trieste
Nives Ferluga 14/11 Trieste
Liliana Vesnaver 08/08 Pirano
Aurora Crevatin 04/02 Trieste
Livio Medani 18/02 Trieste
Ariella Ballarin 23/05 Trieste
Mirella Bidisnich 23/12 Trieste
Giuliana Biloslavo 13/06 Buie d'Istria
Sergio Krascek 04/02 Gorizia
Argeo Lenaz 30/10 Fiume
Erika Stabile 23/11 Trieste
Livio Medani 18/02 Trieste
Daniele Bandelli 19/01 Gorizia
Bruna Calzi 13/03 Trieste
Gianpiero Ambrosini 30/06 Torino
Sonia Lorenzi 02/11 Fiume
Enrico Del Signore 24/04 Trieste
Anna M. Gridelli 05/07 Trieste
Elisabetta Palumbo 12/02 Trieste
Giulia Bottizer 22/08 Trieste
Lidia Sema 04/02 Pirano
Italo Manzini 15/07 Trieste
Edda Brezza 10/08 Trieste
Giuliana Maraspin 06/12 Trieste
Giuliana Tamplenizza 28/03 Trieste
Anna Tommasini 05/07 Trieste
Benedetta Vulcani 14/04 Trieste
Aurora Milazzi 09/07 Trieste
Rita Lopez 09/12 Trieste
Tiziana Longo 19/04 Trieste
Giorgio Jercog 04/10 Trieste
Tiziana Fornis 25/04 Trieste
Nadia Radovan 27/05 Trieste
Liliana Aloi 27/07 Alessandria d'Egitto
Maria Rosati 05/05 Trieste
Sergio Kero 08/03 Trieste
Giovanni Remor 07/09 Isola D'Istria

MT foto cast 2003
SCHEDA DI VOTAZIONE
Ritaglia e compila interamente questa scheda e consegnala al punto di raccolta presso il Centro Commerciale "Torri d'Europa", oppure inviala a "Concorso FOTOCAST 2003" presso "IL PICCOLO" alla sede di Trieste.
Voto per la coppia numero
(indicare il numero di un' Associazione - ragazza)
Scheda valida, esclusivamente per esprimere il voto di preferenza, alla coppia abbinata che partecipa all'iniziativa MT-FOTOCAST 2003, fino alle 20.30 del 09/08/2003.
MT Fotocast è un'iniziativa Comitato Miss Trieste

Ieri pomeriggio sopralluogo in elicottero per il presidente e il suo vice: «Abbiamo visto un focolaio in una discarica abbandonata»

Incendi sul Carso, l'appello di Illy

«I cittadini collaborino. E accanto alle strade si lasci una fascia senza vegetazione»

TRIESTE Sul luogo del delitto a distanza di pochi giorni. L'incendio divampato sul Carso è una ferita aperta e dolorosa che il presidente della Regione Riccardo Illy e il vicepresidente Gianfranco Moretton, assessore con delega alla Protezione civile, hanno constatato da vicino, effettuando ieri pomeriggio un sopralluogo in elicottero e sorvolando le zone colpite dalle fiamme.

Circa cento ettari distrutti dal fuoco, fuoco certamente doloso, come testimoniato da un incendio a macchia di leopardo facilmente percettibile dall'alto. L'elicottero, sul quale ha preso posto anche il direttore regionale della Protezione civile, Guglielmo Berlasso, è decollato da Prosecco, seguendo il tracciato dell'autostrada verso il Lisert. Un volo di circa 40 minuti, sorvolando il versante italiano e quello sloveno duramente danneggiati.

Ma lo scempio spingerà l'amministrazione regionale a potenziare la macchina organizzativa, in modo da contrastare maggiormente gli incendi. «Purtroppo, in futuro, ci troveremo di fronte ad altri episodi di questo tipo e quindi - spiega Moretton - dobbiamo solo sperare che siano di entità inferiore. In Friuli Venezia Giulia abbiamo due elicotteri a disposizione, sufficienti a contrastare il fenomeno assieme al supporto, nei casi più gravi, degli undici Canadair a servizio di tutto il territorio nazionale. Sul Carso ne sono stati dirottati tre, abbiamo avuto la sfortuna che contemporaneamente stavano bruciando anche la Calabria e la Puglia».

Accanto al fondamentale intervento dei vigili del fuoco, per combattere il rischio incendi, la Regione intende potenziare il numero e la qualità dei volontari. «Ne sono stati impiegati proficuamente 300 in Slovenia e 200 in Italia ma, oltre a un'attrezzatura adeguata, servono soprattutto ulteriori corsi di formazione per garantire sempre più professionalità» afferma Moretton. Mentre Illy auspica con forza la collaborazione dei cittadini. Concentrandosi proprio su una maggiore attenzione, su nuove iniziative preventive, su segnalazione della presenza di fiamme e sospetti piromani: «Dall'elicottero abbiamo visto solo un minimo focolaio in mezzo a una discarica abbandonata che non appare pericoloso. Ma - continua il presidente - questo la dice lunga sul fatto che, a distanza di alcuni giorni, le fiamme possono divampare nuovamente. Nonostante la presenza di barriere come muri o strade, quando la vegetazione è così secca, le fiamme riescono comunque a propagarsi. Credo che si potrebbe ipotizzare di lasciare una fascia senza vegetazione, accanto alle strade, di almeno una decina di metri per lato. Questo potrebbe costituire una barriera antifiamme di un certo rilievo».

L'assessore Moretton annuncia lezioni ad hoc «per formare volontari ancor più preparati e più professionali»

pi.co.

Riccardo Illy e Gianfranco Moretton pronti a partire per il sopralluogo sul Carso.

I NUMERI

TRIESTE Sono due i numeri «anti-piromane» a cui i cittadini, in possesso di informazioni che servano ad aiutare a scoprire chi sta appiccando il fuoco sul Carso, possono rivolgersi. Le Stazioni forestali di Gorizia e di Monfalcone, con la garanzia dell'anonimato, invitano infatti a chiamare lo 0481-81288 e lo 0481-960709. I numeri sono attivi 24 ore su 24. I cittadini potranno lasciare i loro messaggi alla segreteria telefonica. Anche qualora rispondesse alla chiamata un operatore, si potrà scegliere la segreteria.

Sino a Ferragosto riserve sufficienti. Coldiretti: «Dal 10 agosto si inizia a vendemmiare». Arta Terme «a secco»

Siccità, slitta il razionamento dell'acqua

UDINE Altri dieci giorni ancora. Poi, se la situazione non cambia, il razionamento dell'acqua per l'irrigazione sarà inevitabile. Ieri, prima a Pordenone e poi a Udine, i gruppi di lavoro regionali sull'emergenza idrica si sono riuniti per la raccolta dei dati, facendo slittare al prossimo lunedì le decisioni pesanti. Perché, almeno fino a Ferragosto, le riserve saranno sufficienti. Il monitoraggio di ieri ha fatto emergere una situazione davvero allarmante solo per il Meduna. «Le maggiori sofferenze - fa sapere Roberto Cuzzi, direttore del servizio bonifica della direzione regionale dell'Agricoltura - si registrano nel bacino del Cellina-Meduna e nella Bassa friulana, soprattutto nella zona del Torre, mentre la presa di Ospedaletto a Gemona è ancora compensata dall'apporto dei bacini montani».

Nella Bassa, con i pozzi che possono essere fatti funzionare solo in maniera alternata per il necessario ripristino della falda, la siccità provoca i danni più gravi all'agricoltura. «Dove non si irriga andrà tutto perso», conferma il direttore regionale della Coldiretti Oliviero Della Picca, che annuncia una vendemmia anticipata in tutto il Friuli Venezia Giulia. «Si partirà già il 10 agosto per i bianchi destinati alla spumantizzazione - precisa -, quindi a metà mese si continuerà con tutti gli altri vitigni, quando di solito si iniziava i primi di settembre. Ma la maturazione è già avvenuta e attendere oltre non avrebbe senso». La vendemmia professionale non dovrebbe subire contraccolpi. Sono altre le colture in sofferenza per la siccità, tanto che Coldiretti si attende che i danni a mais, soia, bietole e alle foraggiere, stimati in 42 milioni di euro a fine luglio, crescano di altre decine di milioni. In soccorso agli agricoltori danneggiati arrivano intanto le Banche di Credito cooperativo, che hanno attivato un plafond da 15 milioni di euro (50 mila euro di importo massimo finanziabile con tasso particolarmente favorevole), destinato ad anticipare le provvidenze pubbliche attivate dalla Regione. Arta Terme, dove i guasti all'acquedotto locale si sono aggiunti alla siccità, ha subito infine la scorsa notte il secondo consecutivo razionamento dell'acqua per uso civile dalle 22 alle 6.

Il sollecito rivolto al cda della società

Terza corsia dell'A4 Sonego ad Autovie: «Subito i progetti»

TRIESTE La terza corsia autostradale, in «A4», s'ha da fare: la Regione «incita» Autovie Venete e l'invita a non perdere nemmeno un minuto di tempo. Lodovico Sonego, assessore regionale ai Trasporti, incontra infatti il consiglio di amministrazione della società guidata da Dario Melò. E subito rivolge un appello affinché la concessionaria, che gestisce la Trieste-Venezia e le sue diramazioni, «proceda con speditezza alla progettazione delle opere affidatele». Al primo posto, Sonego non ha alcun dubbio, ci va la terza corsia autostradale.

L'assessore, nel corso dell'incontro, conferma inoltre gli indirizzi programmatici della giunta Illy sul fronte delle infrastrutture e ribadisce che «il Corridoio 5 costituisce un elemento strategico per il futuro del Friuli Venezia Giulia»: «Per tale motivo - conclude Sonego - l'amministrazione regionale intende promuovere programmi che la vedano impegnata a sostenere l'esecuzione di opere afferenti anche oltre il confine». Riccardo Illy, al riguardo, aveva già ipotizzato un sostegno finanziario al completamento dell'autostrada che deve collegare la Slovenia all'Ungheria.

Ma, proprio nel giorno in cui Sonego «sprona» Autovie, Rifondazione comunista si fa sentire e auspica il coinvolgimento dei cittadini sul fronte delle grandi opere: Igor Canciani, Kristian Franzil e Pio De Angelis, i tre consiglieri regionali, chiedono infatti in un'interrogazione se l'amministrazione regionle intenda applicare gli articoli della legge regionale 43 del '90 che disciplinano la consultazione dei consigli provinciali e comunali nonché delle popolazioni interessate all'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale per la realizzazione della terza corsia autostradale e delle infrastrutture ferroviarie del Corridoio 5, ovvero galleria di 24 chilometri nel Carso e «Goccia».

Nell'attesa di una risposta, si registra intanto un passo in avanti sul versante «nodo di Mestre»: Giancarlo Galan, il presidente del Veneto, informa infatti che ieri mattina, «precisamente alle 8 e 45 minuti», «si è aperto un nuovo, decisivo, capitolo di quel tracciato procedurale che ci porterà nei tempi previsti all'apertura del cantiere del Passante di Mestre»: Galan si riferisce al fatto che il bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea. «Al di là delle indispensabili formalità burocratica, resta il fatto - conclude il governatore del Veneto - che l'ufficio del commissario delegato alla realizzazione del Passante ha aperto davvero quella sfida contro il tempo e contro le non sempre leali manovre di bassa politica tese a creare ogni genere di ostacoli che, sono certo, sarà vinta».

Ma Rifondazione invoca la consultazione delle popolazioni. Passante di Mestre: Ok al bando di gara

IN BREVE

È deceduto all'ospedale di Udine. Aveva 91 anni

Morto il giornalista Fortuna La sua carriera iniziò dopo la campagna di Russia

UDINE Il giornalista professionista Piero Fortuna è morto ieri pomeriggio a Udine, durante un intervento di angioplastica nel reparto Cardiochirurgia dell'ospedale del capoluogo friulano, programmato dopo un infarto che lo aveva colpito circa tre mesi fa.

Nato a Breno (Brescia) il 24 novembre 1911, fratello di Loris, il fautore del referendum sul divorzio, Piero Fortuna aveva cominciato l'attività giornalistica al rientro in Italia dopo la Campagna di Russia.

Professionista dal 3 luglio 1947, aveva lavorato per numerose e prestigiose testate nazionali, come Epoca, L'Europeo e Grazia. In Friuli-Venezia Giulia Piero Fortuna aveva diretto e collaborato a riviste, settimanali e numerose pubblicazioni.

Informatica, la Eurotech di Amaro acquisisce l'americana Parvus e supera i cento dipendenti

UDINE La Eurotech di Amaro (Udine), leader nazionale degli embedded pc con applicazioni nei settori aereospaziali, medicali e trasporti, ha acquisito la società nord-americana Parvus, che conta 30 dipendenti e un fatturato di oltre 4 milioni di dollari americani. Con la nuova acquisizione, la Eurotech che è già presente in Cina e in Germania - ha reso noto la stessa società - supera i 100 dipendenti e un fatturato di oltre 15 milioni di euro. La fase iniziale di acquisizione della Parvus è stata gestita dalla società di consulenza statunitense Bridgefex Partners, che coadiuverà la Eurotech nei suoi piani di espansione a livello europeo. Nella compagine societaria della Eurotech sono entrati di recente la Friulia e il fondo chiuso First Gen-e di Gesfid.

La Provincia di Pordenone alla «Sagra dei Osei» con mostre, ornitologi e centri di recupero

PORDENONE Sarà presente anche la Provincia di Pordenone alla 730.ma edizione della «Sagra dei Osei» di Sacile con tre iniziative a tema. Venerdì 8 agosto alle 17 nell'ex chiesa di San Gregorio verrà inaugurata la mostra «La Provincia per la fauna e l'ambiente» seguita dalla conferenza tenuta da Franco Perco; sabato 16 agosto, alle 18.30, nell'area attigua alle cascate della Paisa, verrà presentata l'attività del centro di recupero dell'avifauna selvatica; giovedì 21 agosto, alle 18, nell'ex chiesa di San Gregorio, l'ornitologo udinese Roberto Parodi terrà una conferenza.

L'Associazione industriali di Udine sollecita un tavolo di programma sull'emergenza ambiente

TRIESTE L'Assindustria di Udine sollecita la Regione e chiede una «programmazione concertata» in campo ambientale. È il presidente dell'associazione, Giovanni Fantoni, ad avanzare la richiesta, nel corso dell'incontro svoltosi ieri a Trieste con l'assessore regionale all'Ambiente e alla Pianificazione, Gianfranco Moretton. Fantoni presenta alcune richieste più specifiche, tra cui quella di utilizzare il servizio di Emergenza ambientale come organismo di programmazione e quella di chiarire le competenze dell'Arpa e i suoi rapporti con le Province, per evitare sovrapposizioni.

†

«Ovunque siamo sotto lo stesso cielo».

Gianna Segulia in Ravalico

Continueremo tutti ad amarti per sempre.
- Il marito SERGIO, le figlie MICHELA e RAFFAELLA con MARIO e MARCO, il nipotino LUCA, la sorella FRANCA con ROMANO, fratello GIANNI con ONDINA, nonna LUCI e parenti tutti.

Si ringrazia il Centro Tumori del prof. MUSTACCHI e il personale del Centro «Hospice» Pineta del Carso.
I funerali si svolgeranno mercoledì 6 agosto, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma donazioni al Centro Sociale Oncologico del prof. MUSTACCHI

Trieste, 5 agosto 2003

Ricordandoti: MAURIZIO, VIVIANA, MONICA, FABIO.

Trieste, 5 agosto 2003

Si uniscono al dolore gli amici: STASOLLA, KAISER, BERTOCCHI, PARMA.

Trieste, 5 agosto 2003

Partecipa al dolore: famiglia NORIO.

Trieste, 5 agosto 2003

Addolorati partecipano i cugini: LIBERO, GUIDO e famiglie.

Trieste, 5 agosto 2003

Vicini con affetto gli amici di sempre: GIORGIO, RENZO, RENATO, DARIO, MARIO e famiglie.

Trieste, 5 agosto 2003

Partecipano commossi FRANCO e MAURIZIO ZAZZERON
Trieste, 5 agosto 2003

Partecipano al dolore della famiglia: FIORETTA e SILVANO REGANZIN.

Trieste, 5 agosto 2003

Gianna

mai verrà il giorno in cui ricordandoti non ci sarà nel mio cuore tristezza e rimpianto, ma anche la consapevolezza di aver condiviso con te un'amicizia meravigliosa durata tutta la vita.
Sarai sempre con me.
- NEVA

Trieste, 5 agosto 2003

Resterai sempre nel mio cuore, indimenticabile «collega».
- ROBERTA e famiglia

Trieste, 5 agosto 2003

Partecipano al lutto famiglie SUSMELJ, BILOSLAVO.

Trieste, 5 agosto 2003

Ciao

Gianna

carissima amica.
- ANNAMARIA e famiglia.

Trieste, 5 agosto 2003

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Oriana Babuder ved. Bevilacqua

Ne danno il triste annuncio il figlio REGINALDO, la nuora ORIETTA, il nipote DARIO.
Un grazie particolare vada ai medici e personale tutto della III Medica dell'Ospedale di Cattinara.
I funerali seguiranno domani 6 corr. alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 agosto 2003

XI ANNIVERSARIO

Antonio Carandente

Se il ricordo è vita, tu vivrai sempre con noi.

Le figlie

Trieste, 5 agosto 2003

IV ANNIVERSARIO

Ciao

Elisa

sempre nei nostri cuori.

Famiglie MARCOSINI

Trieste, 5 agosto 2003

†

Si è spenta serenamente la nostra adorata mamma

Liliana Tommasini ved. Gabrielli

Ne danno il triste annuncio i figli MARINA e GIORGIO con GIANNI e LOREDANA e parenti tutti.

La Santa Messa sarà celebrata assieme alle esequie giovedì 7 agosto alle ore 9 nella Chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 5 agosto 2003

Ciao

nonna

- CATHERINE, MONICA, SABRINA, IRENE e GIULIA

Trieste, 5 agosto 2003

Partecipano le famiglie SCORIA, ALESSIO, BATTISTELLA, PUNTAR e BOCCALI.

Trieste, 5 agosto 2003

Partecipano al dolore: GIANNA, BRUNO, MASSIMILIANO.

Trieste, 5 agosto 2003

†

È venuta a mancare

Giuseppina Ceconi ved. Gelleni

Ne danno il triste annuncio la figlia ANNAMARIA con nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Le esequie seguiranno giovedì 7 agosto alle ore 9.55 dalla Cappella di via Costalunga, per il cimitero di Muggia.

Muggia, 5 agosto 2003

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Depolo in Scrobogna

Ne danno il triste annuncio il marito SERGIO, il figlio MAURO, i fratelli RINO, BENITO con IDA, ANTONIO con MARILÙ, FULVIO con CLAUDIA, nonna EDVIGE, le cognate NEVA e CLAUDIA, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo giovedì 7 alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 agosto 2003

Vicini a MAURO:
- MARCO e MAYA
- RENZO e LIVIANA
- GIULIANO e CHIARA
- NERIO e GRAZIELA
- PAUL e DANIELA
- LUISA
- FRANCO e GIULIA

Trieste, 5 agosto 2003

Si associa al lutto fam. BARCOBELLO.

Trieste, 5 agosto 2003

Ciao

Lucia

-MONICA

Trieste, 5 agosto 2003

Partecipano al lutto i condomini di via Amendola 7.

Trieste, 5 agosto 2003

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Maddaleni

Lo ricordano i nipoti e la cognata.
I funerali seguiranno mercoledì 6 agosto, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 5 agosto 2003

VI ANNIVERSARIO

Elio Dudine

Tua ETTA per sempre.

Trieste, 5 agosto 2003

†

Ci ha lasciati

Valeria Denich in Pizzulin

La piangono il marito ELIO, i figli FULVIO, SERGIO, ALESSANDRO, le nuore INA, FIORENZA e i nipoti.
I funerali seguiranno mercoledì 6 agosto alle ore 10.20 da via Costalunga.

Trieste, 5 agosto 2003

Partecipa commossa ANNAMARIA GIORGIUTTI.

Trieste, 5 agosto 2003

Si associa al lutto la famiglia DRAGHICCHIO TOMINICH.

Trieste, 5 agosto 2003

Partecipano GIORGIO, MARIUCCIA, MIO, MARINA.

Trieste, 5 agosto 2003

Ciao

Valeria

- UCCI, GIULIANO, LINA e figli

Trieste, 5 agosto 2003

†

Si è spenta

Annamaria Contoumà

Lo annunciano, a tumulazione avvenuta, la sorella LUCIANA con i figli ROBERTA con CLAUDIA, ALBERTO con GABRIELLA, ANDREAS e HENRIK, i cugini HELLY e GRETL WURM, GIULIO e LETIZIA VARINI e GIORGIO AUSTONI.

Trieste, 5 agosto 2003

Partecipano MYRIAM e MARIO.

Trieste, 5 agosto 2003

†

Si è spenta serenamente

Giustina Bertoch ved. Novel

Ne danno il triste annuncio i figli e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 6 alle ore 11 da Costalunga per il cimitero di Muggia dove sarà celebrata la S. Messa.

Muggia, 5 agosto 2003

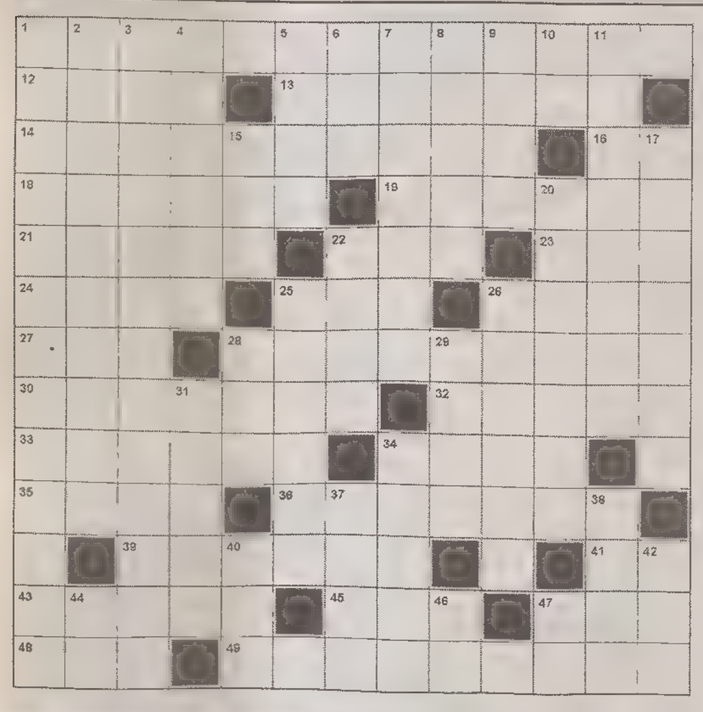
nnec2x3

Numero verde
800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva,
località e data obbligatori in calce
ringraziamento, trigesimo, anniversario
3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva,
località e data obbligatori in calce
partecipazione 4,60 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + iva,
località e data obbligatori in calce
Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito
CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

A.MANZONI & C. S.p.A.

• cruciverba



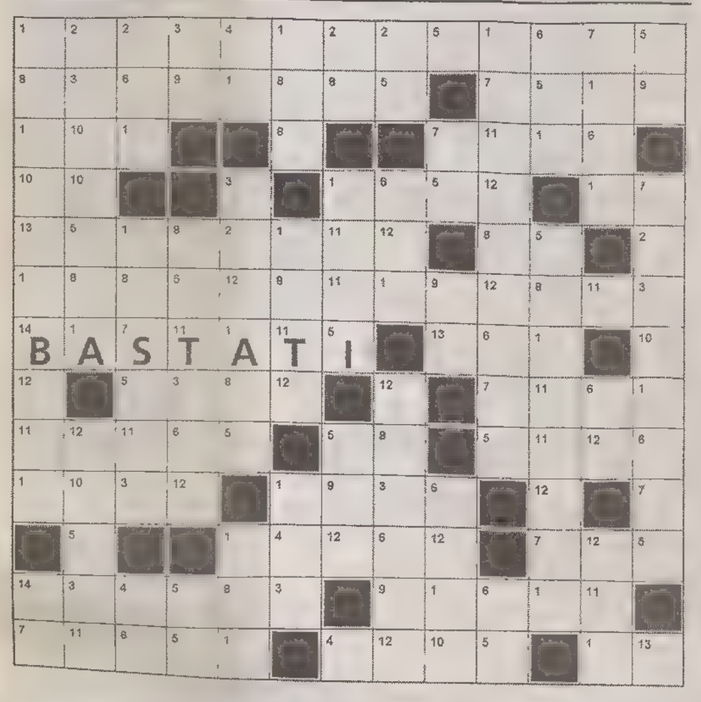
ORIZZONTALI

1. Inesorabile tenacia - **12.** Nota località archeologica della Sardegna - **13.** Esprimere un determinato parere - **14.** Infedeltà coniugale - **16.** Il centro della cornea - **18.** Quello spirituale rinfranca l'animo - **19.** Sensazione di aridità nella gola - **21.** L'ostetrico giapponese che viene citato sempre con Knaus - **22.** ... il dire e il fare c'è di mezzo il mare - **23.** Il nomignolo della Taylor - **24.** Si fanno in luogo di altri - **25.** Preposizione articolata - **26.** Cupi, nerastri - **27.** Sorella e sposa di Zeus - **28.** Piccolo mammifero insettivoro - **30.** Ministri del culto ebraico - **32.** Il Prost ex pilota della Formula 1 - **33.** Lignaggi - **34.** Una radice veramente piccante - **35.** Imbarcazione a remi - **36.** L'unità di misura usata per il valore energetico degli alimenti - **39.** Ricchi di elementi rigidi e pungenti - **41.** La provincia veneta con Adria (sigla) - **43.** Il peso senza tara - **45.** Oggetti volanti non identificati - **47.** Uno strumento musicale... accorciato - **48.** La top model Herzigova - **49.** Una particolare margheritina.

VERTICALI

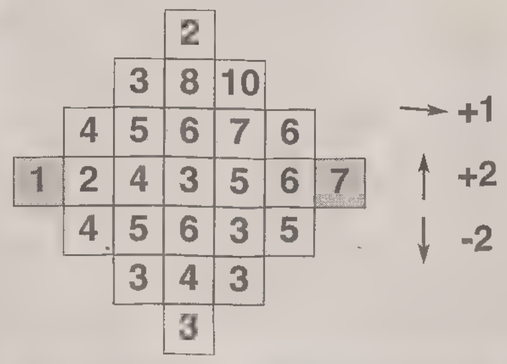
1. Atteggiamento di chi concentra l'interesse verso il proprio mondo interiore - **2.** Di sani costumi - **3.** Condizione di ciò che è attuabile - **4.** Abitano alcune vallate dolomitiche ed hanno una propria lingua - **5.** Città della Lombardia affacciata sul lago - **6.** Produce cera e miele - **7.** Quello morto ha un solo estremo - **8.** È sul Lago Maggiore - **9.** Lo stato con Vientiane - **10.** L'iridio (simbolo) - **11.** Simili alla terra per aspetto o colore - **15.** Fu ucciso da Ulisse - **17.** Stato - **20.** L'adattamento italiano dei famigerati teppisti da stadio - **22.** Animali... da biblioteca - **25.** Un anagramma... geometrico di cinico - **26.** Sala da ballo - **28.** Un nipotino di Topolino - **29.** Quasi unico - **31.** Città della Francia nordoccidentale dove il regista Fassbinder ha ambientato un suo film - **34.** Il Montgomery di "Da qui all'eternità" - **37.** Gli abissini vi sconfissero le truppe italiane - **38.** Lago salato dell'Asia centrale - **40.** L'Art di Andy Warhol - **42.** Anna che canta "Senza pietà" - **44.** Nella neve - **46.** Vocali in voga - **47.** La testa del somaro.

• cruciverba crittografato



• labirinto numerico

Partendo dalla casella d'entrata (1) dovete arrivare a quella d'uscita (7); potete muovere di una casella verso destra sommando 1, verso l'alto sommando 2, verso il basso sottraendo 2.



• rebus

REBUS (6,5)

• vocabolario

Quale è l'esatto significato di **calabresella**?

a) Varietà di olive verdi

b) Danza popolare della provincia di Cosenza

c) Insetto nero simile al tafano

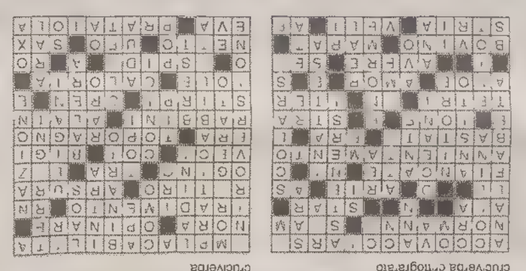
d) Gioco di carte della famiglia del tressette

• paroliere

Trovare il maggior numero di stati asiatici partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale); in una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Noi abbiamo trovato 8 nazioni; ad esmpio INDIA partendo da c4.

	a	b	c	d
1	Q	L	T	W
2	O	A	I	A
3	S	I	R	N
4	D	N	I	C

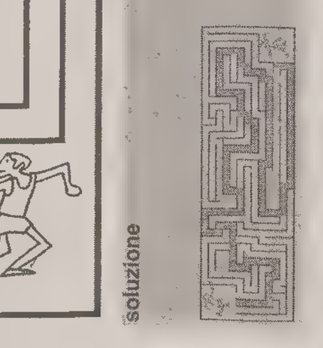
• soluzioni



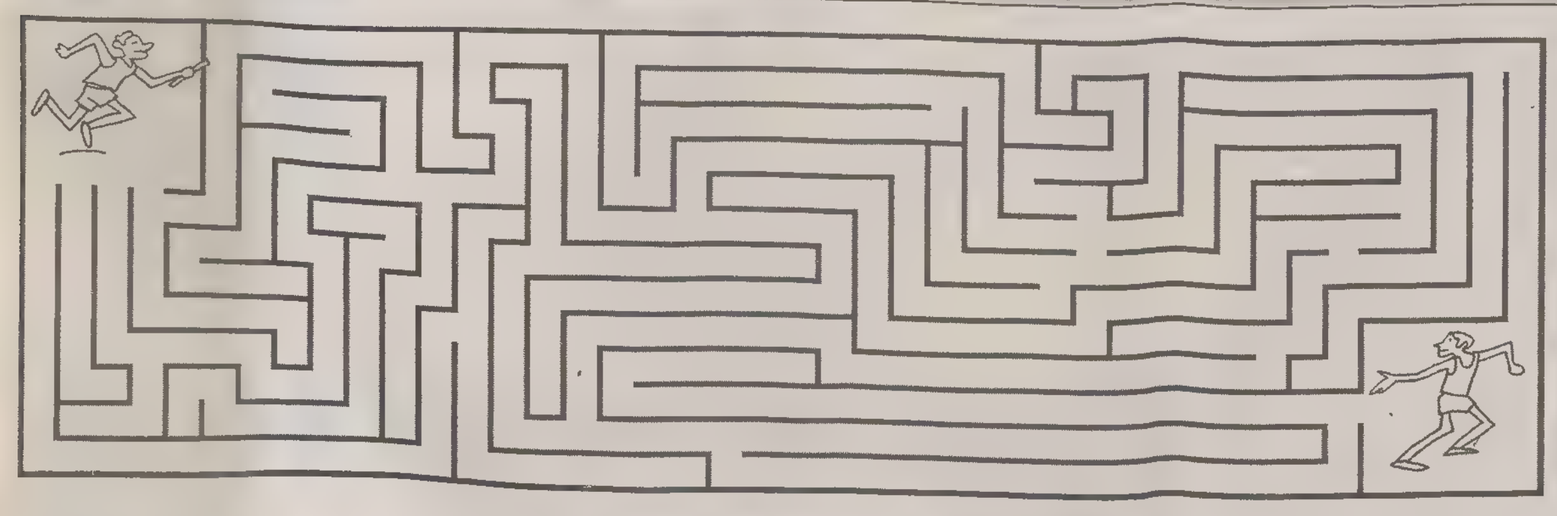
cruciverba crittografato — cruciverba

Rebus: V all. disco OP = valdi scoop
Vocabolario: d.
Paroliere: Cina, India, Iran, Iraq, Laos, Qatar, Sina, Taiwan

labirinto numerico:



• labirinto



soluzione

APERTI PER FERIE
Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

ABBIGLIAMENTO
LLOORRREEETTTTTAAA TANTE TAGLIE SALDI
Abiti freschi, costumi extraforti
solo in VIA CICERONE 10, tel./Fax 040 362177

PINOCCHIO
ABBIGLIAMENTO E INTIMO DONNA
Via Combi, 20 Ts Tel. 040 304955
Saldi
vasto assortimento biancheria Triumph
Costumi e vestiti taglie comode

ALIMENTAZIONE E VINI
SALUMERIA 2G
Ritiro buoni pasto
V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807
MACELLERIA ✕ GASTRONOMIA CALDA E FREDDA ✕ ALIMENTARI
SUPERMERCATO 4Z
aperto anche Lunedì e mercoledì pomeriggio
Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307
✧ SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE ✧ Ritiro buoni pasto

ANIMALI
PENSIONE CANI E GATTI
TOELETTATURA
BONCHI DEI LEGIONARI
Via Bagnoli 1 tel. 0481 374981 cell. 348 9050377
APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO I FESTIVI
DOG SERVICE

ANTIQUARIATO
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
NUOVA SEDE:
RADETTI ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

ELECTA By La TORRE di GIADA S.R.L.
Antichità, Argenti, Bijoux d'epoca, Antiquariato orientale, Oggetti d'arte
Via di Cavana 12 - TRIESTE • Tel.- Fax 040 303343

APERTI PER FERIE
Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

ARREDAMENTO BAGNO E SANITARI
PUNTO BAGNO
COMPLEMENTI ARREDO BAGNO
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE
Martedì - Venerdì 9-12.30 16-19.30 Sabato 9-12.30
Tel. 040.3478949

BENZINA
IMPIANTO SHELL MARINO
di Gianni Milio
Porto San Rocco - Muggia - Tel. 040.9278602
Orario: 9.00-12.30 / 14.30-19.00 Sabato e Domenica 8.30-20.00

COLTELLERIA
LA LAMA
Coltelleria-Arrotineria
via Vasari, 10/c TRIESTE
Tel/fax 040.37.28.550
Le véritable couteau suisse
WENGER

GIARDINAGGIO
Garden Center
TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E GLI ANIMALI
Via Flavia di Stramare, 133/a
(Z.I. Noghere) - Tel. 040.23.19.85

GIOIELLERIA
L'OREFICERIA
Trieste - Via Ponziana, 5 - Tel. 040.7600326
CHIUSO lunedì e sabato pomeriggio

MOBILI E ARREDI
Selva arredamenti
MONFALCONE
VIA VALENTINIS, 18
Tel. 0481 410395
EXP tass 0%
Per tutta l'estate su tutti i mobili in mostra, oltre lo sconto, pagamento in 6 mesi a tasso 0.
www.selva.biz
Fabiamobili
Vi propone la sua estate dei DIVANI e delle CUCINE
Strada di Fiume 34/B Trieste orario estivo 9.00-12 00 16.00-20.00

APERTI PER FERIE
Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

PANIFICI - PASTICCERIE
L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale
Domenica aperto 9.00 - 13.00 Lun. Pom. CHIUSO
Via Settefontane, 28 Tel. / Fax 040.632117
Punto ristoro L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale, bar, colazioni
APERTO 8.00 - 14.00 17.00 - 19.30 DOMENICA CHIUSO
Via Mazzini, 46
Pasticceria F. Patti
Prodotti dolci e salati servizio caffetteria
Semifreddi alla frutta e dolci dietetici
Via Battisti, 3 tel. 040.371592 - Viale Sanzio 5/5, tel. 040.54305
aperto la domenica: 8.30-14.00

PALESTRE
CENTRO ESTETICO SOLARIUM LINE Tel. 040.309118
PALESTRA BODY LINE a Opicina
Tel. 040.214195 ... Tutto a prezzi ECCEZIONALI!!!

PIZZERIE & PUB
L'OSTERIA ANTICHI SAPORI
di Via Giulia 27
aperto a pranzo - servizio gratuito a domicilio - anche ristorante pranzi/cene
aria climatizzata - chiuso il mercoledì Tel. 040/568702
J. Martins's pub
P.zza Libertà 3
040 364927
aperto tutti i giorni
pranzo e cena fino alle 24.00
domenica chiuso

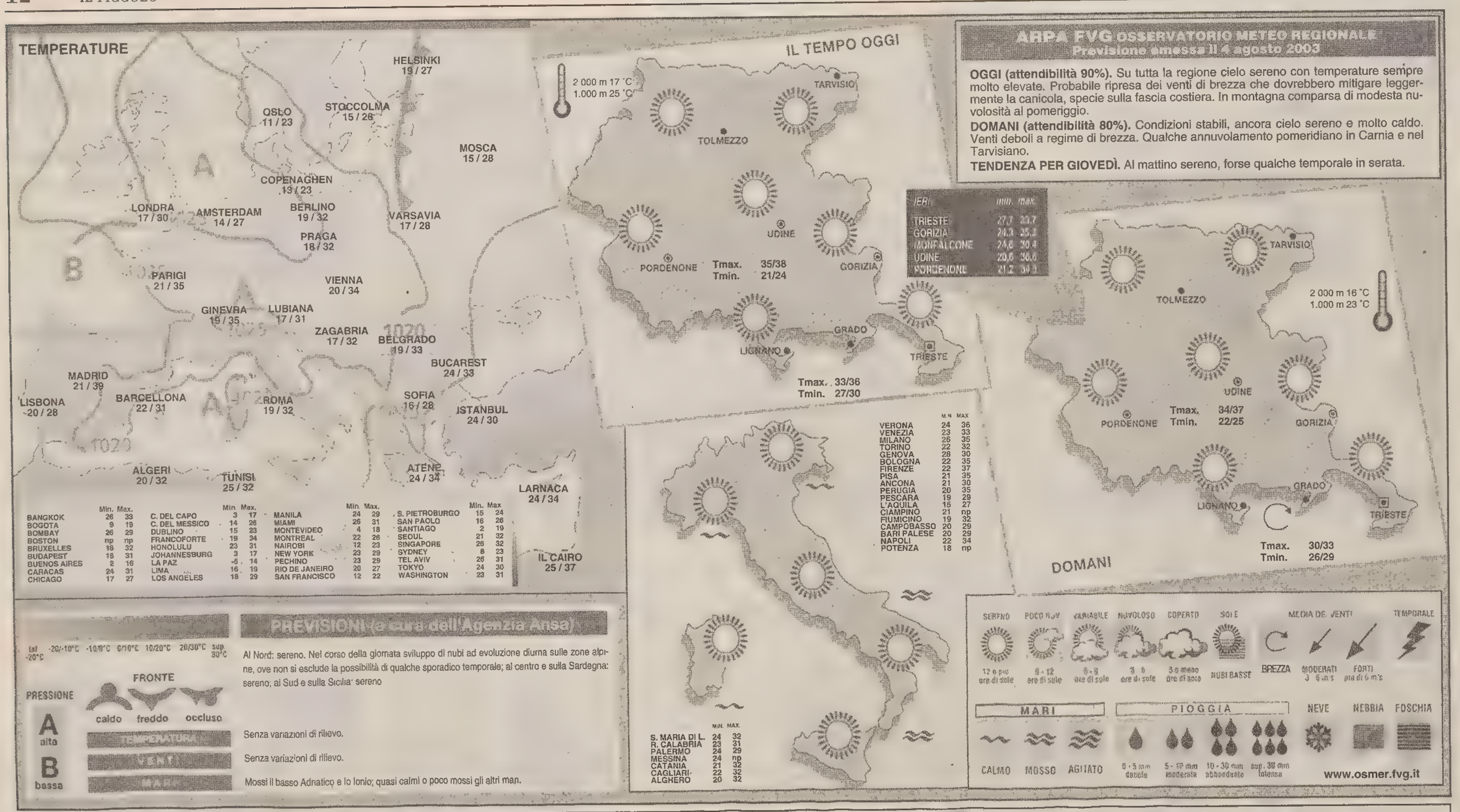
APERTI PER FERIE
Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

APERTI PER FERIE
Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

MACCHINE PER CUCIRE
PFAFF NAIER PFAFF
SERVIZIO VENDITA E ASSISTENZA DI TUTTE LE MARCHE
Trieste - Via Ugo Foscolo 5 - Tel. 040/772390

OTTICI
OTTICA INN
SCONTO del 50% su tutti gli occhiali
OTTICA INN SERVOLA
VIA CONTI, 36 040 363601 TRIESTE VIA SERVOLA, 116 040 810397

OFFICINE
la garanzia di 30 anni di esperienza
autofficina SAN GIUSTO
Revisioni periodiche
Servizi elettrauto
Vendita pneumatici
RESTAURO AUTO D'EPOCA
34123 Trieste via Montfort, 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 434026



VECCA
via F. Severo 22/c (TS)
tel 040 633.006
Climatizzazione Professionale
Per un fresco naturale
Garanzia fino a 7 anni
Speciale promozione
caldo freddo installazione professionale
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES LTD.

MODA

Boom di vendite on-line dei capi prodotti nel penitenziario di Berlino

La camicia a righe più trendy? E' quella firmata dal carcerato

Jailwear al posto del più scontato Sportswear. Dietro le sbarre, a Berlino, è nata una singolare griffe che sta spopolando nel commercio on-line. Si chiama «Haeftling. Jailwear since 1898» (ovvero «detenuto» in tedesco, e «abbigliamento da galera»), etichetta dei capi che escono dal penitenziario di Tegel, dove sono rinchiuse 1700 persone. Sono camicie col collo alla coreana, di robusto cotone a righe, spiritosamente da galeotto, ma anche sneakers colorate, giubbini e borse per piccoli viaggi: capi e accessori prodotti interamente dai detenuti e destinati all'esterno. Negli ultimi tempi le richieste via Internet - attraverso il sito **www.haeftling.de** - sono schizzate alle stelle, tant'è che l'«Haeftling Team» si scusa con i nuovi acquirenti per il blocco temporaneo degli ordinativi. Quelli già accettati fino al 30 luglio non potranno comunque essere evasi prima di otto-dodici settimane.

La griffe del detenuto, nata per idea di un'agenzia pubblicitaria berlinese, la «Herr Ledesi», ha conquistato centinaia di acquirenti, oltre che in Germania, in Gran Bretagna, Olanda, Austria, Svizzera, ma anche a Los Angeles, Hong Kong e Buenos Aires. Ulrich Fehlau, responsabile del settore lavorativo di Tegel, dove l'attività di sartoria esiste fin dall'anno della sua fondazione, 1898, ha fatto sapere che dall'11 luglio scorso gli articoli ordinati hanno toccato quota 2.700. Il denaro ricavato dalla vendita (125 mila euro previsti per la fine dell'anno) va totalmente nelle casse del carcere, il 70% per le iniziative di lavoro interne, e il resto a beneficio dei detenuti e per il miglioramento degli impianti e della biblioteca. I reclusi guadagnano tra i 7,71 e i 12,85 euro al giorno, senza incentivi nonostante il successo della trovata. E la pubblicità? Con una generosa dose di autoironia, la foto segnaletica di un detenuto che, al posto del numero di matricola, regge compuntamente una tabella con la scritta «Haeftling».

Arianna Boria

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
L'incontro casuale con persone che appartengono ormai al passato, vi farà tornare alla mente progetti e ambizioni che avevate messo da parte.

Toro 21/4 20/5
Non createvi complicazioni solo per il gusto di complicare le cose. Per la sera sceglietevi uno svago che non sia superiore alle vostre possibilità.

Gemelli 21/5 20/6
Sarete abbastanza fortunati, ma dovreste essere pronti a cogliere le buone occasioni. Nel lavoro ci potrebbero essere delle buone opportunità.

Cancro 21/6 22/7
Grazie alla buona posizione degli astri saprete crearvi una giornata disinvolta e ricca di soddisfazioni. Avrete la possibilità di chiarire una faccenda.

Leone 23/7 22/8
Le dimostrazioni di stima e di apprezzamento da parte di un superiore vi renderanno estremamente felici e vi spronerranno a dare il meglio di voi.

Vergine 23/8 22/9
Sappiatevi attenere ai programmi fatti. Con l'aiuto degli astri potrete risolvere una questione di lavoro piuttosto spinosa. La vita privata procede bene.

Bilancia 23/9 22/10
Rivalutate un'amicizia che in questo periodo vi ha deluso. Datevi da fare per portare in porto un nuovo progetto di lavoro che potrebbe darvi soddisfazioni.

Scorpione 23/10 21/11
Negli affari potrebbero sorgere delle complicazioni improvvise e dei ritardi dovuti a problemi burocratici. In serata rifiuterete un invito.

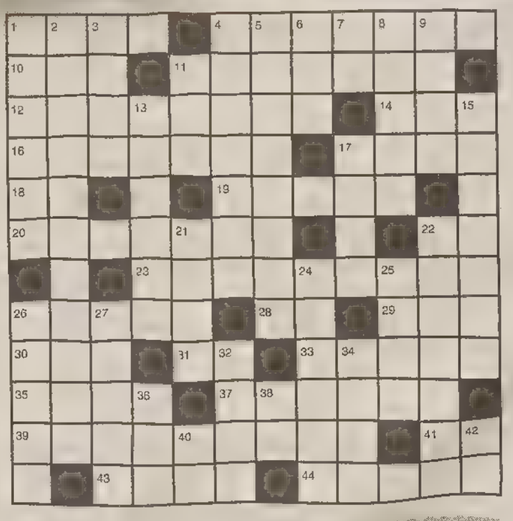
Sagittario 22/11 21/12
Alla chiarezza delle vostre idee dovreste saper unire un'attenta analisi della realtà e un'opportuna scelta dei mezzi per realizzare ciò che vi interessa.

Capricorno 22/12 19/1
Secondo gli astri oggi è una giornata in cui potrete raccogliere ciò che avete seminato. I risultati quindi sono proporzionati al vostro impegno.

Aquario 20/1 18/2
Approfittate di un'occasione che vi consente di stringere un'amicizia nata quasi per caso. Gli incontri di lavoro per oggi si concluderanno presto.

Pesci 19/2 20/3
Vivrete una giornata intensa e piena di promesse per il futuro. Vi trovate in una posizione molto favorevole, sfruttate con intelligenza ogni occasione.

I GIOCHI



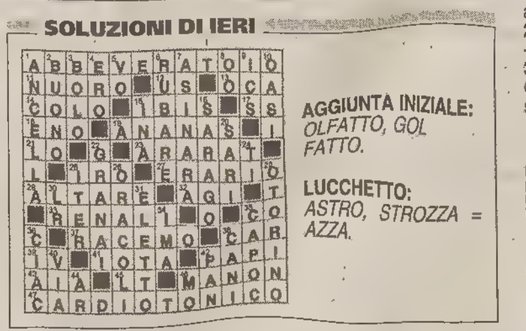
ORIZZONTALI: 1 Breve filmato pubblicitario - 4 Un parlatore come Demostene - 10 Unità di misura del lavoro - 11 Avere qualche incertezza - 12 Non positivi - 14 Parità di dosi nelle ricette - 16 Respirare come la brezza - 17 Monte biblico - 18 Sono uguali nei titoli - 19 Incolleriti - 20 La famiglia dei nostri più lontani antenati - 22 I limiti di Samuel - 23 Che vanno acquistando successo - 26 La terra dei fachiri - 28 Sigla su automezzi militari - 29 Confluisce nel Reno - 30 Accoglie ricorsi (sigla) - 31 Iniziali della Vukotic - 33 Lasciano il segno - 35 Famoso eresiarca dell'antichità - 37 Mancanza assoluta di volontà - 39 Seguaci di un leader comunista - 41 Iniziali della Pericoli - 43 Ha l'opposto in basso - 44 Il mare di Patrasso.

VERTICALI: 1 Un ramo del Parlamento - 2 Iniziale, introduttivo - 3 Domani sarà passato - 4 Divinità egizia - 5 È... salutare - 6 Ex compagnia aerea italiana (sigla) - 7 In fondo alla lista - 8 Vanno rispettati - 9 Il regista Clair - 11 La bugia di certe dive - 13 Hanno diverse facoltà - 15 Revocare, annullare - 17 Parte della comamusa - 21 Teologo musulmano - 22 Lo sono diversi dipendenti - 24 Confina anche con la Somalia - 25 Venuti al mondo - 26 Il nome di Svevo - 27 Si getta nella Sava - 32 La pelliccia dello scoiattolo siberiano - 34 Lubrifica - 36 Antico idioma francese - 38 Ora non è in borsa - 40 colsì termina lo sprint - 42 Bagna la città di Cremona.

INDOVINELLO
Stiano attenti i miei denigratori
Di già m'hanno ripreso,
poi son stato definito montato,
ma giuro che, alla prima che mi fanno,
le stelle - se... mi girano - vedranno!
Ilion

AGGIUNTE INIZIALI (4,6 = 5,7)
Usi e costumi a corte
La fiorente regina a quanto sembra
per la cultura è proprio ben tagliata.
Per nessun verso vuole certe stanze,
lei che così corretta è sempre stata.
Marienrico

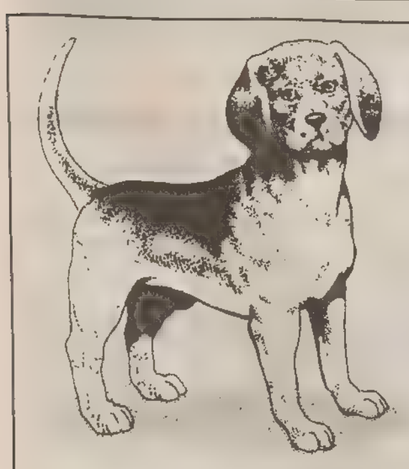
SOLUZIONI DI IERI



AGGIUNTA INIZIALE: *OLFATTO, GOL FATTO.*

LUCCHETTO: *ASTRO, STROZZA = AZZA.*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola


PER ALCUNI
È UN ADORABILE
CUCCIOLO
SOLTANTO PER
UNDICI MESI
ALL'ANNO.
IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO
DEGLI ANIMALI DOMESTICI

LOTTO

Massimi Ritardatari
Bari- 16(85)-58(47)-84(44)-51(44)-57(43)
Cagliari- 56(84)-4(61)-17(52)-3(51)-74(46)
Firenze- 30(94)-32(61)-46(54)-78(52)-67(43)
Genova- 86(70)-1(59)-4(57)-65(56)-36(53)
Milano- 79(113)-30(73)-21(71)-87(64)-25(59)
Napoli- 23(72)-28(68)-52(64)-37(60)-16(57)
Palermo- 21(58)-28(52)-68(49)-85(48)-71(47)
Roma- 25(114)-44(86)-31(82)-70(70)-80(61)
Torino- 67(104)-4(86)-72(54)-15(51)-69(48)
Venezia- 47(52)-20(51)-84(50)-32(42)-12(42)

Le previsioni
Bari- Per ambo le quartine 9-10-16-30 e 18-50-51-57.
Cagliari- Le quartine. 4-54-56-74, 7-56-79-89, 7-17-74-79
Firenze- Per ambo 11-23-32-33, 11-33-44-79, 12-32-72-78
Genova- Per ambo 86-1- 4-65-36 e i numeri da 30 a 39
Milano- Le quartine 20-79-81-82, 79-87-88-89 e 79-30-21-87
Napoli- L'ambo 23-28 e le terzine 23-81-82, 16-21-23
Palermo-Gli ambi 14-90, 14-12, 14-11 e 14-21-28-68-85
Roma- Il 25 per estratto e 7-25-57,25-50-57,25-31-33
Torino- Per ambo 67-68-69, 67-13-56 e 9-29-39-49-69
Venezia- L'ambo 11-77 e 2-12-22-32-62 , 47-20-84-32-12
La Smorfia: Il fatto del giorno
Schumacher tradito dalle gomme 1-11-27
Superenalotto: le previsioni 15-24-25-50-58-60

limes
L'EUROPA AMERICANA
il nuovo volume di Limes (2/2003), la rivista italiana di geopolitica è in edicola e in libreria
www.limesonline.com

Per noi la sicurezza
è un valore
molto sentito.
www.tim.it
Servizio Assistenza
Clienti TIM
119
(tutti i giorni, 24 h)
TACS
Guidare con l'auricolare è
più sicuro e non ti fa perdere
punti sulla patente.
Corri nei negozi "il Telefonino",
ti aspetta l'auricolare
EXTRAVOICE a partire dal
prezzo speciale di 12,90 Euro.
Sull'auricolare c'è una garanzia europea di 24 mesi: puoi cambiarlo in qualsiasi momento e in qualsiasi negozio "il Telefonino". Per maggiori informazioni chiama
31/12/03. È un'esclusiva dei negozi "il Telefonino".
TIM
Vivere senza confini
I NEGOZI "il Telefonino" DELLA TUA ZONA:
TRIESTE: TIM - Via San Nicolò, 23
PORDENONE: MULTIMEDIA SERVICES - C.so Garibaldi, 73
UDINE: MULTIMEDIA SERVICES - P.zza Duomo, 1/c

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

ACQUISTA IN AGOSTO E PAGHI A PRIMAVERA 2004

15"

ACER 15AL11
- Monitor LCD 15" TFT
- Certificazione TCO 99
- Contrasto colore 350:1
- Risoluzione 1024x768

€ 269,00

15"

TOSHIBA A10S1103
- COMBO 15"
- Pentium 4
- HD 40
- 256 ram

€ 1.299,00

NFREN NF1500 MACP
- TVC LCD 15,1" TFT
- 1024x768 pixel
- Contrasto 300:1
- Tuner integrato

€ 399,00

PIONEER ANH-P9R
- Navigatore e sintolettore CD - DIN - Riproduzione CD durante la navigazione - Sintonizzatore RDS-TMC - Display OEL
- Frontalino rimovibile in alluminio - Navigazione CD1 -
- Programma applicativo e cartina su un unico CD-ROM
- Antenna GPS impermeabile
- Cablaggio di alimentazione

€ 1.390,00

FINANZIAMENTO MIN.MO EURO 250,00 TAN 0% TASSO VARIABILE SPESA APERTURA PRATICA EURO 10,00 VALIDITÀ PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO SUI PRODOTTI CONTRADDISTINTI ALL'INTERNO DEL PUNTO VENDITA. LE FOTO SONO PURAMENTE RAPPRESENTATIVE. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. RACCOMANDATA SPEDITA AL COMUNE DISCIPLINA LEGGE 80 DEL 19/05/81 F.A. TRI. RIGONALI PREZZI IVA INCL. SSA MODELLI E PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI E MONETARI A.L.E. LEGGE FISCAL.

PREZZI LEGGERI CON EURONICS

APERTI TUTTO AGOSTO

Findomestic Banca — Agos — AMERICAN EXPRESS

Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia EURONICS

SIDE
LA FORZA DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE

- **AMARO** - Viale Valli di Carnia, 1
  C.C. Le Valli di Carnia - Tel. 0433 44105
- **CASSACCO** - S.S. Pontebbana km. 144
  C.C. Alpe Adria - Tel. 0432 880325
- **TAVAGNACCO** - Via Nazionale, 131
  Tel. 0432 651930
- **TRIESTE** - Via Rossetti, 4/6 - Tel. 040 635355
- **TRIESTE** - Via Giulia, 75/3
  C.C. il Giulia - Tel. 040 54441
- **UDINE** - V.le Palmanova, 413 - Tel. 0432 601018
- **UDINE** - Via Aquileia, 89 - Tel. 0432 505745

www.angolodellamusica.com

SIDE CONSEGNA A DOMICILIO

Lista Nozze

SKY

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.52**
	tramonta alle	**20.29**
La Luna:	si leva alle	**14.10**
	cala alle	**23.59**

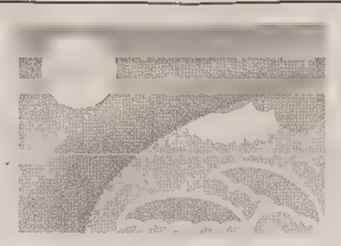
32.a settimana dell'anno, 217 giorni trascorsi, ne rimangono 148.

IL SANTO

Ded. Santa Maria M.

IL PROVERBIO

Chi ben ama castiga bene.



MAREE

Alta:	ore	2.37	**+2**	cm
	ore	15.36	**+37**	cm
Bassa:	ore	8.27	**-20**	cm
	ore	23.16	**-22**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	16.51	**+34**	cm
Bassa:	ore	6.25	**-4**	cm

TEMPO

Temperatura:	**27,7** minima
	33,7 massima
Umidità:	**43** per cento
Pressione:	**1020,4** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**9** km/h da N-O
Mare:	**24,9** gradi

RÖTL
Trieste, via San Francesco 48-50 - Tel. 040.637373

TRIESTE

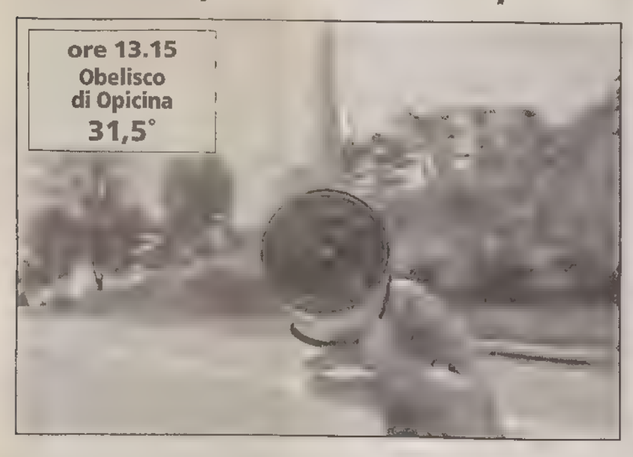
Cronaca della città

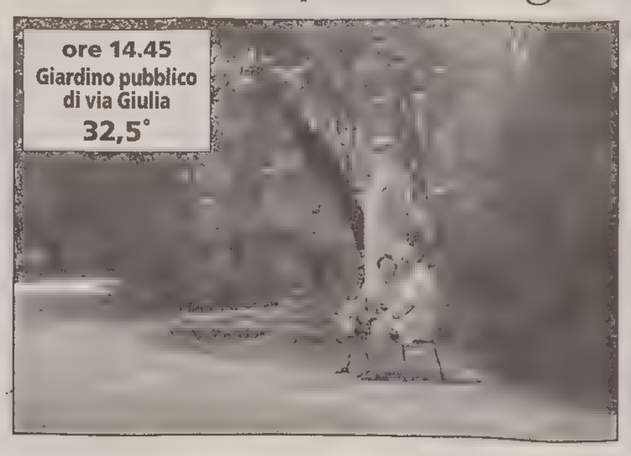
RÖTL
CONCESSIONARIO

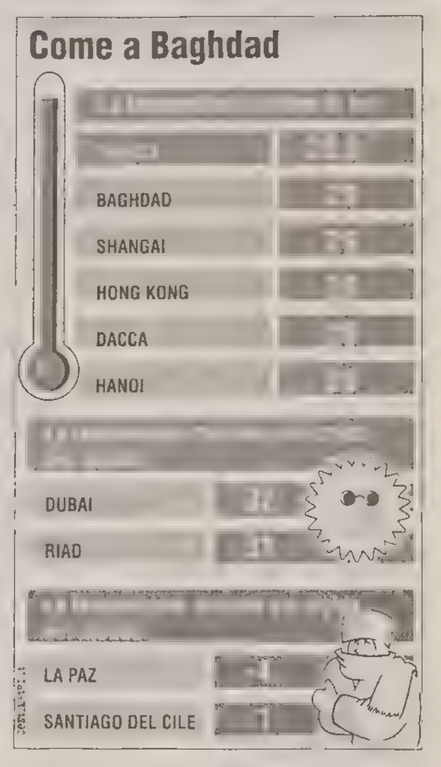
Trieste si conferma capitale delle notti torride: registrata la stessa minima di Baghdad. Temperature più alte solo nel deserto

Caldo insopportabile, rischio di black-out

Dalle 9 fino alle 18 potrebbe venir sospesa l'erogazione di energia elettrica







Trieste, Baghdad, Riad. Il caldo delle notti accomuna la nostra città alla capitale dell'Iraq e a quella dell'Arabia Saudita. E oggi si riaffaccia, come nel resto d'Italia, il rischio del black-out.

Oggi, dalle 9 fino alle 18, dunque, la città potrà essere interessata, a zone e in base a sei fasce orarie di un'ora e mezza ciascuna, da sospensioni dell'erogazione di energia elettrica. Il provvedimento è stato deciso e reso noto dal Grtn, il Gestore della rete nazionale attorno alle 20 di ieri. Ma chi avesse chiesto all'Acegas, gestore locale dei distacchi programmati, lumi sull'eventualità o meno del provvedimento, avrebbe avuto una risposta precisa appena in tarda serata. Prima, infatti, l'ufficio informazioni assicurava che non ci sarebbero stati problemi. Solo attorno alle 22 invece il settore tecnico dell'ex municipalizzata ha preso atto della decisione nazionale (mentre gli stessi vertici aziendali non ne sapevano ancora nulla) e si è mobilitato per varare il piano delle interruzioni programmate secondo uno schema analogo a quelli predisposti nelle precedenti occasioni. Nella cornice pubblicata sotto, sono riportate indicativamente le zone interessate. La zona con la maggior concentrazione di negozi e uffici potrebbe restare al buio in particolare dalle 13.30 alle 15.

L'afa e la Bora. I 28,6 gradi della minima dell'altra notte - una delle più alte di tutta Europa - sono assimilabili ai 29 di Baghdad e ai 31 di Riad. Alle spalle delle due capitali mediorienali si alza un altipiano desertico e alle spalle di Trieste influiscono pesantemente sul nostro clima notturno e diurno, il Carso e le pianure slovene, ungheresi e ucraine dove il sole brilla ininterrotto da quasi 80 giorni. Alta, altissima pressione. Se poi la Bora per questa pressione si mette a soffiare 24 ore su 24 com'è accaduto in questo agosto, sono dolori. Di giorno la temperatura è altissima e di notte scende di pochi gradi trasformando in incubo il sonno dei triestini.

La Bora sta condizionando anche d'estate il clima, accentuandone la caratteriste negative. Se d'inverno acuisce il freddo, d'estate esalta il caldo. Ventilatore da novembre a marzo, gigantesco asciugacapelli da maggio ad agosto.

Ieri il Borino ha soffiato solo nella mattinata: poi il vento ha cambiato direzione giungendo da ovest. Aria di mare meno arroventata. Le temperature massime di domenica pomeriggio non sono state così eguagliate sul Carso dove la massima ha raggiunto i 35,6 mentre domenica era stata di 36,4. Non dissimile la situazione in città con 33,9 gradi contro i 35,3 di domenica. Aumentato invece il tasso di umidità: dal 20 al 45 per cento.

Le temperature. Le ore più calde sono state quelle del pomeriggio: nei pressi del giardino pubblico alle 14.45 il termometro si è fermato sui 32,5 gradi. Stessa temperatura a San Giovanni al capolinea dei bus delle linee 6 e del 9;. 34 gradi alle 15 davanti l'ingresso del bagno Ausonia e 33 qualche minuto più tardi sul colle di San Giusto, comunque frequentato da turisti ben determinati. A due passi delle Questura, proprio davanti la chiesa del Rosario 33,5. Temperature più alte sull'altipiano. A Prosecco nei pressi del campo d'aviazione alla 13.45 il termometro ha segnato 34,5 gradi. Stessa temperatura all'esterno della Grotta gigante nella cui cavità per tutto l'anno il termometro è fermo sugli 11; 34 gradi all'autoporto di Fernetti alle 14 e al centro dell'area del Sincrotrone. Nelle due ore successive a queste misure la temperatura è salita di un paio di gradi, raggiungendo alle 16 a Borgo Grotta gigante i 35,6. Lo zero termico è sempre prossimo ai 4500 metri di quota. Negli anni scorsi era invece bloccato 1000 metri più in basso.

Claudio Ernè

LE SEI FASCE ORARIE E LE ZONE INTERESSATE

Sono sei le fasce orarie individuate dall'Acegas per la sospensione dell'erogazione di energia elettrica. A ciascuna corrisponde una zona. Queste, indicativamente, le zone:

Ore 9-10.30:
Servola, Giarizzole, via Valmaura e la zona da v. Lazzaretto Vecchio e riva Ottaviano Augusto a viale Campi Elisi, S. Vito e S.Andrea.

Ore 10.30-12:
Opicina, Banne, Fernetti, Prosecco, Contovello, v. Giacinti, Scala Santa, v Stock.

Ore 12-13.30:
viale XX Settembre, v. Battisti, v S.Francesco, piazza Ospedale, v. Crispi, v Fabio Severo, v. Romagna e la zona di v. Cologna.

Ore 13.30-15:
v. Carducci, la zona di Largo Barriera, v. Foscolo, v.Pascoli, Ponziana, parte di S.Giacomo, v Campanelle, p. Garibaldi, p. Sansovino, v. Madonnina, corso Italia, v Mazzini, p. Goldoni, via Caboto e zona industriale.

Ore 15-16.30:
Padriciano, la zona di Gretta, strada del Friuli, salita di Contovello, v. Rossetti, v. Piccardi, v Settefontane e vie adiacenti, le Torri d'Europa.

Ore 16.30-18:
Borgo S.Sergio, v. S.Michele, v. Flavia (dal 20 al 98), le vie attorno San Giusto, v. Diaz, v. Cadorna, riva Nazario Sauro, p. della Valle, v Combi.

Si allunga la serie degli incendi e anche in questo caso non ci sono dubbi sull'origine dolosa

Qualcuno dà fuoco anche al Boschetto

Pompieri e forestali hanno evitato che il rogo si estendesse verso San Giovanni

Ancora incendi a ridosso della città e stavolta ci è mancato poco che le fiamme raggiungessero aree abitate. Ieri pomeriggio l'allarme è scattato per un rogo doloso nella zona del Boschetto.

L'incendio, visto da molti triestini abitanti nelle zone alte della città, è stato circoscritto e domato in breve dai pompieri e dagli uomini della forestale prima che, spinto dal vento, si espandesse verso le case di San Giovanni, distanti circa un chilometro dal focolaio.

Dai primi accertamenti sembra evidente che il rogo anche in questo caso sia stato di origine dolosa. Le fiamme infatti si sono improvvisamente sviluppate al centro del parco in un'area dove ci sono alberi di alto fusto. Un fatto che si spiega solo con l'azione di un piromane.

Verso sera è scattato un altro allarme. Alcuni automobilisti di passaggio nella zona di Padriciano hanno segnalato alla protezione civile la presenza di un denso fumo nei pressi del Sincrotrone. Sul posto sono andati gli uomini della forestale e i pompieri, ma di incendio nessuna traccia. Il denso fumo era stato provocato da una macchina perforatrice che stava operando nella zona.

Intanto a ridosso di Sistiana stanno proseguendo le operazioni di bonifica delle aree interessate agli incendi dei giorni scorsi. Gli uomini della protezione civile, i forestali e i vigili del fuoco stanno realizzando una serie di «sbarramenti naturali» per permettere, nel caso in cui si dovessero verificare nuovi incendi, che le fiamme vengano automaticamente circoscritte.

E proseguono anche le indagini per identificare il piromane che ha colpito nei giorni appiccando il fuoco in vaste aree adiacenti il monte Hermada.

La colonna di fumo sopra San Giovanni. (Tommasini)

PIOGGIA DI SEGNALAZIONI

Esclusi problemi alle condotte dell'Acegas o guasti alla Ferriera

Incombe una nube maleodorante ma l'origine rimane un mistero

Non solo il caldo torrido, ma anche la puzza. Una nube maleodorante ha seminato ieri pomeriggio il panico in città. Un mix di gas, zolfo e nafta.

Da via Carducci a Cattinara, da Servola a Rozzol Melara fino alle Rive: tra le 14 e le 15 decine e decine di persone hanno telefonato preoccupati ai vigili dei fuoco e anche al centralino del Piccolo.

Ma ispezioni e i controlli effettuati in diversi punti in tandem da tecnici dell'Acegas e pompieri anche con l'ausilio di strumenti di rilevazione hanno portato presto a escludere la presenza di gas infiammabili e non hanno rilevato fenditure nelle condotte. «Tutto regolare. Non abbiamo rilevato alcuna anomalia», hanno risposto all'Acegas.

Qualcuno ha allora ipotizzato che quel cocktail di odori fosse in qualche modo legato all'attività della Ferriera. «Non dipende da noi. Non sono stati accertati guasti o fughe di gas nello stabilimento», hanno replicato alla Servola Spa. I sospetti si sono allora puntati all'eventualità che una petroliera abbia pulito i serbatoi troppo vicino alla costa e il vento abbia spinto l'odore fino in città. «No, è impossibile. I moderni sistemi di lavaggio delle petroliere non consentono fuoriuscite di nubi puzzolenti», hanno risposto alla Capitaneria. «Le vedette in mare non hanno rilevato nulla di irregolare».

L'unico indizio che comunque non spiega l'origine dell'odore, arriva dall'Arpa. «Abbiamo rilevato in piazza Vico un'elevata concentrazione di biossido di zolfo», spiega un tecnico. Ma certo non basta a spiegare il mistero della puzza.

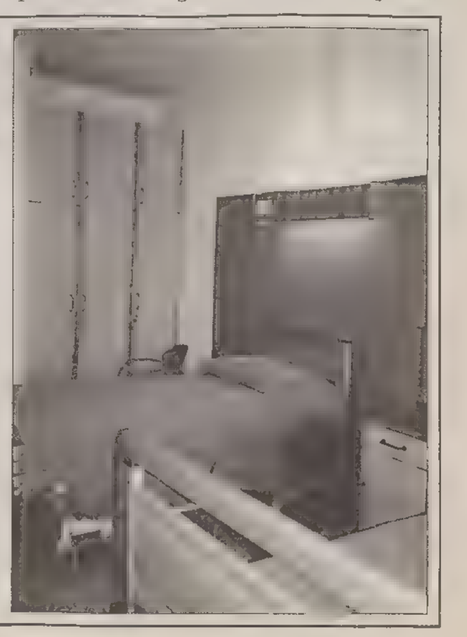
Ai primi di agosto apre

Casa Maria 2

la residenza polifunzionale per anziani di via Machiavelli 13,
situata nel cuore della città, a due passi dal mare e dalla chiesa di Sant' Antonio.
Un ambiente moderno e confortevole che dispone di 17 posti letto,
attrezzato per ogni tipo di esigenza, con fisioterapia,
assistenza infermieristica qualificata 24 ore su 24, animazione e cucina casalinga.

La direzione invita la cittadinanza all'inaugurazione che si terrà MARTEDÌ 5 AGOSTO alle ore 16 al secondo piano di via Machiavelli 13.

Casa Maria 2 via Machiavelli 13 tel. 040 3478323
Casa Maria via Battisti 26 tel. 040 634535



Il presidente della Lista per Trieste Gianfranco Gambassini tuona contro il suicidio elettorale del Centrodestra e candida con forza Piero al Collegio 2

«Troppi due Camber a Roma? Agli elettori va bene»

«Solo lui può vincere». «Antonione e Dipiazza proponendo Desiata in porto rompono la compattezza della coalizione»

Si mostra rassegnato al riuso del Porto vecchio, ma soltanto perché si rimette a quello che definisce «lo stato d'animo popolare». Guarda all'Expo, ma mette sull'avviso chi pensa di poter dimenticare i paletti del regime di punto franco. Medita sulla recente disfatta elettorale della Casa delle libertà, da lui «prevista per iscritto», e indica come unica possibilità in vista delle suppletive del 26 ottobre la candidatura di Piero Camber. Segue le mosse di Roberto Antonione, che lui stesso definì «il più autorevole rampollo» del Melone, senza nascondere che a riscaldare il cuore della Lista per Trieste è rimasto Giulio Camber.

Convalescente da un ennesimo episodio di malattia che ha fatto suonare una volta di più il campanello d'allarme («Ormai sono talmente tante che quando sarà la volta buona non ci crederà più nessuno», scherza), Gianfranco Gambassini fa il punto del Melone-pensiero. Con una premessa, quella di sempre: «Tutti capiscono che la Lista è l'unica realtà territoriale che si occupa continuamente dei problemi di Trieste, dal porto alla sanità». Inutile stuzzicarlo sull'età media - alta - dei listaioli. Lui di rimando garantirà di tanti «ragazzi», «consiglieri, assessori», che a palazzo Scrinzi Sordina continuano a entrare («L'ultimo? Piergiorgio Luccarini»).

Gambassini, che dice dell'intervista rilasciata al Piccolo dal sottosegretario Antonione?

L'aspetto che più mi ha colpito è quello che più ci accomuna: non ci siamo mai fatti inquinare dagli aspetti deteriori della politica. Ciò è dipeso dalla tradizione e dalla scuola della Lista, alla quale Antonione è stato allevato ma di cui dovrebbe ricordarsi di più.

Giulio Camber e Roberto Antonione: inutile chiederle chi butterebbe giù dalla classica torre.

Camber continua a essere un validissimo sostegno della LpT, della cui necessità e utilità dell'esistenza politica resta convinto.

Mentre Antonione, qualche anno fa, guardava con favore a una dissoluzione del Melone in Forza Italia...

Fu uno dei principali motivi di dissenso tra noi. Gli dissi che finché ero vivo sarebbe dovuto passare sopra il mio cadavere. Mi pare però che questi discorsi siano superati: tutti hanno capito l'importanza della Lista.

Ma Forza Italia continua a non pagare l'affitto di corso Saba...

Avevo mandato lettere a tutti, da Berlusconi a Scajola e a Romoli, dicendo che la società di gestione dell'immobile avrebbe dovuto fare causa per reclamare i soldi non versati e chiedere lo sfratto per morosità. Ma il versamento è arrivato: due anni, tutto in regola. Adesso speriamo che ogni tre mesi qualcuno continui a ricordarsi di pagare. Resta un altro problema...

Quale?

Sarebbe gravissimo se dovessimo chiudere il settimanale «La Voce libera», per il quale è venuto a mancare il contributo mensile che nel 1998, quando decisi di non ricandidarmi in Regione, avevo concordato di ricevere dal gruppo di Forza Italia. Quei soldi sono sempre arrivati puntualissimi, salvo che negli ultimi mesi. Ma si sa, con la campagna elettorale...

Torniamo a Camber e Antonione: non si amano più molto.

Non partecipo mai a queste che in definitiva sono lotte di potere. Mi auguro comunque, nell'interesse del bene cittadino innanzitutto, che se frattura c'è stata questa venga ricomposta amichevolmente come dovrebbe essere. Antonione stesso ha detto che amicizia è una parola grossa: ma se lui ha avuto quel successo lo deve proprio all'amico fraterno Giulio Camber che lo ha preso per mano e lo ha condotto in politica.

Nessuno dei berlusconiani lo ha mai affermato, ma si dice che la stella di Antonione abbia smesso di brillare quando lui, coordinatore nazionale, rifiutò di candidarsi contro Riccardo Illy per le regionali. Conferma?

No, ma non mi pare che quella candidatura abbia mai avuto una seria prospettiva. Insomma, non ci si è mai insistito troppo: Antonione aveva assunto compiti di livello ben superiore che non implicavano una sua disponibilità per la Regione. Gli errori commessi dalla Cdl sono stati altri, tanto enormi e palesi che l'esito non sarebbe potuto essere diverso. Il parere unanime è che Berlusconi, Scajola e l'intera Cdl abbiano in sostanza voluto perdere le elezioni nel Friuli Venezia Giulia. Sul perché, a tutt'oggi manca una risposta precisa e convincente. Illy infatti ha condotto una campagna elettorale bella e intelligente, ma la vittoria gli è stata offerta sul piatto d'argento dal Centrodestra, che nel 1998 vinse le elezioni con quasi il 15% di scarto, e nel 2003 le ha perse con il 10%: un record elettorale negativo assoluto. Adesso abbiamo una seria opportunità di rivincita con le suppletive per la Camera.

Lei continua a indicare Piero Camber?

A meno che la Cdl non voglia perseverare negli errori, Piero è il solo e unico candidato in grado di vincere contro quello del Centrosinistra, Ettore Rosato. Esitazioni e ritardi potrebbero pesare molto, se prolungati ancora, rispetto alla immediatezza e alla unanimità di consensi che Rosato ha raccolto nel pur variegato mondo del Centrosinistra.

Sarebbe un po' dura fare campagna elettorale sulla prospettiva di avere due Camber in Parlamento...

È la grande perplessità di Giulio, che io ritengo del tutto infondata. All'elettorato di questo non importa assolutamente nulla, e Piero riscuote simpatia diffusa.

Senza contare che in caso di vittoria la Lista, al suo posto, piazzerebbe in Regione Giulio Staffieri...

Vero, ma il punto sta negli errori da evitare.

Il nodo in Forza Italia resta la riorganizzazione del partito, su scala regionale e nazionale.

Forza Italia a mio avviso va completamente rifondata nell'intero Friuli Venezia Giulia. Si va verso i congressi: spero ne possa scaturire una nuova classe politica e soprattutto una nuova struttura capace di affrontare i reali problemi del territorio e della gente. Più urgente ancora è la scelta del coordinatore regionale.

Nomi?

Forse dico un'eresia: Giulio Camber, perché conosce in maniera minuziosa la realtà territoriale di Forza Italia.

A Trieste i «camberiani» sono in prevalenza.

Non seguo queste cose, ma mi pare che da parte di Antonione ci sia stato un ritorno. Con degli aspetti che mi hanno colpito e sorpreso.

Cioè?

Penso alle dichiarazioni sulla presidenza dell'Autorità portuale fatte dal sindaco Dipiazza d'accordo con Antonione. Sembra che proprio loro due abbiano voluto avviare il toto-candidato alla presidenza, laddove lo stesso Dipiazza, con tutte le altre istituzioni che per legge ne hanno titolo, aveva espresso all'unanimità consenso sulla candidatura di Marina Monassi. Con il suo curriculum, è difficile poterla considerare una candidata non adeguata. Non mi è sembrato appropriato da parte di Dipiazza, appoggiato da Antonione, lanciare il nome di Alfonso Desiata: con la massima stima che ho per lui, una cosa sono le assicurazioni e un'altra è la conoscenza delle problematiche portuali.

Dipiazza citava Desiata soltanto come esempio di altissima qualità.

Sì, ma comunque... Se si vuole rompere il fronte politico per amore di un compromesso con il Centrosinistra, allora il sindaco e Antonione dimostrino fino in fondo il coraggio del decisionismo delle scelte di alto profilo svincolate da logiche di appartenenza e sostengano direttamente la candidatura proposta da Illy, quella del presidente uscente dell'Autorità portuale di Venezia Claudio Boniciolli: un triestino doc che di Trieste conosce anche le pietre e che della sua managerialità ha dato prove provate. Ecco, questa è la mia provocazione.

Anche lei attacca il feeling Antonione-Illy?

Assolutamente no, io stesso ho simpatia per Illy. Noi della Lista del resto siamo trasversali per natura, guardiamo innanzitutto al bene della città.

Nel «bene» entra anche l'Expo?

Certo, ma ci vorranno progetti che possano rappresentare poi opportunità di grande sviluppo, soprattutto di tipo economico, per la città. Quando sento parlare di scienza in Porto vecchio mi vengono i capelli dritti: non è certo quella la materia che può contribuire allo sviluppo dell'area...

Ma al riuso del Porto vecchio, non totale e a certe condizioni, la Lista ha detto sì.

Siamo favorevoli perché lo stato d'animo popolare vuole che qualcosa si faccia, piuttosto che restare nell'immobilismo infinito. Ma l'aspetto portuale dell'area non può essere completamente disatteso, almeno per quanto riguarda la fascia a mare. L'ho detto fin da tempi non sospetti, ma stavolta la pace tra Israele e Palestina si farà. Ciò provocherà uno sviluppo dei traffici nel Mediterraneo caratterizzati soprattutto da merci varie, da navi di piccolo e medio tonnellaggio e dall'enorme sviluppo del cabotaggio. Se non teniamo conto di questa prospettiva per il Porto vecchio, tra dieci anni Trieste sarà di nuovo a mordersi le mani per aver commesso un errore enorme.

Per il futuro dell'area questo è un momento importante...

Sì, e quanto all'Expo le critiche all'attuale struttura dirigistica mosse da Illy e Antonione mi sembrano infondate: Pierpaolo Ferrante sinora ha lavorato bene. Spero comunque che gli architetti che oggi (ieri,ndr) hanno presentato il loro progetto per l'Expo abbiano tenuto in considerazione anche il regime di punto franco. Perché un fatto è certo: dall'Expo alle concessioni, nessuno ricorda mai che tutti dovranno fare i conti con il regime del porto franco di Trieste e del punto franco del Porto vecchio, la cui validità è indiscussa e non modificabile perché discende dal Trattato di pace. Annuncio anzi che per la tutela strettamente giuridica - senza quindi il benché minimo risvolto politico - di tutti gli aspetti di internazionalità, intangibilità e integrità del porto franco si è costituita nei giorni scorsi l'associazione «Porto franco internazionale di Trieste».

La LpT torna all'attacco?

La Lista non c'entra nulla: assieme ad altri amici, i componenti quel fantomatico comitato per il porto franco costituito ufficialmente da Maresca un anno fa, ma mai convocato, hanno dato luogo a questa associazione giuridica. Ma a proposito di Porto vecchio, vorrei ricordare che le grandi opere previste dalla Legge obiettivo sono in assoluta posizione di stallo: la nuova tratta ferroviaria Ronchi-Trieste, l'unica che sembrava destinata a partire presto, è stata messa in discussione nei giorni scorsi asserendo la mancanza del congruo finanziamento che sembrava assicurato. Anche il «bucone», il progetto di Penetrazione nord, è stato bocciato pressoché all'unanimità mentre rappresenta una priorità assoluta senza la quale la città resterà isolata e assediata.

Prima delle regionali il senatore Camber concordava con «un braccio destro di Illy», che in caso di vittoria del Centrosinistra pronosticava entro gennaio la caduta dell'amministrazione comunale retta da Dipiazza. Che ne dice?

Una maggioranza così cospicua in Municipio ha tutti i numeri e le opportunità per continuare fino in fondo. A meno che non voglia mettere a rischio se stessa.

Paola Bolis

> *Forza Italia va completamente rifondata nell'intero Friuli Venezia Giulia. Serve una nuova classe politica vicina alla gente*

> *Sì al riuso del Porto Vecchio ma non va disatteso l'aspetto portuale dell'area o tra dieci anni ci morderemo le mani*

L'INTERVENTO

Dalla Cgil una proposta per superare la crisi

La città abbandonata a se stessa Un aiuto può venire dalla ricerca

Recenti indagini hanno segnalato come a fronte di un Pil che nel Nord Est è cresciuto nel 2002 appena dello 0,3% in Friuli Venezia Giulia l'aumento è stato addirittura inferiore (0,1%) e l'export è calato del 3%. In questo contesto, uno studio dell'amministrazione provinciale di Trieste rafforza con l'evidenza di altri dati il declino della città: un calo demografico dell'8,6% nell'ultimo decennio, un decremento dell'occupazione che nel corso del 2002 è scesa ai livelli del 2000 (104.000 occupati a fronte dei 108.000 del 2001), con una flessione particolarmente arcata nell'industria e nel commercio. Ed è sempre la provincia di Trieste a detenere il record dell'incremento percentuale delle ore di cassa integrazione rispetto alle altre tre province (+34,5%). Certamente la crisi internazionale non è estranea a queste situazioni.

Ma ci sono aspetti endemici strettamente legati all'incertezza delle prospettive di sviluppo della città. Non c'è infatti, da parte di Comune e Provincia, un progetto coerente capace di tenere assieme i settori economici, industria, traffici, servizi, i grandi centri dell'innovazione e della ricerca e le reti del sapere. Su questi ultimi si è assistito passivamente ai tagli del governo. Sul porto ci si preoccupa assai più di assetti di potere che di strategie. Sul percorso di dismissione della Ferriera, sulle alternative produttive e sulle garanzie occupazionali non vi è ancora nulla di concreto. Dopo aver sollecitato la chiusura dell'impianto, la passata Amministrazione regionale e il Comune non hanno saputo definire con il governo un tavolo dal quale potessero uscire per i lavoratori e la città le certezze indispensabili. Su questo quadro Cgil, Cisl, Uil hanno da tempo manifestato la propria profonda preoccupazione e per questo hanno sollecitato nei giorni scorsi la nuova amministrazione regionale ad assumere in questo senso un ruolo propulsivo. Insomma: la città pare abbandonata a se stessa e un recente sondaggio attesta come il 65% della popolazione avverta questa condizione.

Franco Belci

C'è bisogno di uscire rapidamente da questo stato di cose che costituisce l'esatto opposto del marketing territoriale di cui la città avrebbe bisogno. recentemente le segreterie nazionali di Cgil, Cisl, Uil hanno siglato con Confindustria un'intesa sullo sviluppo e sulla competitività chiedendo al governo una radicale svolta di politica economica valorizzando il ruolo dell'azione pubblica per rilanciare e orientare investimenti e domanda. Nell'accordo si individuano obiettivi e strumento per qualificare e aumentare la spesa pubblica e privata in ricerca, meccanismi più cogenti di valutazione dei progetti, un percorso di collegamento e di rete tra ricerca applicata e ricerca di base, tra ricerca pubblica e ricerca privata. Viene inoltre ribadita la centralità della programmazione territoriale e definiti contenuti relativi alle politiche ambientali, non solo in termini di certificazione, ma anche di rilancio dei processi di bonifica.

Crediamo che le linee di questo accordo possano favorire nella nostra città caratterizzata da una densa e qualificata presenza di istituzioni scientifiche, un confronto tra le parti sociali capace di orientare chi ha responsabilità pubbliche a utilizzare le risorse e gli strumenti pubblici programmando un modello di sviluppo solido ed equilibrato, capace di rilanciare il ruolo della città anche in vista delle prospettive europee che si apriranno nel 2004.

Franco Belci
segretario generale
della Cgil di Trieste

L'esponente della destra scrive al coordinatore provinciale di Forza Italia Bucci e suggerisce nomi per le suppletive

De' Vidovich: «Il mio poker anti-Rosato»

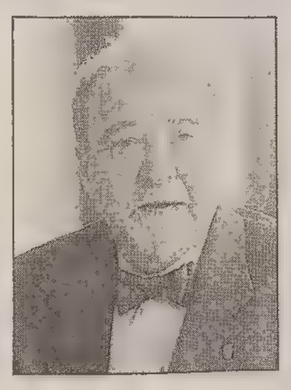
Sponsorizzate le candidature di Rossi, Codarin, Ret e Prioglio junior

«È stato perso tempo prezioso che può venir recuperato solo con una immediata riunione aperta a tutti. Non va ripetuta l'impostazione delle regionali»

In vista del direttivo provinciale della Casa delle libertà dal quale dovrebbe scaturire la candidatura del Centrodestra da contrapporre a quella del versante politico opposto alle suppletive del 26 e 27 ottobre, Renzo de' Vidovich prende carta e penna e scrive al coordinatore provinciale di Forza Italia Maurizio Bucci per presentare una «rosa» di quattro nominativi che a suo giudizio «possono essere contrapposti al candidato delle sinistre con ottime possibilità di successo».

Si tratta di Giorgio Rossi, Renzo Codarin, Giorgio Ret e Francesco Prioglio junior. Questi i nomi che l'esponente della destra proporrà all'assemblea degli iscritti e simpatizzanti di Forza Italia «da opporre a Ettore Rosato - spiega - persona valida e nostro ottimo avversario che appare indebolito dal fatto che la sua candidatura scaturisce da accordi tra le segreterie dei partiti di sinistra e che mancherà dell'appoggio dei poteri forti, notoriamente inclini a una candidatura di alto profilo del calibro di Gianfranco Gutty».

Renzo de'Vidovich prosegue spiegando che da un rapido sondaggio emerge che «almeno quattro persone possano avere i requisiti». Scendendo nei particolari di ciascuna delle quattro indicazioni suggerite al coordinatore provinciale di Forza Italia, Maurizio Bucci, l'ex parlamentare sostiene che «Giorgio Rossi, assessore ai Lavori pubblici del Comune, che ha aperto ben 240 cantieri di lavoro, raccoglie tra i nostri elettori e dirigenti del collegio le maggiori simpatie».



Renzo de'Vidovich

Maurizio Bucci

Quanto invece al vicesindaco Renzo Codarin, secondo de' Vidovich «gode di una straordinaria popolarità nei borghi degli esuli, che rappresentano il 30 per cento dell'elettorato della seconda circoscrizione».

Passando quindi alla candidatura dell'attuale sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, «indicato da molte parti, la cui unica controindicazione - avverte l'ex deputato - è rappresentata dal fatto che una sua qualificazione politica romperebbe lo spirito di collaborazione che ha saputo conquistare con il locale Ulivo e gli sloveni di sinistra, mettendo a rischio la realizzazione degli importanti programmi nella riviera occidentale di Trieste».

Soffermandosi infine sul quarto nome della «rosa» da lui proposta, de' Vidovich descrive Francesco Prioglio junior come «valido e apprezzato direttore dell'Azienda trasporti, giovane manager rampante proveniente da una benemerita e ben nota famiglia triestina». L'esponente politico triestino spiega di essere «costretto ad allargare questa proposta agli altri dirigenti e simpatizzanti del partito» poiché «è stato perso del tempo prezioso che propongo di recuperare indicendo subito, in pieno agosto, la riunione per sentire le proposte di tutti».

«L'occasione di una riscossa - conclude - è vivamente sentita tra gli amici di Fi, ma anche nella dirigenza di An, Ln e Udc, che annoverano tra le cause della recente sconfitta anche uno scarso coinvolgimento della base nella scelta dei candidati e nella impostazione della campagna elettorale».

La numero 38 del 2001 riconosce i diritti dei cittadini italiani appartenenti alla minoranza linguistica slovena

Legge di tutela, assicurare la libertà individuale

«La legge numero 38 del 2001, che afferma che la Repubblica riconosce e tutela i diritti dei cittadini italiani appartenenti alla minoranza linguistica slovena presenti nelle province di Trieste, Gorizia e Udine, ha segnato un significativo progresso con la richiesta sottoscritta da 16 consiglieri riguardante la modalità di applicazione della suddetta legge al Comune di Trieste.

«La legge – dice una nota dei gruppi di opposizione in consiglio comunale – garantisce, come si sa, e regola tra l'altro il diritto all'uso della lingua slovena nei rapporti con la pubblica amministrazione ed è in ogni caso rivolta ad assicurare la libertà di scelta personale.

«In particolare nelle zone centrali di Trieste, come del resto a Gorizia e a Cividale, si dovrà dar pratica attuazione alle disposizioni previste dalla legge 38 con l'attivazione di un ufficio rivolto ai cittadini che intendono avvalersi dei diritti previsti della legge stessa (l'istituzione di tale ufficio è stata decisa dalla giunta e dal consiglio comunale di Trieste già nel gennaio 2003).

«Per le restanti parti del comune di Trieste i consiglieri firmatari hanno chiesto al Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena che le altre disposizioni vengano applicate in maniera differenziata secondo quanto previsto dalla legge nelle località dove la minoranza è tradizionalmente presente.

«La proposta – conclude la nota firmata dai gruppi consiliari dell'Ulivo, dei Cittadini per il Presidente e di Rifondazione comunista – ha lo scopo di favorire, assicurando a tutti a Trieste come in tutta la provincia la libertà di scelta individuale, l'integrazione attiva dei concittadini di lingua e cultura slovena, rafforzando così l'unità di Trieste».

L'Assindustria e il Collegio costruttori presentano il «master-plan» redatto a sostegno della candidatura all'Expo 2008 da architetti di fama internazionale

«Porto Vecchio sarà l'investimento del secolo»

Nuovo quartiere cittadino con un megaparco come a Lisbona. Ma il Comune avverte: «Troppe liti politiche»

Pronto il master-plan per il recupero di Porto Vecchio, in vista della sfida per la candidatura di Trieste all'Expo del 2008. L'elaborato, curato da architetti italiani e portoghesi su incarico del Collegio costruttori e dell'Associazione industriali, è stato donato alla Trieste Expo Challenge, la società che promuove la candidatura, e quindi alla città stessa. Si chiama - non a caso - «Trieste 2010», ed è una bozza di come sarà l'area non solo nel prossimo quinquennio, visto che l'Expo sarà limitato nel tempo (durerà tre mesi), ma anche oltre. In altre parole, si tratta di un modo per ripensare la città dei prossimi 100 anni.

Sono questi gli obiettivi dell'iniziativa, presentata ieri nella sede dell'Associazione industriali, e redatta da un pool di architetti internazionali che hanno lavorato, fra l'altro, per l'Expo di Lisbona del 1998. «La candidatura di Trieste - hanno detto Anna Illy, presidente dell'Assindustria, e Alessandro Settimo, presidente del Collegio Costruttori - è importantissima per il rilancio della città, della regione e del suo entroterra nella prospettiva di una riqualificazione urbana che superi l'evento e pensi a una Trieste reintegrata con la sua parte più importante, il Porto Vecchio appunto».

Il piano riguarda tutta l'area, dalla Capitaneria fino al terrapieno di Barcola, e si va ad aggiungere alle 28 manifestazioni d'interesse già arrivate all'indirizzo dell'Autorità portuale per la riconversione in chiave turistica, diportistica e crocieristica.

Entrando nel dettaglio del master-plan, si auspica la dismissione dei binari inutilizzati e il parziale interramento delle altre linee ferroviarie, la costruzione di passaggi pedonali e la realizzazione di un parco da 15 ettari con le dune, sul modello di Lisbona e la sua area verde ai bordi del fiume Tago. Previste anche strutture per la balneazione. Come ha spiegato l'architetto Maura Manzelle di Venezia e il collega portoghese Joao Nunes, la zona è stata progettata come un insieme integrato di edifici, spazi aperti, sistemi tecnologici e impiantistici. «Questo tessuto - hanno rilevato i due professionisti - ha una conclusione irrisolta verso la città e il master-plan, confermando e rafforzando il tessuto esistente, integra e sviluppa il sistema longitudinale e ricostituisce il sistema trasversale». «Nel primo sistema - hanno sottolineato i due architetti - il master-plan comprende i possibili punti di raccordo con il tessuto urbano, facendone un luogo privilegiato con la collocazione di nuove strutture come la stazione per l'alta velocità, passaggi sotterranei o aerei, edifici di rappresentanza».

Prevista quindi una nuova viabilità, con un asse viario principale che permetterà il collegamento diretto da Barcola a piazza Libertà. All'interno del comprensorio, oltre a piste ciclabili e pedonali, anche parcheggi, molti dei quali sotterranei. Per quanto attiene agli edifici storici, gran parte di essi saranno restaurati, conservati e riqualificati. Saranno demoliti solo gli edifici di recente realizzazione e di scarso interesse, consentendo la ricostruzione secondo le regole stabilite dai nuovi tracciati e dagli allineamenti. Le nuove costruzioni, hanno spiegato gli architetti, terranno conto dell'allineamento planimetrico e altimetrico con gli edifici storici.

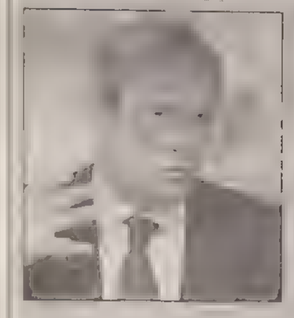
Per il sistema del parco dovrà essere discussa l'opportunità di costruire strutture di servizio e ricettive, anche in relazione all'eventuale svolgimento dell'Expo. Non sono escluse dal master-plan nemmeno le costruzioni residenziali, che potranno quindi garantire l'utilizzo dell'area per l'intero arco della giornata: questa condizione si pone come garanzia della vitalità e della vivibilità della zona, riducendone quindi i problemi di sorveglianza e sicurezza. Gli architetti consigliano quindi di dedicare, in linea di massima, alle destinazioni commerciali il piano terra, a quelle direzionali i piani intermedi, mentre quelle residenziali, temporanee o stabili, andrebbero collocate agli ultimi piani.

Fra gli interventi, al termine della presentazione, da segnalare quella di Fabio Assanti, presidente di Trieste Expo Challenge, ovvero il destinatario del master-plan. «E' un progetto ricco - ha sottolineato fra l'altro Assanti - perché porta una città nella città. Ed è un'ottima base di lavoro, dalla quale ci attendiamo il confronto con le autorità politiche che hanno potestà in materia urbanistica». «E' un progetto concreto - ha sottolineato Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio - in quanto ci apre la strada alla presentazione ufficiale di dicembre al Bie (Bureau international des Expositions, *ndr*) di Parigi. Ma ci sono anche altri progetti presentati all'Autorità portuale. Per questo dovremo puntare al coinvolgimento di tutti». Cauto il parere dell'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi che, pur complimentandosi con i promotori dell'iniziativa, ha ricordato l'ormai proverbiale litigiosità cittadina, che in passato ha fatto naufragare molte proposte simili. «Ci auguriamo - ha spiegato - che la cosa vada in porto. Ci sono tempi strettissimi e propongo quindi un confronto immediato con gli incaricati del Comune per la variante al piano regolatore, gli architetti Cecchetto e Bradaschia. Perché si tratta di una città nella città, il più grande investimento che Trieste farà nei prossimi 100 anni». «Ma dobbiamo fare i conti con la coflittualità politica. Per questo cerchiamo di lavorare insieme, di volare alto, sentendo anche il parere dei cittadini, per decidere se vogliamo una Trieste da 100 mila, o 300 mila abitanti».

Alessio Radossi

Sopra, una simulazione al computer del parco con le «dune» che dovrebbe sorgere nei pressi del terrapieno di Barcola. Si tratta di una delle proposte del «master-plan» per l'intera area di Porto Vecchio donato alla città dall'Associazione industriali e dal Collegio costruttori. L'iniziativa, redatta da architetti italiani e portoghesi è stata presentata ieri. A sinistra, un momento della presentazione: da sinistra gli architetti Nunes e Manzelle, e Anna Illy. Qui a fianco una veduta aerea del Porto Vecchio.

LUNARDI TAGLIA GLI STIPENDI ALLE AUTORITA' PORTUALI



Pietro Lunardi

Maurizio Maresca

[illegible]

All'evento, dal 23 al 31 agosto prossimi, gli addetti ai lavori, gli atleti, i giornalisti e le autorità utilizzeranno accrediti «nostrani»

Ai mondiali di atletica gli ologrammi dell'Area

La Holo 3D di Trieste ha prodotto i cartellini di identificazione personale contro le intrusioni

Sarà la Holo 3D, azienda dell'Area Science Park di Trieste specializzata nella progettazione e riproduzione di ologrammi, a fornire il sistema di accreditamento ai Mondiali di Atletica leggera in programma a Parigi dal 23 al 31 agosto prossimi.La Holo 3D, che ha ottenuto la commessa dalla Iaaf (International Association of Athletics Federations), creerà e produrrà l'ologramma per i cartellini di identificazione personale di tutti gli addetti ai lavori, degli atleti, dei giornalisti, delle autorità, che deve essere a prova di contraffazione. Il sistema di *accreditation cards* darà un contributo significativo ad evitare l'intrusione di soggetti estranei negli spazi dedicati agli atleti e in generale agli addetti ai lavori, garantendo meglio sicurezza ed incolumità personale. Quella degli ologrammi è una tecnologia che rende impossibili le duplicazioni con i comuni strumenti di riproduzione delle immagini. Per questo trova un'applicazione crescente in tutti i casi nei quali l'autenticità è un valore essenziale (come per esempio marchi, titoli di vario tipo, banconote).

I Mondiali di atletica leggera si svolgeranno nello Stade de France di Parigi Saint Denis. Si tratta, con duemila atleti e 210 nazioni partecipanti, del terzo evento sportivo più grande, dopo le Olimpiadi e la Coppa del mondo di calcio.

Uno scorcio dell'Area Science Park a Padriciano.

PRESTIGIOSO PREMIO

Alla Mazzucato l'«Oscar» dell'Operetta

È Daniela Mazzucato la vincitrice dell'edizione 2003 del Premio internazionale dell'Operetta assegnato ogni anno dall'Associazione internazionale dell'Operetta. Il prestigioso riconoscimento è stato consegnato alla popolare cantante e soubrette veneziana ieri pomeriggio, nel corso di una festosa cerimonia. Durante la premiazione è stato sottolineato che «Daniela è l'esempio perfetto di un'artista di estrema, sorprendente versatilità, soprano squisito nel 'Rigoletto', soubrette nel 'Ballo al Savoy'.

RAFFICA DI SCONTRI SULLE STRADE

Spettacolare incidente in Costiera, lievi ferite per la conducente di una Kia

Con le ruote all'aria davanti alla Tenda Rossa

Raffica di incidenti ieri in città. Il più spettacolare si è verificato alle 13.30 lungo la Costiera, all'altezza della Tenda Rossa, in passato teatro di tragici schianti. Un'automobilista alla guida di una Kia, per cause in corso di accertamento da parte dei vigili urbani, ha perso il controllo dell'auto che si è rovesciata su un lato. La donna ha riportato ferite fortunatamente lievi. Contemporaneamente in viale Miramare, all'altezza del primo Topolino, si è verificato un altro incidente. Una ragazza in sella a un ciclomotore è stata urtata da un'auto che stava sopraggiungendo. La giovane ha riportato alcune contusioni. Sul posto una pattuglia della Stradale.

Circa mezz'ora più tardi all'incrocio tra via Venezian e via Diaz c'è stato un altro scontro nel quale è rimasto ferito leggermente un giovane in motorino. Rilievi dei vigili urbani

Nel pomeriggio in via Giulia due pedoni sono stati «toccati» da due vetture. Non hanno riportato ferite tant'è che hanno rifiutato il ricovero.

IN BREVE

Il sindaco ha incontrato i 73 neoassunti

Il via alla riorganizzazione della vigilanza urbana per migliorare la viabilità

È partita ieri la nuova organizzazione della vigilanza urbana per migliorare i servizi di viabilità cittadini. Il sindaco ha incontrato i 73 neo-assunti dell'ultimo concorso. Dipiazza ha spiegato le importanti novità nel settore: una maggiore presenza in strada e una riduzione di personale nelle attività amministrative negli uffici, una diversa organizzazione dei turni e una migliore utilizzazione dei mezzi, l'introduzione di tre diversi livelli di priorità d'intervento nelle zone cittadine. Si interverrà anche in una informatizzazione della contabilità e della gestione del personale.

Ospedali riuniti: una convenzione con l'Istituto Nautico e un corso di formazione a bordo di navi mercantili

L'azienda ospedaliera Ospedali riuniti ha varato due nuove iniziative sull'assistenza medica a distanza per il personale marittimo: un corso di formazione e una convenzione con l'Istituto tecnico nautico e il Consorzio per l'istruzione nautica e la sicurezza che opererà attraverso progetti di ricerca. I corsi di «Assistenza medica a bordo di navi mercantili» saranno realizzati a ottobre e gli ufficiali della Marina Mercantile acquisiranno competenze per prestazioni sanitarie a bordo delle navi, con il solo supporto via radio del Centro radio medico.

Assolta a Belluno una triestina accusata di aver rubato una collana alla sua compagna di cella

Prima di lasciare il carcere di Belluno secondo l'accusa avrebbe rubato una collana alla sua compagna di cella. Debora Prencis, triestina di 30 anni, accusata di furto aggravato, è stata assolta dal tribunale bellunese. Di fronte alla richiesta di condanna al minimo della pena, espressa dal viceprocuratore Filippo De Conto di Treviso, la difesa dell'imputata ha mostrato al giudice Aldo Giancotti come al dibattimento non fosse stata prodotta alcuna prova certa del reato, da parte dell'accusa. In particolare, sono stati ripercorsi alcuni punti saldi del racconto della presunta vittima del furto. In aula, la compagna di cella della Prencis non era riuscita a dare indicazioni utili al giudice per arrivare alla conclusione che fosse stata proprio l'imputata a rubarle la collana. E il giudice, sulla scorta della mancanza di prove certe, ha deciso di assolvere la giovane triestina.

MUGGIA Sulla testa del municipio pendono una quarantina di cause per danni dovuti alla manutenzione di strade e marciapiedi

Polizza record per assicurare il Comune

«Troppi sinistri». Chiesti 121 mila euro dall'unica compagnia presente alla gara

Richieste di risarcimenti per 400 mila euro. L'assessore Costanzo: «Stiamo pensando a un brokeraggio esterno, una soluzione più conveniente»

Sono una quarantina, tra il 2002 ed oggi, le denunce per responsabilità civile spiccate dai muggesani nei confronti del Comune per risarcimento danni da incidenti verificatisi in territorio comunale, per cause ricondotte alla stessa amministrazione pubblica. Troppo per le assicurazioni. La Ina-Assitalia ha rescisso il contratto per «troppa sinistrosità». Alla successiva gara per il nuovo contratto si è presentata solo una compagnia, con un premio annuale pressoché triplicato.

La lista dei risarcimenti danni richiesti dai muggesani è alquanto variegata. Il Comune, nel dover passare ad una nuova compagnia, ha redatto una lista di quelle presentate dal 2002, e ancora in sospeso. Tra il 2002 e i primi cinque mesi del 2003 ci sono stati una trentina di danni personali o ad auto e moto riconducibili, ad esempio, alla manutenzione di strade o marciapiedi. Una quindicina i danni a carrozzerie o ammortizzatori per la presenza di sassi o ghiaia sulla carreggiata, anche in

Edoardo Costanzo

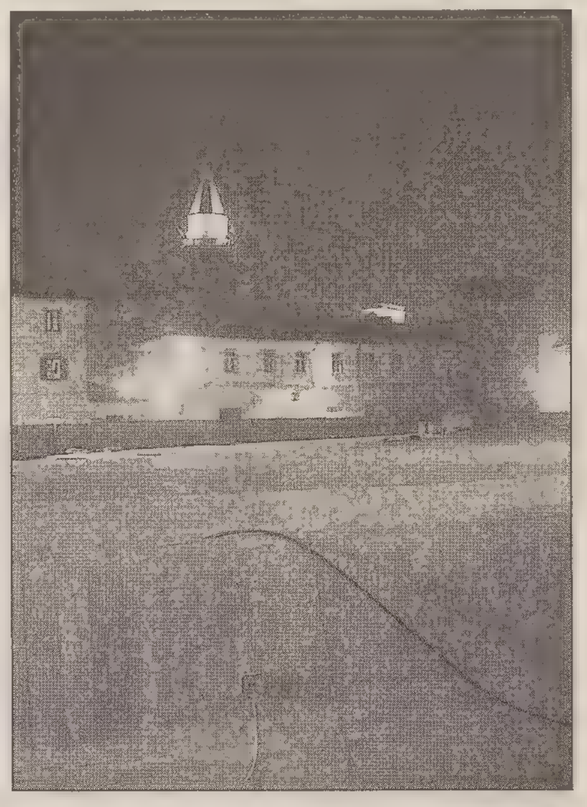
curva, per tombini mal messi, cartelli stradali divelti dalla bora, o addirittura per la presenza di olio sulla carreggiata. In un caso, poi, un ramo di un albero caduto ha danneggiato un autocarro, ma anche un dosso del manto stradale ha fatto scattare l'airbag ad un automobilista, che non deve essersela vista bella in quella circostanza. Tra i pedoni, altrettante le lesioni di vario genere causate da avvallamenti dei marciapiedi, tombini aperti, pietre sconnesse, crepe o buche varie. Ma è anche scoppiato un pneumatico finito su di uno spuntone di una vecchia recinzione, e ci sono state pure cantine allagate (almeno nel 2002) per lavori o intasamento fognature. Nel novero (sempre nel 2002) anche un paio di denunce per danni causati dai lavori di Caliterna (vicende assurte anche all'onore delle cronache).

In totale, in base ad una stima, i risarcimenti ammonterebbero a quasi 400 mila euro. Non è detto, tuttavia, che tutti i risarcimenti andranno a buon fine. Eventuali perplessità sulle modalità degli incidenti ma anche sull'effettiva responsabilità del Comune sono al vaglio dell'assicurazione.

Davanti ad una tale quantità di denunce per sinistri, tuttavia l'Ina, l'assicurazione che copriva la responsabilità civile del Comune, ad un certo punto ha mandato una lettera di scissione del contratto per sinistrosità. «Abbiamo dovuto fare un'altra gara, ma con scarso successo: si è presentata solo una compagnia, la Carnica, che ha aumentato notevolmente il premio», spiega l'assessore Edoardo Costanzo (An). Non c'è stata scelta, dunque, né un «migliore offerente» da considerare. Il Comune ora è costretto a pagare 121 mila euro annue di polizza per responsabilità civile. Finora il premio era circa di 38 mila.

Intanto Costanzo pensa a come migliorare la situazione: «Sto pensando ad un brokeraggio esterno piuttosto che ad un rapporto diretto con le assicurazioni. In questo modo lo stesso broker segue l'iter, valuta le situazioni, ma anche si occupa di trovare le polizze più convenienti. Per il Comune sarebbe a costo zero, visto che il collaboratore si rivale direttamente sull'assicurazione».

Sergio Rebelli



Anche i danni derivanti dal parcheggio di Caliterna fra le richieste di risarcimento pervenute al Comune.

MUGGIA È Maria Teresa Miori, proveniente dall'ente municipale di Marano

Nuovo segretario da settembre

Già dai primi giorni di settembre il Comune di Muggia potrebbe vedere all'opera il suo nuovo segretario generale. Si tratta di Maria Teresa Miori, attualmente impegnata a ricoprire la carica al Comune di Marano Lagunare in provincia di Udine.

Nei giorni scorsi il sindaco ha infatti espresso il suo parere sui 16 curricula che erano pervenuti all'amministrazione dopo aver pubblicizzato la vacanza del posto in seguito alla prematura scomparsa di Gaetano Reggio. Attualmente residente a San Donà del Piave, 47 anni, laureata in legge, Maria Teresa Miori dovrebbe prendere servizio subito dopo le ferie estive non appena conclusi gli impegni con il Comune che ah da poco deciso di lasciare. Il nuovo segretario arriva da esperienza molteplici, anche in Comuni con un numero di abitanti simile a quello che troverà a Muggia, e in precedenza in enti di minori dimensioni dove però si esercitano funzioni altrove riservate ai dirigenti. Una caratteristica del curriculum salta subito agli occhi e non deve essere sfuggita al sindaco Gasperini. Maria Teresa Miori, proprio in quest'ultimo periodo a Marano Lagunare, ha avuto spesso a che fare con le tematiche delle bonifiche dei siti inquinati, considerato che la Laguna di Marano fa parte di quelli catalogati «di interesse nazionale». Esattamente come l'area dell'ex Aquila e della valle delle Noghere, zona strategica per il territorio muggesano nei prossimi anni. L'esperienza del nuovo segretario dovrebbe infatti tornare utile proprio per sbrogliare una situazione che vede un impasse generale dovuta a una burocrazia particolarmente complessa che ha finora messo in difficoltà tutti gli enti locali.

MUGGIA La Lista civica sollecita il sindaco a prendere posizione sul passante ferroviario proposto dai vertici del porto sloveno

«Gasperini si esprima sul "bucone" da Capodistria»

«Un'opera di tale portata rappresenterebbe un importante input per la creazione di un sistema portuale integrato nelle strutture tra porto di Trieste e porto di Capodistria». A sostenerlo, in merito alla possibile realizzazione del collegamento ferroviario dalla località slovena a Muggia, è il capogruppo della Lista civica per Muggia, Andrea Mariucci, che chiama direttamente in causa il sindaco Gasperini e lo invita a prendere posizione sul progetto.

«Il passante ferroviario - prosegue Mariucci - rappresenterebbe un fulcro fondamentale e non ultima la possibilità di poter far confluire il traffico pendolare giornaliero tra le due città su rotaia anziché su gomma, realizzando quella tanto attesa e da tutti nominata metropolitana leggera».

«Se esistono già delle ipotesi di tracciato, - afferma l'esponente della Lista civica - tocca al primo cittadino prendere posizione e far si che l'opera possa avere una realizzazione ottimale sul territorio».

«Siamo convinti - aggiunge Mariucci - che il nostro territorio meriti una pianificazione economica che guardi all'integrazione con la vicina Slovenia e alla cooperazione con essa, per acquisire un ruolo protagonista nell'integrazione europea. Nel territorio maggesano vi è il 70 per cento circa delle aree produttive dell' Ezit. Mi attendo quindi azioni concrete che convincano gli imprenditori dell'opportunità di fare impresa sul nostro territorio. In questa ottica avrebbe tutto il nostro sostegno».

Creazione di una base di sviluppo di un sistema portuale integrato nelle infrastrutture, basato su una più ampia cooperazione transfrontaliera, che veda nel suo interno anche la possibilità di snellire il traffico pendolare transfrontaliero su gomma, per elencarne i primi vantaggi. Questi gli obiettivi indicati dal capogruppo della Lista civica che sottolinea come «i ritorni sulla compagine portuale, sulla logistica e sul sistema economico industriale sarebbero enormi. La vicina Slovenia sta infatti investendo molto sulle infrastrutture, con delle tempistiche di realizzo molto veloci. Credo che su certe ipotesi di sviluppo non ci sia il tempo per dormire, è un occasione di dialogo che un buon amministratore non può farsi trovare impreparato, È una buona occasione per Gasperini per iniziare ad instaurare il dialogo con le opposizioni ed un ottima occasione per dare autorevolezza allo sviluppo economico del nostro territorio, concertando con i vari enti e facendosi promotore e protagonista del dialogo con la vicina repubblica.

Il nostro Comune può avere un ruolo strategico che dobbiamo sapere interpretare e che sarebbe quantomeno ingiustificabile lasciarsi sfuggire».

Il bilancio di Boris Pangerc a un anno dalle elezioni: nell'estate 2004 scadrà il suo secondo mandato

San Dorligo, rush finale per il sindaco-poeta

«Bene i lavori pubblici, ma serve una soluzione per la viabilità a Borst»

Per Boris Pangerc, sindaco di San Dorligo, quello che sta per arrivare sarà l'ultimo autunno da primo cittadino nella sua località. Nell' estate del 2004 infatti, scadrà il suo secondo mandato. Pangerc, soprannominato il «sindaco-poeta» per la sua attività di artistica abbandonata pro tempore per lasciar spazio alla politica, ha fatto dell'ottimismo una ragione di vita, ma la stanchezza per un ambiente non certo facile da vivere emerge spesso nei discorsi non ufficiali. Lavori pubblici e servizi ai cittadini sono le attività maggiormente richieste in Comuni di queste dimensioni, e proprio su questo si è concentrata la vita amministrativa della giunta di centrosinistra in questi anni.

Ma come sono andate le cose negli ultimi 12 mesi? «Benissimo, soprattutto per ciò che riguarda i lavori pubblici - risponde il sindaco - . Abbiamo stilato un programma preciso e con i mutui accesi siamo stati in grado di concludere diversi progetti, dall'illuminazione pubblica alle fognature, dalla metanizzazione ai serbatoi dell'acquedotto».

Il municipio di San Dorligo e il sindaco Boris Pangerc.

Nell'anno amministrativo appena trascorso sono stati spesi centinaia di migliaia di euro per interventi sulla viabilità comunale e sulle infrastrutture, mentre sono ancora in corso lavori nelle scuole materne, al teatro Preseren, alla palestra comunale. Ma c'è qualcosa che ancora non si riesce a portare a termine?

«Non siamo riusciti a risolvere il problema della viabilità nella frazione di Borst, dove la strada viene utilizzata, soprattutto nei week end, come alternativa ad altre più trafficate. Volevamo riutilizzare una vecchia strada per assorbire parte del traffico, ma difficoltà di carattere urbanistico ed economico ce l'hanno impedito».

Dopo le ferie estive, di cosa si parlerà in Comune? «Si parlerà, tra le altre cose, di pulizia delle strade, sia quelle di nostra competenza che quelle provinciali. È una situazione della quale non sono soddisfatto, non riusciamo a risolvere il problema in maniera sistematica, stiamo cercando accordi anche col Comune di Muggia ma non abbiamo ancora trovato una soluzione definitiva».

Com'è attualmente la situazione politica nel Comune? «È una situazione tranquilla, almeno per il momento. Tutti lavoriamo nell' interesse del programma, l'opposizione fa il suo ruolo ma non ci sono problemi».

Quale eredità lascia al prossimo sindaco di San Dorligo?

«Cercheremo di portare a termine i programmi, e anche se non riusciremo a risolvere tutti i problemi sono convinto che abbiamo lavorato bene, abbiamo ascoltato i cittadini. Per questo ho la coscienza a posto».

Riccardo Coretti

La circoscrizione chiede la realizzazione di un impianto regolamentare

Roiano, i giovani sognano un «vero» campo di calcio

«Siamo l'unica circoscrizione comunale non in grado di garantire alla propria comunità un campo di calcio regolamentare. E questo a fronte di un movimento di sportivi e amatori di tutto rispetto. Spero che l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Rossi vorrà accogliere il mio appello e gettare finalmente le basi per creare nella Terza circoscrizione un nuovo rettangolo di gioco».

Così Lorenzo Giorgi, presidente del «parlamentino» rilancia la proposta per la realizzazione di un nuovo campo di calcio a soddisfare le esigenze della società sportiva a Ovest del capoluogo. In qualità di dirigente e animatore sportivo prima con la Roianese, e oggi con la polisportiva Roiano-Gretta-Barcola ha raccolto il testimone di diversi responsabili sportivi del passato. La richiesta di un rettangolo di gioco regolamentare – secondo Giorgi – risale a ben più di 20 anni fa. «E non si tratta di una richiesta che privilegia solo i praticanti – afferma il presidente. Bisogna sottolineare come un impianto di questo tipo rappresenti un autentico riferimento per l'intero rione. Gli sportivi di Roiano, Gretta e le altri parti del comprensorio Ovest di Trieste sono costretti da sempre a riferirsi ad altri campi sportivi, rimettendoci di tasca propria. E se anche il Comune ha deciso di rimettere e nuovo il campetto a sette della Roianese di viale Miramare, la costruzione di un nuovo impianto regolamentare rimane prioritario».

Dirigenti e animatori sportivi avevano identificato nel terrapieno di Barcola la sede appropriata per il nuovo impianto. Le richieste e documenti ufficiali in tal senso erano stati inviati a più riprese sia al Comune che all'attività portuale, proprietario del terrapieno. «Con quest'ultima – afferma Giorgi – non siamo riusciti a dialogare e non ceto per colpa nostra; dopo un silenzio inspiegabile e maleducato a un documento ufficiale circoscrizionale, a una seconda richiesta della polisportiva, l'Autorità rispondeva chiedendo un progetto da redigere e recapitare in tempi impossibili. Se devo essere sincero, l'unica persona che ha dimostrato interesse per la nostra causa era stato l'ex vicesindaco Damiani, che assieme all'architetto Caroli aveva cercato di trovare una strada percorribile».

La situazione di oggi presenta oggi dunque la polisportiva Roiano-Gretta-Barcola priva di impianto. Stesso discorso per il movimento sport Azzurro Italia, circa 2000 iscritti a condurre l'attività un po' dove capita. «La polisportiva – chiude Giorgi – promuove pure «Giovani in movimento» un programma riservato ai diversamente abili concepito proprio nell'anno internazionale del disabile. Da settembre dovremo iniziare la vera attività, giochi e sport riservati a quei giovani handicappati fisici e mentali che altrimenti potrebbero rimanere tra le mura di casa. Una ragione in più, tra le tante, per darci ascolto e concretizzare il sospirato impianto.

Maurizio Lozei

Muggia, servizio di vigilanza scolastica Al via la presentazione delle domande

Una scuola media di Muggia.

È aperta la possibilità di presentare domande per il servizio di sicurezza davanti alle scuole del comune di Muggia. Gli interessati per l'anno scolastico 2003-2004 dovranno presentare la propria candidatura all'Ufficio protocollo del comune entro mezzogiorno del 18 Agosto.

Le domande dovranno essere redatte negli appositi moduli disponibili al Corpo di polizia municipale di Muggia in via Roma 10, altrimenti non saranno considerate valide. I destinatari dell'offerta sono tutti i cittadini che non svolgano un'attività lavorativa e che abbiano tra i cinquanta e i settant'anni e gli incarichi saranno affidati da una commissione appositamente costituita in base all'accertamento dell'idoneità psicofisica e al requisito di buona condotta morale e civile.

Otto cuochi si sono cimentati nelle pietanze più fantasiose a base del popolare pesce azzurro. Premiazione nella pineta di Barcola

Ristoratori in gara nel segno del «Sardon day»

Modellismo, in mostra da stasera a Opicina le migliori creazioni degli appassionati triestini

Oggi alle 20.30 viene inaugurata nel Circolo culturale «Tabor» di Opicina una mostra dedicata al modellismo.

Ad esporre saranno dieci appassionati provenienti dall'intero territorio provinciale. Si tratta di Luca Battistin, Giuliano Cossutta, Edi e Uci Dolenc, Milan Ota, Milan Pasarit, Umberto Russo, Armando Schillani, Boris Sossi e Vinko Taucer.

I modellini che verranno esposti spaziano dal modellismo ferroviario a quello navale, edile, aeronautico. La presentazione della rassegna espositiva verrà svolta da Igor Dolenc. La mostra rimarrà aperta fino al 24 agosto dalle 17 alle 20, orario che verrà prolungato durante le tradizionali sagre estive che inizieranno nel cortile del Prosvetni dom il 15 agosto.

Dai ravioli alle lasagnette, dallo sfornatino ai bucatini ci si poteva sbizzarrire senza limiti alla fantasia. L'essenziale era che fra gli ingredienti utilizzati ci fossero i sardoni. Era questa la regola da rispettare per la seconda edizione del concorso enogastronomico che fa parte del programma del «Sardon day», la manifestazione che si svolgerà nella pineta di Barcola da lunedì prossimo alla notte di Ferragosto. E gli otto ristoratori della provincia che si sono cimentati in questa competizione sono stati tutti all'altezza. Si sono offerti al giudizio della giuria rivelando grandi capacità creative, facendo diventare i sardoni una sorta di magico componente attorno al quale liberare la loro arte culinaria. La gara infatti si è svolta ieri, con buon anticipo rispetto al Ferragosto, ma solo nella serata del 15 ci sarà la proclamazione del vincitore. Nell'attesa il presidente della Fipe, Francesco Deruvo e i suoi collaboratori conserveranno gelosamente le schede compilate dai membri della giuria, senza rivelare la classifica. Perciò i titolari del «Cavalluccio» di Duino, del «Lido» di Muggia, del «Diana» di Opicina, delle «Terrazze» di Grignano, oltre che della «Voliga», vincitore della passata edizione, della «Città di Londra», della «Bottega di Trimalcione» e dei «Tre magnoni», questi ultimi tutti situati in centro città, dovranno avere pazienza ancora per qualche giorno, prima di salire sul palco del «Sardon day», dove l'assessore comunale Maurizio Bucci e il presidente dell'Aiat, Franco Bandelli, renderanno noto il nome del vincitore, pochi minuti prima dell'inizio dello spettacolo pirotecnico che concluderà la kermesse barcolana.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

CALCARA Parini ristrutturatissimo, ampio soggiorno, cucina, due grandi stanze, stanzino, bagno, cantina termoautonomo 120.000. 040/632666.
(A00)

CALCARA piccolo negozio in via Settefontane, con vetrina, bagno, perfetto adattissimo a investimento. 22.000. 040/632666.
(A00)

CALCARA Raffineria, buonissime condizioni, ampia metratura, cucina, soggiorno, quattro stanze, bagno, balcone, ripostiglio 135.000. 040/632666.
(A00)

CALCARA Valmaura ristrutturato, tranquillo, soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina, ampio parcheggio condominiale 112.000. 040/632666. (A00)

CALCARA via Puccini (adiacenze) discreto, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, parcheggio condominiale 99.000. 040/632666.
(A00)

VENDESI appartamento ristrutturato come primo ingresso, primo piano zona Roiano, con cucina, tinello, soggiorno, camera e servizi. Tel. 347/1858356 pomeriggio.
(A4552)

IL TEMPO È DENARO

Con Telepass l'autostrada costa meno: tutte le domeniche e i giorni festivi, dal 1° luglio al 31 agosto, chi paga con Telepass sulle autostrade che aderiscono all'Aiscat ha uno sconto sul pedaggio del 10%.[1]

Un vantaggio esclusivo[2] che fa risparmiare tempo e denaro, aumenta la sicurezza e la qualità del viaggio e contribuisce a ridurre l'inquinamento ambientale. Inoltre, per i nuovi clienti che attiveranno il Telepass nel periodo dell'agevolazione **è prevista la gratuità del canone fino al 31 dicembre 2003**. Per saperne di più e per scegliere il Telepass che fa per te telefona al **numero verde Autostrade 800269269**, visita il sito **www.telepass.it** o passa al più vicino **Punto Blu**.

[1] grazie al contributo del Ministero Infrastrutture e Trasporti e in collaborazione con ANAS e AISCAT.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

autostrade

[2] Riservato ai veicoli classe A, B e 3 e non cumulabile con altre iniziative in corso.

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. CERCHIAMO attico con terrazzo, soggiorno, 2-3 stanze, cucina, bagno, posto auto. Massimo € 250.000. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

VENDESI villa prestigiosa in Costiera, posti macchina, parco. Trattative riservate. Ag. Imm. 335/382140.
(A4462)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. CERCHIAMO soggiorno, stanza, cucina/ino, bagno, arredato, centrale, massimo € 700. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251.

AFFITTASI a Trieste appartamento esclusivamente ad uso ufficio mq 150 circa 4° piano con ascensore in palazzo prestigioso vicinanze tribunale completamente arredato pronta entrata. Per informazioni telefonare allo 0481/411977. (A4381)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. RAGIONIERE/A esperienza pluriennale contabilità ed esportazioni, ottima conoscenza Microsoft Office, lingua croata, inglese commerciale parlato e scritto, importante azienda cerca. Attitudine al rapporto con il pubblico. Inviare curriculum a Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AG6720190. (A4385)

COMMESSA o apprendista cercasi. Inviare curriculum con foto a Mercante, via Benussi 19 Trieste.
(A4562)

JEAN Louis David inizia le selezioni per l'assunzione di n. 10 parrucchieri già qualificati e n. 15 apprendisti con almeno 3 anni già di esperienza. Per informazioni tel. al n. 0481/46902. Garantiamo formazione costante e qualificata. Entra nella squadra Jean Luis David e costruisci con successo la tua carriera.
(C00)

PRIMARIA agenzia assicurazioni seleziona impiegata/o con esperienza nel settore zona Monfalcone. Spedire curriculum vitae casella postale n. 3 Monfalcone centro. (C00)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,50 - Festivo 2,25

LIGNANO Sabbiadoro/Bibione: settimane speciali, prezzi promozionali, appartamenti frontemare, villette/giardino, aria condizionata, tv, cassaforte. Ultimi liberi: gratis catalogo. Ag. Boreal 0431/438085, ag.boreal@bibione.nauta.it.
(FIL48)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665.
(A00)

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Tel. 0481/413664.
(B00)

5.000 € rata 105 € mensili, 60 mesi, taeg 9-12%. Bollettini postali. Med. Credit. Uic 4404. Trieste 040/772633.
(Fil46)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A. GORIZIA Claudia 24enne bella disponibile 333/4892380.
(A4459)

A.A.A.A. TRIESTE nuovissima bionda prosperosa veramente da infarto tel. 338/5755508.
(FIL47)

A.A.A.A. TRIESTE Sabrina nuovissima trasgressiva femminile bella bellissima sorpresa dotata. 339/3356404.
(A4555)

A.A.A.A. TRIESTE Selene bellissima bionda sensuale eccitante da impazzire. Chiamami 329/3373941.
(A4555)

A.A.A. NOVITÀ Wuendy giovane carnagione olivastra. Tel. 320/3551643.
(A4564)

A.A. VALENTINA bellissima, bravissima, affascinante, fino alle 20. 340/4155890.
(A4565)

A. TRIESTE novità! Ti aspetta per distinti nella tranquillità 349/8586945.
(A4345)

A Trieste bellissima bionda maggiorata riceve dalle 9 alle 19 040/425061.
(FIL47)

ALESSANDRA triestina maestra dell'amore, riceve senza fretta né squallore 340/9614109.
(A4566)

AMICHE in linea! 178.33.11.900, solo 0,35 €/min + Iva. MCL srl, Marcona 3, Mi.
(Fil1)

APPUNTAMENTO al buio, divertimento assicurato, 178.33.22.800 solo 0,35 €/min + Iva. MCI srl, Marcona 3, Mil.
(Fil1)

CHANTAL... farò realtà la tua fantasia. Grossa sorpresa, indimenticabile... attivissima. Chiamami 338/4130182.
(A4536)

CORINA fantasiosa esplosiva come un uragano ti invita 12.30-22. 338/1659511.
(A4563)

GINETH, insaziabile, calda, offre il meglio per ogni tuo desiderio 338/1281839.
(A00)

IRIS da lunedì a domenica 339/8897566.
(A4560)

MASSAGGIO e sauna a Sezana. Primo massaggio gratis. Aperto 12-20 domenica chiuso. 00386(0)31 578148.

MONFALCONE nuovissima italiana molto bella e sensuale, dalle 14-18. Ambiente climatizzato. 349/1201903.
(A4568)

NOVITÀ da lunedì a sabato massaggi orientali tel. 333/2785031.
(A4529)

VICINO Monfalcone bella 19enne ti aspetta per momenti indimenticabili. 3332007481.
(Fil. 10925)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014.
(Fil1)

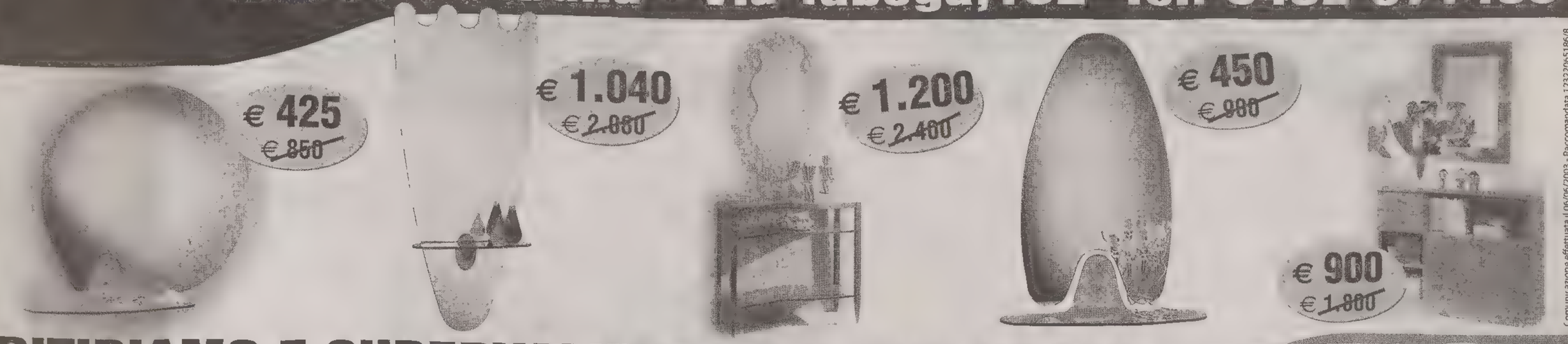
VENDESI in Carso albergo, ristorante con terreno. Ag. Imm. 335/382140.
(A4462)

CHI CERCA TROVA CHI OFFRE.
CHI OFFRE TROVA CHI CERCA.
OGNI GIORNO NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE
IL PICCOLO
A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Telefono (040) 6728328
FAX (040) 6728327

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

Larredopiù GEMONA DEL FRIULI

S.S. Pontebbana - Via Taboga, 132 Tel. 0432 971400



RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO IL TUO USATO

TUTTO AGOSTO MOBILI al 50%

Orari esposizione: tutta la settimana orario continuato 9.00-19.30

Comunicazione effettuata il 06/06/2003 - Raccomandata 123220651186/8

Fino al 14 agosto

Zero anticipo. Zero interessi. Zero maxi rata finale. Prima rata a ottobre.

Non vi resta che scegliere il costume.

E inoltre:
Seicento da
€ 6.500

Panda da
€ 5.500

L'offerta è valida su tutta la gamma Fiat.
Partite subito sulla vostra Fiat nuova e godetevi le vacanze:
a pagare ci penserete a ottobre.

Offerta valida sulle vetture presenti in rete per tutta la gamma Fiat, escluse nuova Punto, Ulysse e Doblò nuova gamma.
Prezzi chiavi in mano, IPT esclusa. Esempio finanziamento per Fiat Panda: importo finanziato € 5.500. Durata finanziamento: 37 mesi
1ª rata ottobre 2003, 36 rate da € 155,06 compresa copertura assicurativa Prestito Protetto. TAN 0%. TAEG 2,66 %.
Spese gestione pratica € 150,00 + bolli. Offerta valida fino al 14/08/03 salvo approvazione Sava.
Consumi: da 6,0 a 9,8 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 141 a 233 g/km.

È un'iniziativa delle Concessionarie Fiat.

FIAT

Autobus e panchine

A volte mi riesce veramente difficile giustificare l'indifferenza e la noncuranza nei confronti dei problemi del prossimo.

Domenica mattina ho atteso per mezz'ora il filobus n. 8 alla fermata di via di Campo Marzio. L'edicola della fermata non è fornita di panchina; le schiene dei malcapitati utenti della Trieste Trasporti ovviamente ne soffrono non poco. Non comprendo con quale strano criterio queste panchine sono state distribuite nelle edicole di attesa; in ogni caso mi sembra che, in una città in cui la maggioranza della popolazione non è «di primo pelo», come a Trieste, il problema dovrebbe essere abbastanza evidente e di facile soluzione, senza spese faraoniche. E poi ci si meraviglia del fatto che il numero degli utenti dei mezzi pubblici – nonostante le difficoltà di muoversi in macchina in città, sta decrescendo!

Licia Bertoldi

———

In risposta alle osservazioni esposte dalla signora Bertoldi, riguardo alla mancanza delle panchine nei chioschi d'attesa, vogliamo precisare che la loro installazione, cui si è già provveduto per circa il 50%, è contemplata nel piano triennale per le infrastrutture. Non ci sentiamo però di condividere le affermazioni riguardanti l'indifferenza o la noncuranza della nostra Società nei confronti della clientela. Negli ultimi anni lo sforzo finanziario prodotto per l'acquisto di nuovi autobus, tutti di ultima generazione e in linea con gli standard europei, ha fatto sì che l'età media dei nostri mezzi sia fra le più basse d'Italia. L'accesso ribassato, l'aria condizionata, i posti riservati alle persone disabili costrette sulle carrozzelle, per le quali sugli autobus è stata anche installata una pedana mobile per consentirne il libero accesso, sono solo alcuni dei fattori che comprovano la volontà aziendale di non trascurare le esigenze di chi quotidianamente ha fiducia e si avvale dei nostri servizi.

Aldo De Robertis
direttore generale
Trieste Trasporti Spa

Una scelta giusta

Nella viva speranza di far chiarezza e sgomberare le polemiche innescate sulla manifestazione, denominata Its Two, tenutasi all'interno della tenso struttura bianca in piazza Unità mi corre l'obbligo di precisare quanto segue: Its (International Talent Support) è un evento che ha dato la possibilità di far incontrare i giovani stilisti di tutto il mondo a Trieste. Non si è trattato di una banale sfilata di «donnone coscialunga» come definito da alcuni, ma di un concorso internazionale, riconosciuto dalla Camera Nazionale della Moda, unico al mondo. All'evento hanno partecipato più di 600 progetti provenienti da ogni angolo del globo e in piazza Unità, dopo 4 giorni di incontri, preselezioni e minuziosi controlli effettuati da una tra le più autolocate giurie mondiali, sono stati proclamati i vincitori.

I numeri: più di 1000 camere di albergo occupate, oltre 2000 pasti consumati in città, 80 persone assunte per i lavori di allestimento, il 50% dei finanziamenti (tutti privati!) della manifestazione spesi in città, 87 giornalisti delle più importanti testate giornalistiche mondiali (Glamour, Vougue Francia e Italia, Mtv, Le Figaro, Times, Max, Cosmopolitan, Marie Claire, Sole 24 Ore, L'Espresso, Repubblica, ecc.) presenti in piazza Unità, 15 Tv internazionali. Probabilmente la più grande occasione di visibilità intercontinentale della nostra città!... e ancor più a costo zero.

Lo scorso anno l'incontro chiamato Its One si era tenuto, senza disagi e polemiche, all'interno delle mura del Castello di San Giusto, mentre quest'anno, a causa dei lavori di restauro dello stesso, l'edizione Its Two, come è noto, si è insediata in piazza Unità. Una scelta di cui, nonostante le strumentali polemiche, non mi sono pentito. Ricordo nel passato di aver già visto mostri bianchi nella stessa piazza e molto più grandi (3.500 posti contro i 700) con appeso un'enorme striscione «Trieste firma la cultura», per far posto a una rappresentazione teatrale a pagamento di Gigi Proietti, non di certo di valenza mondiale. Ma allora si parlava di avvenieristica tensostruttura che piace ai triestini (Piccolo 13/5/99), e non si vedevano consiglieri (all'epoca maggioranza, ora opposizione) raccogliere firme contro la scelta dell'allora Sindaco.

Far conoscere la nostra città al resto del mondo non è opera facile, soprattutto senza dilapidare danaro pubblico, ma Its Two credo ne sia stato un esempio. Più di 300 articoli apparsi sulle migliori testate giornalistiche mondiali hanno parlato di Triese e della sua meravigliosa piazza Unità, una piazza di cui noi tutti ne siamo orgogliosi. Una volta tanto, lavoriamo tutti assieme perché di Trieste si parli di professionalità, creatività e bellezza. L'edizione di Its Tree è già in cantiere, facciamo pur tutti tesoro di esperienza ma non lasciamola scappare, un errore che i nostri giovani non ci perdonerebbero, ...il futuro è loro!

Maurizio Bucci
assessore all'Economia e Turismo

L'amore per gli animali

L'eterna lotta fra gli animalisti e quelli che odiano gli animali, fra quelli che si entusiasmano per le gesta del cane poliziotto che attacca il malvivente che tiene l'ostaggio con la minaccia della pistola puntata alla testa, il cane che scava tra le macerie dei sismi per salvare le persone, il cane da salvataggio in mare. E coloro che odiano gli animali (tanto da accecarli con le dita negli occhi) si rinnova a ogni generazione e lambisce attualmente il mondo degli animali, che poverini non possono difendersi.

Gli antianimalisti sono in paradiso, negli ultimi mesi hanno avuto grandi soddisfazioni nella lotta contro gli animali (anche dalle pagine del nostro giornale che non perdona niente alle povere bestie, che in molti casi vengono anche abbandonate). Si sono susseguite diavolerie di ogni sorta, cani attaccabrighe che disturbano la quiete pubblica, cani assassini che attaccano le persone indifese, cani sporcaccioni che imbrattano i marciapiedi della nostra città. Ma anche gli animalisti difendono con tenacia le loro posizioni, sebbene siano costretti a spostarle di continuo perché si sposta il motivo dello scontro.

Vorrei però mettere le carte in tavola, per evitare malintesi. Questa mia non si oppone al progresso, e per una ragione fin troppo ovvia, perché si potrebbe risolvere il problema con le clonazioni. Si potrebbe clonare un cane muto (così non potrebbe disturbare). Si potrebbe clonare un cane senza denti (così non potrebbe mordere). Si potrebbe clonare un cane senza bisogni fisiologici (così non imbratterebbe i marciapiedi). No, non sono contrario al progresso. Il mio bersaglio è diverso, perché mi oppongo con le mie misere forze all'involgarimento che porta con sé, persone ignoranti e litigiose che attaccano queste povere bestie, indifese. Ma un po' di malinconica nostalgia per un tempo in cui si amavano di più gli animali c'è in me. Spero che me lo concediate.

Perché più conosco gli uomini e più amo gli animali.

Gianfranco Boccia
(Cittanova)

■ **I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.** ■

LA POLEMICA

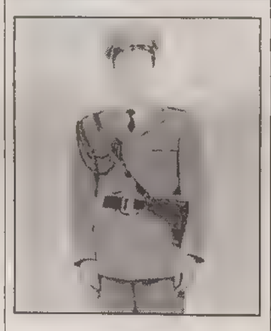
Dopo il «rimpatrio assistito» di alcuni giovanissimi romeni

Immigrati contro le espulsioni

Pur non volendo entrare nel vivo della polemica trasmessa nei giorni scorsi dai mass media e da alcuni rappresentanti delle istituzioni, gli immigrati residenti nella provincia di Trieste riuniti nel coordinamento provinciale delle Associazioni delle comunità degli immigrati, un organismo che raccoglie tredici associazioni di immigrati, esprimono la loro preoccupazione per il recente caso di rimpatrio assistito di alcuni minori romeni nel loro Paese e per una tendenza sempre più diffusa di affrontare i problemi dell'immigrazione con misure e politiche di espulsione.

Possiamo testimoniare che la presenza degli immigrati residenti a Trieste ha portato un contributo plurimo alla città grazie a una riuscita integrazione verificatasi in seguito alla reciproca sensibilità di apertura. Per questo motivo ci sembra negativa l'interruzione di un percorso già avviato di integrazione e di formazione di adolescenti stranieri il cui inserimento nella società italiana rappresenterebbe un beneficio reciproco. Inoltre, ci sembra poco credibile che una città ricca e accogliente all'interno di una Regione ad alto tenore di vita non possa provvedere al sostegno economico di questi giovani, senza nulla togliere ai diritti dei nativi. Tutto ciò in considerazione anche delle direttive dell'Ue in tema di immigrazione e nella prospettiva dell'allargamento dell'Ue all'Est.

Melita Richter Malabotta
Ahmed Faghi Elmi
Nader Akkad
Coordinamento provinciale delle Associazioni e delle comunità degli immigrati di Trieste



Giuseppe, 70

Giuseppe compie oggi 70 anni. Auguri da moglie, figlia, nipote e parenti.

I 90 di Maria

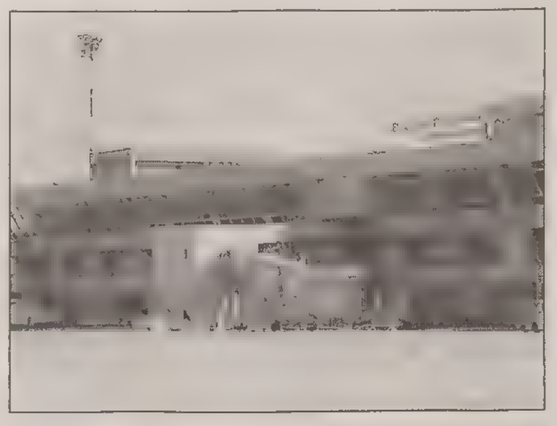
Maria compie 90 anni. Auguri da Patrizia, Lorenzo e Moreno.

IL CASO

L'ex sindaco degli anni difficili fra i promotori dello scalo ronchese

Aeroporto da dedicare a Bartoli

Con tutto il rispetto per la Medaglia d'oro Furio Lauri, non condivido tutta questa frenesia nel voler intitolare l'aeroporto di Ronchi dei Legionari al fondatore della Meteor. I triestini non sanno (o non vogliono ricordare, chissà perché) che se l'aeroporto regionale sorge a una trentina di chilometri dalla città di San Giusto, tutto il merito è dell'allora presidente del Consorzio aeroporto, ingegner Gianni Bartoli, il quale si era totalmente impegnato (ne aveva ancora la possibilità, dopo esser stato sindaco negli anni più difficili) perché l'aeroporto non sorgesse in pieno Friuli, come invece fermamente voluto dalle forze politiche udinesi dell'epoca. Le vicende di casa nostra vanno conosciute.



L'aeroporto di Ronchi è in attesa di un vero rilancio.

Se Bartoli non fosse riuscito nel suo intento, i triestini ora dovrebbero percorrere in auto o col pullman almeno il doppio (se non più) del percorso per salire su un aereo. Nell'andata e al ritorno.

Addirittura l'Associazione triestini e goriziani in Roma si è fatta paladina (e non da adesso...) affinché l'aeroporto venisse intitolato a Furio Lauri. Con quali particolari meriti penso sia lecito chiedersi.

Già una decina di anni fa il Lions Club Trieste Host aveva inoltrato ufficiale richiesta per l'intitolazione, invece, a Gianni Bartoli. Che fine ha fatto quella sollecitazione, oltremodo legittima? D'accordo che la gratitudine non è di tutti, ma certi interventi riescono veramente incomprensibili.

Ranieri Ponis

LA PROTESTA

Un lettore pone in rilievo la figura di un professionista a Duino Aurisina

«Quel medico doveva rimanere»

Sabato 12 luglio, migliaia di famiglie del distretto di Duino Aurisina ricevevano dalla Asl una scarna lettera redatta in perfetto burocratese dove si comunicava che il dottor Giampaolo Sardagna, a partire dal lunedì 14 cessava improvvisamente la sua attività e tutti i suoi pazienti dovevano recarsi al distretto per effettuare la scelta di un nuovo medico (che velocità).

La sede del distretto sanitario di Duino Aurisina.

Non vogliamo assolutamente conoscere le motivazioni che hanno portato a tale tempestiva e drastica decisione che non possiamo assolutamente condividere conoscendo invece benissimo la grande umanità e la non comune capacità professionale del dottor Sardagna.

Oltre 25 anni di contatti personali, di assidua assistenza offerta, di giorno e di notte a tantissimi ammalati terminali; di disponibilità anche festiva e di puntuale presenza ambulatoriale, oltre che di un silenzioso volontariato offerto ai Paesi più poveri dell'Africa sempre con umiltà e passione verso le fasce più deboli, non possono passare come una semplice e banale conclusione di un rapporto di collaborazione lavorativa.

Così non intendono farlo passare migliaia di assistiti che, oggi più che mai comprendono quanto debbono a questo meraviglioso medico di famiglia che è stato veramente il loro «medico di fiducia».

Grazie dottor Sardagna! Grazie per la tua umanità e per la tua professionalità! I tuoi assistiti ti ricorderanno sempre con tanto affetto e riconoscenza per tutto quello che hai dato sia come medico che come uomo.

Ezio Medelin

LE REPLICHE

Le assegnazioni decise dall'Azienda sanitaria in base a una normativa che è nazionale

Carrozzine, non ci sono stati favoritismi

In riferimento alla Segnalazione della signora Lucilla Derin che lamenta la mancata fornitura a completo carico dell'Azienda sanitaria di una carrozzina elettrica mentre analogo ausilio è stato recentemente fornito a un utente del Distretto 3, che ha ringraziato l'Azienda proprio sulla stessa pagina di «Segnalazioni» dei primi di luglio, si ritiene doveroso fornire una risposta alla signora e cogliere l'occasione per informare correttamente tutta l'utenza dei propri diritti che sono sempre scrupolosamente tutelati nella scelta dell'ausilio più idoneo in relazione al bisogno riscontrato.

In particolare nel caso dell'utente del Distretto 3 si è provveduto alla fornitura di un ausilio tecnico che soddisfacesse la sua esigenza di mobilità esterna mentre, nel caso del marito della signora Lucilla Derin, si è provveduto alla fornitura di un ausilio tecnico che soddisfacesse la sua esigenza di frequenti cambi posturali. Il costo di entrambi gli ausili è sovrapponibile e in entrambi i casi rientra nel tariffario nazionale e pertanto è stato possibile fornirlo gratuitamente agli utenti. Esiste una lista di ausili, aggiornata da una commissione di esperti a livello nazionale, per i quali è previsto un rimborso completo a carico delle Aziende sanitarie mentre la prescrizione di un ausilio non ricompreso all'interno dell'elenco comporta che la differenza di spesa sia a carico dell'utente e di un tanto viene sempre data corretta informazione preventiva. Appare evidente che l'Azienda sanitaria non ha alcuna facoltà di derogare da quanto previsto dalla normativa vigente, ma vi è sempre la possibilità di prescrivere un ausilio, senza aggiunta di spesa, che abbia le caratteristiche tecniche più idonee per aumentare l'autosufficienza delle persone con disabilità.

Franco Zigrino
direttore generale
Azienda servizi sanitari

«Avevo tutti i requisiti»

In merito alla Segnalazione «Carrozzina gratis» apparsa il 26 luglio, intendo replicare.

Mi pare che l'argomento trattato sia piuttosto serio e pertanto doveroso di alcune precisazioni. Gentile signora, non conosce affatto la mia situazione, le dico soltanto che sono in possesso di tutti i requisiti occorrenti, ragione per cui l'Azienda Sanitaria ha ritenuto di assegnarmi la carrozzina gratuitamente. Non si tratta assolutamente di un favoritismo bensì di una corretta valutazione del caso che lascia indubbiamente dell'amaro in bocca a qualcuno.

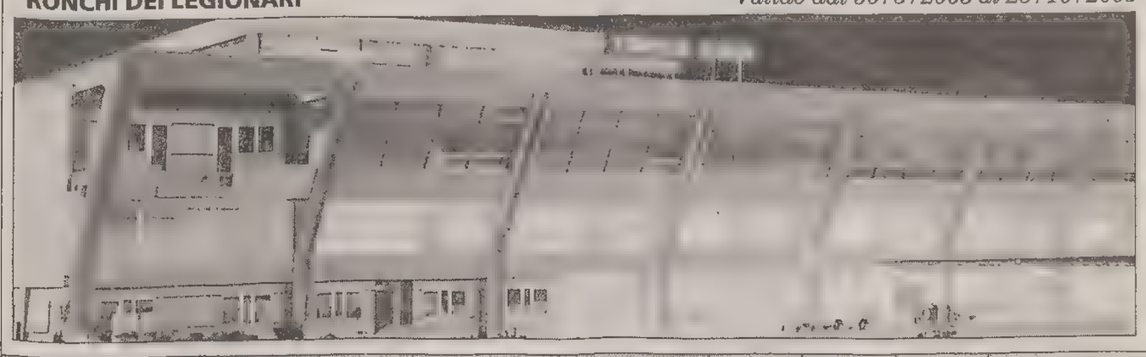
Provi a pensare «un attimo», seppur nella disperazione, che c'è qualcun altro in condizioni peggiori; ne trarrà senz'altro del beneficio.

Viviamo in un mondo dove bisogna rispettare regole e soprattutto leggi; mi sembra che anche il suo «regista» abbia un concetto del sociale errato. Questa è semplicemente mala sanità.

Antonio Palmolungo

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI — *Valido dal 30/3/2003 al 25/10/2003*



PARTENZE PER	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE	ARRIVI DA	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	18.55 12.00 18.15	20.30 13.35 19.50	-2----- -----6- ---4---		BELGRADO	16.30 09.45 15.45	18.15 11 15 17.30	-2----- -----6- --4---	
GENOVA	16.40	17.40	12345--		GENOVA	11.00	12.00	#	
LONDRA Stansted	13.25 13.35	14.30 14.40	12345-7 -----6-		LONDRA Stansted	10.00 10.10	13.00 13.10	12345-7 -----6-	
MILANO Malpensa	07.50 11.35 13.10 17.05	09.00 12.45 14.20 18.15	# # # #		MILANO Malpensa	09.15 14.50 19.15 20.45	10.15 15.50 20.15 21.50	# # 12345-- #	
MONACO	08.20 12.55 16.50 17.00 16.55	09.30 14.05 18.00 18.10 18.05	# # 12345-- -----6- ------7		MONACO	11.20 10.40 10.30 10.40 15.10 19.45	12 30 11.50 11.40 11.50 16.20 20.55	------7 123456- --3---- 12-456- # #	fino al 24/6 dal 25/6 dal 26/6
MOSCA Vnukovo	12.00	17.00	-----6-	dal 14/6 charter	MOSCA Vnukovo	09.25	10.30	-----6-	dal 14/6 charter
ROMA Fiumicino	07.05 08.15 10.45 14.40 19.00	08.15 09.40 11.55 15.50 20.10	# 12345-- # 12345-7 #	fino al 5/7 e dal 31/8	ROMA Fiumicino	08.55 12.50 14.45 17.10 21.55	10.05 14.00 16.10 18.20 23.05	# 12345-7 12345-- # #	fino al 5/7 e dal 31/8
SHARM EL SHEIKH	21.00	02.00	------7	charter	SHARM EL SHEIKH	17.00	20.00	------7	charter

Frequenze 1=lunedì, 2=martedì 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero Orari espressi in ora locale *Il giorno prima
INFORMAZIONI: 0481 773224; biglietteria: 0481 773232; assistenza bagagli 0481 773227.

50 ANNI FA

5 agosto 1953

● Si è avuta ieri la copertura dei tetti dei due grattacieli in costruzione per conto dell'Iacp in via Conti. Tredici piani ciascuno per 102 appartamenti, dotati dei più moderni accessori: serramenti a saliscendi, riscaldamento centrale, ascensori, acqua calda nelle cucine, isolamento termico.

● La STET, Società torinese esercizi telefonici, a cui sono collegate «Telve», «Stipel» e «Timo», ha presentato la propria relazione all'assemblea ordinaria. Da essa si viene a sapere che, attualmente, per ogni dieci triestini c'è un apparecchio telefonico.

● La Federazione Italiana Pallacanestro ha confermato la disposizione che prevede campi coperti per le squadre di serie A. Attualmente sono quattro le squadre sprovviste di un tale impianto: Itala Gradisca, Goriziana, Benelli Pesaro e Pavia che rischiano così l'esclusione dalla massima serie.

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
● PRIMO PIANO ●
Apertura 9 - 12

MANZ41
A.MANZONI & C. S.p.A.

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO DUE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Attività Pro Senectute

Il «Centro ritrovo anziani» di via Valdirivo 11, è aperto dalle 14 alle 18.30. Alle 16 fino alle 18 è aperta la biblioteca.

Rotary Club Trieste Trieste Nord e Muggia

Il Rotary Club Trieste Nord organizza una conviviale in interclub con i R.C. Trieste e Muggia assieme a familiari e ospiti. Appuntamento oggi alle 20 al ristorante «Carso» a Monrupino.

Nemarini, mostra

Chiude domani la mostra personale di pittura di Anita Nemarini, allestita alla sala esposizioni dell'Agenzia di informazione e accoglienza turistica, via San Nicolò 20. Orario: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 18, sabato, domenica e festivi chiuso.

Fondazione Idea

La Fondazione Idea ha come scopo la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia. La nostra sede di via Tigor 24/1 resterà chiusa nel mese di agosto. In caso di necessità si può contattare il n. 040/3997401. I corsi di formazione per volontari riprenderanno in settembre. Chi è interessato a partecipare può lasciare un messaggio alla segreteria telefonica 040/314368.

Raccolta firme

Il Comitato promotore per il referendum abrogativo della recente legge sulle immunità «Lodo Maccanico-Schifani» comunica a tutti i cittadini, interessati alla sottoscrizione, che i moduli per la raccolta delle firme sono depositati presso il Comune (stanza 210, I piano, ingresso Largo Granatieri 2), tutte le circoscrizioni e presso i Comuni di Muggia, San Dorligo d. V.-Dolina e Duino-Aurisina.

Diritti del malato

Il Tribunale per i diritti del malato comunica che questo mese la sede di via Battisti 20 sarà aperta solamente nella giornata di martedì dalle ore 17 alle ore 19.30.

Cral porto Gruppo pesca

Per il solo mese di agosto, la segreteria del Cral Gruppo pesca alla Stazione Marittima, sarà a disposizione dei Soci, unicamente nella giornata di martedì, dalle 17 alle 19. Sono disponibili ancora alcuni posti per il Tour/Crociera della Costa del sol, Andalusia e Marocco.

Trasporto agevolato

La Provincia rende noto che l'ufficio provinciale dell'Anmic, Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, gestore del servizio tessere di trasporto agevolato, rimarrà chiuso, in linea con la sede centrale di Roma, per tutto il mese di agosto. Le tessere con scadenza luglio 2003 rimangono valide per tutto il mese di agosto.

Associazione pensionati

L'attività dell'Associazione nazionale pensionati viene sospesa sino a mercoledì 10 settembre. Riprenderà giovedì 11 con lo stesso orario.

Stanza d'ascolto

L'abuso di bevande alcoliche è alla base di numerosi comportamenti a rischio. Per aiutarti, l'Astra, Associazione per il trattamento delle alcoldipendenze, apre una «stanza d'ascolto». Siamo a vostra disposizione ogni venerdì dalle 10 alle 11 al Distretto sanitario n. 3 in via Valmaura 59. Inoltre l'associazione è attiva dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18 in via dell'Abro 11, telefono 040/639152.

Problemi di fede per telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì 9-11, tel. 040/301411, risponderà un padre francescano; venerdì, 21-23, tel. 040/53338, risponderà un padre gesuita; venerdì 20-23, tel. 040/631430, risponderà un sacerdote diocesano.

Associazione sommelier

L'Associazione sommelier comunica la chiusura della segreteria sino a settembre, ma prima delle ferie estive, con la collaborazione de «Il Tempo libero» - Frazione Fernetti 21 (a 400 metri dal confine), organizza una grigliata, aperta ai soci, ai familiari e simpatizzanti, alle 20 di venerdì. Prenotazioni allo 040/216976; riferimento: tavolo Associazione italiana sommeliers.

Biblioteca Civica

Si comunica che la Biblioteca Civica «Attilio Hortis» rimane chiusa al pubblico per tutto il mese di agosto per l'annuale revisione delle raccolte.

Rifondazione comunista

La sede provinciale del Partito della rifondazione comunista, in via Tarabochia 3 (I piano) nel corso del mese di agosto rimarrà aperta soltanto dalle 9.30 alle 13 nei giorni feriali, con esclusione, quindi, dei giorni festivi e delle giornate di sabato.

Uil-Scuola, orari

L'orario estivo d'apertura al pubblico della Uil Scuola di Trieste per il mese di agosto sarà martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.30 con chiusura totale per ferie durante la settimana di Ferragosto. Le attività si riprenderanno regolarmente con l'orario pieno a partire dal 1.o settembre.

Telefono speciale

Un piccolo guaio, un brutto pasticcio, un grave problema? Prima di tagliare i fili con il mondo, attaccatevi a Telefono speciale. Chiamate il numero verde gratuito, 24 ore su 24, tutti i giorni, festivi compresi, 800 510510. Una voce amica vi aiuterà a ritrovare la forza per affrontare e risolvere il vostro problema.

Con le Acli all'Arena di Verona

Con le Acli, sabato 23 agosto, all'Arena di Verona con le coreografie di Zeffirelli, il «Rigoletto» di Verdi. Per informazioni: Acli, via S. Francesco 4/1, tel. 040/370525.

Famiglia montonese

La Famiglia montonese, aderente all'Unione degli istriani, in occasione del 50.o anno della costituzione della Famiglia, organizza per il 20-24 settembre un viaggio a Roma. Il programma prevede: crociera lungo il Tevere, visita alla Camera e al Senato, piazze e fontane di Roma, Musei Vaticani e Cappella Sistina, Basilica di San Pietro, udienza papale. Prenotazioni: contattare la segreteria in via S. Pellico 2, tel. 040/636098 dalle 9.30 alle 12.

Moncheri, mostra

Continua l'esposizione allo storico «Caffè Stella Polare» fino al 25 agosto delle opere di Nadja Moncheri.

PICCOLO ALBO

Smarrite chiavi auto azzurro, nel tratto via Venier-Angelo Emo. Pregasi telefonare 040/767401.

Domenica 20 ho smarrito in zona San Giovanni un mazzo di quattro chiavi colorate, fra le 13 e le 14. Tel. 338/2610186.

Lunedì 21 mi hanno rubato il borsello con tutti i documenti inerenti all'auto. 100 euro di mancia al ritrovatore, tel. 040/54679.

Questa sera a Grignano si eleggerà «Mister Trieste 2003»

Stasera, alle 21, si elegge il «Mister Trieste 2003» al Principe di Metternich di Grignano. È la tredicesima edizione del caratteristico concorso per proclamare il personaggio simbolo della città di S. Giusto. L'evento, ideato da Fulvio Marion, rappresenta anche un punto di riferimento promozionale per il mondo della moda maschile e il vincitore parteciperà alla finale nazionale del concorso «Il ragazzo d'Italia». Per informazioni e iscrizioni (gratuite) tel. 040/762077 e 329/3376071. Nella foto Lavorino i premiati della precedente edizione insieme con Erica Rosano, la triestina eletta «La ragazza d'Italia 2000».

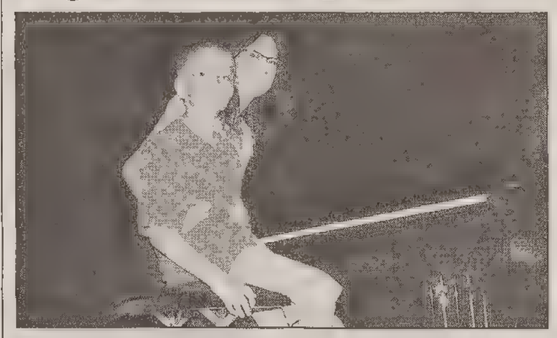
Assistenza agli anziani

«Il Pane e la Rosa»

Il progetto «Il Pane e la Rosa» è entrato in funzione. Promosso dall'assessorato agli Affari sociali della Provincia, in collaborazione con la Croce rossa italiana e la Fondazione CrTrieste, il servizio è rivolto alle persone che hanno superato i 65 anni di età e sono alle prese con il disagio del quotidiano.

Le piccole grandi emergenze dell'anziano ora hanno un aiuto, una risposta: telefonando al numero 040/313131 ogni giorno, dalle 8.30 alle 19, sino al 31 di agosto, è possibile accedere ai vari servizi gratuiti di sostegno previsti dall'iniziativa. Assistenza medica, piccole manutenzioni, pasti caldi a domicilio, servizio alla persona, pulizia personale. Un'opportunità in più per agevolare la vita degli anziani nel delicato periodo dell'estate.

Pajero, assegnati due premi al giovanissimo pianista



Tommaso Pajero è allievo della professoressa Radin.

Doppio successo ottenuto dal giovanissimo pianista Tommaso Pajero.

Due eccellenti premi in altrettanti concorsi sono stati assegnati al brillante allievo della brava pianista Sara Radin.

Pajero, con i suoi dieci anni di età, ha vinto il primo premio al concorso nazionale «Città di Ortona» (luglio 2003), e il secondo premio al 3.o Concorso internazionale «Città di Minerbio» (Bologna) (giugno 2003) affrontando autori come Prokofiev, Kabalewsky, Schönberg e Bartòk.

Il giovanissimo musicista frequenta attualmente l'Accademia di musica «Ars Nova» di Trieste.

Volontariato

Due «clown» in Kosovo

Due clown della «Compagnia dell'arpa a dieci corde» dell'Associazione Gau di Trieste sono partiti, assieme ad altri giovani di tutta Italia, per una missione in Kosovo organizzata dall'Associazione «Gruppo Sprofondo Imperia» di Riva Ligure.

Walter Cleva-clown Bunigolo, è andato nel villaggio di Priluzje, enclave, nei pressi di Pristina, in cui vivono persone d'etnia serba e rom.

Zefferino Di Gioia-clown Zerò, partirà invece sabato 16 agosto per Runik, villaggio albanese di 3000 abitanti situato nel Nord-Ovest del Kosovo.

La situazione in Kosovo è ancora difficile e scopo della missione sarà quello di cercare di portare aria nuova nei due villaggi; creare, con le varie attività di animazione per i ragazzi, un ponte ideale tra le due etnie.

FARMACIE

Dal 4 al 9 agosto

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Cavana 1, tel. 300940; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Cavana 1; viale Miramare 117 (Barcola); via Oriani 2; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Oriani 2, tel. 764441.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040 350505 Televita.

I ragazzi del «Volta» quarant'anni dopo

A quaranta anni dall'esame di maturità si sono riabbracciati, provenienti da varie parti d'Italia e dall'estero, gli studenti della V A e della V B telecomunicazioni dell'istituto tecnico industriale «Alessandro Volta», che hanno festeggiato l'avvenimento insieme ad alcuni insegnanti. Erano presenti i professori De Giorgi e Gabadi. Gli studenti presenti erano: Babuder, Bandelli, Bordon, Copetti, Dapas, De Vivo, Dreossi, Gnesda, Grassi, Guercio, Longanesi, Maitan, Manià, Minghinelli, Pavan, Pillinini, Plos, Raciti, Rocco, Sabadin, Smerdel, Ulini, Valdisteno, Vascotto, Verginella, Voltolina, Zugna.

ELARGIZIONI

– In memoria di Vittoria Saiz (4/8) dalla sorella Gemma 25 pro Burlo Garofolo; 25 pro Agmen.
– In memoria di Maria Grelle Calabrese a un mese dalla scomparsa da Liliana Piccinini 100 pro Enpa.
– In memoria di Alessandro e Tiziano Riosa, Claudia Spetti (31/7) da Manlio e famiglia 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Claudio Fakin nel II anniv. (3/8) da zia Cetty 25 pro Airc.
– In memoria di Paolo Corsi da Paolo Mazzaraco 50 pro Ass. Naz. Alpini (G. Corsi).
– In memoria di Aldo Cravos nel XIII anniv. (5/8) dalla moglie e figlio 25 pro Ass. Amici del Cuore; 25 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Angela Gasparo Panaderia nell'anniv. (5/8) da Lucia Rupena 20 pro Anfaa.
– In memoria di Nino Modola nel II anniv. (5/8) dalla moglie Liliana e figli Marina e Walter 40.pro Gatti di Cociani.
– In memoria del caro papà (5/8) dalla figlia Gemma 50 pro Sogit.
– Per il compleanno di mons. Piergiorgio Ragazzoni (8/7) da Umberto e Mariagrazia 50 pro Villaggio del Fanciullo (ragazzi romeni).
– In memoria di don Lino Cocci dai condomini di via Rigutti 3, 90 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Rachele Colasuonno Badio da Fulvia Cobal 50 pro Cri (sez. femminile).
– In memoria di Franco Fabi da Anna Illy, Daniela e Serena 100 pro Aism.
– In memoria di Giulia Favento da Silvana 50, da Ferro, Micalizzi 15 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Renato Furlanetto dalle amiche di Astrid 50 pro Burlo Garofolo (bambini leucemici).
– In memoria di Edoardo Gaspersic dalla fam. Ielusic 10 pro Aric (Milano).
– In memoria di Giulia Gregori Cerqueni da Betty e Rita e famiglie 50 pro Ass. de Banfield; da Renata e Domenico 15 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Veylin Merzea da Claudio e Marisa 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Gino Metus da Annalisa e Giulio 250 pro Ass. Amici del cuore; da Annalisa e Giulio 250 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Dina Pelaschiar Chersin da Marina Vascotto Canal 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); da Alvise Canal 30 pro Ist. Farmacologico «Mario Negri» (Milano).
– In memoria di Mafalda Petretich in Sangermano dalla fam. Facchini e Mara 50, dagli inquilini di via D'Alviano 74, 40 pro Airc.
– In memoria di Maggio Relli da Carlo, Marina e Michele Verdoja 50 pro Comunità San Martino al Campo.
– In memoria di Antonella Ribarich da Raffaella Mates 10 pro Ass. Cuore amico di Muggia.
– In memoria di Carlo Romoli dai condomini di via dell'Istria 5, 150 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Bruna Rumiz Panegos dalla prof. Alice Psacaropulo Coseccia 50 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Eneo Sambraello da Gabriella Arich 50 pro Airc.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 Gb SEA PIONEER da Capodistria a Molo VII; ore 7 Gr EL VENIZELOS da Igoumenitsa a orm. 57; ore 8 Gb CONDOK V da La Ciotat a Gmt; ore 10 Slo PRINCE OF VENICE da Isola a Staz. Mar.; ore 10.30 Ma SAN FRANGISK da Parenzo a St. Mar.; ore 11 Gr STEMNITSA da Sullom Voe a Siot; ore 13 Tu UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 18 Gr PELLA da Durazzo a orm. 22; ore 18 To ETAB da Beirut a orm. 4; ore 20 Ma THYRA da Capodistria a VII; ore 20 30 Tu UND HAYRI EKINCI da Ambarli a orm. 39; ore 21 It MARCONI da Lignano a Staz. Mar.
PARTENZE
Ore 8 It MARCONI da St. Mar. a Lignano; ore 10 Mi EURO SKY da Siot 4 a ordini; ore 14 Ma GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 16 Li MSC ROMANIA II da VII a Venezia; ore 16 Gb SEA PIONEER da Molo VII a Venezia; ore 17.45 Slo PRINCE OF VENICE da St. Mar. a Isola; ore 18 Ma SAN FRANGISK da St. Mar. a Parenzo; ore 19 Gr EL VENIZELOS da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 21 Tu UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul.
MOVIMENTI
Ore 8 Msc ROMANIA II da rada a Molo VII.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

TRIESTE-MUGGIA (25 aprile-15 settembre)

FERIALE
Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO
Partenza da TRIESTE
9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00
Arrivo a MUGGIA
10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: **€ 2,70;** corsa andata-ritorno **€ 5,05;** biciclette **€ 0,55;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 8,70;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 20,90.**

TRIESTE-SISTIANA-DUINO-MONFALCONE (15 giugno-15 settembre)
Attracchi: Trieste Molo Pescheria, Sistiana Molo Centrale, Duino porticciolo, Monfalcone porticciolo Nazario Sauro
Trieste 8, Sistiana a. 8.45, p.8.55, Duino a. 9.10, p. 9.20, Monfalcone a. 9.50, p. 10, Duino a. 10.30, p. 10.40, Sistiana a. 10.55, p. 11.05, Trieste a. 11.50, p. 12.40, Sistiana a. 13.25, p. 13.35, Duino a. 13.50, p. 14, Monfalcone a. 14.30, p. 14.40, Duino a. 15.10, p. 15.20, Sistiana a. 15.35, p. 15.45, Trieste a. 16.30, p. 16.45, Sistiana a. 17.30, p. 17.40, Duino a. 17.55, p. 18.05, Monfalcone a. 18.35, p. 18.45, Duino a. 19.15, p. 19.25, Sistiana a. 19.40, p. 19.50, Trieste 20.35.

TRIESTE-BARCOLA (CEDAS)-GRIGNANO (25 aprile-15 ottobre)
Trieste 8, Barcola a. 8.20, p. 8.30, Grignano a. 8.55, p. 9.05, Barcola a. 9.30, p. 9.40, Trieste a. 10, p. 10.10, Barcola a. 10.30, p. 10.40, Grignano a. 11.05, p. 11.15, Barcola a. 11.40, p. 11.50, Trieste a. 12.10, p. 13, Barcola a. 13.20, p. 13.30, Grignano a. 13.55, p. 14.05, Barcola a. 14.30, p. 14.40, Trieste a. 15, p. 15.10, Barcola a. 15.30, p. 15.40, Grignano a. 16.05, p. 16.15, Barcola a. 16.40, p. 16.50, Trieste a. 17.10, p. 17.20, Barcola a. 17.40, p. 17.50, Grignano a. 18.15, p. 18.25, Barcola a. 18.50, p. 19, Trieste a. 19.20, p. 19.30*, Grignano a. 19.55*, p. 20.05*, Barcola a. 20.30*, p. 20.40*, Trieste 21*.
*(*Corsa supplementare fino al 14-9)*

TRIESTE-GRADO
22 giugno-7 settembre
m/n Delfino Verde
PARTENZE DA TRIESTE (molo Pescheria): 8.15, 12.15, 16.45.
ARRIVO A GRADO (molo Torpediniere): 9.45, 13.45, 18.15.
PARTENZE DA GRADO (molo Torpediniere): 10, 14, 18.30.
ARRIVO A TRIESTE (molo Pescheria): 11.30, 15.30, 20.
TARIFFE: corsa singola **€ 3,60**; corsa andata/ritorno **€ 5,50**; abbonamento nominativo 10 corse **€ 21,70**; abbonamento nominativo 50 corse **€ 43,40**; ciclomotore **€ 3,55**; bicicletta **€ 0,55.**

LIGNANO, ROVIGNO E BRIONI

M/n MARCONI (Molo Bersaglieri 1 luglio-31 agosto)
MARTEDÌ. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
MERCOLEDÌ. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.
GIOVEDÌ. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
VENERDÌ. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.
SABATO. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
DOMENICA. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.

CATAMARANO SAN FRANGISK (solo martedì)
Rovigno 8.10, Parenzo 9.30, Trieste a. 10.30. Trieste p. 18, Parenzo 19.20, Rovigno 20.10.

PRINCE OF VENICE (solo martedì)
Parenzo p. 8, Isola a. 8.45, p. 9, Trieste a. 9.45, p. 17.45, Isola a. 18.30, p. 18.45, Parenzo a. 19.45.

CULTURA & SPETTACOLI

NARRATIVA *Con il romanzo «La casa disabitata» prosegue l'itinerario creativo dello scrittore triestino*

Rosso, stagione di bilanci e progetti

Una storia complessa, suggerita da alcune visite a un'amica musicista

di Elvio Guagnini

Quando la carriera di uno scrittore è ricca di prove e si estende su un arco di anni molto ampio, è naturale che alcuni libri finiscano per essere considerati come altrettanti pilastri sui quali si regge anche la produzione contigua. Libri che sono altrettante manifestazioni di svolta in termini di paradigmi narrativi e che vanno considerati come riprese e bilanci di un'esperienza, come riepiloghi o anche come proposte di nuovi modi della ricerca.

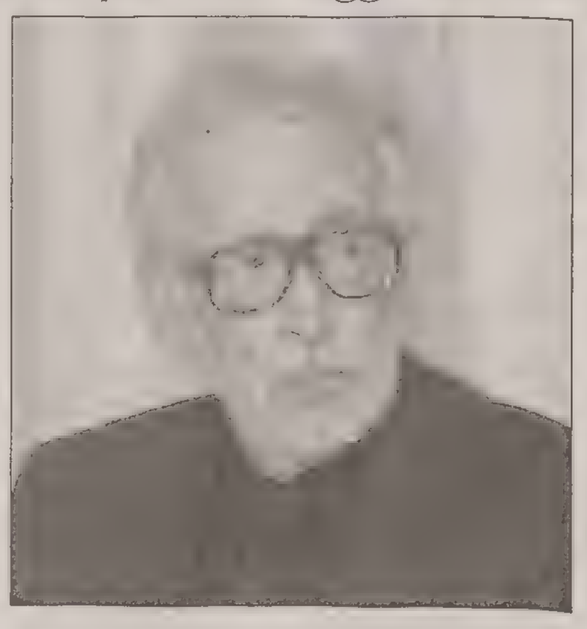
Queste considerazioni valgono ,nel loro insieme, a rappresentare il significato del recentissimo romanzo di **Renzo Rosso («La casa disabitata»; Aragno, pagg. 161, ł 12,00)**. Un libro "nuovo" , nel quadro della narrativa di Rosso. Un libro che si inserisce in una stagione di bilanci e di progetti, nella quale (e parlo proprio di eventi recenti) lo scrittore ha continuato a proporre testi e ricerche nuove per il teatro ma ha dato vita anche (e mi riferisco all'ultimo numero - a. II, n.6 - della rivista «L'Illuminista» diretta da Walter Pedullà) a un bilancio antologico .retrospettivo della propria attività di narratore. In questo bilancio, l'autore ripercorre una carriera - intendo quella narrativa - che è costituita da intense pagine di esplorazione psicologica, da romanzi che propongono intrecci suggestivi tra vicende di personaggi e contesti di una storia vicina o remota, anatomie comportamentali e problematiche esistenziali, intersezioni di indagini su casi e figure emblematici e approfondimenti saggistici.

E' un itinerario che ha avuto inizio nel 1959 e che ci rivela una disposizione evidente, in Rosso, alla sperimentazione di forme e generi diversi secondo le necessità dei diversi progetti, in ogni caso lontani da qualsiasi sperimentalismo astratto, deciso a tavolino: una sperimentazione che confida su una cultura ampia, su documentazioni precise, su un gusto particolare per l'individuazione - nella scrittura - del ritmo giusto per rendere un particolare oggetto o una determinata scena, su una sensibilità innata alla funzionalità del linguaggio da utilizzare.

In un serrato e argomentato articolo apparso sul «Corriere della Sera» del 24 settembre 1976 (*Narrare per inerzia*), Rosso ricordava il senso , per lui, dello scrivere: «Il lavoro di narrare, per me [...]si svolge, credo, tra figurazioni dell'esperienza personale, immagini cercate o trovate per la loro carica metaforica, un'ideologia, il residuo di qualche archetipo di struttura, forse il fantasma di cose che non esistono e l'impulso di portare alla luce quelle oscure, e la grande matrice della lingua. Ed è qui, proprio nei momenti della composizione linguistica [...]che si realizza l'incontro tra passato e presente, tra società e rifiuto, tra convenzioni e stile». E, proprio a proposito di questa «composizione», l'autore ribadiva che, come essa «sopporta il peso della conservazione e l'oppressione del falso così esige il suo apporto e provoca la manifesta - o non sempre manifesta - contestazione delle proprie forme già realizzate». Una attestazione, questa, di fiducia e di cautela, di riconoscimento della necessità e rilevanza sociale (in senso ampio) del narrare. Ma anche una dichiarazione relativa alla necessità che il lavoro narrativo dovesse essere sempre sperimentale nell'accezione più seria del termine: proprio perché effettuato con la prospettiva di restituzione di senso alle cose chiare e oscure, di confronto con la tradizione immaginativa e linguistica, di verifica dei limiti e delle possibilità espressive e cognitive, di controllo delle potenzialità del falso e del vero.

Nella definizione dello spessore della ricerca di Rosso, va tenuta presente anche la complessa formazione dell'autore (musicale, filosofica, teatrale, oltreché letteraria) che incide pure nella definizione degli strumenti di cui lo scrittore si avvale. E una considerazione che vale anche a proposito del romanzo recente. Un romanzo che, attraverso l'immagine di una casa abbandonata dalla famiglia che per secoli vi aveva abitato, ci propone un tema di sicura rilevanza anche letteraria: quello delle tracce che rimangono, in una casa, a testimoniare la storia di chi vi ha abitato e - viceversa - degli effetti che la particolare atmosfera o configurazione di una dimora o di un ambiente esercitano nei confronti di chi vi risiede.

Nella cornice (il 1° e il 9° capitolo, l'ultimo, del libro: due giovani si rifugiano, durante un violento temporale, sotto la tettoia del portone di una palazzetto del Cinquecento, deserto e inquietante, evocatore di fantasmi), si colloca la relativamente lunga storia di quella casa e della famiglia che ne è stata proprietaria: dal periodo successivo al concilio di Trento in cui, nel palazzotto, abitano la figlia di un ricco borghese sposata a un nobile Montecaro, impegnato in «grosse mercature» e nella fornitura di legname all'arsenale veneziano e di vettovaglie all'armata veneta di terraferma, fino alla metà degli anno Sessanta del Novecento, in cui gli ultimi eredi della famiglia (Dall'Ongaro e Brazzà) sono costretti a lasciare quella casa anche in seguito a perdite al gioco, speculazioni sbagliate e affari maldestri del padre, in realtà soprattutto per lasciarsi alla spalle i fantasmi di alcune storie sinistre e inquietanti del passato, vissute tra i muri di quell'edificio.



Il nuovo romanzo di Renzo Rosso, scrittore triestino, s'intitola «La casa disabitata» ed è pubblicato da Aragno.

Una storia complessa, suggerita - come scrive l'autore nell'introduzione (*Un breve preludio*) - da alcune visite a un'amica musicista che viveva in una città del Veneto e in un palazzotto di fine Cinquecento; e poi da un ritorno in quella città nel quale aveva scoperto che la casa era stata abbandonata . Ciò che lo aveva come «investito» con i «fermenti amari del tempo rovesciato, pensando che quei muri avevano assistito al loro interno al cerchio di nascita maturazione malattia e morte di molte persone, avevano udito parole infinite, rumori e suoni dei più disparati, forse intravisto perfino sogni» (pp.7-8).

Anziché raccontarcela partitamente e linearmente, dando vita magari a un voluminoso romanzo «storico», a una «saga» estesa dei Montecaro, Rosso ci presenta questa storia attraverso un racconto molto più agile, per «quadri». Si muove, cioè, attraverso racconti, episodi «culminanti» di una più ampia storia (secondo una diffusa identificazione del carattere del racconto breve, già espressa da Capuana, Pirandello, Moravia, tra gli altri). Dunque, tanti momenti culminanti di storie diverse, collegate dall'appartenenza familiare e dal legame con quella casa. Tanti episodi che illuminano - per frammenti organicamente collegati - un destino di decadenza e di crisi annunciato sin dal primo atto e realizzato attraverso i secoli. Attraverso tradimenti, rancori covati, omicidi, violenze fisiche, repressioni e autorepressioni, abbandoni, incombenti violazioni di tabù, sentimenti ambigui, malattie che minacciano tare ereditarie, rivelazioni a sorpresa di lati oscuri della storia familiare, fragilità psicologiche, relazioni interfamiliari torbide, traumi violenti, episodi di seduzione, episodi di decadenza anche fisica di alcuni protagonista di questa singolare «saga» di sintetica incisività.

Un preludio, una cornice, una serie di «quadri». I titoli dei quali sono, poi, delle indicazioni di luoghi di questa casa - ora disabitata - dove, in tempi diversi, si è andato realizzando il destino di decadenza dei Montecaro. Luoghi emblematici nei quali si condensano e dove convergono le tensioni drammatiche del racconto (*Camera da letto*; *Il salone*; *Il giardino*; *Le camere delle figlie*; *La cucina*; *La sala da musica*; *Il canale*). Con l'indicazione, anche, delle «persone» che partecipano a quell'«atto», a quel «quadro», quali possono essere considerati i racconti-capitoli della «Casa disabitata». Capitoli neppure collocati in successione strettamente cronologica dato che si passa dal secondo '500 agli anni della presa del potere da parte del fascismo, dal primo Settecento della guerra di successione spagnola a quelli successivi alla Rivoluzione francese, dai primi anni del '600 al secondo '800 agli anni Sessanta del secolo scorso. Un ordine non strettamente cronologico realizzato sul filo della memoria che - come una spola - effettua percorsi particolari attraversando il tempo, legando gli episodi secondo suggerimenti tematici o associazioni particolari. Certo, già il ritmo del racconto, la qualità delle descrizioni (talvolta delle vere e proprie didascalie), l'intensità e la costruzione dei dialoghi, rinviano spesso alle qualità drammaturgiche di Rosso (come nell'*incipit* del cap. 5°).

Questo libro, così originale nell'impianto, ci segnala anche altre particolari qualità del narratore. Per esempio, la discrezione - mai peraltro disgiunta dalla precisione dei riferimenti - nel segnalare , talvolta per soli accenni, gli intrecci tra la grande storia, e la storia politica e sociale, con le microstorie, con le vicende individuali dei suoi personaggi : in termini di crescita di fortune, decadenza, desideri di fuga, emarginazioni, violenze, fragilità. O, anche, la capacità dello scrittore di definire anche scenograficamente la decadenza attraverso l'arredo della casa o lo stato del giardino. Oppure la penetrazione di sentimenti ambigui, torbidi, contraddittori, anche nella stagione dell'infanzia; o l'abilità del descrittore di figure anche sul piano fisico (con qualche nudo che sembra gareggiare con la pittura rinascimentale o manieristica) o di situazioni di confusione e di disordine (come la rappresentazione dello stato di guerra all'epoca della guerra di successione spagnola).

E, ancora, va segnalata la presenza della musica : almeno in due sensi. Da un lato, perché le pagine di questo libro e dei suoi vari capitoli - come lo sono sempre le pagine di un narratore autentico - sono contrassegnate da un senso del ritmo e da una grande gamma di registri (la prosa di Rosso ha qualità non indifferenti di tessitura musicale). Da un altro lato, perché la musica diventa tema e suggestione particolare di uno di questi capitoli (il 7°, *La sala da musica*): ne vengono considerati il valore di spazio solitario di autodifesa, il fascino di una concentrazione nella quale convergono voci diverse, la stessa commozione fisica che ne può nascere; e dove anche, della stessa voce umana, vengono considerate le possibili vibrazioni e sensazioni che ne nascono, come elementi di identificazione di una personalità.

Come lo sguardo intenso del narratore è in grado di registrare i moti contraddittori e contrastanti nei comportamenti e nei pensieri dei suoi personaggi, così la sua scrittura duttile e ricca di registri, come si diceva, si offre a sostegno di una storia di decadenza, di declino, di crisi, ma anche del mistero che circonda la casa, il suo destino, l'evocazione di fantasmi e di spettri e il silenzio dopo il temporale che chiude le pagine dell' epilogo.

MOSTRA *Dall'8 agosto a Villa Manin di Passariano*

Paesaggio del Settecento veneto con una selezione del Canaletto

UDINE Dopo le grandi mostre sul vedutismo allestite nella città lagunare alla fine degli anni Sessanta, arriva nella Villa Manin di Passariano, dall'8 agosto fino al 16 novembre, la prima esposizione completa sulla pittura di paesaggio del Settecento veneto, con quasi centoquaranta opere da musei e collezioni private, a documentare l'evoluzione d'un genere che rappresenta un tassello fondamentale nel mosaico dell'arte moderna in Europa

L'evento espositivo, curato da Annalia Delneri, conservatore del Musei provinciali di Gorizia, e dallo storico dell'arte Dario Succi, risponde, nella scansione «quadripartita», a criteri cronologici e tematici. Si parte dai paesaggisti attivi a Venezia nel tardo Seicento (Eismann, Tempesta, Pedon), per attraversare, poi, la pittura favolistica del friulano Luca Carlevarijs (1663-1730), padre del paesismo veneto, cui fa da contrappunto il paesaggio eroico di Marco Ricci (1676-1730), inimitabile maestro formatosi nella cerchia dello zio Sebastiano che fu protagonista, nel 1989, di un'ampia antologica ospitata proprio nei saloni dell'ex residenza dogale.

Nella seconda sezione, cuore della mostra, si troverà un interessantissimo insieme di dipinti dei più celebri interpreti del paesaggio arcadico, Francesco Zuccarelli (1702-1788) e Giuseppe Zais (1709-1781). La maggior parte di queste opere, provenienti da importanti collezioni private, sarà visibile per la prima volta, il che consentirà al pubblico degli appassionati e non solo di scoprire un capitolo assolutamente nuovo, dal punto di vista della fruizione diretta, di quel genere pittorico che alla metà del XVIII secolo volle esprimere l'unione ideale tra uomo e natura.

Il paesaggio della ragione, cioè la rappresentazione utopica di mondo rinnovato dalle rivoluzionarie intuizioni dell'età dei lumi, s'incontrerà nella terza parte, dove una raffinata selezione di dipinti di Antonio Canal detto il Canaletto (1697-1768), Bernardo Bellotto (1722-1780) e Michele Marieschi (1710-1743) permetterà di cogliere l'idea di una pittura di paesaggio che delineò ambienti urbani ideali, raccogliendo la sfida di una società completamente rimodellata. La sezione conclusiva offrirà alcuni paesaggi lagunari di Francesco Guardi (1712-1793) e numerose invenzioni di Giuseppe Bernardino Bison (1762-1844), due tra gli ultimi esponenti d'una tradizione pittorica che seppe produrre frutti d'incomparabile fascino proprio al tramonto della Serenissima.

«Capriccio con palazzo» del Canaletto.

La mostra, sostenuta dalla Provincia di Udine, dalla Regione e da alcuni sponsor privati, è corredata da un corposo catalogo con un centinaio d'illustrazioni a colori e venticinque saggi scientifici che aprono scorci inediti su autori e aspetti finora poco indagati del paesismo veneto settecentesco.

Alberto Rochira

SAGGI *Una raccolta di articoli di Gianni Riotta analizza la guerra di identità dentro l'Occidente*

Papà Usa e mamma Europa, divorzio assurdo

Per evitare altri Iraq è indispensabile superare diffidenze e gelosie

Vent'anni fa lo scrittore Luigi Barzini junior lamentava: «Gli europei sono ormai per gli americani quello che i greci erano per i romani, schiavi colti». Il suo timore era chiaro: che la degustazione del vino restasse l'unico know-how del Vecchio Mondo, che l'America fagocitasse e livellasse ogni peculiarità europea. Negli stessi anni, un'analoga inquietudine viveva il ministro francese della cultura, Jack Lang, impegnato in una guerra difensiva contro il dilagante slang americano. Nel giro di dieci anni avrebbe appuntato la Legion d'Onore al merito culturale a Jerry Lewis e Clint Eastwood.

Il derby dell'identità è storia vecchia, ma dopo l'attacco all'Iraq e le fratture nel fronte europeo, il solco è diventato più profondo e minaccioso, al punto da minare la stabilità globale. Se per i Paesi in via di sviluppo America ed Europa sono un unico, indifferenziato e sterminato ipermercato - stessi cibi, gusti musicali, stessi negozi, libri e griffe - basta cambiare l'angolo visuale per capire come la guerra delle identità tra vecchio e nuovo mondo sia invece dietro l'angolo. Un atteggiamento critico verso gli yankee sembra il principale collante tra i Paesi europei, i cui giornali tuonano contro le armi nelle scuole, la pena di morte, i tagli alla spesa pubblica e le piraterie finanziarie. Dall'altra parte dell' oceano sono nel mirino la gerontocrazia, la disoccupazione giovanile, le scarse spese militari della poco adrenalinica Europa. E non ci sono segni tangibili che un autentico, e profondo, legame di «comunità» si stia formando tra quelle due porzioni di mondo che tutti gli altri chiamano «Occidente». Proprio quando, al contrario, di un' autentica comunità ci sarebbe davvero bisogno, molto più cementata di quella basata sui fragili ponti costituiti dai trattati, dai mass-media e dai mercati. L'alternativa è il prevalere della ferocia, che in Europa potrebbe avere la faccia di Haider o Bossi, in America quella dei miserabili moltiplicati dall'economia post-industriale.

Settembre 2000. **Gianni Riotta**, editorialista del «Corriere», pubblica quest' analisi su «Foreign Policy», la rivista di geopolitica del Carnagie Endowment for Peace. Tre anni prima che l'intervento in Iraq scompagini lo scenario internazionale, un'analisi spietata anticipa i temi della guerra di identità dentro l'Occidente. Una guerra sotterranea, che i giorni di Baghdad hanno reso più evidente e aggressiva e che oggi, davanti alle incognite della pace, ripropone intatti i suoi interrogativi.

Come si costruisce un'autentica comunità occidentale, che rispetti le identità ma non le renda strumenti offensivi, fameliche e autoreferenziali? E' uno dei temi affrontati da Riotta ne **«La I guerra globale» (Rizzoli, pagg. 281, euro 15,00)**, una raccolta di articoli pubblicati su Corriere, Washington Post, Foreing Policy e Global, che ripercorre gli antefatti della crisi irachena, poi i giorni della breve festa del popolo di Baghdad, i saccheggi e la difficile fase della ricostruzione. Che scava nelle divisioni della Casa Bianca tra il falco Rumsfeld e il felpato segretario di Stato Powell, e nelle lacerazioni di un'Europa combattuta tra la scelta atlantica di Blair e la grandeur di Chirac. E che, per la prima volta, ci parla del Tia, ovvero il «Sistema per la conoscenza totale dell'informazione», il Grande fratello più grande del mondo, destinato a sorgere a Fort Belvoir con l'obiettivo, entro il 2007, di schedare tutti gli abitanti della terra, americani e non, salvo poi introdurre appositi «filtri» per isolare i terroristi dagli altri. Una sorta di gigantesca biblioteca elettronica, nel cui cervello dovrebbero essere contenute tutte le banche dati del pianeta e in grado di seguire ogni nostro minimo passo, dalle pagelle scolastiche alle ricette del medico, dagli scontrini del supermercato, alle ricevute della carta di credito, alle telefonate dal cellulare... (in seguito alle proteste in difesa della privacy, il Congresso ha archiviato il progetto, ma il suo ideatore, il contrammiraglio John Poindexter pensa di riproporlo come «Sistema per la conoscenza totale del terrorismo»).

Iraq: una pace da costruire Usa ed Europa insieme.

Come comporre, dunque, il derby di identità? E come impedire che papà Usa e mamma Europa, coniugi ultraottuagenari, rinuncino al grottesco, e folle, progetto di divorzio? Non è paradossale che il Congresso ribattezzi «freedom fries» quelle «french fries» che si chiamano così perchè i fanti americani le scoprirono in Europa, durante la guerra 1915-18?

Separare le due sponde dell'Atlantico, dice Riotta, è impossibile. Come è impossibile dimenticare che le lingue parlate in America, l'inglese e lo spagnolo, sono le nostre lingue, che lo Slow Food ha un successo clamoroso nel paese del Big Mac, che nelle migliori scuole americane si studia il latino e che Watson e Crick, padri della doppia elica e del Dna, sono uno americano e uno inglese, straordinaria metafora di un divorzio contro natura.

Perchè se le democrazie divorziano, i dittatori, a qualsiasi latitudine, prosperano. Mentre se papà Usa e mamma Europa riprendono a parlarsi e superano interessi, diffidenze e gelosie, sono costretti a stare in guardia.

Arianna Boria

OPERETTA *Applaudito ritorno al «Verdi» del comico che debuttò 28 anni fa a Trieste*

Peroni vola con il Pipistrello

«A ogni recita la battuta su Berlusconi fa ridere il pubblico»

TRIESTE Sul palcoscenico del Teatro Verdi riscuote applausi e simpatia interpretando Frosch, il carceriere ubriacone nel «Pipistrello» di Johann Strauss junior (repliche domani, venerdì e sabato). Un ruolo breve che tutti i grandi comici prima o poi affrontano nella loro carriera. «Per me era un'autentica novità» spiega Riccardo Peroni, l'attore milanese che rientra al Festival dell'operetta dopo quattro anni di assenza. «Avevo visto la precedente edizione dello spettacolo con Ugo Maria Morosi, ma ho cercato di farne una cosa mia. Ho infilato una serie di cose di oggi, come fanno tutti i comici nel "Pipistrello", e mi diverte l'idea che a ogni recita la battuta su Berlusconi ottenga le risate del pubblico...».

Risale a 28 anni fa il suo debutto al Festival triestino.

«Si doveva riprendere "La Contessa Mariza" di Kalman e per il ruolo del comico c'era la necessità di sostituire Leopoldo Mastelloni, qualcuno fece il mio nome, non ricordo se Sandro Massimini o Graziella Porta. Io ero un attore di prosa, cosa che sono tuttora, ma ero ancora agli inizi, lavoravo con Franco Parenti, con Aldo Trionfo allo Stabile dell'Aquila. Grazie al cabaret avevo qualche esperienza nel canto. Insomma, arrivai a Trieste alle 11 del mattino e mi presentai al Teatro Verdi dove Fulvio Gilleri mi accolse e mi consegnò a Guerrino Gruber per farmi studiare un pezzo che avrei dovuto cantare. Poi, dopo avermi studiato un po', si diresse verso il fondo della platea. Voleva vedere se la mia voce arrivava al pubblico. L'audizione andò bene e sono ancora qui. Non solo, conto anche di tornare».

Dopo quella Contessa Mariza le operette interpretate da Riccardo Peroni a Trieste sono state numerosissime.

«Direi di averne fatta una all'anno se escludiamo gli ultimi quattro. Nel 1980 non mi fu possibile partecipare alla ripresa di "Scugnizza" perché ero impegnato con Giancarlo Cobelli al Teatro Romano di Verona nel "Racconto d'inverno" di Shakespeare. In quell'occasione mi sostituì Ugo Maria Morosi, al suo debutto in operetta».

Cosa le ha dato e le dà l'esperienza nella piccola lirica?

«È un'esperienza che consiglio a tutti i miei colleghi. Per un attore di prosa partecipare a uno spettacolo così totale significa misurarsi con i propri mezzi vocali anche nel canto, oltre che mettersi a confronto con il mondo dell'opera lirica. Non è mica una cosa di tutti i giorni stare in palcoscenico con duecento persone! E poi c'è un bello scambio di esperienze fra noi attori e i cantanti lirici. Noi li consigliamo su come emettere la voce nella recitazione e loro ci danno suggerimenti per arrivare al pubblico nel canto...».

Dopo tanti anni di Festival si considera triestino d'adozione?

«A Trieste ho lavorato e lavoro tantissimo, direi che dopo Milano è la città in cui lavoro di più. Ormai la conosco bene. La prossima stagione con la compagnia della Contrada riprendiamo i "Rusteghi" di Goldoni e li portiamo in tournée. E' un testo che a Trieste avevo già fatto quindici anni fa, ma con lo Stabile al Politeama Rossetti. Allora ero Simone ora sono passato al personaggio di Cancian».

A proposito di personaggi, a quale fra i tanti interpretati in operetta è più affezionato?

«Il mio cuore è legato alla "Scugnizza" con Gino Landi. E' stato un momento magico, Landi aveva fatto un lavoro splendido, c'era Daniela Mazzucato in stato di grazia, Guerrino Gruber alla sua prima direzione d'operetta, un bel cast, tutto è stato molto gioioso. Quest'anno, al Gala dell'operetta, quando con Daniela abbiamo rifatto il duetto, ci siamo commossi tutti e tre...».

Rino Alessi

Riccardo Peroni è ritornato al «Verdi» dopo quattro anni.

Assegnato a Bolzano

Un premio alla Noschese

BOLZANO Il "Premio Gea della Garisenda" 2003, istituito a Bolzano dall' Associazione culturale "L'Obiettivo" nel nome della leggendaria diva romagnola dell'Operetta, è stato attribuito a Chiara Noschese per il contributo di temperamento e originalità dato alle fortune del teatro musicale leggero in Italia. Assegnato nel 2001 a Daniela Mazzucato e nel 2002 a Rossana Casale, il premio verrà consegnato all' artista all'Auditorium Haydn di Bolzano il 26 gennaio 2004 nel corso di un Gala in suo onore.

TEATRO *Da oggi lo stage a Palazzo Pico di Fagagna*

École des Maîtres al via con Cobelli e la Marini

UDINE Ventidue attori europei saranno i protagonisti del Progetto Woyzeck, il nuovo stage di perfezionamento teatrale internazionale promosso dall'Ecole des Maitres. Per un mese e mezzo, a partire da oggi, i giovani attori selezionati provenienti da Italia, Francia, Belgio e Portogallo, saranno al lavoro a Fagagna, nella sede storica del corso di Palazzo Pico, messa a disposizione dall'Amministrazione comunale, prezioso collaboratore del progetto di formazione europea.

Gli allievi attori saranno guidati nell'analisi e nel montaggio scenico dell'ultima opera di Georg Buchner dal regista Giancarlo Cobelli. «Mi ha sempre colpito la partecipazione che l'urlo senza eco del soldato Woyzeck è capace di accendere nei giovani - spiega Cobelli motivando la scelta del testo su cui si impegnerà - E così, dopo 35 anni dal mio primo incontro con il capolavoro di Büchner, mi ci rimetto al lavoro assieme agli allievi attori dell'Ecole des Maîtres. Assieme a loro ricreerò uno spazio scenico reso claustrofobico dalla sofferenza al punto da riportarci alla memoria i giorni terribili di un lager; uno spazio dove miseria e vessazione rendono impotente il corpo e l'anima dell'essere umano; dove un'impietosa radiografia rivela la colpa, l'innocenza, la meschinità, l'assassinio, il disordine».

Accanto a Cobelli ci sarà un altro grande nome del teatro italiano, la musicista e etnomusicologa Giovanna Marini, che per il Progetto Woyzeck ha composto nuovi canti e brani musicali. «Scrivere musica per un testo come Woyzeck - aggiunge la compositrice - è per me una grande emozione. Al confronto con il lavoro di Berg, il mio è solo artigianato: canti brevi, lineari, quasi sempre per intervalli di terza, perché la terza fa vibrare le emozioni di chi ascolta e di chi canta, fa venir voglia di piangere e di ridere. Un appassionante lavoro sulle voci...».

L'Ecole des Maitres proseguirà fino all'11 settembre 2003. I risultati dello stage verranno presentati in una dimostrazione finale aperta al pubblico a Fagagna l'11 settembre e il 15 settembre al Teatro Valle a Roma.

Questa sera ad Aquileia

Lello Arena in «Aulularia»

AQUILEIA Torna il teatro latino ad Aquileia, e ritorna con uno dei capolavori di quel mago dell'intreccio comico e satirico per eccellenza che è stato Plauto. Per Aquileiaestate 2003, la rinnovata rassegna di eventi spettacolari, sarà di scena oggi, alle 21, sul palcoscenico di Piazza Patriarcato, «Aulularia», graffiante ritratto di un vecchio impazzito per paura di perdere un forziere carico d'oro, casualmente trovato nel suo orto.

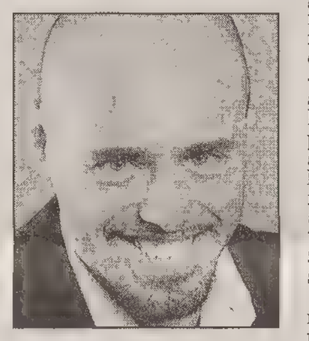
E' il prototipo dell'avaro il povero ateniese Euclione, cui la fortuna di un tesoro inaspettato va di pari passo con una serie di disgrazie, che finiscono col travolgerlo e fargli perdere anche il prezioso carico. Aulularia, spesso tradotta con «La pignatta», ad indicare la cecità della fortuna che investe un povero diavolo come nel gioco delle pignatte, è considerata uno dei capolavori del teatro di Tito Maccio Plauto. Una commedia che vede protagonista Lello Arena, affiancato da Giulia Montanarini, Vito Cesaro e Antonino Miele, per la regia di Aldo Giuffrè.

RASSEGNA *«Le culottes» con cinque triestini stasera al Teatro Romano*

Mi prendo di nuovo sul Serio

TRIESTE Negli ultimi dieci anni è diventato l'icona della tv dei ragazzi: prima con «Amici mostri», su Tmc, poi con la fortunata produzione di Buena Vista «Che fine ha fatto Carmen Sandiego?», e infine con «Solletico». Nel frattempo è diventato anche ambasciatore internazionale dell'Unicef e ha condotto due edizioni dei «Giochi senza frontiere». Adesso, «preso atto dei profondi cambiamenti in corso nella tv italiana, dove per ragioni di business sono state sospese le produzioni dedicate ai più piccoli», Mauro Serio ha ripreso con passione il mestiere d'attore, veleggiando fra i ruoli protagonisti delle puntate di alcune fiction (da «La squadra» a «Casa Vianello»), e l'impegno più squisitamente teatrale, al quale aveva dovuto rinunciare una decina di anni fa.

«Correva il '93, ero nel cast del Re Lear, accanto a Giorgio Albertazzi - ricorda l'artista - Subito dopo, i tempi televisivi mi hanno costretto a mettere da parte, per troppe stagioni, quel rito del palcoscenico che resta certamente l'emozione più intensa di questo lavoro». Attore, dunque, ma anche conduttore e ballerino, con lunghi studi di danza classica alle spalle, Mauro Serio è capace di confrontarsi professionalmente con le situazioni sceniche più disparate. «Un'esperienza - sottolinea Serio - che ho dovuto conquistare sul campo, curando e coltivando personalmente la mia formazione. Certo per i giovani oggi è diverso: la cultura del musical ha favorito la nascita di scuole in cui è normale misurarsi, giorno per giorno, con molteplici discipline».



Lorenzo Acquaviva

Se il pubblico triestino conserva ricordi piuttosto datati delle ultime apparizioni di Mauro Serio («Qualche produzione del Teatro Stabile, qualche Festival dell'operetta negli anni Ottanta...»), è la stagione estiva del Teatro Romano a riportare sulle scene di casa l'artista, affiancato da altri quattro attori triestini che, in questi anni, hanno dimostrato il loro talento: Maria Cristina Heller, Franz Gusmitta, Lorenzo Acquaviva e Tullia Alborghetti. «Non è stato facile ipotizzare un progetto che ci riunisse davanti al pubblico di casa - spiega ancora Serio - Alla fine, insieme anche all' attore napoletano Lucio Piezzo, e per la regia di Filippo D'Alessio, siamo riusciti a portare in scena il piacevolissimo testo di Karl Sternheim, "Le culottes", nell' adattamento firmato da Steve Martin: una vera garanzia per il divertimento degli spettatori».

Oggi alle 21, sul palcoscenico del Teatro Romano, il sipario si alzerà dunque sulla pièce di Sternheim, riambientata per l'occasione nella Trieste dei primi Novecento, tirata a festa per la solenne visita dell'Arciduca. E per festeggiare il ritorno al teatro, Mauro Serio ha addirittura sdoppiato il suo ruolo: «Sarò l'Arciduca, ma anche un giovane poeta che ambisce ad affittare la stanza dell'avvenente padrona di casa...».

v.s.

Dal 27 settembre su Raiuno

Panariello con la Lotteria

ROMA È ufficiale: la Lotteria Italia 2003-2004 sarà abbinata a «Torno sabato... e tre», il nuovo show del sabato sera di Raiuno condotto da Giorgio Panariello, al via il 27 settembre da Montecatini Terme. La convenzione di affidamento è stata firmata dal direttore generale dei Monopoli di Stato Giorgio Tino e dal direttore generale della Rai Flavio Cattaneo. Nel programma, che come due anni fa sarà itinerante, Panariello sarà ancora affiancato da Tosca D'Aquino, da Paolo Belli con la sua band e dal corpo di ballo di Bill Goodson. Ma il cast proporrà anche alcune sorprese: dopo aver lanciato Nina Moric e Alena Seredova, Panariello e i suoi autori - guidati da Giampiero Solari - stanno cercando un nuovo volto femminile. Nuovi di zecca anche alcuni personaggi interpretati dal comico toscano - che li ha sperimentati con successo nel tour «Chissà se sarà un show» - e il gioco abbinato alla Lotteria.

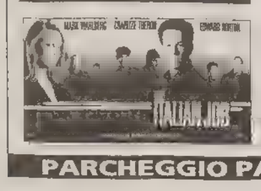
I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ

AMBASCIATORI

VENERDÌ 8 INIZIANO LE ANTEPRIME

GIOTTO CINEMA MULTISALA

Michael Caine Bob Hoskins Tom Courtenay Ray Winstone David Hemmings Helen Mirren
L'ULTIMO BICCHIERE
un film di Fred Schepisi
dal best seller di GRAHAM SWIFT



PREZZI ESTIVI SOLO 5€ RIDOTTI 4 € ARIA CONDIZIONATA

NAZIONALE CINEMA MULTISALA ATTO I SUPER ATTO II
VINCITORE DEL PREMIO UN CERTAIN REGARD CANNES 2003
la meglio gioventù
Giordana

FELLINI cinema d'essai
DAL FESTIVAL DI VENEZIA UN PORNO D'AUTORE
un film di LARRY CLARK KEN PARK

www.triestecinema.it

NAZIONALE CINEMA MULTISALA
SALA 1 RASSEGNA DEI MIGLIORI FILM DELLA SCORSA STAGIONE
A SOLO 2 €
OGGI: ANIMAL
DOMANI: LA FINESTRA DI FRONTE
GIOVEDÌ: GOOD BYE LENIN
VENERDÌ: L'APPARTAMENTO SPAGNOLO

CAMERON DIAZ DREW BARRYMORE LUCY LIU
CHARLIE'S ANGELS PIÙ CHE MAI
con DEMI MOORE

JIM CARREY
COSA FARESTI SE POTESSI ESSERE DIO PER UNA SETTIMANA?
UNA SETTIMANA DA DIO

IL MALE SORGE
AL CALARE DELLE TENEBRE

PARCHEGGIO PARK-SÌ FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 €

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

LA FORESTA DI SHERWOOD 040 911191
Giardino, facilità di parcheggio, sfiziosissimi antipasti, carni sceltissime, selvaggina, tartufi, dopoteatro. Via Sofianopulo 7 (inizio Forlanini)

APPUNTAMENTI

TRIESTE Giovedì alle 20, al Giardino di via San Michele, il Teatro In-Kubo presenta «Un milione - L'avventura del signor Bonawentura».

Giovedì alle 21, in Piazza Tor Chucherna, «La sera del dì di festa» presenta il gruppo Vruja in «Serata istriana» e il duo Claudio e Consuelo in «Dal paese dei balocchi».

UDINE Oggi alle 21, nella piazza di Forni di Sotto, concerto dell'Orchestra jazz del Friuli Venezia Giulia per la rassegna «Carniarmonie».

Domani sera allo stadio

Massive Attack a Zagabria

PORDENONE Oggi alle 21, nella piazzetta Stadtlohn di San Vito al Tagliamento, va in scena «Cavalleria rusticana».

GORIZIA Oggi alle 21.15, a palazzo Ghersiach Coronini, concerto dell'ElettriCostantini Quartet.

VENETO Domani alle 12, al Panorama di Marghera, concerto di Mario Venuti.

SLOVENIA Oggi alle 20.30, al Cankarjev Dom di Lubiana, concerto dell'orchestra del teatro Marijisky di San Pietroburgo diretta da Valerij Gergijev.

CROAZIA Domani alle 21, allo stadio Zagabria, concerto dei Massive Attack (prevendite a Trieste da Radioattività, tel.040-304444).

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Festival internazionale dell'Operetta 2003. «Orfeo all'inferno» di Jacques Offenbach. **Politeama Rossetti:** quarta rappresentazione oggi ore **20.30**. Replica giovedì 7 agosto ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19, presso la biglietteria del Politeama Rossetti 19-21; tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival internazionale dell'Operetta 2003. «Il Pipistrello» di Johann Strauss jr. **Teatro Verdi:** quarta rappresentazione mercoledì 6 agosto ore **20.30**, repliche venerdì 8 agosto ore **20.30**, sabato 9 agosto ore **20.30**. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003/2004. Richiesta nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19; tel. 040-6722298/299; info **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO ROMANO. Questa sera ore **21:** «Le Culottes» di Carl Sternheim, con Franz Gusmitta, Mauro Serio, Mariacristina Heller, Lorenzo Acquaviva, Tullia Alberghetti, Lucio Piezzo. Regia di Filippo D'Alessio. Prodotto dall'Associazione culturale Seven Cults. Info Utat point.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata. **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «The pool» trattieni il respiro... inizia l'incubo!... **A soli 5 €, rid. 4 €.** Venerdì iniziano le «Anteprime» con «Pimpi» (cartoon Disney). Sabato: «Il monaco». Domenica: «Final destination 2». Lunedì: «L'ultima estate».

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. PARCHEGGIO GRATUITO. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it. **Oggi posto unico € 5,50.**

«Second name» **16.40, 18.35, 20.30, 22.35.**

«Al calare delle tenebre» **16.50, 18.35, 20.25, 22.15.**

«La meglio gioventù - atto I» **21.** Di Marco Tullio Giordana.

«La meglio gioventù - atto II» **17.30.** Di Marco Tullio Giordana.

«The Italian Job» **17.40, 20, 22.20.** Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.

«Il risolutore» **17.40.**

«Charlie's Angels più che mai» **20, 22.20.** Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.

«Una settimana da Dio» **16.45, 18.45, 20.40, 22.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.

Rassegna Cinecity Summer - posto unico 5,50 €.

«Il cuore altrove» **17.40, 20, 22.20.**

Eccezionale promozione estate 2003 luglio ed agosto ogni giovedì nelle sale Cinecity Trieste al cinema con due euro: tutti i film e tutti gli spettacoli.

EXCELSIOR. Chiusura estiva.

SALA AZZURRA. Chiusura estiva.

F. FELLINI. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. Cinema d'essai. **16.10, 17.40, 19.10, 20.40, 22.15:** «Ken Park» di Larry Clark. Un porno d'autore presentato al Festival di Venezia. Vietato 18. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

16.45, 18.35, 20.30, 22.20: «L'ultimo bicchiere» di Fred Schepisi, dal best seller di Graham Swift una storia struggente con Michael Caine, Bob Hoskins, Hellen Mirren.

16.45, 18.35, 20.30, 22.20: «The Italian Job» con Mark Wahlberg, Charlize Theron, Edward Norton.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata. **A soli 5 €, rid. 4 € (2 € per la rassegna).**

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: Rassegna dei migliori films della scorsa stagione: «Animal». Un uragano di risate... **A soli 2 €.** Domani: «La finestra di fronte». Giovedì: «Good bye Lenin». Venerdì: «L'appartamento spagnolo». Sabato: «Gangs of New York». Domenica: «Il mio grosso grasso matrimonio greco».

16.15, 18.15, 20.15: «Charlie's Angels più che mai».

18 e 21.15: «La meglio gioventù» (I atto). Durata 3 ore.

16.10 e 22.20: il male sorge «Al calare delle tenebre».

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Una settimana da Dio» con Jim Carrey.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. Aria condizionata. **18 e 21.15:** «La meglio gioventù» (atto II) Durata 3 ore. **A soli 5 €, rid. 4 €.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Martedì, mercoledì chiuso.

ESTIVI

ARENA ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **21.15** (in caso di maltempo in sala). **Oscar... non Oscar:** «Spirit cavallo selvaggio». Domani: «Il popolo migratore». € 4,50.

«Un ciclone in casa»: **20.40.** Con Steve Martin, Queen Latifah.

Rassegna Cinecity Summer 2003 posto unico € 5,50.

«Il cuore altrove»: **20, 22.20.** Di Pupi Avati.

«Ubriaco d'amore»: **20.20, 22.20.**

Eccezionale promozione estate 2003 luglio e agosto ogni giovedì nelle sale Cinecity Pradamano al cinema con due euro: tutti i film e tutti gli spettacoli.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX. Infoline: 0481-712020. www.kinemax.it.

«Dogma»: **17.45, 20, 22.15.**

«Voglia di ricominciare»: **17.50, 20.10, 22.15.**

«La meglio gioventù» - Prima parte: **17.30, 21.**

«La meglio gioventù» - Seconda parte: **17.30, 21.**

«Second name»: **18, 20.10, 22.10.**

Solo domani in anteprima nazionale «Il monaco»: **17.45, 20, 22.10.**

Giovedì ingresso a tutti gli spettacoli a soli 2 euro.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Chiusura estiva.

GRADO

CRISTALLO. Spettacolo unico ore **21:** «Il pianista».

UDINE

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**

Film in programmazione.

«The pool»: **20.40, 22.35.**

«Second name»: **20.35, 22.35.**

«La meglio gioventù (atto primo)»: **21.30.**

«La meglio gioventù (atto secondo)»: **21.30.**

«Al calare delle tenebre: **20.25, 22.20.**

«The Italian Job»: **20, 22.20.** Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.

«Il risolutore»: **22.25.** Con Vin Diesel.

«Charlie's Angels più che mai»: **20, 22.25.** Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.

«2 Fast 2 Furious»: **22.40.**

«Una settimana da Dio»: **20.40, 22.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.

«Matrix reloaded»: **19.50.** Con Keanu Reeves.

Programma in vista per la D'Amico, conduttrice di «Cominciamo bene estate»

Ilaria: un reality show

L'ha resa popolare il calcio, con la «Giostra del gol»

ROMA Ilaria D'Amico, aspirante avvocato strappata alla toga dall'amico Renzo Arbore che in lei ha intuito la «stoffa» della brava conduttrice, per il terzo anno consecutivo insieme a Corrado Tedeschi, è alla guida di «Cominciamo bene estate», il programma quotidiano di RaiTre che piace perchè non volgare e chiassoso.

Avvicinatasi al calcio per esigenze di lavoro - conduce su Rai International la «Giostra del gol», prodotto in Italia per i tifosi che vivono all' estero, una sorta di «Tutto il calcio minuto per minuto» seguito da circa trenta milioni di telespettatori - Ilaria, che è entrata in televisione in punta di piedi, in autunno potrebbe fare il grande salto con una nuova trasmissione.

Per la terza stagione si ripresenta con successo all'appuntamento estivo di RaiTre.

«È vero. Il programma gode di ottima salute e noi tutti lo conduciamo con grande entusiasmo e affiatamento. Con Corrado è nata subito una alchimia difficile da spiegare. Ci intendiamo sotto tutti i punti di vista. Siamo uniti dal profondo rispetto reciproco. Entrambi mettiamo al primo posto l'educazione, qualità rara nel nostro ambiente e non cerchiamo prevaricazioni».

Con quale spirito si è avvicinata al talk-show quotidiano di RaiTre?

«Con una grande emozione e non pochi timori. Vivo la vita con occhi curiosi e sono attratta da ogni piccola variazione. Questo era un programma che seguivo già come telespettatrice perchè ha un approccio vicino alle mie corde e si addice alla mia personalità. Mi piace il modo garbato di approfondire e di colloquiare su temi di attualità».

Ilaria D'Amico

Sono state una sorpresa la conferma lo scorso anno e la riconferma per questa edizione?

«Ogni volta è un premio emozionante, soprattutto nel nostro mestiere dove c'è tanta competizione. La promozione è un attestato evidente dei buoni risultati ottenuti. Lo scorso anno, però, già dalla fine della trasmissione gli autori mi avevano chiamato per annunciarmi la ripresa della terza edizione».

Non le pesa lavorare inverno e estate senza pausa?

«Il fisico comincia a risentirne. Mi aiuta, però, il grande clima che si respira in trasmissione. Questo è un lavoro per eletti e fortunati: sono ridicoli quelli che si lamentano. Il peso del lavoro, quindi, è sempre relativo».

Quanta competizione c'è tra voi donne dello spettacolo?

«Sicuramente si accentua quando si lavora accanto ad personaggio maschile. Personalmente sono stata fortunata. Finora ho lavorato con quattro colleghi straordinari. Gianfranco De Laurentiis, il mio maestro, che per primo ha creduto nelle mie qualità e mi ha avvicinato al giornalismo sportivo; Corrado Tedeschi, il mio compagno di "giochi" e, infine, la coppia Alessandro Curzi - Vittorio Feltri con i quali ho condotto questo inverno «W l'Italia». Due personaggi diversi tra loro ma con i quali si è stabilita una sintonia immediata e dai quali ho imparato tantissimo. Due gentiluomini».

Riprenderà la «Giostra del gol», che l'ha resa popolarissima in Sud America, in Giappone, in Cina, in Australia...?

«Certamente. Lo sport è la mia famiglia di adozione. Mi sono accorta che parlare di sport con competenza è più difficile di quanto si pensi. Mi ha affascinato la capacità di comunicazione che avviene proprio con lo sport, veicolo di tanti utili messaggi. Ma c'è un nuovo progetto in Rai, un appuntamento settimanale, un reality show: non aggiungo altro. Aspetto di firmare il contratto prima di dare la notizia».

Lilia Gentili

OGGI IN TV

«Io ballo da sola» di Bertolucci su La7

Le scoperte di Lucy nella terra del Chianti

I film

«Io ballo da sola» (1996) di Bernardo Bertolucci, con Liv Tyler (*nella foto*), Sinead Cusak, Jeremy Irons (La7, ore 21.30). La diciannovenne Lucy arriva in Italia, nella regione del Chianti, ospitata nel casale di una coppia di inglesi amici di famiglia. Qui la ragazza scopre l'identità del proprio padre e vive la sua «prima volta».

«Noi duri» (1960)di Camillo Mastrocinque, con Totò, Fred Buscaglione, Paolo Panelli (Retequattro, ore 17). Un tenente di polizia mette su una finta orchestra per introdursi nel losco ambiente di un locale notturno parigino, dove una banda conduce un traffico di stupefacenti.

Gli altri programmi

Raitre, ore 10.55

L'ossessione della forma fisica

Mantenersi in forma è un'ossessione? È questo l'argomento della puntata di «Cominciamo bene estate». Ilaria D'Amico e Corrado Tedeschi ne parleranno in studio con il dottor Gianni Pastore, nutrizionista, il triestino Edvino Jerian, presidente dell'Associazione nazionale panificatori e l'attrice Fanny Cadeo.

Raiuno, ore 23.20

«Fiesta» dedicata alla Giamaica

Sarà dedicata alla Giamaica la puntata di «Fiesta» in onda su Raiuno. Con i conduttori Charlie Gnocchi, Joe Violanti e Gaia Amaral e la musica live della Cucù Band di Natalio Mangalavite, un animato salotto avrà come protagonisti Giampiero Mughini, Antonella Mosetti e Rosanna Cancellieri.

Raiuno, ore 6.45

Napoli e la Coppa America

Perchè si corre sulle strade e come arginare il fenomeno? Se ne occuperà la puntata di «Unomattina Estate». Con l'inviato di Rai Sport Giulio Guazzini si parlerà della candidatura della città di Napoli, entrata nella rosa delle cinque finaliste per ospitare la prossima edizione della Coppa America.

Raitre, ore 0.50

Dennis Hopper e Frank Sinatra

La leggenda del cinema Dennis Hopper, alla vigilia dell'uscita mondiale del film sulla vita di Frank Sinatra (9 agosto), rivive oggi in esclusiva a «Off Hollywood», nell'ambito di Rai Educational (Raitre). Nel corso del faccia a faccia con Pascal Vicedomini, l'ex «ribelle» dello star system racconta come è riuscito ad identificarsi con il celebre cantante-attore scomparso qualche anno fa.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Sonia Grey e Franco Di Mare.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
10.10 PAPA' NON SO CORRERE. Film (commedia). Di Robert Townsend. Con Robert Townsend, Michael J. Pagan.
11.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 UNOMATTINA ESTATE IN GIARDINO. Con Caterina Balivo e Irne Benassi.
12.35 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Uguaglianza"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "Il cuore di un uomo"
15.05 LA SCIANTOSA. Film (avventura '70). Di Alfredo Giannetti. Con Anna Magnani, Massimo Ranieri.
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Segreto professionale"
17.55 UN MEDICO IN FAMIGLIA. Telefilm. "Il dilemma di Cettina"
18.45 AZZARDO. Con Carlo Conti.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPERVARIETA'
20.55 SUPERQUARK. Documenti.
23.15 TG1
23.20 FIESTA. Con Charlie Gnocchi e Joe Violanti.
0.40 TG1 NOTTE
1.15 SOTTOVOCE: ANNA OXA. Con Gigi Marzullo.
1.50 RAI EDUCATIONAL: SCANNER - DIETRO LA CRONACA
2.15 RAINOTTE
2.17 TG1 NOTTE (R)
2.45 JOE BASS L'IMPLACABILE. Film (western '67). Di Sydney Pollack. Con Burt Lancaster, Shelley Winters, Telly Savalas.
4.25 IL COMMISSARIO FAUST. Telefilm.
5.15 HOMO RIDENS
5.30 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.00 SCANZONATISSIMA
6.15 TG2 MEDICINA 33 (R)
6.35 ZIBALDONE... COSE A CASO
7.00 GO CART MATTINA
9.30 SUSAN. Telefilm. "Giochi di societa'"
9.50 VIVERE IN SALUTE
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 NOTIZIE
10.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
10.45 EAT PARADE
10.55 METEO 2
11.00 NOTIZIE
11.15 STIAMO BENE INSIEME. Telefilm. "Sotto pressione"
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 INCANTESIMO. Telenovela.
15.05 LA SAGA DEI MCGREGOR. Telefilm. "L'ostaggio"
15.50 ANCORA UNA VOLTA. Telefilm. "Segreti"
16.35 POPULAR. Telefilm. "Foto di classe"
17.20 SUPERGALS
17.45 BRACCIO DI FERRO
17.55 TG2 FLASH L.I.S. - METEO 2
18.00 SPORTSERA
18.15 PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm. "Stato mentale"
19.05 JAROD IL CAMALEONTE. Telefilm. "Il cerchio di fuoco"
19.50 ZORRO. Telefilm. "Il rifugio di Torres"
20.20 CARTONI ANIMATI
20.30 TG2 - 20.30
21.00 UNA DONNA PER AMICO. Telefilm. "Prova d'amore"
22.55 I MITI DELLO SPORT "GINNASTICA"
0.25 TG2 NOTTE
0.55 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.00 SPECIALE PER VOI. Con Ambra Angiolini.
1.50 RAINOTTE
1.52 TG2 MEDICINA 33 (R)
2.05 FLIPPER. Film tv.
3.05 ANIMALIBRI
3.10 CASTA DIVA
3.40 SCANZONATISSIMA
4.10 L'ELEFANTE A FIORI GIALLI. Con Diego Grazioli.
4.15 NET.T.UN.O

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - IERI E OGGI. Con Cinzia Tani.
9.05 FRENESIA DELL'ESTATE. Film (commedia '63). Di Luigi Zampa. Con Vittorio Gassman, Amedeo Nazzari.
10.55 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria d'Amico.
13.10 STARSKY & HUTCH. Telefilm. "L'esca"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 SCREENSAVER ESTATE. Con Federico Taddia.
15.15 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
17.05 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.00 LA SQUADRA. Telefilm.
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 GEO MAGAZINE 2003. Documenti.
20.50 MATRIMONIO ALL'ITALIANA. Film (commedia '65). Di Vittorio De Sica. Con Marcello Mastroianni, Sofia Loren.
22.45 TG3
22.55 TG REGIONE
23.05 I DILETTANTI. Film (thriller '94). Di P. Breatnach. Con B. Gleeson, P. MacDonald.
0.00 TG3 - METEO (ALL'INTERNO)
0.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.50 RAI EDUCATIONAL - OFF HOLLYWOOD 2003
1.20 FUORI ORARIO. COSE (MAI VISTE)
2.00 RAINEWS 24
3.00 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (3.30-4.00-4.30-5.00)

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. "La sala banchetti"
9.30 PILLOLE DI LABORATORIO 5
9.35 PERSI NELL'OCEANO. Film tv (avventura '97). Di Dick Lowry. Con Melissa Joan Hart, Jon Pennell.
11.30 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Scommesse"
12.30 I ROBINSON. Telefilm. "L'asta"
13.00 TG5
13.40 FINALMENTE SOLI. Telefilm. "Un Natale da barboni"
14.10 TUTTO QUESTO E' SOAP. Telenovela.
14.15 IN TRIBUNALE CON LYNN. Telefilm. "Il club dei bugiardi" (prima parte)
15.15 CORTO 5. Film.
15.25 SOLO L'AMORE. Film tv (drammatico '98). Di John Erman. Con Mathilda May, Jeroen Krabbe.
17.55 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "Il ballo delle debuttanti"
18.55 SEI FORTE MAESTRO. Telefilm. "Bambini senza frontiere"
20.00 TG5
20.35 PAPERISSIMA SPRINT
21.00 PERICOLO IMMINENTE. Film tv (drammatico). Di Mario Azzopardi. Con John Corbett, Jessica Steen.
23.00 CORTO 5: PICCOLI EQUIVOCI. Film.
23.10 A LETTO CON IL NEMICO. Film (thriller '90). Di Joseph Ruben. Con Julia Roberts, Patrick Bergin.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 PAPERISSIMA SPRINT (R)
2.00 SHOPPING BY NIGHT
2.30 L'ATELIER DI VERONICA. Telefilm.
3.00 ACAPULCO HEAT. Telefilm.
3.45 TG5 (R)
4.15 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER. Telefilm.
5.00 AMICI DI PAPA'. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 A-TEAM. Telefilm. "Una vacanza movimentata"
8.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.00 CLEOPATRA 2525. Telefilm. "Avventura sull'arca"
10.30 HERCULES. Telefilm. "Hercules e il ritorno di Giove"
11.30 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena e la stella del mare"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.40 UNA MISS SCACCIAFANTASMI
14.05 DRAGON BALL GT
14.30 FUTURAMA. Telefilm. "Il gioco del se fossi"
15.00 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Il ritorno di Joey"
15.55 CHE MAGNIFICHE SPIE!
16.10 POKEMON
16.40 DORAEMON
17.00 MILA E SHIRO DUE CUORI NELLA PALLAVOLO
17.30 PACIFIC BLUE. Telefilm. "Il valore della vita"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA TATA. Telefilm. "La festa della mamma"
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. "Sotto processo"
20.00 WILL & GRACE. Telefilm. "Il tracollo di Truman"
20.30 ZIGGIE SHOW: I FLINSTONES
21.00 METEORE. Con Gene Gnocchi, Giorgio Mastrota e Alessia Merz.
23.15 DARK ANGEL. Telefilm. "Obbiettivo: Uccidere Logan!"
0.15 BOXE: M. DELLI PAOLI - I. BUSTOS
1.15 BANDE SONORE
1.45 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
2.00 IL RITORNO DI MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. "Spettacolo al circo"
2.55 SHOPPING BY NIGHT
3.20 I VIAGGIATORI. Telefilm. "Hotel Chandler"
4.10 TALK RADIO
4.30 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO. Telefilm. "La sfida degli Skinheads"
6.05 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.15 USA HIGH. Telefilm. "Nuovo compagno" "Macchina"

RETE4

6.00 ESMERALDA. Telenovela.
6.40 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
7.30 T.J. HOOKER. Telefilm. "Missione a Chicago"
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.40 BATTICUORE. Telenovela.
9.30 TOTO' TRUFFA '62. Film (comico '61). Di Camillo Mastrocinque. Con Toto', Nino Taranto.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
12.35 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
13.30 TG4
14.00 MIAMI VICE. Telefilm. "Dalla Francia con amore"
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360.. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
17.00 NOI DURI. Film (comico '60). Di Camillo Mastrocinque. Con Fred Buscaglione, Toto', Panelli Paolo.
18.55 TG4
19.35 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm. "La finestra socchiusa"
20.05 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "La lunga caccia"
21.00 IL COMMISSARIO. Telefilm. "La trappola"
23.05 NIGHT CLUB. Film (commedia '89). Di Sergio Corbucci. Con Christian De Sica, Mara Venier.
1.05 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.30 EMANUELLE NERA. Film (commedia '76). Di Albert Thomas. Con Karin Schubert, Angelo Infanti.
3.00 TG4 - RASSEGNA STAMPA (R)
3.20 RIRIDIAMO
3.40 SHOPPING BY NIGHT
4.10 EMANUELLE IN AMERICA. Film (commedia '76). Di Joe D'Amato. Con Laura Gemser, Gabriele Tinti, Roger Browne.
5.30 TV TV

LA 7

6.00 TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
8.00 AGENTE SPECIALE. Telefilm. "Nebbia"
9.00 CANI DA SLITTA. Documenti.
9.20 DUE MINUTI UN LIBRO
9.30 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
10.20 MURPHY BROWN. Telefilm.
10.55 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
11.20 POLIZIA: SQUADRA SOCCORSO. Telefilm.
12.30 TG LA7
12.45 LAW & ORDER. Telefilm.
14.00 IL DIABOLICO DOTTOR MABUSE. Film (poliziesco '60). Di F. Lang. Con D. Addams, P. Van Eyck.
16.10 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
16.45 MCCLOUD UNO SCERIFFO A NEW YORK. Telefilm.
18.50 HISTORY CHANNEL PRESENTA. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 N.Y.P.D.. Telefilm.
21.30 IO BALLO DA SOLA. Film (drammatico '95). Di Bernardo Bertolucci. Con Liv Tyler, Jeremy Irons, Jean Marais.
23.30 TG LA7
23.55 ACCESS ALL AREAS. Con Sabrona Girola.
0.35 POLIZIA: SQUADRA SOCCORSO. Telefilm.
1.30 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

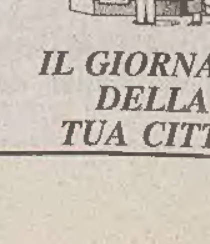
TELEQUATTRO

6.00 LEONELA.
6.30 ROTOCALCO ADNKRONOS
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 BUONGIORNO
7.40 60 E PIU'
9.00 LEONELA.
9.30 AUTOMOBILISSIMA 2003
9.50 COMINGSOON 1 - 2003
10.00 LA NATURA DELLE COSE.
10.30 S.O.S. Telefilm.
11.30 IL FANTASTICO MONDO DI MR. MONROE. Telefilm.
12.30 MAGUY.
13.10 IL NOTIZIARIO
13.45 HUCKLEBERRY FINN
14.15 I TIM TOUR 2003
15.00 L'ARTIGLIO DEL DRAGO.
15.30 MAYA. Telefilm.
16.20 COMINGSOON TV&WEB - 2003
16.30 CHARLIE CHAPLIN
17.10 IL NOTIZIARIO
17.30 FOX KIDS
19.00 MIRAMARESTATE 07/2003
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 VACANZE
20.28 IL METEO
20.30 ITINERARI DI CULTO
21.00 LA FEBBRE DEL DESERTO. Telefilm.
22.00 EUROVILLAGE
22.25 PRINCIPE DI SAN DANIELE
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 ZIBALDONE GOLOSO
23.30 SAILING TIME

TELEFRIULI

6.45 TELEGIORNALE F.V.G.
7.15 SPORT SERA
7.30 TG INN
8.00 FILM. Film.
13.00 CUCINOONE
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
17.30 FUN.DATE (R)
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 SPORT SERA
19.45 CUORE DI CITTA'
20.00 OBIETTIVO SU PUNTI VERDI - PER CHI RESTA IN CITTA'
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 FESTIVALSHOW 2003
23.15 SPORT DAILY. Con Maurizio Mosca.
23.45 SPORT SERA
0.15 TELEGIORNALE F.V.G.
0.45 FILM. Film.

IL PICCOLO



IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.15 COLONIA.
15.15 ARTEVISIONE
15.45 ITINERARI.
16.15 VACANZE D'ESTATE. Film.
18.00 PROG. IN SLOVENO
19.00 TUTTOGGI
19.25 PESCARE INSIEME.
19.50 SLOVENIA MAGAZINE
20.20 ITINERARI.
20.50 ATELIER.
22.00 DALLA PARTE DEI BAMBINI.
22.25 TUTTOGGI
22.40 "Q"
0.05 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

6.00 GET UP!
10.00 THE CLUB
10.30 ENERGY
10.50 TGA FLASH
11.00 ENERGY
12.00 INBOX
13.00 COMPILATION
13.55 THE CLUB
14.30 INBOX
17.00 TGA FLASH
17.05 INBOX
18.55 TGA FLASH
19.00 AZZURRO
20.00 MUSIC ZOO
20.30 COMPILATION
21.30 MONO NIRVANA
22.30 COMPILATION
23.00 THE CLUB

ANTENNA 3 TS

8.00 ITALIANISSIMA
11.40 COMING SOON
11.45 ITALIANISSIMA
12.45 A3 NOTIZIE FLASH (13.30)
13.00 RASSEGNA STAMPA
17.30 FOX KIDS
19.00 L'ALTRO SPORT
19.30 TELEGIORNALE
20.15 COMING SOON
20.45 FUNARI FOREVER
22.45 PUNTO FRANCO
23.15 TELEGIORNALE
23.45 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

6.30 VICKY
7.00 TELEGIORNALE
8.30 TOM & JERRY
9.30 EMINFLEX
10.00 LOTTO ALBA
11.30 LINEA SALUS MERINOS
12.05 LOTTO ALBA
12.30 EMINFLEX
13.00 CAORLE
13.10 LIGNANO
13.30 BIBIONE
14.05 ENJOY TV
14.30 PANTERA ROSA
15.00 EMINFLEX
15.15 VICHY
16.45 MARCOLIN
18.50 CAORLE
19.15 TELEGIORNALE
21.05 LE OSTERIE
22.00 E COME ESTATE
22.25 TELEGIORNALE
0.20 FILM EROTICO.
1.00 TELEGIORNALE

MTV

12.00 MUSIC NON STOP
12.55 FLASH
13.00 ON THE BEACH
14.00 TOTAL REQUEST
15.00 FLASH
16.00 SUMMER HITS
16.30 FLASH
16.35 SUMMER HITS
17.55 FLASH
18.00 EUROPEAN TOP 20
19.00 MUSIC NON STOP
20.00 SLAM DUNK
20.30 DISMISSED
21.00 G.T.O.
21.30 SAIYUKI
22.00 FLASH
22.05 ON THE BEACH
23.00 JENNY MCCARTHY
23.30 BEACIS AND BUTTHEAD
23.55 FLASH
0.00 BRAND: NEW

DIFFUSIONE EUR.

7.00 TNE GIORNALE
7.30 MONDO ANIMALE.
8.00 EFFETTI COLLATERALI.
9.00 TNE CONSIGLIA....
13.00 TNE GIORNALE
13.15 ATLANTIDE
13.30 CARTONI
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.30 CARTONI
19.25 WEB NIGHT
19.40 ATLANTIDE
19.55 MONDO ANIMALE.
20.25 TNE GIORNALE
21.00 FILM.
23.00 TNE GIORNALE
23.45 FILM.

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
12.50 BUON SEGNO
13.00 UGO RE DEL JUDO
13.30 SUPERBOY. Telefilm.
14.00 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 LAMU'
20.50 L'AMMUTINAMENTO. Film (avventura '61). Di Silvio Amadio. Con Pier Pierangeli, Edmund Purdom.
23.00 THUNDER IN PARADISE. Telefilm.
23.55 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.30 BUON SEGNO
0.40 NEWS LINE
0.55 COMING SOON TELEVISION
1.10 SUPERBOY. Telefilm.
1.40 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 FUORI PISTA. Film.
10.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
11.30 L'ESPLOSIONE. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEI, RANMA
16.00 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Telefilm.
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 NEGLI OCCHI DI UNO SCONOSCIUTO. Film.
22.30 SEVEN SHOW
23.00 POLIZIOTTO. Telefilm.

TELECHIARA LUXA TV

7.00 NOTIZIE
7.30 ROSARIO
9.00 TERRALUNA
10.30 STREET LEGAL. Telefilm.
12.00 CARO DOMANI. Telefilm.
15.00 SCIENZA. Documenti.
15.30 ROSARIO
16.00 MANU'
17.15 TERRALUNA
18.00 STREET LEGAL.
19.00 NOTIZIARIO
19.25 REPLAY
20.15 MANU'
20.30 CORSO DI INGLESE
21.10 GRIGLIA DI PARTENZA
23.00 NOTIZIARIO
23.45 CORSO DI INGLESE

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.31: GR1 Sport; 8.40: Golem; 9.00: GR1 (10.00-11.00-12.00-13.00); 9.08: Radio anch'io; 10.05: Questione di borsa; 10.35: RadiounoMusica - Village; 11.40: Il Comunicattivo; 12.10: GR Regione; 12.33: Laradioacolori; 12.39: Radioscrigno; 13.23: GR1 Sport; 13.35: Demo; 14.05: In Europa; 15.00: GR1 (16.00-17.00-18.00); 15.05: Baobab; 17.30: GR1 Titoli - Affari; 19.00: GR1 (21.00-22.00-23.00); 19.30: GR Affari; 19.36: Ascolta, si fa sera; 19.42: Zapping; 21.08: Radiouno Music Club; 23.23: Uomini e camion; 23.46: Demo; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00); 2.05: Radiouno - Musica; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: La mia estate.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.53: GR Sport; 8.48: Il mercante di fiori; 9.05: Il tropico del cammello; 11.00: 3131; 12.00: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2 (13.30-15.30-17.30); 12.47: GR Sport; 13.00: 7. Longitudine Est; 13.40: Il Cammello di Radio2; 15.00: Atlantis; 17.00: Aria condizionata; 19.00: Ultrasuoni Cocktail; 19.30: GR2 (20.30-21.30); 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser estate; 21.00: Bravo Radio2; 23.00: Ultrasioni Summer Party; 1.00: Bravo Mix; 2.00: Alle 8 della sera (R); 2.28: Solo musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Il Terzo Anello. Dedica musicale; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: Prima pagina; 9.00: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 9.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 10.50: Il Terzo Anello; 11.00: Radio 3 Scienza; 11.30: Storyville: Nick Drake; 12.00: Grandi Orchestre; 13.00: Il Terzo Anello: Aladino; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.00: La strana coppia; 18.00: Il Terzo Anello: Damasco; 19.03: Hollywood party; 19.53: Radio3 Suite Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone: BBC Symphony Orchestra; 23.00: Viaggio in Europa; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello: Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Tg 3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.33: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.34: Strade di casa; 14.03: Strade di casa; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno, seconda parte; 10: Notiziario; 10.10: Concerto cameristico; 11.30: Musica leggera; 12: I commercianti sloveni; 12.20: Musica leggera; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto. Brina Svit: La morte di una primadonna slovena. Regia di Natasa Sosic; 17.20: Pot-pourri; 18: Buonumore alla ribalta; 18.30: Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr della sera; 19.25: Programmi di domani e chiusura.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.6 MHz Regione: 101.5 MHz / 98.8

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Company 102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione; 13.05: Oleiè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica 106.1 MHz

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

MALDINI «EROE»

Paolo Maldini, uno dei calciatori più ammirati dagli iraniani, ma soprattutto dalle iraniane, sarà l'eroe romantico che salverà l'umanità dall'estinzione in un dramma surrealista in fase di allestimento a Teheran a cura della drammaturga e regista Chista Yasrebi. «Per la mia generazione - dice la regista trentenne - Maldini è un vero e proprio mito».

OGGI IN TV

0.15 Italia 1: Boxe: M. Delli Paoli - I. Bustos
7.15 Telefriuli: Sport Sera
7.53 Radiodue: GR Sport
8.31 Radiouno: GR1 Sport
12.47 Radiodue: GR Sport
13.00 Italia 1: Studio sport
13.23 Radiouno: GR1 Sport
13.30 Telepordenone: Speciale Bibione
18.00 Raidue: Sportsera
19.00 Antenna 3 TS: L'altro sport di Antenna 3 Trieste
19.30 Telefriuli: Sport sera
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai sport tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
21.10 Telechiara: Griglia di partenza
22.55 Raidue: I Miti dello sport «Ginnastica»
23.15 Telefriuli: Sport Daily
23.45 Telefriuli: Sport sera

GOL DEL PORTIERE

I gol segnati su colpo di testa da portieri nei minuti di recupero stanno diventando una caratteristica del campionato brasiliano. Stavolta è successo allo stadio Moises Lucarelli di Campinas. Nel convulso finale tra la formazione di casa, la Ponte Preta, ed il Flamengo, con gli ospiti di vantaggio per 1-0, l'estremo difensore si è spinto in avanti per cercare di sfruttare la sua altezza finché ha trovato il gol di testa.

L'AUTO TI DÀ PROBLEMI?
..... RIPARAZIONE SUL POSTO
TRAINO ANCHE FINO A CASA
AUTO SOSTITUTIVA
SERVIZIO TAXI
SISTEMAZIONE IN ALBERGO.....
ACI LI RISOLVE.
Per informazioni: Ufficio Soci della Sede ACI di Via Cumano 2 - Tel. 040/393222

SPORT

ACI CLUB
NUOVO!
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
RINNOVO PATENTI
BOLLI AUTO
TESSERE ACI
Piazza Duca degli Abruzzi, 1 Tel. 040 363856

CALCIO SERIE B Lanciata la campagna abbonamenti: accordo con Lottomatica. Prezzi quasi invariati

La Triestina entra nelle ricevitorie

Posti numerati in tribuna Grezar per chi comprerà la tessera

TRIESTE La vetta da raggiungere è a quota 4789 (il numero degli abbonati dello scorso anno) ma con l'equipaggiamento attuale e senza il «traino» di una terza promozione per la Triestina non sarà facile stavolta scalare una montagna alta quasi come il Monte Bianco. Ci vuole allora un atto di fede (e di fiducia) da parte dei tifosi che dovranno comprare il «prodotto» offerto dal trio Berti-Seeber-Tesser a scatola chiusa come si faceva un tempo con l'«Arrigoni». Un «prodotto» che è stato lanciato ieri mattina al «Rocco» dal direttore generale altoatesino spalleggiato dalla responsdabile dell'area marketing Federica Fioretti e dall'addetto-stampa Marco Cernaz. Una campagna-abbonamenti. comunque, ricca di novità tutto sommato più positive che negative che alla fine hanno ottenuto il gradimento dei rappresentanti dei tifosi. La Triestina da quest'anno è entrata nel circuito automatizzato della Lottomatica anche se nelle prime due settimane gli abbonamenti si faranno più o meno con il vecchio sistema. Da ieri fino al 20 settembre (che coincide con la seconda gara casalinga con il Treviso) gli abbonamenti si potranno sottoscrivere innanzitutto all'Utat di Galleria Protti e nella sede del Centro di coordinamento di via dei Macelli. I tifosi firmeranno un modulo e otterranno intanto una ricevuta con la quale dopo Ferragosto potranno ritirare le tessere. Ma prima della fine del mese, grazie a Lottomatica, si potranno acquistare abbonamento e i biglietti per le singole partite nelle ricevitorie. Da alcuni tabaccai, dove si gioca il Lotto e la schedina, si potranno così comprare biglietti per l'Unione accanto alle sigarette e alle caramelle alla menta. Una piccola svolta epocale che ha però i suoi costi. La società non ha ritoccati i prezzi degli abbonamenti tuttavia c'è stato un «balzello» dell'8 per cento (in pratica dieci euro in più per ogni tagliando) che rappresenta una parte dei diritti che va a Lottomatica. «Una spesa a carico sia della società che dei tifosi», hanno spiegato Seeber e la Fioretti. «Con gli abbonamenti siamo indietro perchè non c'erano certezze sul numero di squadre che avrebbero partecipato alla serie ». E la storia potrebbe non essere finita qui. Il criterio è quello della scorsa stagione: prezzi divisi in tre fasce per agevolare donne e ragazzi.

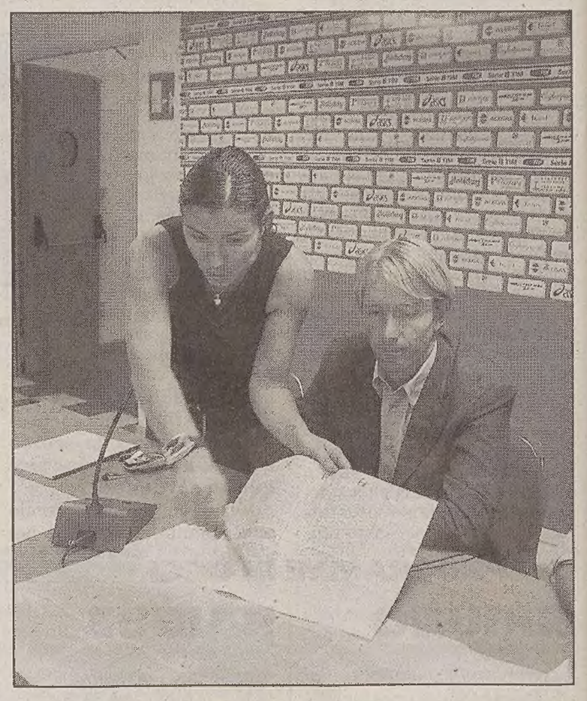
Ma la sorpresa più lieta per i sostenitori alabardati è stata la numerazione dei posti della tribuna Grezar esclusivamente per gli abbonati cui sarà riservata la porzione più centrale che conta di 1667 seggiolini. Un'agevolazione invocata da tempo dagli *aficionados*. Ora la Triestina ha deciso di soddisfare questa esigenza. Giustamente gli abbonati di quel settore negli anni passati protestavano: quando arrivavano allo stadio un quarto d'ora prima dell'inizio trovavano i posti più scadenti. Niente da fare invece per la curva Valmaura che i supporter alabardati volevano definitivamente colonizzare aprendola agli abbonamenti. La società avrebbe avuto tutta la convenienza ad assecondarli «ma la questura non è di questo avviso», ha detto Seeber. «Non possiamo vendere pacchetti per un settore che in occasione delle gare più a rischio sarà chiuso». «Peccato per quel piccolo aumento - osservano Marino Moro e Roberto Cuda del Centro di coordinamento - ma non dipende dalla Triestina. Finalmente però ci hanno ascoltato: hanno numerato i posti della 'Grezar' per gli abbonati».

MERCATO «Se fosse per me farei una richiesta per accorciarlo», ha celiato Seeber. Ma a denti stretti ha confermato che l'Alabarda è alla ricerca di un altro attaccante. «Vedremo, non abbiamo fretta. Scartato Godeas il cui stipendio è troppo alto, restano in ballo i cosentini Guidoni e Alteri e Michele Cossato (Verona), tutti e tre svincolati. «Ma ci sono anche altri...», sostiene il sibillino diggì. Tipo il monfalconese Marco Negri (di ritorno da Livorno). Per il centrocampo si parla invece degli esperti Magoni e Amerini.

Maurizio Cattaruzza

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2003-2004

	FASCIA A	FASCIA B	FASCIA C
TRIBUNA VIP	840	420	210
TRIBUNA CENTRALE	340	170	85
TRIBUNA GREZAR	220	110	55
CURVA FURLAN	140	80	40


Federica Fioretti e Werner Seeber hanno presentato la campagna-abbonamenti della Triestina. (Foto Lasorte)

Collaudo alle 17.30 per la banda di Tesser

Alabarda oggi esaminata a Priuso dalla Sanvitese Esordio col Vicenza in Coppa

TRIESTE Due amichevoli in Carnia, contro altrettante formazioni di serie D, per trovare i 90' sulle gambe. Si comincia oggi alle 17.30, sul campo di Priuso, contro la Sanvitese dove l'allenatore Tesser e il preparatore Renosto riusciranno a mettere in pratica solo in parte i loro propositi. Alla sicura assenza di Marianini, alle prese con i postumi di una botta al ginocchio, si sono aggiunti gli affaticamenti muscolari di Boscolo e Aquilani che comporteranno quindi un dimezzamento del centrocampo. Niente 4-2-3-1, spazio al collaudato modulo 4-4-2.

«Davanti a certe indisposizioni non potrò giocare con il trequartista. Valuterò la situazione e gli uomini a disposizione, cercando di far giocare il più possibile ogni singolo, tra oggi e domani (contro l'Itala San Marco alle 17.30 a Enemonzo), dando in ogni caso un po' di riposo ai giocatori affaticati», è l'obiettivo di Tesser che vuole rifinire la condizione prima di chiudere il ritiro di Ampezzo e scendere al Rocco, per l'amichevole di sabato contro l'Udinese. Una partita molto attesa, non solo perché un derby di campanile sentito dalle opposte tifoserie.

Attilio Tesser

Dopo l'impegno contro il Padova, gli alabardati si ritroveranno ad affrontare una formazione di serie A. Un test importante che inizierà alle 20.30 e vedrà, da domani mattina all'Utat di galleria Protti, partire la prevendita dei biglietti: 8 euro per la curva Furlan (la Valmaura sarà riservata esclusivamente ai tifosi friulani), 13 euro per la tribuna, mentre resterà chiusa la gradinata. Una partita che coronerà il ritiro della Triestina che, dopo alcuni giorni di riposo, tornerà a lavorare al Grezar da martedì prossimo. Accanto al recupero di Ciullo, tornato ad allenarsi, sarà la volta di Baù e soprattutto di Noselli che, ultimata la rieducazione al ginocchio in una clinica specializzata a Bologna, si aggregherà al gruppo. Per i tre alabardati, in ritardo con la preparazione fisica, sarà riservato un periodo di recupero e inserimento. Il resto della banda alabardata, invece, scenderà in campo per le prime partite ufficiali. Nella Coppa Italia la Triestina è stata inserita nel quarto girone: primo impegno casalingo, domenica 17 agosto, contro il Vicenza, mentre la domenica successiva, il 24, trasferta a Bergamo contro l'Atalanta. L'ultimo impegno è in programma mercoledì 3 settembre, sempre fuori casa, contro il Venezia. Subito dopo il primo impegno di campionato, che vedrà la Triestina presentarsi al Rocco ospitando, sabato 30 agosto, la Ternana.

Pietro Comelli

IL CASO

Il titolare della Sbc deciso: «Quei documenti inviati all'esame della Covisoc non li abbiamo mai firmati»

La Federcalcio inciampa nelle fideiussioni fantasma

Sensi si sente truffato: «Ho fatto solo ciò che un membro della commissione mi ha suggerito»

La società marchigiana, con 500 mila euro di capitale, avrebbe garantito per più di 20 milioni i club in difetto di documentazione finanziaria

TRIESTE *Calciomercato fiacco, fatto di scambi; partite amichevoli che già saziano prima che si cominci a giocare per qualcosa; l'infinita querelle tra Carraro e Gaucci sul Catania con i linguaggi legulei a smorzare interessi. Così la Federcalcio - forse per ravvivare un po' l'estate - propone un altro pasticcio che si può interpretare come un giallo. La Covisoc, organo di controllo economico-finanziario della Figc che è stata spogliata di tanti poteri ma che deve certificare che i bilanci e gli obblighi dei club sono in regola prima di iscriverli ai campionati, concede il via libera a Napoli, Roma, Cosenza e Spal perchè le fideiussioni trasmesse sono perfette. Le squadre possono partecipare ai campionati.*

Le fideiussioni sono delle garanzie, di solito bancarie, da depositare per rassicurare dipendenti e fornitori, ma anche Lega e federcalcio, che gli impegni saranno onorati. Per i club citati, non è stata una banca a fornire le fideiussioni ma una società di intermediazione finanziaria, la Sbc di Civitanova Marche. La società, capitale sociale pari a 500 mila euro, ha garantito una cifra di oltre 20 milioni di euro. La Covisoc ha comunicato il suo Ok - si rileva in una nota - dopo aver preso in esame la visura della società, dopo aver verificato con la Banca d'Italia la posizione della Sbc e la sua iscrizione allo speciale elenco delle società autorizzate.

Perchè i club si sono affidati alla Sbc e non a una banca? Mah. Il presidente della Roma, Sensi, ha dichiarato chiaro e tondo: «Me l'ha consigliato un membro della Covisoc. Io non so nulla di quella società. So solo che ha sede nelle Marche». Quindi, nessuno ha finora smentito le parole di Sensi, un membro della Covisoc fa il procacciatore per conto di una società. Non si sa chi sia questo membro, ma certo è un personaggio nominato dal consiglio federale della Figc.

Ieri il colpo di scena che può far cadere l'impalcatura. L'amministratore unico e proprietario di tutte le quote azionarie della Sbc, Franco Jommi, ha dichiarato testualmente: «Come Sbc Spa siamo completamente estranei alle fideiussioni sportive perchè non le abbiamo mai emesse, nè abbiamo incassato premi. I documenti in questione non sono nostri». Altrochè tutto regolare, come la Covisoc ha dichiarato! Di più. Le firme in calce non sono di Franco Jommi ma di Cynthia Ruia, amministratore della Sbc fino al 2 maggio e poi dimissionaria. Ma la signora Ruia non ha firmato quelle carte. Firme false? Documenti rubati e contraffatti? Il titolare della Sbc ha presentato sei pagine (e sette allegati) di esposto-denuncia alla procura della Repubblica e saranno le indagini a rispondere al quesito.

Ma c'è di più. La Banca d'Italia aveva invitato quest'inverno la Sbc a dedicarsi alle attività sue proprie e non entrare nel campo delle garanzie. La Sbc prontamente risponde e esprime nel febbraio scorso la volontà di non emettere fideiussioni perchè attività solo collaterale. E, pare, da quella data la Sbc non garantisce più niente e nessuno. Se la Covisoc avesse interpellato la Banca d'Italia spiegando che la società marchigiana aveva emesso fideiussioni la stessa banca centrale avrebbe dovuto mettere in guardia l'organismo di controllo della Figc. Davvero la Covisoc ha fatto le verifiche con la Banca d'Italia? Le indagini lo appureranno.

Il presidente del Napoli protesta totale trasparenza e parla di complotti contro il solito Sud; Sensi, più pratico, dice che se ci fosse qualcosa di poco chiaro, lui e la Roma sarebbero vittime di una truffa e quindi si rivolgerebbero alla magistratura. Nessuno vuol restare col cerino acceso tra le dita ma chi deve rispondere è proprio la Federcalcio, nella persona del suo presidente, responsabile di ciò che fa e ciò che non fa la federazione e i suoi organismi. Nella nomina dei componenti c'entra anche la decisione del presidente Franco Carraro.

La Federcalcio è sotto i riflettori per il clima da Basso Impero, di norme calpestate, di rivalse e ripicche come non ricordiamo a memoria personale. Che la Covisoc abbia chiuso spesso un occhio, è cosa risaputa. Che la Covisoc si presti a falsificare addirittura così grossolanamente documenti ufficiali, non ci si poteva aspettare. Una bella pulizia è quel che ci vuole. E bisognerebbe farla subito. Ma scalzare certe natiche dal morbido velluto e dal comodo schienale, non è proprio l'impresa più semplice del mondo.

Franco Carraro ha avuto tanti meriti nell'organizzazione del calcio italiano. Però adesso la lista delle mosse troppo audaci (da sembrare arroganti) o le omissioni (tali da favorire oggettivamente i grandi club) fanno dimenticare quanto di bene fatto. Ci sono dossier, interpellanze e interrogazioni parlamentari, aperte accuse di presidenti che lo dipingono prigioniero di troppi interessi, spesso in contrasto tra loro. Presidente della Federcalcio e a capo del Mediocredito centrale che finanzia direttamente, o grazie a Capitalia che è la casa madre, società calcistiche in conto capitale o facendo da mediatore a compravendite di pacchetti azionari. L'ex padrone del Napoli, Corbelli, ha detto chiaro e tondo che lui si era rivolto a Capitalia per rilevare le azioni di Ferlaino.

Carraro è socio della Lazio di Cragnotti, vuole il Napoli salvo in serie B e Moggi lo appoggia a scapito del Catania. Magari tramite la Gea dove i figlio di cotali padri, spadroneggiano nel calcio. Cragnotti jr, De Mita jr, Geronzi jr, Moggi jr spostano giocatori e allenatori, i padri hanno potere nei club e Carraro non vuol vedere certi intrecci perchè, non essendo senza peccati non può nemmeno scagliare la prima pietra. Una pietra e poi una frana senza fine. E ieri sera l'ultima goccia: la Consob ha avviato accertamenti sulle società quotate in Borsa.

Bruno Lubis

Bianco sul Catania: «Adesso la Figc va commissariata»

CATANIA «Le ulteriori ultime vicende in Federazione Gioco Calcio, legate alla regolarità di iscrizioni, ci portano nuovamente a chiedere il commissariamento delle Federcalcio per riportare giustizia e serenità in un ambiente che sta uscendo a pezzi da questa vicenda». Lo ha affermato in una nota il deputato della Margherita Enzo Bianco.

«Si proceda quindi in fretta al commissariamento - ha concluso - e si ridia il giusto diritto al Catania di partecipare al campionato di serie B».

Nuovo Totocalcio, subito una grana: «Ci hanno copiato»

ROMA Nemmeno il tempo di essere presentata e la nuova schedina ha già la sua prima grana. Il leader del Movimento dei Diritti Civili Franco Corbelli e Maria Teresa Ruta rivendicano i diritti del nuovo concorso e minacciano perfino di far sospendere il nuovo Totocalcio ricorrendo a un giudice. Il tutto perchè a loro dire il nuovo «Tredicissimo» avrebbe secondo loro copiato il vecchio «Super 13», un gioco da loro inventato anni fa e regolarmente registrato nell'89. Corbelli e la popolare giornalista e presentatrice tv sono pronti «a trattare e discutere la cessione dei diritti del loro gioco».

MERCATO

La Lazio teme di perdere il serbo e chiama l'Udinese per Pizarro e Jorgensen

Stankovic diventa un caso

MILANO Nella settimana che - salvo sorprese - porterà Kakà al Milan (Leonardo parte oggi per il Brasile), nasce il caso Stankovic. Il manager Fioranelli ha ribadito che il suo assistito deve risolvere alcune vecchie pendenze economiche con la Lazio e che di conseguenza non ci sono le condizioni per prolungare il contratto in scadenza il 30 giugno 2004. Così, suo malgrado, la società biancoceleste potrebbe essere costretta a rivedere in fretta i suoi programmi e mettere sul mercato il centrocampista serbo che, in queste condizioni, tra dodici mesi si svincolerà a parametro zero.

Dietro a Stankovic ci sono già le società più forti e importanti d'Europa. Juventus, Inter e Milan sono pronte a trattare, ma dovranno fare attenzione alla concorrenza del Manchester, che potrebbe investire su Stankovic parte del ricavato della cessione dell'argentino Veron al Chelsea. In Spagna, Barcellona e Real Madrid seguono con attenzione la storia. E la Lazio, per potenziare l'organico ma forse anche per non farsi cogliere alla sprovvista, ha riaperto la trattativa con l'Udinese per il cileno David Pizarro. Oggi a Roma è previsto l'incontro decisivo. La Lazio è ottimista, l'Udinese dopo tutto quello che è successo, semplicemente prudente.

Il dg dei friulani Marino incontrerà Baraldi e Cinquini con le idee chiare in testa: cercare di concludere lo scambio tra il laterale Alberto e il tornante Castroman e chiedere 8 milioni per Pizarro. Per quella cifra, la Lazio vuole anche Jorgensen oppure l'attaccante Muzzi. Ma l'Udinese cederà la sua punta più prolifica soltanto se troverà una contropartita. L'idea sarebbe Kallon dell'Inter.

Dejan Stankovic

BASKET Il Consiglio federale ha deciso di non iscrivere la società al campionato per il mancato pagamento degli stipendi a Becirovic

La Virtus Bologna cancellata dai parquet

La «Juventus dei canestri» solo tre anni fa aveva vinto Eurolega e campionato. Poi il declino

ROMA Il Consiglio della Fip ha deciso ieri sera di non iscrivere la Virtus Bologna al campionato di serie A. La decisione della federbasket è stata presa per il mancato pagamento da parte del club bolognese del lodo con Sani Becirovic. Al termine della riunione del consiglio federale straordinario dedicato al caso, la Fip ha emesso un comunicato con cui ufficializza la revoca dell'affiliazione della squadra affidata di recente al tecnico-manager Sergio Scariolo. «Il consiglio federale nella riunione odierna - è scritto nella nota - ha deliberato all'unanimità dei presenti di confermare le precedenti delibere del 31 maggio e del 25 luglio 2003, con conseguente revoca dell' affiliazione della società Virtus Bologna, con esclusione dal diritto di partecipazione ai campionati federali. Il CF ha inoltre rilevato - continua il comunicato della Fip - che non sussistono le condizioni per l'applicazione dell'articolo 170 del regolamento organico».

Tale articolo stabilisce che i club possano chiedere di adire le vie della magistratura ordinaria ma,a norma di regolamento, il rilascio dell'autorizzazione era subordinato, nel caso della Virtus che voleva impugnare il lodo Becirovic presso il tribunale, al pagamento delle spese liquidate nel lodo, al deposito delle somme dovute e, in sostituzione di queste ultime, al rilascio di idonea garanzia bancaria.

La Virtus aveva presentato una fidejussione, ma non bancaria bensì finanziaria, sembra emessa dalla Sbc attraverso la Omnia, una società di intermediazione finanziaria.

L'evento è clamoroso. Non a caso la Virtus Bologna si è meritata per la sua storia l' appellativo di «Juventus dei canestri»: con la gloriosa squadra torinese ha infatti in comune non solo i colori bianconeri ma anche i tanti successi, fatti di 15 scudetti, due Eurolega, otto Coppe Italia, una Coppa delle Coppe e una Supercoppa. Solo l' Olimpia Milano ha una bacheca più ricca, ma le sue glorie sono più antiche.

La polisportiva Virtus è nata nel 1889, ma la sezione basket, o meglio allora "palla al cesto", si diffuse negli anni 20, ed ebbe come campo di gioco la chiesa sconsacrata di Santa Lucia in via Castiglione, ora aula magna dell' università. I primi successi arrivarono nel dopoguerra, dopo che nel '35 venne giocato il primo campionato nazionale. Nel 1946, nel primo campionato postbellico, la Virtus vinse il suo scudetto numero uno battendo in finale la Reyer Venezia per 35-31. Un dominio, quello bianconero, che si protrasse anche nei tre anni consecutivi. Quattro scudetti di fila che crearono il «mito delle V nere». E il tricolore arrivò ancora nel '55 e nel '56.

Boscia Tanjevic

Tutti scudetti vinti giocando nella sala borsa. Nel 1957 il trasferimento nel Palasport di Piazza Azzarita, detto il piccolo Madison, per la somiglianza al Madison Squadre Garden di New York, tempio del basket. Cominciò un periodo minore per la Virtus che nel 1971 si salvò solo con gli spareggi dalla retrocessione in B. Ma con la salvezza cominciò anche l' era dell' avvocato Gianluigi Porelli, nuovo presidente dei bianconeri. Fu lui a rendere più accogliente il Palasport, avvicinando il basket ad un vero spettacolo e facendo diventare l' abbonamento alla Virtus uno status symbol, e fu lui ad ingaggiare Dan Peterson, allora allenatore americano semisconosciuto con esperienze in Cile.

Con Peterson arrivò la rinascita e il settimo scudetto, nel 1976. Nel '79 con Terry Driscoll in panchina e il grande Kresimir Cosic in campo altro scudetto, battendo la Billy Milano allenata proprio da Peterson. Nell' 80 arrivò il nono scudetto, conquistato in finale contro Cantù; poi ci fu la stagione '80-'81, con la discussa sconfitta nella finale di Coppa dei Campioni contro il Maccabi Tel Aviv per 80-79.

Lo scudetto della stella è datato 83-84 con il bolognese Alberto Bucci in panchina: 77-74 il punteggio con cui la Synudine battè Milano nella gara decisiva della finale. Dopo gli anni '80 in cui la Virtus si limitò alla conquista di due Coppe Italia sono arrivati gli sfolgoranti anni '90 con tante vittorie firmate dal coach Ettore Messina (ma anche di nuovo da Bucci) e dal presidente Alfredo Cazzola, il patron del Motor Show. Dal 1993 al 1995 la Virtus abbinata Buckler vinse tre scudetti consecutivi, tutti con l' apporto decisivo dell'asso serbo Sasha Danilovic. Nel 1998, Messina sempre in panchina, lo scudetto che i tifosi Virtussini amano di più, con la finale vincente sui "cugini" della Fortitudo. Ma quell' anno i bianconeri conquistarono anche la prima Eurolega, battendo l'Aek Atene a Barcellona.

Poi nel 2000-2001 il passaggio di proprietà con l' acquisto delle V nere da parte di Marco Madrigali, proprietario della Cto, che è anche il presidente della mancata ammissione. L' avvio delle presidenza Madrigali, con Messina ancora in panchina, fu fulminante: subito "grande slam" dopo un mercato che portò in maglia bianconera Jaric, ex Fortitudo, Smodis, e Manu Ginobili, ora campione Nba, e il pivot Rashard Griffith.

Nell' ottobre 2000, intanto, Sasha Danilovic, il Re degli anni '90, annunciò di lasciare la Virtus e il basket. Anche senza Danilovic, dopo un avvio incerto, la Virtus vinse 33 partite consecutive tra campionato ed Eurolega, e dopo la Coppa Italia arrivò il secondo titolo continentale (vittoria in finale sul Tau Vitoria). Nei playoff scudetto (9 vinte, 0 perse), si concretizzò il grande slam: 3-0 nella finale contro la Fortitudo e scudetto numero 15.

Poi il 2002 con l' ottava Coppa Italia vinta, e la finale di Eurolega persa a Bologna contro il Panathinaikos. A fine stagione il divorzio traumatico con Messina (che tra l' altro Madrigali aveva esonerato a stagione in corso, ma che fu costretto a riprendere dopo una rivolta dei tifosi). E ci fu anche l' altro divorzio, quello Da Roberto Brunamonti per una vita giocatore e capitano-simbolo e poi dirigente. Il campionato 2002-2003, con Tanjevic prima e Bianchini poi come allenatori, è stato l' inizio della fine, con la Virtus per la prima volta fuori dal playoff e una girandola di giocatori. Infine i guai finanziari, il mancato pagamento degli stipendi a Becirovic, fermo tutta la stagione per infortunio, e la gloriosa storia delle V nere che sembra cancellata.

FORMULA UNO

Gomme nuove per il Gp di Ungheria, mentre la macchina subirà solo piccoli ritocchi

La Ferrari ricomincia da Budapest

HOCKENHEIM «Essere in testa dopo 12 gare è comunque bello. C'è delusione, certo. Ma sarebbe peggio essere venti punti indietro». È la constatazione di Jean Todt dopo il gp di Germania. La delusione è per quella foratura che (dopo l'incidente al via che aveva sì tolto di mezzo Barrichello, ma anche Ralf Schumacher e Kimi Raikkonen) a quattro giri dalla fine ha tolto sei punti mondiali a Schumacher: non avrebbero chiuso il mondiale, ma avrebbero dato tranquillità. Invece ci sarà da soffrire, perchè il prossimo gran premio sarà in Ungheria, che sarà ancora una pista difficile per la Ferrari. La buona notizia è che dopo, gli ultimi tre gran premi della stagione a Monza, Indianapolis e Suzuka saranno su piste buone per la F2003-GA e le gomme Bridgestone.

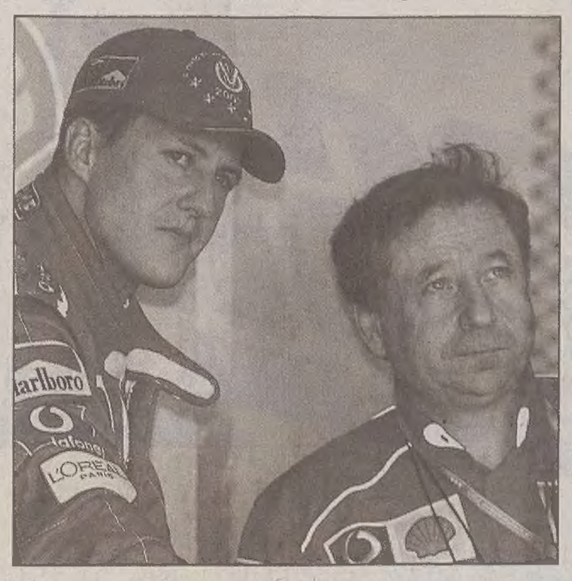
Le prossime tre settimane per i piloti saranno di vacanza, visto che la Fia ha disposto il blocco dei test. Ma per gli ingegneri di Maranello, se possibile, le prossime saranno settimane anche più intense del solito, perchè la distanza dalla Williams a Hockenheim è stata grande. «Ieri Montoya, la Bmw, la Williams e la Michelin erano su un altro pianeta» dice il direttore generale della Ferrari, Jean Todt.

In Germania prima della foratura che ha tolto a Schumacher sei punti in classifica, il distacco era di 55". «Non mi aspettavo un gap così grande, ma non so come sarebbe andato Barrichello che aveva scelto una gomma diversa da Michael» aggiunge Todt. La scelta di strategia (due pit stop per Schumacher, mentre Montoya ha puntato sulle tre soste) ha influito? Non ci sono controprove per Barrichello, mentre per Schumacher - fa notare Todt - «dopo i primi 35 giri già c'erano più di venti secondi di differenza».

Il problema adesso è recuperare. Non solo nel campo delle gomme, come alcuni pensano. «Noi - osserva Todt - non abbiamo mai detto che ci fosse solo un problema di gomme. Noi abbiamo sempre parlato di "pacchetto". E non si può pensare a soluzioni rivoluzionarie nelle prossime tre settimane. È chiaro - dice Todt - che a Budapest la macchina sarà identica, fatti salvi piccoli miglioramenti, ma le gomme saranno diverse ed anche la pista sarà diversa. Comunque quello che possiamo fare per migliorare lo facciamo, lo abbiamo fatto e lo faremo».

In compenso sulla F2003-Ga per Monza ci saranno novità. Il tipo di tracciato e di asfalto a Budapest non aiuteranno il recupero di competitività del pacchetto Ferrari-Bridgestone, anche perchè il 24 agosto potrebbe ancora fare molto caldo. E quando le temperature sono state torride, il pacchetto Williams-Michelin è stato imprendibile. Magari non come a Hockenheim, dove Montoya - che nelle ultime sei gara ha fatto 50 punti grazie a due vittorie, tre secondi posti ed un terzo - si è preso il titolo di primo sfidante di Michael Schumacher con un "hat trick" impeccabile: pole position, vittoria, stando sempre al comando, e giro più veloce in gara. «Io spero che a Budapest le Williams non siano così forti, anche se effettivamente le caratteristiche di asfalto e tracciato sono simili a quelle di Hockenheim» dice Schumi, che però guarda avanti: «Comunque dopo Budapest vengono circuiti veloci in cui dovremmo essere essere noi ad andare forte, come in Canada».

E che in Ferrari ci sia ottimismo per il finale di stagione lo conferma lo stesso Todt: «Sulla carta il prossimo gran premio non dovrebbe essere il migliore per noi. Ma quelli successivi saranno più favorevoli. Comunque abbiamo visto che da un circuito all'altro le cose possono cambiare. Non dimentichiamoci troppo in fretta di Silverstone, dove Rubens fece una gara straordinaria con una macchina e delle gomme che andarono molto bene».



Schumacher e Todt: facce preoccupate.

CICLISMO

Campionati regionali a Montereale Valcellina disputati su un circuito di sei chilometri

I ragazzi del Devin protagonisti in mountain bike

Tutti i vincitori della maglia di campione regionale 2003.

TRIESTE Su un'impegnativo percorso di 6 km da ripetere più volte si sono svolti a Montereale Valcellina i campionati regionali cross country di mountain bike, gara organizzata dal Cellina bike e denominata Trofeo Chei del Talpa. L'unico titolo del Friuli Venezia Giulia finito nelle mani di un alabardato se lo è aggiudicato Gregor Nanut nella categoria Esordienti. L'alfiere del Devin di Aurisina ha dovuto lottare strenuamente con il compagno di colori Daniel Pozzecco, giunto secondo. Quinti e sesti gli altri portacolori del Devin, Sandj Cej e Patrik Stolfa.

Sempre a livello giovanile titolo regionale Allievi per Marco Ponta del Radical bikers group, con Tomaz Legisa e Stefano Cornachin, entrambi del Devin, rispettivamente quarto e sesto.

Bella e combattuta la gara riservata ai più grandicelli. Tra gli Sportman 1 facile successo di Matteo Zaina (Cellina Bike), mentre Federico Ciani (Uc Caprivesi), pur facendo segnare il miglior tempo in assoluto della gara, ha dovuto faticare non poco per avere ragione del triestino del Cottur, Gianni Sclip, e portarsi a casa l'alloro regionale tra gli Sportman 2. Nella stessa categoria buona prestazione di Christian Leghissa (quarto) e di Roberto Vidoni (nono), entrambi appartenenti al neonato Mountain bici club Trieste.

Tra i Master, successi di Sergio Giuseppin (Delizia Bike Team) negli M1, Daniele Straulino (Free Spirit Team), negli M2, Paolo Salvatore Albano (Pedale Tarvisiano) nei Master 3 e di Alberto Dal Zotto (As Telca Mtb Colibrì) tra i Master 4.

a.r.

A San Giovanni un agosto tutto riservato alla pista

SAN GIOVANNI AL NATISONE Agosto alla grande per il ciclismo su pista nel rinnovato velodromo di San Giovanni al Natisone. Tre le riunioni in calendario, tra le quali il campionato regionale della pista, riservato a Esordienti, Allievi e Juniores.

Oggi si recupera la riunione d'apertura rinviata il 20 maggio per la ritardata consegna dei lavori di rifacimento del manto. Si tratta del trofeo Vetro Friuli, riservato alla categorie Juniores, Allievi, Esordienti, G6 e G5 del Friuli Venezia Giulia, con la partecipazione di qualificati atleti e società del vicino Veneto orientale. Una competizione che farà affluire sulle gradinate del velodromo sangiovannese il pubblico delle grandi occasioni, visto il notevole richiamo che la disciplina del ciclismo su pista si sta meritatamente conquistando. Come al solito le gare di scratch, inseguimento e corsa a punti inizieranno alle 18 per concludersi intorno alle 22. Ma c'è di più: il trofeo Vetro Friuli sarà animato dalla partecipazione straordinaria della nazionale juniores, nelle cui file militano atleti della regione come Cristian Terpin dell'Orsago e Daniele Stocco della Raiplast Banca Cividale, in preparazione ai Campionati mondiali su pista di prossima effettuazione a Mosca.

L'attività pistaiola agostana continua il 19 con la sesta prova del Master regionale Gran premio provincia di udine. venerdì 22 poi si terrà in circuito a Gorizia una manifestazione tipo pista in notturna, denominata Gran premio provincia di Gorizia. Infine dal 26 al 28 agosto il clou sarà rappresentato dai campionati regionali della pista, riservati a Esordienti, Allievi e Juniores, con in palio la coppa Banca di Cividale.

cl.sor.

VELA

Prima giornata, un armo triestino a ridosso del gruppo di testa

Mondiali Snipe al via in Svezia

TRIESTE Il capitano Giorgio Brezich, già mondiale commodoro della classe Snipe, attuale vicepresidente della XIII Zona Fiv, caposquadra degli azzurri ai campionati della classe Snipe di Borsthasen nel Kattegat della Svezia, invia notizie sullo svolgimento dei mondiali. Mare mosso ma più da correnti che da venti. Sessanta gli equipaggi concorrenti di 18 nazioni. Lo schieramento dei timonieri famosi e più tecnicamente dotati è costituito dagli statunitensi Angie Diaz (mondiale master 2002), il brasiliano Wanderley e l'argentino Mercatelli, dominatori della prima prova.

Alla prima uscita degli italiani, nella prova a «bastone», con vento da 300 gradi di circa 10 nodi, questi gli schieramenti: i fratelli Enrico e Franco Selerio (Yc Sanremo) quarti; i triestini Paolo Tomsic (N. Grignano) e Andrej Mocilnik (Sirena Barcola) undicesimi e Stefano Longhi con Ortenzia Caselli (triestina vela) trentatreesimi.

Nella seconda prova, con vento superiore ai 12 nodi e con molta e sofferta corrente marina della stessa direzione del vento e sul percorso olimpico, lotta serrata per i primi posti fra l'americano Gilrcath e il brasiliano Parada «Careca» (mondiale 2002) nonché lo spagnolo Sanchez. Così gli italiani sul percorso olimpico: tredicesimi Tomsic-Mocilnik; quindicesimi i fratelli Solerio; trentesimi Bario-Lambertenghi e cinquantesi Longhi con l'Ortenzia caselli, vittime di un «groppo» dovuto a correnti contrarie nei pressi del traguardo.

Italo Soncini

Volley: a Perugia arriva anche il «motivatore»

PERUGIA Non più solo esperti di tecnica e di atletica, di tattiche e di muscoli: nello staff del Perugia volley, che ha iniziato ieri la preparazione in vista del prossimo campionato maschile di A1, c' è anche la figura del motivatore.

La novità è stata annunciata nel corso della conferenza stampa nella quale è stata presentata la squadra che parteciperà, dal 21 settembre, al prossimo torneo.

Per motivare al meglio i suoi atleti la società umbra ha ingaggiato il psicopedagogista Giuliano Bergamaschi, che lo scorso anno faceva parte dello staff medico della Noicom Cuneo, la squadra dalla quale proviene il nuovo allenatore degli umbri, Ferdinando De Giorgi.

«Vogliamo far bene - ha spiegato De Giorgi - e per questo non abbiamo pensato solo a migliorare l' organico dei giocatori, ma anche ad allestire uno staff di prim' ordine. Capisco che la figura del motivatore può suscitare curiosità e prestarsi alle più diverse interpretazioni, ma la ritengo importante».

IPPICA

A Montebello, Delfinio potrebbe risolvere l'enigmatico clou sul doppio chilometro

TRIESTE Spentasi l'eco del colpaccio all'arma bianca di Zoler Cobra nel memorial Giorgio Jegher, Montebello si rituffa nell'ordinaria amministrazione e lancia il primo martedì trottistico di agosto, mese nel quale i convegni si disputeranno soltanto in questa giornata prima della chiusura dell'ippodromo che durerà poco meno di una trentina di giorni.

La moneta più sostanziosa dell'odierno convegno (il via alle 19.40) vedrà impegnati i puledri di 3 anni. Nel premio Agriturismo, sul doppio chilometro, Down Cash, Dinosauro Dan e Daunia Dei, si lanceranno all'inseguimento di un altro terzetto composto da Dinastia Rivarco, Dorset Capar e Delfinio. Allo start è atteso a una conferma Delfinio che, dopo aver vinto una corsa dalle stesse caratteristiche, è giunto terzo in buona compagnia in una Gentlemen sul miglio. Anche Dinastia Rivarco (Vecchione in sulky) può ben destreggiarsi sulla distanza, e lo stesso Dorset Capar appare in grado di disimpegnarsi con profitto, mentre dei penalizzati Down Cash, dopo aver colto la prima vittoria in carriera, pur trovandosi in condizioni di forma eccellenti, appare sacrificato nel confronto con i più scafati Dinosauro Dan e Daunia Dei.

Forse più brillanti sul miglio, Dinosauro Dan e Daunia Dei, in virtù della loro duttilità e del vistoso allungo che possono evidenziare, sono comunque attesi a un ruolo di protagonisti. Certo, davanti non staranno ad attenderli, ed è per questo che la corsa appare aperta alle più svariate soluzioni.

Quindi, possibilità per parecchi. Riuscirà la fuga di Delfinio e Dinastia Rivarco, o risulterà determinante lo spunto di Dinosauro Dan e Daunia Dei?

Dopo l'eccellente debutto, si ripresenta Erbarosa Brazzà, pronta a riconfermarsi reginetta della piazza. Dopo la portacolori della Scuderia dell'Acquario, sarà da seguire la biasuzziana Emera Dei, come del resto Esaedro Barb ed Enecleto Asg (buon esordio). Classica Matto in evidenza fra i 4 anni dove, dopo l'allieva di Vecchione, si segnalano Corinna Bi e Cilstelat, poi, nella prima Gentlemen del convegno, sempre con i 4 anni in azione, Chesua Nike è la più attendibile, Caracas Guasimo e Corto di San Lina gli altri che contano.

Sul doppio chilometro non dovrebbe perdere Zerescia (da seguire anche Ban Cof e Unfargrida), quindi, nella seconda Gentlemen, Biko Lb pretende i favori in un miglio che lo vedrà opposto a Zabajcal, mentre Bello Star e Zagiak Spin possono entrambi fare bene. Incertissimo il miglio a Reclamare per 3 anni (può vincere Descent), quindi gli anziani di Categoria F nel miglio di fine convegno riservato agli allievi e alla portata di Bill Speed affidato a Daniele Del Cielo.

Mario Germani

I FAVORITI

Premio Fattoria Paradiso: Erbarosa Brazzà, Emera Dei, Enecleto Asg.
Premio Il Cerreto: Classica Matto, Corinna Bi, Cilstelat.
Premio Piccolo Ranch: Chesua Nike, Corto di San Lina, Caracas Guasimo.
Premio Torre Ratesi: Zerescia, Ban Cof, Unfargrida.
Premio Agriturismo: Delfinio, Dinosauro Dan, Daunia Dei.
Premio La Cavaliera: Biko Lb, Zabajcal, Zagiak Spin.
Premio Il Capanno: Descent, Darwin Bi, David de Mura.
Premio I Due Cipressi: Bill Speed, The Great Dyke, Zarmbro.

TRIS

Magnific Sund all'inseguimento

ROMA Magnific Sund dovrà rendere fino a 40 metri nella Tris romana di stasera. Ma l'estero di Minnucci ha nelle gambe la miccia che può risolvere, e si fa preferire a Uber Alles Gar e Zoom Contact Lf del nastro intermedio, nonché ad Amor del Borgo, Brilli King e Arno Trio che sono i più in vista allo start.

Premio Alberto Natangeli, euro 22.660, metri 2040-2080.

A metri 2040: 1) Bartolomeo Peg (V. Pisa); 2) Bordo Bs (M. Minopoli jr.); 3) Arromanches (C. Meneghetti), 4) Bobby Zs (F. Pettinari), 5) Amor del Borgo (G. Di Nardo); 6) Arno Trio (R. Diana); 7) Belfagor Mu (M. Angeletti); 8) Brilly King (F. Bellucci); 9) Blues Gec (R. Forino), 10) Ancora Rum (R. Ossani).

A metri 2060: 11) Mighty's Ramon (S. Capenti); 12) Noble Mack (A.W. Mollema); 13) Zolla Max (E. Vittoria); 14) Benearrivo (A. Storti); 15) Zoom Contact Lf (G. D'Alessandro sr.); 16) Uber Alles Gar (P. D'Angelo); 17) Infernal November (M. Esper).

A metri 2080: 18) Magnific Sund (G.P. Minnucci).

I nostri favoriti. Pronostico base: 18) Magnific Sund, 16) Uber Alles Gar, 15) Zoom Contact Lf. Aggiunte sistemistiche: 5) Amor del Borgo, 6) Arno Trio, 8) Brilli King.

ger

PRONTO, SERVITO, SCONTATO!

OFFERTA VALIDA FINO AL 9 AGOSTO

Detersivo Lavatrice
DASH
Assortito - Ric. 18 mis.
€ 4,60
L. 8.907

Gubana
GIUDITTA TERESA
gr 850
€ 4,40
5,18/kg
L. 8.520

The Light
limone/pesca
SAN BENEDETO
lt 1,5
€ 0,60
L. 1.162

Yogurt **CARNIA**
gusti assortiti
gr 500
€ 1,18
L. 2.285

Tonno all'olio d'oliva
NOSTROMO
gr 160x2
€ 2,00
6,25/kg
L. 3.873

Birra
Premium FORST
ml 660
€ 0,68
1,03/lt
L. 1.317

LATTERIA
Nogaredo - 30 giorni
al kg
€ 6,99
L. 13.535

DESPAR EUROSPAR

OFFERTA VALIDA FINO AL 9 AGOSTO 2003. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. I PREZZI POSSONO VARIARE NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O ... DISEGNI ...